

[ Annual Report ]

2022



RELAZIONE SULLA GESTIONE  
BILANCIO CONSOLIDATO  
BILANCIO D'ESERCIZIO SORGENIA SpA  
RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

# In Sintesi

Lettera dell'Amministratore Delegato

Il Gruppo Sorgenia e gli azionisti

Gli organi sociali

Indicatori di performance

Indicatori chiave del Gruppo Sorgenia

# LETTERA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO



L'energia è entrata in una nuova era, abilitata da digitale e tecnologie al servizio della sostenibilità.

Facendo leva su un portafoglio sinergico di asset e su competenze radicate di energy management e servizio al cliente, Sorgenia si pone l'obiettivo di sostenere la transizione energetica e di porre le basi per un nuovo modello di sviluppo.

**Gianfilippo Mancini**  
Amministratore Delegato

## Il contesto internazionale e di mercato

Dopo due anni drammaticamente segnati dall'emergenza Covid-19, il 2022 è stato un periodo nuovamente difficile per le imprese e per le famiglie italiane, in cui l'energia e la sua disponibilità sono entrate in modo prepotente nell'agenda pubblica e privata. Quanto accaduto in Europa nel nostro campo è stato in effetti talmente rilevante ed inatteso che, anche nella percezione comune, l'energia oggi non è più considerata una commodity ma un vero e proprio bene strategico.

Tre i principali fattori che hanno determinato questa situazione:

1. A partire dal 24 febbraio 2022, l'offensiva militare della Federazione Russa e la conseguente guerra in Ucraina, hanno portato alla **contrazione dei flussi di gas via pipeline dalla Russia verso l'Europa e l'Italia** - per le quali la Russia costituiva il più importante fornitore. Questa riduzione è stata compensata principalmente dall'aumento delle importazioni, in particolare dagli Stati Uniti, di GNL (gas naturale liquefatto), più costoso.
2. **La riduzione della disponibilità degli impianti nucleari francesi, con il conseguente calo dell'export di energia elettrica verso Italia e altri Paesi europei.**
3. Le precipitazioni atmosferiche significativamente ridotte, per effetto dei cambiamenti climatici, e la conseguente **riduzione della produzione idroelettrica** in Italia e in altri Paesi, come Francia e Spagna.

## LETTERA DELL' AMMINISTRATORE DELEGATO

La prima, fondamentale, conseguenza è stato l'aumento dei prezzi delle **materie prime** sui mercati internazionali, e soprattutto l'impennata della quotazione del **gas naturale**, con un valore medio annuo di 124 €/MWh e con un picco di 236 €/MWh raggiunto in agosto (si consideri che fra gennaio 2010 e giugno 2021 il prezzo medio era stato di 22 €/MWh e quello massimo di 34 €/MWh).

Il rincaro del prezzo del gas, la minor disponibilità di energia elettrica e la bassa idraulicità hanno avuto riflessi immediati anche sul prezzo dell'**energia elettrica** in Europa. In Italia si è registrato valore medio annuo di 304 €/MWh e con un picco di 543 €/MWh ad agosto (nel periodo fra gennaio 2010 e giugno 2021 il prezzo medio era stato di 58 €/MWh e quello massimo di 89 €/MWh).

L'aumento dei prezzi delle materie prime e dei beni energetici ha a sua volta avuto un forte impatto sull'**inflazione**. In media, in Italia i prezzi al consumo hanno registrato nel 2022 una crescita dell'8,1%, l'aumento più consistente dal 1985. Simili dinamiche hanno colpito anche il resto dell'Europa.

Per contrastare la fiammata inflattiva, la Banca Centrale Europea ha introdotto politiche monetarie restrittive, con un conseguente innalzamento dei **tassi di interesse**, che sono passati dallo 0% di inizio 2022 al 2,5% a fine anno.

Per limitare uno dei fattori scatenanti di questa situazione di crisi, la dipendenza dal gas russo, a livello europeo sono state messe in campo diverse misure, fra cui il **piano REpowerEU**, mirato ad accelerare la transizione energetica.

Il piano prevede misure di breve e di medio termine: fra le prime, ricordiamo ad esempio acquisti congiunti di gas da parte degli Stati membri, incremento degli stoccaggi di gas, piani di riduzione della domanda di energia coordinati a livello UE; più avanti nel tempo sono invece attese le ricadute di investimenti nei rigas-

sificatori e nelle infrastrutture gas, norme per favorire il risparmio energetico, innalzamento dei target europei per le energie rinnovabili, diversificazione degli approvvigionamenti energetici.

Un anno complesso e difficile, dunque, in cui l'energia è stata al centro delle riflessioni e delle scelte governative così come di quelle di imprese e comuni cittadini, e che alle aziende del settore energy ha posto sfide importanti e a volte radicali, che anche Sorgenia ha dovuto affrontare.

## Generazione ed Energy Management (GEM)

La competenza e la conoscenza dei mercati all'ingrosso ci hanno permesso di garantire la continuità delle forniture di gas alle nostre centrali a ciclo combinato e ai nostri clienti, scongiurando il rischio di interruzione dei flussi. Un risultato fondamentale, in un contesto in cui tutti gli operatori hanno dovuto fronteggiare la riduzione delle disponibilità gas verso l'Italia e l'Europa e i conseguenti rincari del prezzo del gas stesso e di tutte le altre commodity energetiche.

L'aumento vigoroso e imprevedibile della volatilità e delle quotazioni del gas naturale, della CO2 e dell'energia elettrica ha portato a tre conseguenze.

Anzitutto sono cresciuti esponenzialmente i costi di produzione, rendendo le nostre centrali a gas naturale meno competitive rispetto a quelle a carbone. Il prezzo del carbone, infatti, proporzionalmente non è cresciuto quanto quello del gas. Non solo: il contesto emergenziale ha portato al varo di interventi regolatori in Italia mirati a favorire la produzione a carbone proprio da parte di quelle centrali che al 2025 dovrebbero essere spente in nome della transizione energetica. E infatti nel 2022 la produzione a carbone in Italia è cresciuta del 61,4% rispetto al 2021, passando da 12,9 a 20,8 TWh.

## LETTERA DELL' AMMINISTRATORE DELEGATO

In secondo luogo, esponenzialmente sono cresciute anche le garanzie per cassa (*cash collateral*), che le utility hanno dovuto fornire per poter operare sui mercati internazionali all'ingrosso di energia elettrica, di gas naturale e dei titoli ambientali. Sorgenia ha dovuto incrementare le garanzie per cassa fornite (sotto forma di depositi cauzionali, *margin call* e *initial margin*), da circa 20 milioni di euro fino al picco di 200 milioni di euro dell'ottobre 2022. Siamo stati in grado di far fronte a questo bisogno crescente di liquidità grazie alla solidità finanziaria e alla gestione flessibile degli strumenti a disposizione.

Anche l'attività di copertura delle posizioni in acquisto e in vendita è diventata particolarmente difficile. Ma anche in questo caso, Sorgenia si è distinta per aver saputo limitare la propria esposizione, mitigando i rischi, proteggendo i nostri clienti e limitando le perdite: un risultato, reso possibile dalle solide competenze di *energy management e trading*, e dal continuo aggiustamento delle posizioni.

Nel corso del 2022, la dinamica della domanda e dell'offerta ha inoltre determinato frequenti situazioni di instabilità della rete elettrica nazionale, che hanno richiesto l'intervento dei nostri impianti, con numerosi avviamenti e spegnimenti e repentini aumenti e riduzioni di carico. In queste circostanze, siamo riusciti a programmare ed effettuare le attività di manutenzione nei momenti più opportuni dell'anno, così da esercire le nostre centrali a gas in maniera strettamente integrata con i mercati dell'energia.

La flessibilità dei nostri impianti e l'integrazione con i mercati hanno quindi garantito la continuità delle forniture richieste dalla rete elettrica, offrendo un notevole aiuto al sistema energetico nazionale, permettendo a Sorgenia di cogliere tutte le opportunità offerte dai mercati dell'energia.

## Il ruolo delle infrastrutture gas

Anche nei prossimi anni il gas naturale eserciterà un ruolo fondamentale, abilitando la transizione energetica nel nostro Paese e in Europa.

A livello geopolitico, è chiaro come l'Italia possa giocare un ruolo chiave, facendo leva sulla propria collocazione al centro del Mediterraneo, per svolgere il ruolo di autentico *hub* del gas: non solo per quello proveniente dall'Africa via *pipeline*, ma anche per quello GNL importato via mare. Il nostro Paese può quindi fornire un contributo determinante all'indipendenza energetica dell'Europa dalla Russia.

In questo contesto, risulta significativo il progetto per un terminale di rigassificazione a Gioia Tauro (dalla capacità di 12 miliardi di metri cubi l'anno) che Sorgenia detiene insieme a Iren e che potrebbe essere realizzato nell'arco di pochi anni.

## Bioenergie

Con tre impianti per la produzione di energia elettrica da biomasse vegetali, una capacità installata di circa 70 MW e una produzione di oltre 500 GWh, Sorgenia è uno dei principali operatori nell'**economia circolare**.

I nostri impianti sono alimentati da **biomasse forestali e agricole del territorio**, provenienti cioè da manutenzione e pulizie boschive, e da sottoprodotti e scarti agricoli locali. Sorgenia svolge perciò una funzione rilevante nella gestione sostenibile dei boschi, quindi nella **riduzione del rischio idrogeologico e di incendi**, nonché nel **sostegno alla filiera del legno**.

Anche nel 2022 queste centrali hanno rappresentato un patrimonio importante per la difesa del territorio, contribuendo inoltre a mitigare la dipendenza dal gas russo.

## LETTERA DELL' AMMINISTRATORE DELEGATO

Il radicamento sul territorio e la **filiera locale** di approvvigionamento ci hanno reso resilienti alla crescita dei prezzi delle materie prime, consentendoci di contenere i costi di produzione.

Sono in fase di sviluppo anche diversi progetti per la produzione di **biometano** da sottoprodotti della filiera agricola, sempre in stretta collaborazione con i territori e le comunità locali interessate.

Il nostro obiettivo finale è creare sinergie sempre più virtuose tra il settore agricolo/forestale e quello energetico, affermandoci come *Circular Energy Company*: produttore di bioenergie inserito all'interno di un sistema di economia circolare, attraverso lo sviluppo di una filiera integrata e sostenibile, locale, tracciabile.

### Fonti Energetiche Rinnovabili (FER)

Sorgenia dispone di sette impianti eolici per una capacità installata complessiva di circa 300 MW, grazie ai quali è il sesto operatore in Italia nella produzione da questa fonte energetica. Distribuiti fra Sicilia e Calabria, in zone ad alta ventosità, hanno contribuito a fornire oltre 500 GWh di energia rinnovabile ai nostri clienti e al sistema elettrico italiano.

Nel 2022 abbiamo inoltre ottenuto l'**autorizzazione unica per la realizzazione di due impianti fotovoltaici utility scale in Toscana**: uno a **Grosseto**, da circa 32 MW; uno nel comune di **Collesalveti (LI)**, con una capacità di circa 10 MW.

Il parco di Grosseto sarà completato entro il 2023 e rappresenta per noi un'iniziativa di rilievo, sia perché è il primo dei numerosi impianti di questo tipo che intendiamo realizzare sia per la sua integrazione con il dispacciamento e la vendita di energia rinnovabile ai clienti finali a prezzi stabili e contenuti.

Molti sono i progetti del nostro portafoglio di sviluppo di impianti FER soprattutto in ambito eolico e fotovoltaico, con una "pipeline" di progetti di alta qualità che nel corso del 2022 è cresciuta del 90% ed è oggi pari a 1,7 GW.

La scelta strategica di crescita industriale è fortemente sostenuta dalla volontà di contribuire concretamente alla **transizione energetica**, generando vantaggi per i clienti e tutti gli stakeholder, a partire dalle comunità locali. L'attenzione e il dialogo con il territorio ci guida fra l'altro a valutare con cura estrema le caratteristiche dei luoghi di insediamento, così da realizzare **impianti che siano sempre armonicamente integrati con l'ambiente circostante**.

La nostra è dunque una strategia in piena sintonia con il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** e con i **piani europei (REpowerEU)** di sviluppo delle energie rinnovabili, di decarbonizzazione e di lotta ai cambiamenti climatici: investimenti massicci, che porteranno un profondo cambiamento nel nostro Paese favorendo l'economia circolare, lo sviluppo di fonti rinnovabili e una crescita economica più robusta, sostenibile e inclusiva.

L'Italia ha un grande potenziale e ci sono gli ingredienti per raggiungere l'obiettivo di 70 GW di impianti da fonti rinnovabili entro il 2030: abbiamo le risorse naturali (sole e vento), le tecnologie e, finalmente, costi accessibili e competitivi.

Per liberare questo potenziale, occorrono due cose: la semplificazione e la velocizzazione dei processi autorizzativi, il coinvolgimento e la partecipazione di aziende e cittadini. Noi di Sorgenia siamo pronti a fare la nostra parte.

## LETTERA DELL' AMMINISTRATORE DELEGATO

### Clients

Abbiamo già sottolineato come nel 2022 il peso della spesa energetica si sia fatto sentire con forza su famiglie e imprese.

Prima dell'ondata dei rincari, ai nostri clienti finali abbiamo offerto **soluzioni a prezzi fissi** molto vantaggiosi e bloccati fino a 24 mesi.

In vista della fase di discesa dei prezzi, abbiamo invece proposto ai nuovi clienti **soluzioni a prezzi variabili**, che hanno permesso loro di beneficiare della forte riduzione dei prezzi di questi ultimi mesi. In questo modo siamo riusciti a trasferire a tutte le famiglie ed alle imprese nostre clienti i benefici delle nostre capacità di energy management. Ciò si è tradotto per loro in un risparmio aggiuntivo di 230 milioni di euro rispetto ai prezzi di mercato e nel rafforzamento del rapporto di fiducia costruito nel tempo con Sorgenia.

Oltre a questo, abbiamo offerto piani personalizzati di rateizzazione e di rientro sui pagamenti in essere, cercando di agevolare quanto più possibile i clienti in un momento di grande instabilità.

Soprattutto, siamo stati a fianco dei nostri clienti: ascoltando le loro preoccupazioni, orientandoli rispetto alle misure di mitigazione previste dal Governo (dall'azzeramento degli oneri di sistema alla riduzione dell'IVA sul gas), offrendo suggerimenti per un consumo consapevole dell'energia. Abbiamo instaurato uno scambio di comunicazione continuo e integrato su una molteplicità di canali, che ha ulteriormente rafforzato una *customer experience* già da tempo eccellente e personalizzata.

E infatti anche nel 2022 l'indice di soddisfazione della clientela è risultato il più elevato del settore, così come notevoli sono i riconoscimenti dell'eccellenza del nostro servizio di *customer care* da parte di importanti associazioni dei consumatori.

A fine 2022, tramite il meccanismo delle aste per il servizio definito a "tutele gradual", abbiamo acquisito circa 300 mila nuovi clienti con partita IVA, collocati in aree geografiche per noi particolarmente interessanti, che entreranno in fornitura ad aprile 2023, portando così il nostro portafoglio a circa 800 mila contratti e consolidando la nostra posizione di primo operatore non-incumbent sul mercato libero dell'energia in Italia.

Per un'azienda che si pone l'obiettivo di consentire a imprese e privati di essere soggetti attivi nella transizione energetica, è fondamentale la capacità di offrire un'ampia gamma di **soluzioni green-tech**: strumenti e servizi tecnologicamente evoluti per una produzione e un consumo efficiente delle risorse energetiche. Abbiamo per questo potenziato il nostro catalogo di **impianti fotovoltaici** di diversa taglia, sistemi di **storage, pompe di calore** elettriche ad alta efficienza, **colonnine di ricarica** per veicoli elettrici. Ai nostri clienti abbiamo poi offerto la possibilità di accedere con la massima semplicità alle **detrazioni fiscali** riservate agli interventi di efficientamento energetico.

La progettazione di un'esperienza immediata, digitale e *seamless*, che da anni è uno dei nostri punti di forza nella vendita online di energia elettrica, gas naturale e fibra, è stata estesa anche alle fasi di progettazione e acquisto di impianti fotovoltaici e tecnologie di efficientamento energetico, facilitando ulteriormente l'avvio di quella "rivoluzione verde" cui tutti siamo chiamati.

## LETTERA DELL' AMMINISTRATORE DELEGATO

La risposta del mercato è stata straordinaria, **portandoci a installare nel 2022 circa 20 MW** di impianti fotovoltaici sui tetti di imprese e abitazioni, generando a caduta benefici economici per i clienti e ambientali per tutti noi.

È questa la strada su cui vogliamo proseguire, consapevoli del grande potenziale che abbiamo in Italia: più di 10 milioni di tetti su abitazioni mono e bifamiliari e circa 2 milioni di tetti su edifici e capannoni industriali, tutti adatti a ospitare impianti fotovoltaici capaci di rendere gli edifici autosufficienti dal punto di vista energetico, con il doppio vantaggio economico e ambientale.

Lo sviluppo tecnologico in ambito sostenibile abilita inoltre nuovi strumenti regolatori come le “**Comunità Energetiche Rinnovabili (o REC Renewable Energy Community)**” che rappresentano un nuovo paradigma di **produzione e condivisione di energia rinnovabile**, prodotta in loco da fonte rinnovabile (tipicamente fotovoltaica) e condivisa con tutti i soggetti aderenti alla comunità, a livello locale, senza gravare sulla rete nazionale, con **benefiche ricadute ambientali e sociali**.

Nel nostro Paese si contano quasi 8 mila Comuni, la maggior parte dei quali di piccole e medie dimensioni, che possono facilmente cogliere l'opportunità di diventare auto-produttori di energia, agevolando una crescita sostenibile e sostenendo la coesione sociale.

Nel caso di una REC promossa da una Pubblica Amministrazione, fra l'altro, è possibile accedere ai fondi stanziati dal PNRR a supporto della transizione energetica.

## Responsabilità sociale

Da sempre siamo un'impresa consapevole del nostro ruolo sociale. Ci sentiamo responsabili nei confronti di tutti i nostri stakeholder, comprese le generazioni future e le comunità al cui interno operiamo. Per questo siamo impegnati in svariate iniziative di impegno e sostegno sociale, per lo più nate dall'ascolto e dall'affiancamento al volontariato di diversi colleghi.

Fra le collaborazioni più significative, è proseguita quella con l'associazione **Spesa Sospesa**, che sosteniamo fin dai suoi primi passi e il cui impegno ha dato vita a un sistema di raccolta su scala nazionale, gestita tramite una piattaforma blockchain e sostenuta da una rete di onlus a livello locale, per donare beni di prima necessità a famiglie bisognose. Grazie al coinvolgimento dei colleghi e della community dei **Greeners**, i clienti che sposano con noi la causa dell'attivismo ambientale, nel 2022 abbiamo donato circa 1 milione di pasti.

Fonte di grande coesione interna e di importanti riconoscimenti esterni è il nostro impegno di sensibilizzazione e prevenzione sul tema della violenza contro le donne, che dal 2017 sostiene l'iniziativa **#sempre25novembre**.

La nostra stessa strategia di comunicazione è quella di un'azienda guidata da un *purpose* e da una mission definita e condivisa, che allinea ogni scelta operativa e di business. Non a caso nella campagna pubblicitaria con cui abbiamo aperto il 2023 (significativamente intitolata “**Io, noi e il Sole**”), la nostra testimonial Bebe Vio ricorda come l'energia rappresenti un tassello fondamentale per un futuro sostenibile, cui tutti siamo chiamati a contribuire.



## LETTERA DELL' AMMINISTRATORE DELEGATO

### Persone, identità e valori

Bebe Vio non è solo l'icona verso l'esterno della nostra identità, ma incarna perfettamente i valori che accomunano tutti noi che lavoriamo in Sorgenia, a partire da fiducia, entusiasmo, coraggio e innovazione. **Autonomia e responsabilità individuale, coinvolgimento nelle scelte collettive, attenzione agli altri** e capacità di muoversi in un mondo complesso senza perdere di vista gli obiettivi comuni, sono le *skill* che cerchiamo di favorire e potenziare in ogni collega.

Per farlo, fondamentale è prendersi **cura delle persone e del loro benessere**, con un **clima aperto e inclusivo**, in cui ciascuno possa esprimere il meglio di sé stesso.

Non a caso, per il quinto anno consecutivo anche nel 2022 Sorgenia è stata riconosciuta come **"Great Place To Work Italia"**, confermandosi così tra le migliori aziende italiane per le quali lavorare secondo il parere dei propri collaboratori.

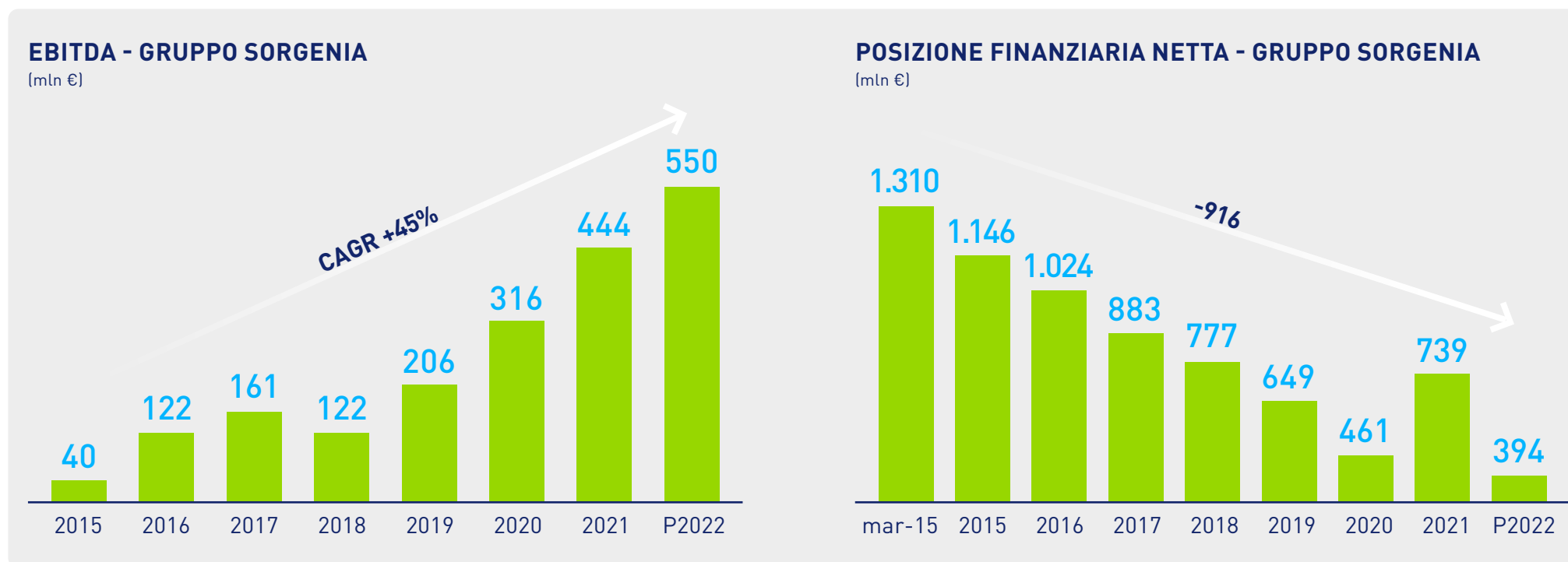
Clima e attenzione alle persone sono fra l'altro una delle leve di attrazione dei giovani talenti, che numerosi sono entrati in azienda nel 2022, portando **l'età media a 38 anni**.



## LETTERA DELL' AMMINISTRATORE DELEGATO

### I risultati del 2022

Tutto quanto descritto fino qui si è tradotto, ancora una volta, in risultati economico finanziari straordinari. L'EBITDA è cresciuto dai 444 milioni di euro del 2021 ai 550 milioni di euro dell'esercizio appena concluso, mentre l'indebitamento finanziario netto è sceso ancora (a 394 milioni di euro<sup>1</sup>).



Tutte le aree di business hanno concorso alla forte crescita dei risultati. Ciò consente di supportare il piano di investimenti e di distribuire valore a tutti gli *stakeholder* di Sorgenia.

<sup>1</sup> Posizione finanziaria netta esclusi derivati e costo ammortizzato

## LETTERA DELL' AMMINISTRATORE DELEGATO

### Fiscalità

Tra questi, lo Stato italiano ricopre nel 2022 un ruolo particolarmente importante: le imposte dirette a carico dell'esercizio appena concluso ammontano infatti a 178 milioni di euro, dei quali circa 100 milioni di euro a titolo di "contributo straordinario" e di "contributo di solidarietà".

Si tratta di tributi prevalentemente riferiti alle attività di produzione da fonte eolica e da bioenergie, che nel 2022 hanno beneficiato dei prezzi elevati nonché degli incentivi sui cosiddetti "certificati verdi". Questa situazione favorevole, tuttavia, si ribalta nel 2023, in conseguenza della discesa dei prezzi, dell'introduzione di un *price-cap* sulla produzione rinnovabile, nonché del fatto che il meccanismo dei "certificati verdi" determina per il 2023 l'azzeramento degli incentivi.

### Il piano industriale

Il **nuovo Piano Industriale 2023-2027** pone le basi per una nuova e significativa creazione di valore. Obiettivo del piano è il consolidamento di Sorgenia come "**Greentech Energy Company**", sviluppando in modo sinergico le quattro aree di business:

1. generazione ed energy management
2. bioenergie
3. energie rinnovabili
4. clienti finali

È un piano di forte sviluppo che, grazie al sostegno dei soci – il fondo infrastrutturale F2i e il fondo Asterion –, prevede entro il 2027 di investire 1 miliardo di euro e di mettere in produzione 700 MW di nuova capacità green, sia a livello utility scale sia distribuita presso i nostri clienti.

### Scenario

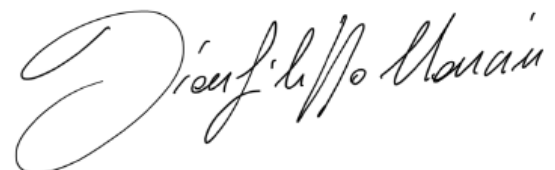
Nuove importanti sfide attendono il settore energetico. Al tema della sostenibilità ambientale si è aggiunto quello della sicurezza energetica e della sua sostenibilità economica, diretta conseguenza di una guerra che dura ormai da oltre un anno e dalle conseguenze ancora imprevedibili.

Per la prima volta nella storia moderna, le risposte alle tre grandi sfide energetiche - ambientale, di sicurezza ed economica – convergono verso un grande piano di sviluppo fondato sulle tecnologie *green* e digitali.

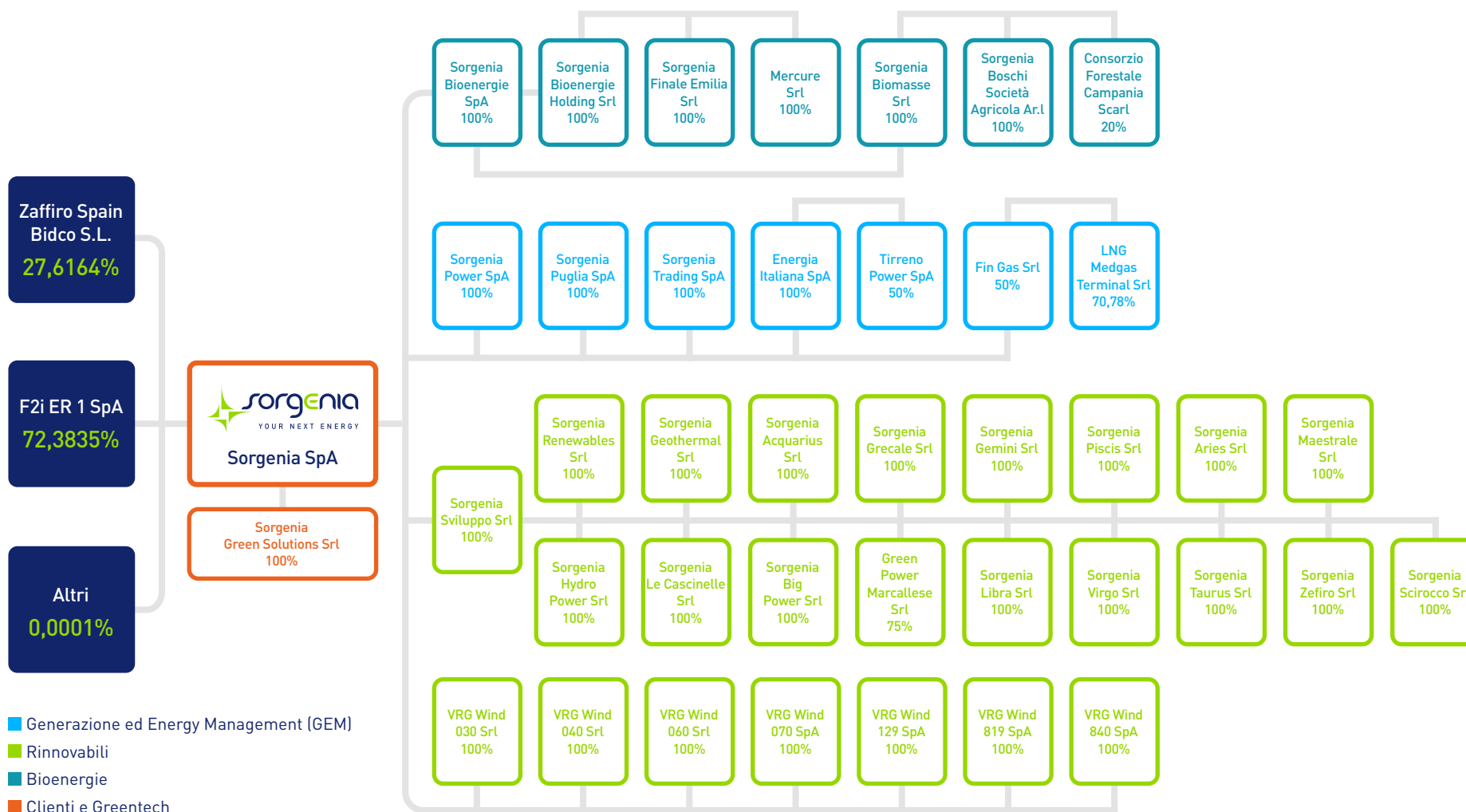
Rispetto a questa nuova prospettiva, italiana ed europea, Sorgenia già oggi si distingue per il fatto che dispone di un posizionamento eccellente in termini tanto di portafoglio di attività e di progetti quanto di cultura e di competenze.

Partendo da queste premesse, Sorgenia intende svolgere un ruolo di frontiera e da protagonista nella realizzazione della trasformazione energetica.

Milano, 27 marzo 2023



# IL GRUPPO SORGENIA E GLI AZIONISTI



- Generazione ed Energy Management (GEM)
- Rinnovabili
- Bioenergie
- Clienti e Greentech

## GLI ORGANI SOCIALI

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<b>PRESIDENTE</b>	Angelo Barbarulo		
<b>AMMINISTRATORE DELEGATO</b>	Giovanni (detto Gianfilippo) Mancini		
<b>CONSIGLIERI</b>	Bice Di Gregorio Guido Mitrani	Alessandra Moiana Roberta Neri	Alberto Ponti Corrado Santini

### COLLEGIO SINDACALE

<b>PRESIDENTE</b>	Maurizio Di Marcotullio	
<b>SINDACI EFFETTIVI</b>	Fabrizio Bonelli	Daniele Discepolo

### SOCIETÀ DI REVISIONE

<b>EY SPA</b>
---------------

### DENOMINAZIONE SOCIALE

<b>SORGENIA SPA</b>	
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	euro 150.000.000,00
<b>SUDDIVISO IN</b>	n. 47.200.074.673 azioni (valore nominale inespresso)

### SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

<b>VIA A. ALGARDI, 4 - MILANO</b>	
<b>CODICE FISCALE E REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO</b>	n. 07756640012
<b>PARTITA IVA</b>	n. 12874490159

# INDICATORI DI PERFORMANCE

Allo scopo di fornire un'informazione in linea con i parametri di analisi e controllo, da parte del Management, dell'andamento del Gruppo, i prospetti della Situazione Patrimoniale-Finanziaria e del Conto Economico riferiti al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, così come quelli relativi al 2021, sono stati riclassificati e integrati con una serie di indicatori di tipo gestionale.

Gli indicatori alternativi di performance esposti nel Conto Economico Riclassificato e nello Stato Patrimoniale Riclassificato, non definiti dagli principi contabili nazionali OIC emanati dal ODCEC, sono utilizzati dal Management in quanto contribuiscono a fornire informazioni utili per una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria (*Non-GAAP Measures*). Tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli previsti dagli principi contabili nazionali OIC.

Si dettaglia nel seguito il contenuto degli indicatori alternativi di performance e delle voci riclassificate o raggruppate non immediatamente riconducibili ai prospetti di bilancio:

- **EBITDA (MOL):** tale parametro è utilizzato da Sorgenia come *financial indicator* nelle presentazioni interne (reporting) e in quelle esterne (es. ad analisti ed a investitori) per la valutazione delle performance operative delle singole società Gruppo, in aggiunta all'EBIT (Risultato operativo). Questi indicatori vengono determinati come segue:

#### Utile (perdite) prima delle imposte

+	Oneri finanziari
-	Proventi finanziari
+/-	Rettifiche di valore di attività finanziarie e dividendi

#### EBIT - Risultato Operativo (A-B)

+/-	Svalutazioni (Ripristini di valore) di attività materiali e immateriali
+	Ammortamenti
+/-	Accantonamenti (rilasci) a fondo svalutazione crediti

#### EBITDA - Margine Operativo Lordo

## INDICATORI DI PERFORMANCE

- **Variazione dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT:** tali indicatori esprimono la variazione, in valore assoluto e/o in percentuale dei ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT. Sorgenia ritiene che la presentazione di tale informazione addizionale permetta di confrontare in maniera più completa ed efficace lo scostamento delle performance operative del Gruppo tra due esercizi.
- **Indebitamento Finanziario Netto:** l'Indebitamento Finanziario Netto è un indicatore dell'ammontare delle obbligazioni nette di natura finanziaria di una società o di un Gruppo, rappresentate dal Debito Finanziario Lordo ridotto della Cassa e Altre Disponibilità Liquide e di altre Attività Finanziarie (correnti e non correnti). L'Indebitamento Finanziario Netto comprende le attività e le passività finanziarie nette da *fair value* relative ai contratti finanziari derivati, stipulati a copertura del rischio tasso di interesse. Nell'ambito della presente Relazione sulla Gestione è inserita una tabella che evidenzia le voci di bilancio utilizzate per il calcolo dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo. L'Indebitamento Finanziario Netto viene determinato come segue:

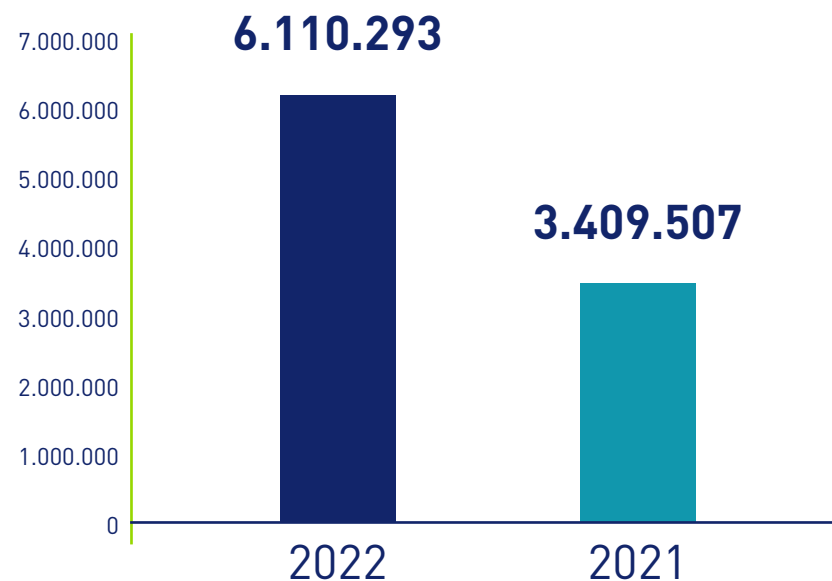
+	Passività finanziarie non correnti
+	Passività finanziarie correnti
+	Passività da contratti di copertura finanziaria correnti e non correnti
<b>A) Debito Finanziario lordo</b>	
+	Attività finanziarie non correnti
+	Attività finanziarie correnti
+	Attività da contratti di copertura finanziaria correnti e non correnti
+	Cassa e altre disponibilità liquide
<b>B) Attività Finanziarie</b>	
<b>C = (A-B) Indebitamento Finanziario Netto</b>	

Tutte le voci si intendono espresse al costo ammortizzato o *fair value*.

# INDICATORI CHIAVE DEL GRUPPO SORGENIA

## RICAVI DI VENDITA

Il fatturato ha registrato un incremento rispetto al precedente esercizio grazie ai maggiori ricavi per vendita di (i) energia elettrica da parte dalle centrali termoelettriche CCGT riconducibili ai rincari dei prezzi delle *commodity* energetiche e all'impatto positivo del premio del Capacity Market entrato in vigore a partire dal 1 gennaio 2022; (ii) energia elettrica dagli impianti eolici per effetto dell'incremento dei prezzi della *commodity* nonostante i minori volumi prodotti rispetto al precedente esercizio a seguito di una minore ventosità; (iii) energia elettrica degli impianti a biomassa per effetto dell'aumento dei prezzi dell'energia elettrica pur con volumi in calo dovuti a fermate manutentive programmate, non sostenute nel corso del precedente esercizio; (iv) energia elettrica e gas da attività di Energy Management e Trading sui mercati all'ingrosso, legati allo scenario di prezzi in crescita; (v) energia elettrica, gas naturale e fibra ai clienti finali, riconducibili principalmente all'aumento dei prezzi della *commodity* e del portafoglio clienti.

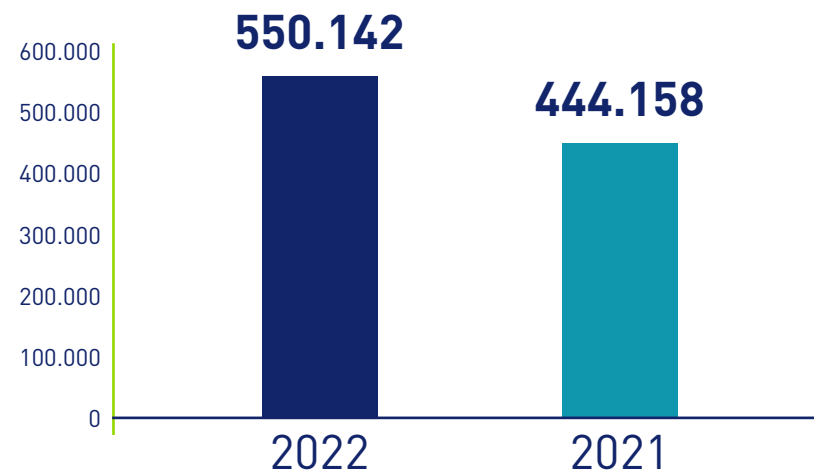




## INDICATORI CHIAVE DEL GRUPPO SORGENIA

### EBITDA o MARGINE OPERATIVO LORDO

Il Margine Operativo Lordo del 2022 è pari a 550.142 migliaia di euro. La crescita, pari a 105.984 migliaia di euro rispetto al 2021, è riconducibile principalmente all'incremento dei margini consuntivati dall'area Generazione ed Energy Management che ha saputo sfruttare le opportunità che si sono create sui mercati dell'energia; ai maggiori margini dalla generazione rinnovabile, legati agli scenari particolarmente favorevoli dei prezzi dell'energia compensati in parte dai minori ricavi per incentivi; all'effetto dalla rivalutazione in Tirreno Power Spa e ai migliori risultati dell'area Clienti e *Greentech* riconducibili alla crescita della consistenza e della marginalità del portafoglio clienti e dell'attività di vendita delle soluzioni *Greentech*.

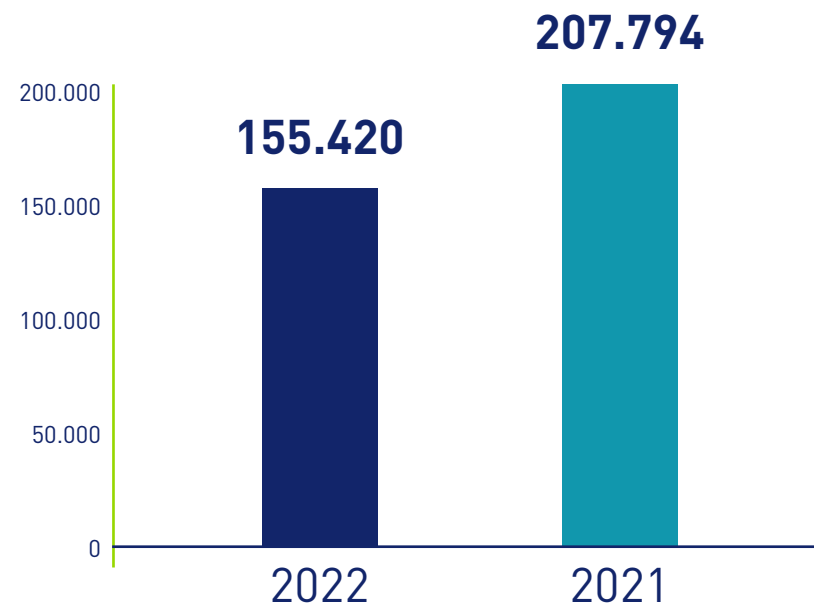


## INDICATORI CHIAVE DEL GRUPPO SORGENIA

### UTILE (PERDITA) DI GRUPPO

L'utile del 2022 è pari a 155.420 migliaia di euro. La riduzione rispetto al 2021, nonostante i migliori risultati della gestione ordinaria descritti in precedenza attraverso la crescita del Margine Operativo Lordo, è riconducibile:

- ai maggiori accantonamenti e svalutazioni registrati nel corso dell'esercizio in aumento di 51.370 migliaia di euro rispetto al 2021, in particolare le svalutazioni sono passate da 6.817 del 2021 a 56.316 del 2022 a seguito del maggior dell'accantonamento per svalutazioni crediti e alla svalutazione di immobilizzazioni effettuata per la presenza di indicatori di *impairment*;
- al maggiore carico fiscale, in aumento di 114.094 migliaia di euro rispetto al 2021, riconducibile sia a utili imponibili più elevati che all'introduzione del contributo straordinario e al contributo di solidarietà, pari rispettivamente a 21.832 migliaia di euro e 77.122 migliaia di euro.



## INDICATORI CHIAVE DEL GRUPPO SORGENIA

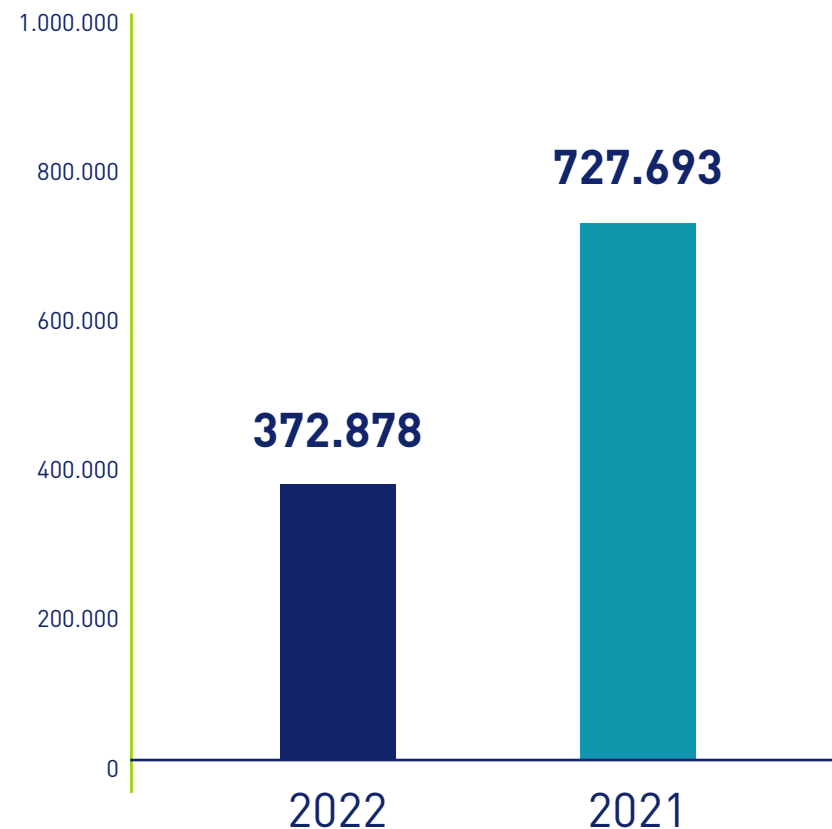
### INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'indebitamento Finanziario Netto nel 2022 è pari a 372.878 migliaia di euro con un decremento pari a 354.815 (-48,8%) rispetto al 2021 dovuto alla generazione di cassa derivante dalla gestione operativa oltre che al versamento di 50.000 migliaia di euro effettuato dalla controllante F2i ER 1 SpA.

La posizione finanziaria netta corrente risulta positiva per 143.721 migliaia di euro mentre la posizione finanziaria netta non corrente risulta negativa pari a 516.599 migliaia di euro. Tali valori includono l'effetto della contabilizzazione del costo ammortizzato, l'attualizzazione dei debiti finanziari ha generato un effetto positivo sull'indebitamento finanziario netto per 8.509 migliaia di euro.

L'indebitamento finanziario netto comprende le attività e le passività finanziarie da *fair value* dei contratti finanziari derivati, stipulati a copertura del rischio tasso di interesse, per un valore netto positivo pari a 13.112 migliaia di euro al 31 dicembre 2022.

La liquidità del Gruppo Sorgenia al 31 dicembre 2022 risulta pari a 214.165 migliaia di euro, ed è principalmente relativa all'effetto netto tra cassa generata dalla gestione caratteristica al netto dei rimborsi dei finanziamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

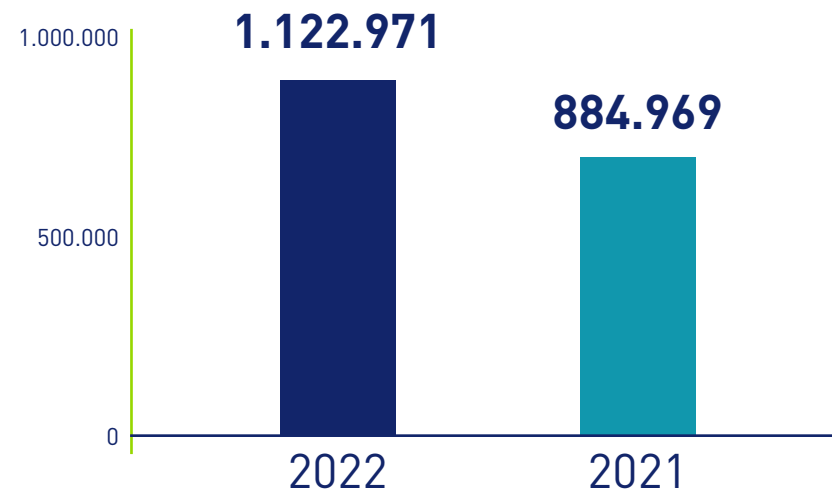


## INDICATORI CHIAVE DEL GRUPPO SORGENIA

### PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO

Il Patrimonio Netto del Gruppo al 31 dicembre 2022 è pari a 1.122.971 migliaia di euro. Il risultato di esercizio realizzato dal Gruppo ammonta a 155.420 migliaia di euro, sono state distribuite riserve ai soci per 32.952 migliaia di euro ed è stato effettuato un versamento di 50.000 migliaia di euro da parte della controllante F2i ER 1 SpA.

Il Patrimonio Netto include la riserva negativa per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi *cash flow hedge* pari a 53.552 migliaia di euro.



## INDICATORI CHIAVE DEL GRUPPO SORGENIA

### INDICATORI CHIAVE DEL GRUPPO SORGENIA

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Sorgenia al 31 dicembre 2021 è redatto in conformità ai criteri di valutazione e misurazione stabiliti dai principi contabili nazionali OIC emanati dal ODCEC.

EUR/000

DATI ECONOMICI	31/12/2022	31/12/2021	Variazione %
Ricavi delle vendite	6.110.293	3.409.507	79,21%
Margine Operativo Lordo	550.142	444.158	23,86%
% sui Ricavi di vendita	9,0%	13,0%	
Risultato Operativo	363.114	312.478	16,20%
% sui Ricavi di vendita	5,9%	9,2%	
Utile (perdita) ante imposte	332.987	271.267	22,75%
Utile (perdita) di Gruppo	155.420	207.794	(25,20%)
% sui Ricavi di vendita	2,5%	6,1%	

EUR/000

DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI	31/12/2022	31/12/2021	Variazione %
Capitale Investito Netto	1.495.849	1.612.661	(7,24%)
Indebitamento Finanziario Netto costo ammortizzato/FV Adj	372.878	727.693	(48,76%)
Patrimonio Netto di Gruppo	1.122.971	884.816	26,92%

DATI OPERATIVI	31/12/2022	31/12/2021	Variazione %
Dipendenti - valore al 31 dicembre 2022	598	543	9,56%

# Relazione sulla Gestione

## CONTESTO DI RIFERIMENTO

- Principali indicatori macroeconomici
- Scenario macroeconomico
- Provvedimenti normativi e regolatori del settore elettrico e gas

## PRINCIPALI INDICATORI MACROECONOMICI

PIL	2022	2021	2020
Eurozona (18 paesi)	3,40%	5,40%	(6,40%)
Italia	3,80%	6,70%	(8,90%)

Dati Eurostat, Bloomberg

TASSO DI DISOCCUPAZIONE	2022	2021	2020
Eurozona (18 paesi)	6,60%	7,40%	7,90%
Italia	8,10%	9,50%	9,40%

Dati Eurostat, Bloomberg

PRINCIPALI BORSE ELETTRICHE - (EUR/MWH)	2022	2021	2020
IPEX	303,10	124,99	38,90
EPEX GER	234,53	97,57	30,70
EPEX FR	275,07	108,81	32,16

Dati GME e EEX

TASSI DI CAMBIO	2022 (annual.avg.)	2021 (annual.avg.)	2020 (annual.avg.)
EUR/USD	1,05	1,18	1,14

Dati BCE

TASSI DI INTERESSE	2022	2021	2020
BCE	2,50%	0,00%	0,00%
FED	4,50%	0,25%	0,25%

Dati ECB, FED

MERCATI DELLA CO <sub>2</sub> - (EUR/T)	2022 (annual.avg.)	2021 (annual.avg.)	2020 (annual.avg.)
EUA	81,27	53,56	24,72
CER	na	na	0,29

Fonte Bloomberg quotaz. ICE

# SCENARIO MACROECONOMICO

## Economia italiana<sup>2</sup>

L'aumento del prezzo dell'energia, sostenuto dalla crisi ucraina, ha contribuito a metà dell'inflazione italiana che ha registrato un valore per il 2022 dell'8,2%. Nel terzo trimestre del 2022 si è registrata una crescita del PIL dello 0,5% rispetto al trimestre precedente, e del 2,6% in termini tendenziali (rispetto allo stesso trimestre del 2021). Si tratta del settimo trimestre consecutivo di crescita per l'economia italiana, ma in rallentamento rispetto al secondo trimestre dell'anno. È da notarsi come la forte crescita osservata nei primi tre trimestri del 2022 sia attribuibile a un forte contributo della domanda interna, cioè dei consumi delle famiglie e degli investimenti. La crescita economica è stata accompagnata da un mercato del lavoro in leggera espansione, con una riduzione del tasso di disoccupazione all'8,1% rispetto al 9,5% del 2021.





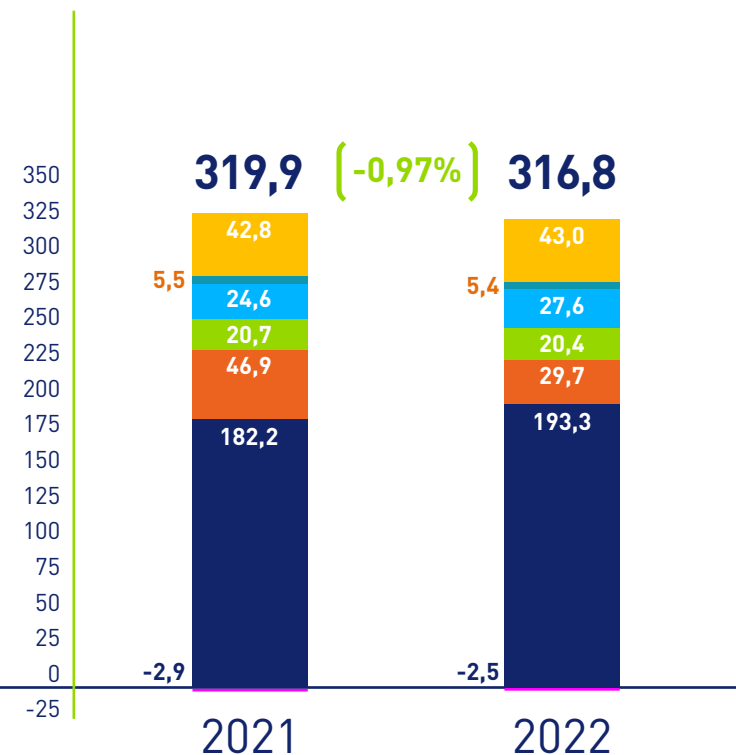
## SCENARIO MACROECONOMICO

### Domanda di energia elettrica in Italia<sup>3</sup>

Il saldo con l'estero nel 2022 è rimasto in linea con il livello raggiunto nel 2021, toccando i 43,0 TWh di import netto. Nonostante la presenza di indisponibilità e manutenzioni del parco produzione nucleare francese (che ha segnato i minimi di produzione) il flusso netto è rimasto in linea con il precedente anno. Gli impianti termoelettrici hanno incrementato la produzione annuale del 6% rispetto all'anno passato (193,3 TWh nel 2022 contro 182,2 TWh nel 2021). Entrando nello specifico delle tecnologie, si registra una produzione sugli stessi livelli dello scorso anno per gli impianti a ciclo combinato (109,7 TWh nel 2021 contro 109,4 TWh nel 2021) mentre gli impianti a carbone hanno registrato un incremento di produzione consistente, pari al 38%. Confrontando la produzione da energie rinnovabili con il 2021, si nota una riduzione della produzione rispetto all'anno passato, che si assesta a 83,1 TWh (97,8 TWh nel 2021). Analizzando l'andamento per singola tecnologia si osserva una redistribuzione tra le rinnovabili: a fronte di una diminuzione della produzione idroelettrica del 57,8% (29,7TWh nel 2022 contro 49,9 TWh nel 2021) dovuta alla forte siccità e carenza di precipitazioni registrate nell'anno appena concluso, la produzione eolica è rimasta sugli stessi livelli del 2021 (20,3 TWh del 2022 contro 20,7 TWh del 2021) mentre l'apporto da impianti fotovoltaici è cresciuto del 10,6% (27,5 TWh del 2022 contro 24,6 TWh del 2021).

### Domanda Elettrica 2021 vs 2022

TWh



■ Termoelettrico ■ Idroelettrico ■ Eolico ■ Fotovoltaico ■ Geotermico ■ Saldo Estero ■ Consumi Pompaggio

## SCENARIO MACROECONOMICO

### Domanda di gas naturale<sup>4</sup>

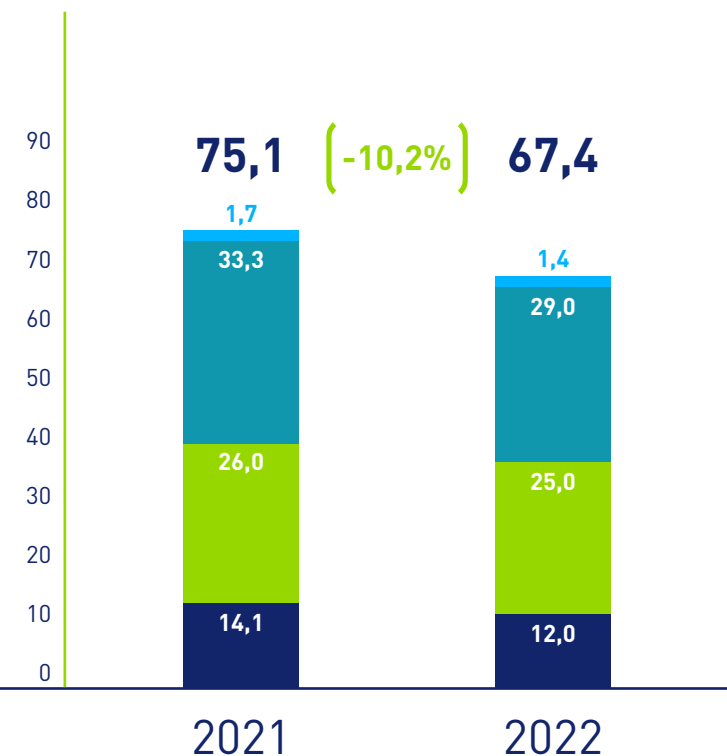
I consumi di gas sono diminuiti rispetto a quelli del 2021, registrando una decrescita del 10,2%. La domanda stimata da Snam risulta essere di 68,0 miliardi di metri cubi (75,1 miliardi di metri cubi nel 2021). La domanda legata al termoelettrico è diminuita meno sensibilmente rispetto agli altri settori, riducendosi del 3,8% raggiungendo il livello di 25,0 miliardi di metri cubi (26,0 miliardi di metri cubi nel 2021).

Anche gli altri settori registrano un decremento rispetto allo scorso anno. La riduzione più significativa riguarda il comparto industriale, che registra una riduzione del 14,6%, passando dai 14,1 miliardi di metri cubi del 2021 ai 12 miliardi di metri cubi nel 2022. Anche il comparto residenziale ha subito una contrazione, passando dai 33,3 miliardi di metri cubi del 2021 ai 29,0 miliardi di metri cubi del 2022.

Nei centri di stoccaggio, a fronte di una capacità offerta di circa 12 miliardi di metri cubi, è stato inizialmente assegnato un volume pari 12% per via della ridotta convenienza economica durante le aste di allocazione dello spazio di marzo, ma l'intervento del regolatore, di SNAM e del GSE hanno portato ad ottobre i livelli di riempimento ad un livello superiore al 95%.

### Domanda Gas 2021 vs 2022

mld smc

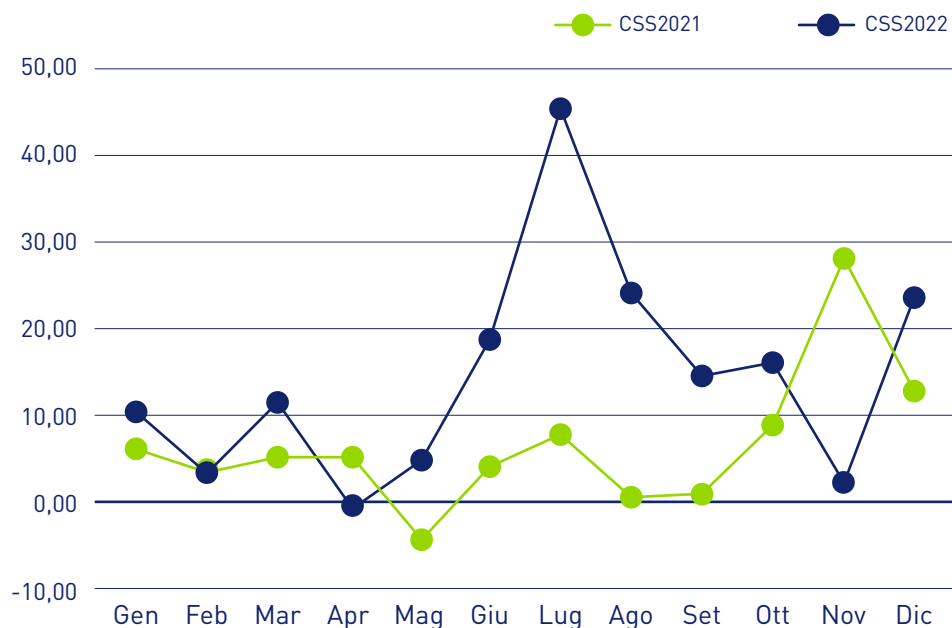


■ Industriale ■ Termoelettrico ■ Residenziali ■ Reti Terzi

## SCENARIO MACROECONOMICO

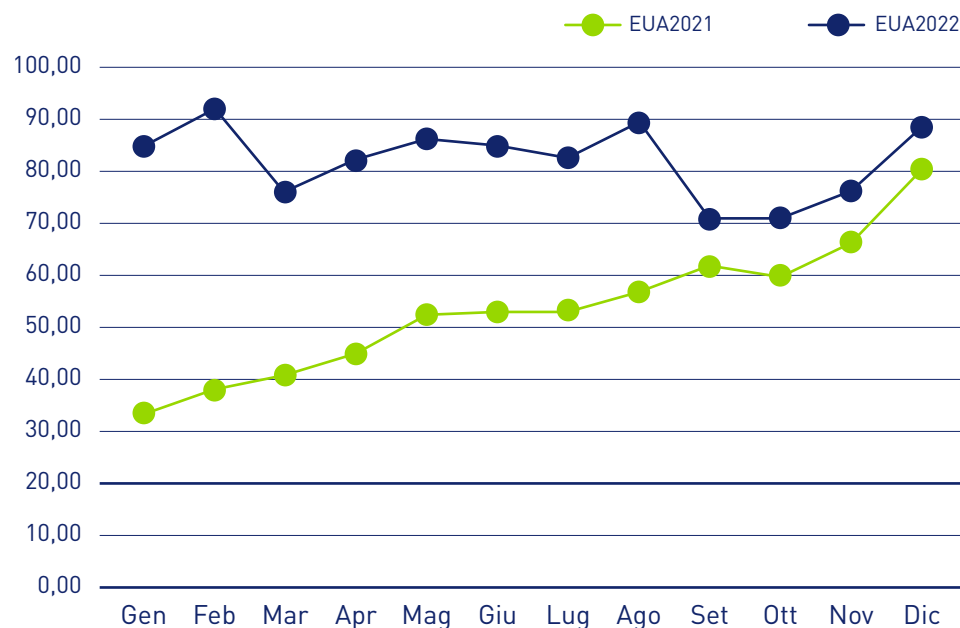
### Clean spark spread

Il CSS nel 2022 in Italia ha raggiunto una media superiore a 18 €/MWh, più del doppio dei valori del 2021, con un massimo di 50,4 €/MWh a luglio per via della situazione francese legata al nucleare e alle scarse precipitazioni. La Francia ha dovuto importare elettricità dai paesi limitrofi per via delle manutenzioni prolungate sugli impianti nucleari che hanno registrato una produzione del -16% rispetto all'anno precedente. L'Italia ha fatto segnare una riduzione delle precipitazioni del 30% rispetto alla media storica.



### CO<sub>2</sub>

Il prezzo ha chiuso il 2022 in linea con quanto registrato ad inizio anno al livello di 80 €/t, ma con forti movimenti durante l'anno con un minimo di 57,93 €/t e un massimo a 97,59 €/t. L'introduzione l'8 marzo del pacchetto del REPowerEU e di una serie di misure per rendere l'Europa indipendente dalle forniture russe entro il 2030, ha ottenuto la completa approvazione a metà dicembre assieme agli altri pacchetti di riforme CBAM (Carbon Border Adjustment Mechanism) e revisione dei meccanismi EU ETS (Fit for 55). Le riforme sono state ratificate in linea con le attese degli operatori, ma con target ancora più sfidanti rispetto alle proposte iniziali, il target al 2030 di riduzione è stato approvato al -61% rispetto al -55% così come il fattore lineare di riduzione passato dal -2.2% al -4.2%.



# PROVVEDIMENTI NORMATIVI E REGOLATORI DEL SETTORE ELETTRICO E GAS

## PROVVEDIMENTI NORMATIVI

### AMBIENTE

Con la Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1 sono state apportate modifiche agli articoli 9 e 41 della Costituzione con l'introduzione della **tutela dell'ambiente** tra i principi fondamentali della Carta costituzionale, al pari di quanto già previsto per la tutela del paesaggio e dei beni culturali.

### MISURE CONTRO IL CARO ENERGIA

In continuità con il 2021, anche nel 2022 sono state messe in atto, a livello nazionale, **misure urgenti a contenimento del caro energia**, volte a mitigare gli effetti su famiglie e imprese degli aumenti di prezzo dell'energia elettrica e del gas naturale, iniziati nel secondo semestre del 2021 e proseguiti nel 2022 a seguito delle tensioni internazionali legate alla guerra in Ucraina. In particolare, il prezzo del gas naturale nell'ultimo anno è diventato estremamente volatile, toccando ad agosto 2022 picchi con valori superiori a 310 €/MWh (prezzo giornaliero del TTF), di circa 30 volte superiore rispetto al prezzo pre-covid, e trascinando su livelli eccezionalmente elevati anche i prezzi dell'energia elettrica. A fine anno le quotazioni del gas sono poi calate, pur rimanendo comunque a livelli alti.

Gli interventi contro il caro energia, dispiegati in diversi provvedimenti normativi (DL Sostegni-ter 4/2022; DL Energia 17/2022; DL Tagliaprezzi 21/2022; DL Aiuti 50/2022; DL Aiuti-bis 115/2022; DL Aiuti-ter 144/2022) hanno interessato, fra gli altri, **l'azzerramento/riduzione degli oneri generali di sistema**, i **crediti di imposta** a parziale compensazione delle spese sostenute dalle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas (principalmente imprese energivore; gasivore); la **rateizzazione delle bollette per domestici e imprese**; **l'IVA al 5% sulle bollette gas** per usi civili e industriali; il rafforzamento del **bonus sociale** e infine la temporanea **sospensione per gli operatori della possibilità di modificare unilateralmente le condizioni generali di contratto relative alla definizione del prezzo**.

Infine, con l'obiettivo di contenere l'impatto del caro energia sulle imprese, è stato definito nel cd. **DM Energy Release**, che attua le disposizioni di cui all'articolo 16-bis del DL Energia (17/2022), un meccanismo volto ad offrire a prezzi "calmierati" l'energia elettrica nella disponibilità del GSE, derivante da impianti a fonti rinnovabili con determinate caratteristiche, ad alcune tipologie di clienti finali prioritari (energivori, clienti industriali, PMI, e clienti localizzati in Sicilia e Sardegna che partecipano al servizio di interrompibilità e riduzione istantanea insulare).

## PROVVEDIMENTI NORMATIVI E REGOLATORI DEL SETTORE ELETTRICO E GAS

### CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ e PRICE CAP

Il Governo Draghi, al fine di coprire il costo delle misure adottate in favore di cittadini e imprese per il contrasto al caro energia, ha introdotto la **tassazione dei cosiddetti “extra-profitti” delle imprese energetiche**. Tra i provvedimenti segnaliamo:

- Art.15bis del DL Sostegni-ter (4/2022), poi modificato dall’art.11 del DL Aiuti-bis (115/2022), che ha istituito un **meccanismo di compensazione a due vie applicabile al prezzo dell’energia elettrica prodotta da impianti rinnovabili** (salvo eccezioni) tra il 1° febbraio 2022 e il 30 giugno 2023. Il meccanismo è inteso come restituzione della differenza tra un prezzo di riferimento (fissato per ciascuna zona di mercato) e il prezzo zonale orario di mercato.
- Art.37 del DL Tagliaprezzi (21/2022) - poi modificato dall’art. 55 del DL Aiuti (50/2022) – che ha previsto per il 2022 un **contributo straordinario dovuto dalle imprese energetiche**. La base imponibile del contributo è costituita dall’incremento del saldo tra operazioni attive e operazioni passive su due periodi di riferimento e l’aliquota, inizialmente prevista per un 10%, è stata poi aumentata al 25%.
- Art.1, commi 30-38 della Legge Bilancio 2023 (197/2022) che, in attuazione del Regolamento (UE) 1854/2022, applica, dal 1° dicembre 2022 al 30 giugno 2023, **un price cap ai ricavi di mercato ottenuti dalla produzione dell’energia elettrica delle fonti c.d. “inframarginali** (impianti FER non rientranti nell’ambito di applicazione dell’articolo 15-bis del DL 4/2022 e alcune tipologie di impianti non rinnovabili) attraverso un meccanismo di compensazione a una via, calcolato come differenza tra un prezzo di riferimento pari a 180 €/MWh (o più alto, stabilito da ARERA tenendo conto dei costi di investimento e di esercizio e di un’equa remunerazione degli investimenti) e un prezzo di mercato pari alla media (ponderata) mensile del prezzo zonale orario di mercato.
- Art.1, commi 115-121 della Legge Bilancio 2023 (197/2022), che ha istituito per il 2023 un **“contributo di solidarietà temporaneo”**, misura nazionale equivalente rispetto a quanto richiesto nel Regolamento UE 1854/2022, a carico di vari soggetti, tra cui quelli che esercitano attività di produzione e/o trading di energia elettrica e/o gas metano. L’aliquota del 50% è applicata sul reddito complessivo (determinato ai fini IRES) relativo al periodo d’imposta antecedente a quello in corso al 1° gennaio 2023, che eccede per almeno il 10% la media dei redditi complessivi conseguiti nei quattro periodi d’imposta antecedenti a quello in corso al 1° gennaio 2022.

### GENERAZIONE DA FONTI FOSSILI

All’art.5bis comma 2 del DL Ucraina (28/2022) si specifica che, ai fini della sicurezza, Terna SpA è tenuta a predisporre, per il periodo stimato di durata dell’emergenza, un programma di massimizzazione dell’impiego degli impianti di generazione di energia elettrica con potenza superiore a 300 MW che utilizzino **carbone o olio combustibile**, in condizioni di regolare esercizio. Terna effettua il dispacciamento di questi impianti in modo da massimizzarne l’utilizzo, assimilandoli alle **unità essenziali per la sicurezza del sistema elettrico**. Con il DL Aiuti (50/2022), art.12, si sono poi delineate con maggior precisione le disposizioni sulle deroghe autorizzative e i limiti emissivi per queste tipologie di impianto.

## PROVVEDIMENTI NORMATIVI E REGOLATORI DEL SETTORE ELETTRICO E GAS

### SEMPLIFICAZIONI

Si è ulteriormente perfezionato, in continuità con il precedente esercizio, il percorso di semplificazione delle procedure nel settore delle fonti energetiche rinnovabili attraverso diversi provvedimenti, fra i quali il DL Energia (17/2022) e il DL Tagliaprezzi (21/2022) che hanno introdotto ulteriori semplificazioni nel settore, tra cui le semplificazioni per l'installazione di impianti rinnovabili in aree idonee, impianti fotovoltaici a terra, impianti fotovoltaici sugli edifici.

### LIBERALIZZAZIONE MERCATO GAS

Con il DL Aiuti-quater (176/2022) art.5, si è prorogato il regime di tutela del prezzo per i clienti domestici nel mercato del gas, disponendo che esso abbia termine - anziché a decorrere dal 1° gennaio 2023 - a decorrere dal gennaio 2024, allineandolo così alla scadenza già prevista per i clienti domestici del settore elettrico.

### EFFICIENZA ENERGETICA

Con il DL Aiuti (50/2022), art.14, sono state apportate modifiche alla disciplina degli incentivi per l'efficienza energetica, in particolare prorogando di tre mesi il termine previsto per realizzare il 30% dei lavori effettuati sugli edifici unifamiliari, soglia necessaria per avvalersi del superbonus (110%) nel 2022. Inoltre, il provvedimento è intervenuto anche a modifica della disciplina della cessione del credito, precisando che alle banche è sempre consentita la cessione a soggetti diversi dai consumatori/utenti.

Il DL Aiuti-quater (176/2022, art.9) ha poi ridotto la percentuale della detrazione riconosciuta nel 2023 per gli interventi rientranti nella disciplina del superbonus, portandola dal 110 al 90%. La possibilità di applicare il 110% fino al 31 marzo 2023 è rimasta in relazione ai lavori effettuati sugli edifici unifamiliari, a condizione che si sia completato il 30% dei lavori entro il 30 settembre 2022. Inoltre, è stato aumentato (da due a tre) il numero delle possibili cessioni di credito effettuabili dopo la prima, verso soggetti qualificati come banche, intermediari e assicurazioni. Infine, all'art.1 commi 894-895 della Legge Bilancio 2023 (197/2022), si individuano una serie di interventi rientranti nella disciplina del superbonus a cui, a determinate condizioni, non viene applicata la diminuzione dal 110% al 90% della detrazione prevista a partire dal 2023.

### NEXT GENERATION EU e REPOWER EU

Nel corso del 2022, nell'ambito del **programma Next Generation EU**, sono state effettuate, da parte della Commissione Europea a favore dell'Italia, due erogazioni in relazione a diversi obiettivi (raggiunti) del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per un totale di 42 mld € che si aggiungono al prefinanziamento di 24,9 mld € già erogato nel 2021.

## PROVVEDIMENTI NORMATIVI E REGOLATORI DEL SETTORE ELETTRICO E GAS

A maggio del 2022 la Commissione europea ha presentato, a seguito delle criticità riscontrate nel mercato energetico globale in particolare dopo l'inizio del conflitto, il **piano REPower EU**, con l'obiettivo di ridurre la dipendenza dal gas russo, aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento energetico dell'UE e accelerare la transizione verde. Il piano si è poi sviluppato con ulteriori proposte alcune delle quali, data l'urgenza dei temi, sono state finalizzate in tempi brevi come il Regolamento UE 1854/2022 relativo a interventi di emergenza per far fronte ai prezzi elevati dell'energia, e contenente fra l'altro le misure del *cap price* alle fonti inframarginali e del contributo di solidarietà temporaneo a carico di vari operatori energetici che, sul piano nazionale, hanno trovato la loro "trasposizione" nella Legge Bilancio 2023 (197/2022).

Infine, in data 29 dicembre 2022, sono stati pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea diversi provvedimenti in tema energetico, che vedranno i loro effetti a partire dal 2023, tra i quali il Regolamento UE 2577/2022 che istituisce un quadro di **semplificazioni autorizzative** per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili (in particolar modo per il solare sugli edifici e il repowering) e il Regolamento UE 2578/2022 che istituisce un **meccanismo di correzione del mercato** per le operazioni di gas naturale sui principali mercati per i derivati TTF (e derivati collegati ad altri punti di scambio virtuale) che si azionerà automaticamente al verificarsi di determinate condizioni, al fine di limitare episodi di prezzi eccessivamente elevati del gas nell'Unione che non riflettano i prezzi del mercato a livello mondiale.

## MISURE REGOLATORIE

### Servizio a Tutele Graduali

La richiamata legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), recependo gli obblighi imposti dalla direttiva UE 2019/944, ha stabilito la fine dei servizi di tutela (ad oggi attivi nel settore dell'energia elettrica per i clienti domestici e le piccole imprese e nel settore del gas naturale per i soli clienti domestici). La scadenza, prevista inizialmente per il 1° luglio 2019, è stata poi rinviata dal decreto-legge n. 162/2019 (c.d. milleproroghe), che ha fissato due fasi per la cessazione del servizio di maggior tutela: il 1° gennaio 2021 per le piccole imprese e per alcune categorie di microimprese e il 1° gennaio 2022 per i clienti domestici e le restanti microimprese.

Per le piccole imprese che al 1° gennaio 2021 non avevano scelto un operatore sul mercato libero, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con delibera 491/2020/R/eel pubblicato il 24 novembre 2020 ha previsto un meccanismo, il cosiddetto servizio a tutele graduali il cui obiettivo è quello di garantire la continuità della fornitura. Le gare per l'assegnazione del servizio, come previsto dalla delibera 491/2020/R/eel dell'ARERA, si sono svolte ad aprile ed hanno partecipato imprese operanti nel mercato elettrico aventi caratteristiche di solidità economica, finanziaria ed operativa.

L'ARERA, con il Documento di Consultazione 45/2022/R/eel e poi con la Delibera 208/2022/R/eel, ha definito la regolazione del servizio a tutele graduali per le microimprese di cui alla legge 124/17 e le modalità di assegnazione dello stesso, al fine di garantire la continuità della fornitura alle microimprese connesse in bassa tensione che si troveranno il 1° aprile 2023 senza un contratto a condizioni di libero mercato. Le gare per l'assegnazione del servizio si sono svolte nel mese di novembre 2022 come previsto

## PROVEDIMENTI NORMATIVI E REGOLATORI DEL SETTORE ELETTRICO E GAS

dal Regolamento pubblicato da Acquirente Unico il 18/11/22. Successivamente, il 16 dicembre 2022, Acquirente Unico ha pubblicato l'esito della procedura concorsuale comunicando i nominativi degli operatori che garantiranno la fornitura alle microimprese presenti nel servizio a tutele gradualmente per il periodo 1° aprile 2023 – 31 marzo 2027.

### Capacity Market

La disciplina del Mercato della Capacità è stata approvata tramite Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 28 ottobre 2021 (c.d. "Capacity Market").

Le aste, relative all'aggiudicazione della capacità produttiva con consegna per l'anno 2024 e 2023 si sono tenute il 21 febbraio 2022.

Alla procedura concorsuale hanno potuto partecipare: *(i)* la capacità esistente avente un indice emissivo non superiore a 550 grCO<sub>2</sub>/kWh, *(ii)* la capacità autorizzata, e *(iii)* la capacità non ancora autorizzata.

Con delibera 399/2021/R/eel l'ARERA ha fissato i parametri economici, determinando un valore massimo del premio assegnabile in base alla tecnologia. Per la capacità esistente, tale valore è stato pari a 33.000 €/MW ed è garantito per l'anno 2024. Per la capacità nuova e per la capacità non autorizzata il CAP è stato fissato a 70.000€/MW ed è garantito per 15 anni.

Con la stessa delibera, l'ARERA ha stabilito che il valore dello strike price viene calcolato prendendo come riferimento il costo variabile di una centrale a turbogas a ciclo aperto, alimentata a gas naturale. L'ARERA con successiva delibera 83/22 ha effettuato modifiche alla formazione dello strike price, prevedendo l'aggiornamento giornaliero al posto di quello mensile.



# Relazione sulla Gestione

## GRUPPO SORGENIA

- Andamento della gestione del Gruppo
- Analisi dei principali settori di attività
- Eventi rilevanti dell'esercizio

# ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Sorgenia al 31 dicembre 2022 è redatto in conformità ai criteri di valutazione e misurazione stabiliti dai principi contabili nazionali OIC emanati dal ODCEC.

## RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO

EUR/000

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2022	31/12/2021	Variazione %
Ricavi delle vendite	6.110.293	3.409.507	79,2%
Altri ricavi e proventi	108.459	198.730	(45,4%)
<b>RICAVI VENDITE E ALTRI PROVENTI OPERATIVI</b>	<b>6.218.752</b>	<b>3.608.237</b>	<b>72,3%</b>
Incrementi delle immobilizzazioni	1.838	1.665	10,4%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>6.220.590</b>	<b>3.609.902</b>	<b>72,3%</b>
Consumi di materie prime	(5.292.383)	(2.660.464)	98,9%
Servizi *	(356.170)	(454.846)	(21,7%)
Variazione delle rimanenze	25.712	10.906	135,8%
Godimento beni di terzi e oneri diversi	(28.653)	(25.740)	11,3%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>569.096</b>	<b>479.758</b>	<b>18,6%</b>
Costo del lavoro	(56.548)	(48.969)	15,5%
Proventi (Oneri) da attività di trading	(7.383)	(10.575)	(30,2%)
Rivalutazione (svalutazione) partecipazioni a controllo congiunto	44.977	23.945	87,8%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>550.142</b>	<b>444.158</b>	<b>23,9%</b>
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(145.488)	(113.817)	27,8%
Accantonamenti netti al fondo svalutazione crediti	(26.480)	(6.781)	N.S.
Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	(15.060)	(11.083)	35,9%
<b>RISULTATO OPERATIVO NETTO</b>	<b>363.114</b>	<b>312.478</b>	<b>16,2%</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	(30.127)	(40.946)	(26,4%)
Rivalutazione (svalutazione) di attività finanziarie	-	(264)	(100,0%)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>332.987</b>	<b>271.267</b>	<b>27,5%</b>
Imposte sul reddito di esercizio	(173.221)	(49.062)	128,4%
Imposte differite attive (passive)	(4.346)	(14.411)	(75,5%)
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>155.420</b>	<b>207.794</b>	<b>(25,2%)</b>
<b>Utile (perdita) di esercizio di competenza di terzi</b>	<b>-</b>	<b>(116)</b>	<b>(100,0%)</b>
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO DEL GRUPPO</b>	<b>155.420</b>	<b>207.910</b>	<b>(25,2%)</b>

\* All'interno del saldo al 31 dicembre 2022 sono compresi i costi sostenuti dal Gruppo per l'acquisizione di nuovi clienti (c.d. *Cost to acquire*) per un ammontare pari a 15.670 migliaia di euro.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Si riporta di seguito l'evidenza dei principali risultati di conto economico del Gruppo *adjusted* qualora si tenesse conto della capitalizzazione dei costi per l'acquisizione di nuovi clienti (c.d. "Cost to acquire"), al 31 dicembre 2022:

EUR/000

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi delle vendite	6.110.293	3.409.507
Altri ricavi e proventi	108.459	198.730
<b>RICAVI VENDITE E ALTRI PROVENTI OPERATIVI</b>	<b>6.218.752</b>	<b>3.608.237</b>
Incrementi delle immobilizzazioni	1.838	1.665
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>6.220.590</b>	<b>3.609.902</b>
Consumi di materie prime	(5.292.383)	(2.660.464)
Servizi	(340.500)	(443.985)
Variazione delle rimanenze	25.712	10.906
Godimento beni di terzi e oneri diversi	(28.653)	(25.740)
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>584.766</b>	<b>490.619</b>
Costo del lavoro	(56.548)	(48.969)
Proventi (Oneri) da attività di trading	(7.383)	(10.575)
Rivalutazione (svalutazione) partecipazioni a controllo congiunto	44.977	23.945
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>565.812</b>	<b>455.020</b>

I ricavi consolidati nel 2022 risultano pari a 6.110.293 migliaia di euro (3.409.507 migliaia di euro nel 2021) in aumento del 79,2% rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento del fatturato registrato rispetto al precedente esercizio è il risultato di un effetto combinato da ricondursi principalmente a maggiori ricavi per vendita di:

- i. energia elettrica da parte dalle centrali termoelettriche CCGT, per un importo pari a 1.060.032 migliaia di euro, riconducibili ai rincari dei prezzi delle *commodity* energetiche a parità di volumi rispetto allo scorso esercizio; si evidenzia che i ricavi 2022 includono anche il premio del *Capacity Market* entrato in vigore a partire dal 1 gennaio 2022 per un importo pari a 82.615 migliaia di euro;
- ii. energia elettrica e gas da attività di Energy Management e Trading sui mercati all'ingrosso, legati allo scenario di prezzi in crescita per un importo pari a 1.048.046 migliaia di euro;
- iii. energia elettrica, gas naturale e fibra ai clienti finali, per un importo pari a 417.556 migliaia di euro; tale incremento è da ricondursi principalmente all'aumento dei prezzi della *commodity* e all'aumento del portafoglio clienti, che è passato da circa 449 mila nel 2021 a circa 493 mila nel 2022 con un incremento del 10% rispetto all'anno precedente (principalmente sul segmento di clienti alto consumatori);
- iv. energia elettrica degli impianti a biomassa per un importo pari a 92.056 migliaia di euro per l'aumento dei prezzi dell'energia elettrica pur con volumi in calo (560 GWh nel 2022 verso 606 GWh nel 2021) per via di fermate manutentive programmate, non sostenute nel corso del precedente esercizio;

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

v. energia elettrica dagli impianti eolici per un importo pari a 64.587 migliaia di euro per effetto dell'incremento dei prezzi della *commodity* nonostante i minori volumi prodotti rispetto al precedente esercizio (513 GWh nel 2022 rispetto a 570 GWh dell'esercizio precedente) a seguito di una minore ventosità.

Gli altri ricavi e proventi pari a 108.459 migliaia di euro (198.730 migliaia di euro nel 2021), si riferiscono principalmente (i) ai contributi per l'energia prodotta da fonti rinnovabili per 60.500 migliaia di euro; (ii) a ricavi di competenza di esercizi precedenti non stanziati o stanziati in difetto per 14.308 migliaia di euro; (iii) alla sopravvenuta insussistenza di costi stanziati negli esercizi precedenti migliaia di euro; (iv) ai corrispettivi riconosciuti da Terna attribuiti al "corrispettivo per la disponibilità di capacità produttiva ai sensi della Delibera 48/04" (c.d. *Capacity Payment*) per gli impianti delle società Sorgenia Power SpA e Sorgenia Puglia SpA per 7.201 migliaia di euro; (v) a sopravvenienze attive relative al rilascio di fondi rischi per 4.901 migliaia di euro; (vi) alle note di variazione IVA per 4.698 migliaia di euro su crediti portati a perdita ed ai rimborsi ai clienti oltre che a rettifiche di perdite su crediti rilevate negli esercizi precedenti; (vii) ai crediti di imposta per attività di ricerca e sviluppo relativi all'anno 2021 di cui ex Articolo 3 del Decreto Legge 23/12/13 n.145 e successive modifiche per 1.574 migliaia di euro.

I costi per consumo di materie prime, nel 2022 risultano pari a 5.292.383 migliaia di euro (2.660.464 migliaia di euro nel 2021) con un incremento di 2.631.919 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. La variazione della voce è principalmente legata ad un effetto combinato da ricondurre a: (i) maggiori costi di acquisto di gas naturale all'ingrosso, anche per il tramite della controllata Sorgenia Trading SpA, per effetto dell'aumento dei prezzi della *commodity* rispetto al precedente esercizio; (ii) costi di acquisto da parte della società controllata Sorgenia Trading SpA dei diritti di emissione, in lieve decremento rispetto all'esercizio 2021 per effetto di minori volumi acquistati che sono stati quasi interamente compensati da un prezzo delle quote più alto; (iii) maggiori costi di acquisto di certificati di origine legati sia a maggiori volumi che a prezzi medi per certificato più alti; (iv) maggiori costi di acquisto di materiale da parte di Sorgenia Green Solutions per far fronte all'incremento delle vendite di prodotti relativi a soluzioni di efficienza energetica (pannelli fotovoltaici, batterie, pompe di calore).

I costi per servizi hanno subito un decremento nell'esercizio pari al 21,7%, passando da 454.846 migliaia di euro del 2021 a 356.170 migliaia di euro nel 2022. La variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente è da attribuire principalmente all'effetto combinato: (i) della riduzione dei costi di trasporto per 127.680 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e in controtendenza rispetto all'incremento dei ricavi, dovuti principalmente alla riduzione della componente tariffaria degli oneri generali di sistema, introdotta a partire dal 1° luglio 2021 dalla Delibera 30 giugno 2021 278/2021/R/com, dalla Delibera 28 settembre 2021 396/2021/R/com e successive Delibere per compensare l'importante rialzo dei costi della materia prima; (ii) dell'aumento dei costi di assistenza clienti da ricondursi alla crescita dei costi di gestione generati dal "caro bollette" che ha originato un incremento dei contatti telefonici e maggiori costi per recupero credito; (iii) dell'aumento dei costi di pubblicità e "*direct marketing*" rispetto allo scorso esercizio da ricondursi principalmente all'incremento della campagna di comunicazione relativa alle soluzioni *greentech*, perno della strategia di mercato a partire dal 2022 e (iv) all'incremento dei costi di manutenzione per 6.035 migliaia di euro legati agli extracosti relativi alla fermata che ha interessato la centrale di Aprilia e ai maggiori costi sostenuti dalla centrale di Turano Lodigiano – Bertinico legati ai contratti LTSA (Long Term Service Agreement).

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Si sottolinea infine, che il saldo dei costi per servizi esposto in bilancio al 31 dicembre 2022 accoglie i costi sostenuti dal Gruppo per l'acquisizione di nuovi clienti (*Cost to acquire*), per un ammontare pari a 15.670 migliaia di euro (10.861 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

La variazione delle rimanenze, pari a 25.712 migliaia di euro (10.906 migliaia di euro nel 2021), rileva un incremento rispetto al precedente esercizio legato al forte incremento dei prezzi del gas naturale che il mercato ha registrato durante il corso del 2022, portando ad una maggior valorizzazione delle giacenze in magazzino afferenti alle campagne di stoccaggio 2021-2022 e 2022-2023.

La voce godimento beni di terzi e oneri diversi, pari a 28.653 migliaia di euro (25.740 migliaia di euro nel 2021) accoglie principalmente: i costi sostenuti per la locazione degli uffici e degli immobili non di proprietà delle società del Gruppo, gli oneri diversi di gestione relativi principalmente agli obblighi verso il GSE di restituzione delle quote di CO2 da parte delle centrali del Gruppo, e le sopravvenienze passive. La variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente è principalmente legata ai maggiori costi per CO2 e alle sopravvenienze passive contabilizzate nel corso dell'esercizio.

Il costo del lavoro passa da 48.969 migliaia di euro del 2021 a 56.648 migliaia di euro del 2022, registrando un incremento dovuto principalmente all'aumento della consistenza del personale che è passata da 543 a 598 nel 2022.

La voce "Rivalutazione (svalutazione) partecipazioni a controllo congiunto" pari a 44.977 (23.945 migliaia di euro nel 2021), rappresenta il provento per raggiungere il valore pro quota del patrimonio netto rilevato al 31 dicembre 2022 al fine di allineare il valore della partecipazione nella consociata Tirreno Power alla corrispondente frazione di patrimonio netto (pari al 50%) di competenza del Gruppo, al netto del valore nominale degli Strumenti Finanziari Partecipativi SFP (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo successivo "Analisi dei principali settori di attività").

Il Margine Operativo Lordo del 2022 è pari a 550.142 migliaia di euro. La crescita, pari a 105.984 migliaia di euro rispetto al 2021, è riconducibile principalmente a: (i) l'incremento, per un importo di 28.663 migliaia di euro, dei margini consuntivati dall'area Generazione ed Energy Management che ha saputo sfruttare le opportunità che si sono create sui mercati dell'energia; (ii) i maggiori margini dalla generazione rinnovabile per 47.664 migliaia di euro, legati agli scenari particolarmente favorevoli dei prezzi dell'energia compensati in parte dai minori ricavi per incentivi; (iii) l'effetto dalla rivalutazione in Tirreno Power Spa pari a 44.977 migliaia di euro nel 2022 e a 23.945 nel 2021 e (iv) i migliori risultati dell'area Clienti e Greentech per 10.974 migliaia di euro riconducibili alla crescita della consistenza e della marginalità del portafoglio clienti e dell'attività di vendita delle soluzioni greentech (quali impianti fotovoltaici, pompe di calore).

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Il Risultato Operativo del 2022 è positivo per 363.114 migliaia di euro (positivo per 312.478 migliaia di euro nel precedente esercizio) con un incremento di 50.636 migliaia di euro. La variazione è imputabile essenzialmente alla dinamica positiva del Margine Operativo Lordo, di cui si è detto in precedenza, parzialmente compensato: (i) dai maggiori accantonamenti a fondo svalutazione crediti (in aumento di 19.700 migliaia di euro rispetto al 2021), in quanto i crediti risultati scaduti al 31 dicembre 2022 sono condizionati dalla crescita dei ricavi conseguente all'aumento dei prezzi correlato allo scenario energetico del 2022; (ii) dalla svalutazione degli impianti e macchinari della controllata Sorgenia Finale Emilia, pari a 26.300 migliaia di euro, effettuata a seguito dell'*impairment test* eseguito nel corso dell'esercizio.

La gestione finanziaria (comprensiva delle voci "Proventi/oneri finanziari netti" e Rivalutazione/svalutazione attività finanziarie") presenta un onere netto di 30.127 migliaia di euro, con un decremento netto di 10.819 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio (onere netto di 40.946 migliaia di euro nel 2021), ed è stata caratterizzata principalmente da:

- interessi passivi sul valore nominale dei debiti pari a 18.894 migliaia di euro;
- interessi passivi figurativi derivanti dalla "valutazione al costo ammortizzato" pari a 6.765 migliaia di euro
- commissioni sui finanziamenti bancari e spese per garanzie per 3.556 migliaia di euro;
- interessi passivi su strumenti derivati per 1.829 migliaia di euro;
- interessi passivi vari per 3.044 migliaia di euro relativi oneri finanziari per il superbonus ed ecobonus;
- proventi finanziari, relativi alla contabilizzazione del cd Superbonus pari a 3.040 migliaia di euro, maturati a fronte delle attività svolte della controllata Sorgenia Green Solutions Srl;
- proventi finanziari contabilizzati dal Gruppo Sorgenia Bionergie pari a 2.982 migliaia di euro, a seguito della chiusura anticipata degli strumenti finanziari derivati di copertura.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è da imputare principalmente ai minori oneri finanziari pagati sui finanziamenti bancari nel corso del 2022, il valore nominale dei finanziamenti è passato da 926.488 migliaia di euro del 2021 a 645.694 migliaia di euro nel 2022, mentre il tasso medio sui finanziamenti è passato da 2,69% del 2021 al 2,31% del 2022. Tale fenomeno è spiegato dal fatto che, sebbene ci sia stato un incremento della componente variabile nel secondo semestre 2022, il costo medio si è ridotto perché Sorgenia Spa ha beneficiato di una riduzione della componente fissa del costo del debito per le ottime performance tali da compensare più che proporzionalmente l'aumento del costo variabile.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Il risultato consolidato prima delle imposte è positivo per 332.987 migliaia di euro.

La componente fiscale è negativa per 177.567 migliaia di euro è principalmente riferita a:

- contributo di solidarietà straordinario così come calcolato ai sensi della legge del 29 dicembre 2022 n. 197, sotto forma di prelievo temporaneo per l'anno 2023, per 77.122 migliaia di euro;
- imposte per IRES, di competenza dell'esercizio 2022, per 55.903 migliaia di euro;
- contributo straordinario così come calcolato ai sensi dell'art. 37 Decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 per 21.832 migliaia di euro;
- imposte per IRAP, di competenza dell'esercizio 2022, per 18.690 migliaia di euro;
- imposte differite attive e passive su differenze temporanee, per 4.346 migliaia di euro.

Il Gruppo Sorgenia, a seguito di quanto sopra riportato evidenza, nell'esercizio 2022, un utile pari a 155.420 migliaia di euro.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

### ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2022	31/12/2021	Variazione %
Immobilizzi Immateriali Netti	104.495	104.878	(0,4%)
Immobilizzi Materiali Netti	1.230.139	1.328.471	(7,4%)
Immobilizzi Finanziari e altre attività non correnti	291.994	187.300	55,9%
<b>Totale immobilizzato</b>	<b>1.626.628</b>	<b>1.620.649</b>	<b>0,4%</b>
Rimanenze	78.952	52.044	51,7%
Crediti Commerciali	514.351	448.648	14,6%
Altre Attività	181.079	203.270	(10,9%)
Ratei e risconti attivi	6.659	6.054	10,0%
Altre Passività	(293.702)	(170.648)	72,1%
Ratei e risconti passivi	(904)	(933)	(3,0%)
Debiti Commerciali	(531.161)	(500.250)	6,2%
<b>Totale capitale circolante netto</b>	<b>(44.726)</b>	<b>38.185</b>	<b>N.S.</b>
Fondi manutenzione, smantellamento e vari	(56.530)	(52.830)	7,0%
Fondi per rischi ed oneri	(46.042)	(39.081)	17,8%
Imposte Anticipate	19.719	48.646	(59,5%)
Trattamento di fine rapporto	(3.200)	(2.908)	10,1%
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>1.495.849</b>	<b>1.612.661</b>	<b>(7,2%)</b>
Crediti verso soci	-	-	-
Capitale sociale	150.000	150.000	-
Riserva sovrapprezzo azioni	116.037	116.037	-
Riserva legale	30.000	30.000	-
Altre riserve	246.699	160.723	53,5%
Utile (perdita) portati a nuovo	424.815	220.146	93,0%
Utile (perdita) d'esercizio di gruppo	155.420	207.910	(25,2%)
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-	(116)	(100,0%)
Patrimonio netto di terzi	-	269	(100,0%)
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>1.122.971</b>	<b>884.969</b>	<b>26,9%</b>
Debiti Finanziari a medio lungo termine	529.711	724.305	(26,9%)
Debiti (Crediti) Finanziari a breve termine	70.444	142.176	(50,5%)
Crediti Finanziari che non costituiscono immobilizzi	-	-	-
Disponibilità Liquide	(214.165)	(142.785)	50,0%
Debiti (Crediti) Finanziari vs società controllate	-	-	-
Strumenti finanziari derivati	(13.112)	3.997	N.S.
<b>Totale indebitamento finanziario netto</b>	<b>372.878</b>	<b>727.693</b>	<b>(48,8%)</b>
<b>TOTALI FONTI DI FINANZIAMENTO NETTO</b>	<b>1.495.849</b>	<b>1.612.661</b>	<b>(7,2%)</b>



## ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

La situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo nel 2022 evidenzia un decremento del Capitale Investito Netto di 116.812 migliaia di euro.

Tale variazione è principalmente riferibile:

- all'aumento di 5.979 migliaia di euro del capitale immobilizzato riconducibile principalmente ai seguenti fenomeni:
  - decremento delle immobilizzazioni materiali pari a 98.332 migliaia di euro, derivanti principalmente dagli ammortamenti e dalle svalutazioni dell'esercizio pari rispettivamente a 93.292 migliaia di euro e 29.738 migliaia di euro parzialmente compensati per complessivi 25.214 migliaia di euro dagli investimenti effettuati nel periodo per il rinnovamento e il miglioramento delle centrali del Gruppo e per i costi sostenuti per la realizzazione dei progetti di investimento nel settore delle energie rinnovabili;
  - incremento del valore delle partecipazioni in società valutate a patrimonio netto per un ammontare pari a 44.977 migliaia di euro, derivante interamente dalla rivalutazione della partecipazione a controllo congiunto detenuta in Tirreno Power;
  - incremento dei depositi cauzionali pari a 56.603 rilasciati alle società che si occupano del trasporto dell'energia elettrica e della distribuzione del gas e alle controparti istituzionali con cui il Gruppo opera sul mercato dell'energia elettrica e del gas;
  - incremento depositi bancari vincolati pari a 3.478 migliaia di euro;
- alla riduzione di 82.911 migliaia di euro del capitale circolante netto riconducibile principalmente:
  - all'incremento delle attività commerciali correnti per un ammontare pari a 65.703 migliaia di euro, rispetto al 2021, riconducibile principalmente all'effetto combinato (i) della crescita dei crediti prevalentemente legata ai maggior ricavi per effetto dello scenario energetico. Il portafoglio clienti è inoltre cresciuto passando dai circa 449 mila del 2021 ai circa 493 mila del 2022, con un incremento del 10% rispetto all'anno precedente; (ii) dai minori crediti per fatture da emettere verso il Gestore dei Mercati Energetici (GME) per la minore operatività degli impianti di produzione del Gruppo sul Mercato del Giorno Prima nonostante i prezzi della commodity abbiano registrato una forte crescita, oltre che alla diminuzione dei crediti verso Snam legati ai minori volumi di gas naturale ceduti, parzialmente compensate, (iii) dall'aumento delle fatture da emettere per la vendita di energia elettrica e gas sui mercati all'ingrosso, legati allo scenario di prezzi in crescita;
  - alla variazione netta delle altre passività e altre attività correnti negativa per 145.245 migliaia di euro riconducibile principalmente: (i) all'incremento del *fair value* negativo degli strumenti finanziari derivati stipulati con controparti grossiste per 48.328 migliaia di euro; (ii) all'incremento dei debiti tributari per 65.107 migliaia di euro principalmente dovuto al contributo di solidarietà straordinario così come calcolato ai sensi della legge del 29 dicembre 2022 n. 197, sotto forma di prelievo temporaneo per l'anno 2023; (iii) alla riduzione degli incentivi verso il Gestore dei Servizi Energetici, la cui base di calcolo è variata significativamente in quanto calcolata con il PUN dell'anno precedente;
  - alla variazione in aumento delle rimanenze per 26.908 migliaia di euro frutto principalmente del forte incremento dei prezzi del gas naturale nel corso del 2022, portando ad una maggior valorizzazione delle giacenze in magazzino afferenti alle campagne di stoccaggio 2021-2022 e 2022-2023;

## ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

- alla variazione in diminuzione dei debiti verso fornitori per 30.911 migliaia di euro rispetto al 2021 riconducibile principalmente alle seguenti variazioni: (i) riduzione dei debiti verso le società di trasporto gas a seguito della componente tariffaria degli oneri generali di sistema, introdotta a partire dal 1° luglio 2021 dalla Delibera 30 giugno 2021 278/2021/R/com, dalla Delibera 28 settembre 2021 396/2021/R/com e successive Delibere per compensare l'importante rialzo dei costi della materia prima; (ii) incremento dei costi di acquisto nei mercati all'ingrosso legati allo scenario di prezzi in crescita e (iii) incremento dei debiti per acconti ricevuti per la progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di impianti per la produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili;
- all'incremento netto dei Fondi rischi e oneri manutenzione e smantellamento, per un importo complessivo pari a 10.661 migliaia di euro, dovuto principalmente:
  - all'accantonamento effettuato dalla controllante Sorgenia SpA per il probabile onere gravante sulla Società per il conguaglio di sbilanciamento da parte dell'operatore di trasporto, derivante da possibili revisioni della produzione nazionale, accantonato nel periodo in esame per 8.240 migliaia di euro;
  - all'accantonamento di un incentivo variabile di medio / lungo termine a favore dei dipendenti del Gruppo per l'importo di 2.065 migliaia di euro.
  - al decremento della fiscalità differita per 28.927 migliaia di euro, principalmente riconducibile (i) alla variazione negativa dei crediti per imposte anticipate iscritte sulle perdite fiscali e sui derivati passivi rilevati nel 2021 e (ii) e all'accantonamento del fondo imposte differite stanziato sui derivati su *commodity*.

Al 31 dicembre 2022 il Patrimonio Netto consolidato è pari a 1.122.971 migliaia di euro. Nel corso dell'esercizio il risultato di esercizio realizzato dal Gruppo ammonta a 155.420 migliaia di euro, sono state distribuite riserve per 32.952 migliaia di euro e sono state versate altre riserve per 50.000 migliaia di euro.

Il Patrimonio Netto include la riserva positiva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi *cash flow hedge* pari a 65.534 migliaia di euro.

## ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

Nelle tabelle che seguono è illustrata la composizione per scadenza e per natura dell'Indebitamento Finanziario Netto, come esposto in bilancio e al valore nominale.

EUR/000

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione %
<b>DEBITI FINANZIARI A MEDIO LUNGO TERMINE</b>			
Debiti correnti per finanziamenti verso banche	(529.711)	(722.200)	(26,7%)
Altri debiti finanziari non correnti	-	(2.104)	(100,0%)
<b>DEBITI (CREDITI) FINANZIARI A BREVE TERMINE</b>			
Debiti correnti per finanziamenti verso banche	(108.077)	(190.378)	(43,2%)
Altri crediti finanziari correnti	37.633	48.202	(21,9%)
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>			
Disponibilità liquide	214.165	142.785	50,0%
<b>STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>			
Attività da contratti di copertura finanziaria	13.112	549	N.S.
Passività da strumenti derivati non correnti	-	(4.547)	(100,0%)
<b>Indebitamento Finanziario a Lungo Termine</b>	<b>(516.599)</b>	<b>(728.302)</b>	<b>(29,1%)</b>
<b>Indebitamento Finanziario a Breve Termine</b>	<b>143.721</b>	<b>609</b>	<b>N.S.</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>(372.878)</b>	<b>(727.693)</b>	<b>(48,8%)</b>

Al 31 dicembre 2022, la posizione finanziaria netta corrente risulta positiva per 143.721 migliaia di euro (positiva per 609 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) mentre la posizione finanziaria netta non corrente risulta negativa pari a 516.599 migliaia di euro (negativa per 728.302 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

Si evidenzia che l'indebitamento finanziario netto comprende le attività e le passività finanziarie da *fair value* dei contratti finanziari derivati, stipulati a copertura del rischio tasso di interesse, per un valore netto positivo pari a 13.112 migliaia di euro al 31 dicembre 2022 (negativo per 3.998 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

I fenomeni che hanno modificato l'indebitamento finanziario netto, rispetto al 31 dicembre 2021, sono i seguenti:

- decremento dei debiti finanziari correnti e non correnti delle società pari 274.790 migliaia di euro da ricondursi principalmente all'effetto combinato dei seguenti eventi: (i) ai rimborsi avvenuti nel corso dell'esercizio per complessivi 284.845 migliaia di euro; parzialmente compensato (ii) dal riconoscimento dell'onere di competenza dell'esercizio in applicazione del costo ammortizzato, per un importo pari a 6.765 migliaia di euro e (iii) all'erogazione del finanziamento concesso dal Banco BPM S.p.A. alla controllata Green Power Marcallese Srl pari a 4.051 migliaia di euro;
- variazione positiva del fair value dei derivati di copertura sul rischio di oscillazione dei tassi di interesse dei finanziamenti bancari pari a 17.109 migliaia di euro;
- incremento delle disponibilità liquide del gruppo per 71.380 migliaia di euro che riflettono le variazioni dei flussi finanziari dell'esercizio come rappresentati nel rendiconto finanziario cui si rinvia.

## ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

Nella tabella che segue, infine, si evidenziano i valori nominali dell'Indebitamento Finanziario Netto e gli effetti della sua iscrizione secondo i principi ai contabili nazionali OIC, adottati dal Gruppo Sorgenia, che prevedono la valutazione dei debiti finanziari al costo ammortizzato e delle attività e passività relativi agli strumenti finanziari derivati al *fair value*.

EUR/000

	IFN VALORE NOMINALE	FV ADJUSTED	IFN FAIR VALUE
<b>DEBITI FINANZIARI A MEDIO LUNGO TERMINE</b>			
Debiti correnti per finanziamenti verso banche	(533.970)	4.259	(529.711)
Altri debiti finanziari non correnti	-		-
<b>DEBITI (CREDITI) FINANZIARI A BREVE TERMINE</b>			
Debiti correnti per finanziamenti verso banche	(112.327)	4.250	(108.077)
Altri crediti finanziari correnti	37.633		37.633
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>			
Disponibilità liquide	214.165		214.165
<b>STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>			
Attività da contratti di copertura finanziaria	-	13.112	13.112
Passività da strumenti derivati non correnti	-	-	-
<b>Indebitamento Finanziario a Lungo Termine</b>	<b>(533.970)</b>	<b>17.371</b>	<b>(516.599)</b>
<b>Indebitamento Finanziario a Breve Termine</b>	<b>139.471</b>	<b>4.250</b>	<b>143.721</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>(394.499)</b>	<b>21.621</b>	<b>(372.878)</b>

In particolare, tali effetti sono rappresentati, in base a quanto richiesto dall' OIC 19, dalla contabilizzazione secondo il criterio del costo ammortizzato in presenza di attualizzazione dei debiti finanziari, per 8.509 migliaia di euro, e dalla rilevazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati stipulati a copertura del rischio tasso di interesse, per un valore netto positivo pari a 13.112 migliaia di euro al 31 dicembre 2022. Si evidenzia che l'effetto *fair value* da costo ammortizzato è unicamente dovuto alle *fees* sostenute per l'accensione sul finanziamento.

# ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

## AREA GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT

	2022	2021	Variazione %
<b>Energia Elettrica (GWh)</b>			
Volumi prodotti	6.323	6.243	1,2 %
Volumi venduti *	8.554	8.714	(1,8) %
<b>Capacità installata (MW)</b>	<b>3.180</b>	<b>3.180</b>	

La domanda elettrica nazionale consuntivata nel 2022 è stata più bassa rispetto a quella del 2021: la minor produzione idroelettrica legata alla scarsa idraulicità che ha caratterizzato la maggior parte dell'anno è stata solo in parte compensata dal maggior contributo del comparto termoelettrico e fotovoltaico.

Nel mese di settembre è partito il programma nazionale per massimizzare la produzione energetica con impianti termoelettrici non alimentati a gas. Si è fatto quindi ricorso al carbone e all'olio combustibile per sostituire una parte del gas che fino all'anno precedente si importava dalla Russia.

La produzione termoelettrica è così passata da 182,2 TWh a 193,3 TWh grazie al contributo della produzione da carbone, cresciuta del 61,4% toccando quota 20,8 TWh, e da olio combustibile e altre fonti, con un aumento del 7,7% arrivando a 45,7 TWh; la produzione di energia da impianti alimentati a gas è rimasta pressoché invariata.

Gli impianti termoelettrici a ciclo combinato (CCGT) del Gruppo Sorgenia hanno registrato nel complesso un incremento della produzione rispetto all'anno precedente: in particolare l'impianto di Turano Lodigiano-Bertonico ha prodotto circa 0,9 TWh in più anche per effetto di fattori esogeni come la forte tensione sui mercati esteri, l'indisponibilità di altri impianti termoelettrici e la scarsità dell'idroelettrico. La disponibilità degli impianti nel 2022 è migliorata infatti le fermate programmate sono state più brevi rispetto a quelle del 2021 che erano state effettuate in preparazione all'entrata in vigore del Capacity Market.

Nel 2022 è stata confermata la contrazione strutturale del mercato dei servizi, legata ai nuovi assetti di rete e alle regole incentivanti per il TSO iniziata nel 2021.

\* Non comprendono i volumi di Sorgenia Trading per l'attività di trading proprietario.

## ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

### Ciclo Combinato di Termoli (CB)

Nel 2022 la centrale di Termoli ha prodotto 1.043 GWh (1.275 GWh nel 2021) ad un carico medio di 390 MW. Nel periodo non sono state eseguite attività manutentive rilevanti, perciò le fermate programmate si sono limitate ad attività periodiche legate a revisioni minori o controlli. La capacità installata della centrale è pari a 780 MW.

### Ciclo Combinato di Modugno (BA)

Nel 2022 la centrale di Modugno ha prodotto 1.129 GWh (1.067 GWh nel 2021) ed il carico medio è stato di 376 MW. Il 21 novembre l'impianto è stato fermato per la manutenzione programmata. Le attività hanno subito un ritardo per cui il riavviamento di una turbina a gas, previsto il 12 dicembre, è stato procrastinato a fine anno. La capacità installata della centrale è pari a 810 MW.

### Ciclo Combinato di Turano Lodigiano - Bertinico (LO)

Nel 2022 la centrale di Turano Lodigiano – Bertinico ha prodotto 2.747 GWh (1.825 GWh nel 2021) ed il carico medio è stato di 511 MW. Il 14 maggio la centrale è stata fermata per la manutenzione programmata che si è protratta, in linea con le previsioni, fino al 2 giugno. La capacità installata della centrale è pari a 800 MW.

### Ciclo Combinato di Aprilia (LT)

Nel 2022 la centrale di Aprilia ha prodotto 1.403 GWh (2.076 GWh nel 2021) ed il carico medio è stato di 414 MW. La centrale ha iniziato l'anno in manutenzione in quanto erano in corso le revisioni generali cominciate il 18 dicembre dell'anno precedente. Le revisioni generali hanno interessato diverse parti dell'impianto; durante la fermata programmata si è proceduto alla sostituzione del sistema di eccitazione del generatore della turbina a vapore per ottemperare ai nuovi standard Terna sui sistemi di stabilizzazione della tensione di rete ed ha goduto di un rimborso adeguato dei costi e di una franchigia sull'indisponibilità consuntivata dall'impianto che ha permesso di sterilizzarne gli effetti sul *Capacity Market*. La capacità installata della centrale è pari a 790 MW.

La capogruppo Sorgenia SpA ha venduto nel corso del 2022 energia per un totale di 8.554 GWh, di cui 2.618 GWh sono relativi ai clienti finali, come di seguito specificato, e la restante parte è legata alle attività di energy management svolte sui mercati all'ingrosso anche attraverso la controllata Sorgenia Trading.

L'energia venduta è stata fornita da: i) impianti a ciclo combinato per 6.321 GWh, ii) impianti eolici per 513 GWh, iii) impianti a biomasse per 561 GWh, iv) impianti fotovoltaici, dei quali Sorgenia Spa ha gestito il dispacciamento nel corso dell'anno, per 742 GWh, v) volumi acquistati sui mercati all'ingrosso per 417 GWh.

## ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

### AREA MERCATO E GREENTECH

	2022	2021	Variazione %
<b>Energia Elettrica (GWh)</b>			
Volumi commercializzati ai clienti finali	2.618	2.681	(2,3)%
<b>Gas (MScm)</b>			
Volumi commercializzati ai clienti finali	177	188	(-5,9)%
<b>Numero Clienti (migliaia)</b>	<b>493</b>	<b>449</b>	<b>9,8%</b>
<b>Installazione Impianti di Efficienza Energetica</b>			
Potenza elettrica installata (MWe)	17,2	5,11	237%
Potenza termica installata (MWt)	4,0	5,01	(20)%

Nell'esercizio 2022 sono stati consuntivati **volumi** di energia elettrica e gas in diminuzione rispetto all'esercizio precedente a causa della contrazione dei consumi dovuta al forte incremento dello scenario energetico che è risultato elevato per tutto l'esercizio 2022.

Nonostante la riduzione dei consumi il portafoglio complessivo dei clienti di energia elettrica gas e fibra è salito da circa 449 mila del 2021 a circa 493 mila del 2022, con una crescita del 10%, sia sul segmento residenziale che sul segmento business.

Il canale di acquisizioni digitali è stato ulteriormente rafforzato con progetti altamente tecnologici che hanno consentito di incrementare ed efficientare l'acquisizione di nuovi clienti sui segmenti Residenziale e Partita Iva, consolidando così ulteriormente la posizione di Sorgenia.

In particolare, è stato rilasciato un **nuovo funnel di acquisizione**, migliorato rispetto a quello che era già riconosciuto dal mercato come il migliore del settore, che ha permesso di aumentare il numero e semplificare il processo di sottoscrizione. Significativa l'integrazione degli elementi valoriali distintivi di Sorgenia (in particolare il rimando a iniziative di tutela ambientale e impegno sociale) e la sinergia con il mondo post-sales (a partire dall'app MySorgenia).

L'elevata personalizzazione raggiunta grazie a tecnologie di **Artificial Intelligence**, l'assistenza via chatbot 24 ore al giorno su 7 giorni, la sottoscrizione one-click tramite OCR (*Optical Character Recognition*) hanno contribuito a semplificare ulteriormente il processo di sottoscrizione e a migliorare la soddisfazione dei clienti.

Importante la crescita delle acquisizioni **Fibra**, sostenuta dal driver di vendita del "fornitore unico" per le principali utenze (mantenendo quindi il principio della fornitura offerta esclusivamente in bundle con energia elettrica e/o gas) e dall'ampliamento della vendita al segmento Partita Iva. L'offerta Fibra è stata rafforzata anche grazie

## ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

all'espansione della tecnologia FTTH (*fiber to the home*) – già presente in portafoglio dal 2020 – che ha incrementato il potenziale delle unità abitative italiane raggiungibili da una connessione Sorgenia da circa il 45% a circa il 55%.

Nel 2022 il canale di acquisizione digitale ha consolidato il proprio contributo anche nell'ambito cosiddetto **green-tech**, per la vendita di soluzioni di efficienza energetica, a partire dal fotovoltaico, grazie a una capillare strategia di digital marketing, anche sui clienti già in Customer Base.

Nel secondo semestre 2022 è stata rilasciata anche **MyNextMove**, una nuova app dedicata al settore dell'e-mobility, per l'individuazione di punti di ricarica per auto elettriche. Pur prevedendo specifici vantaggi per i clienti Sorgenia, MyNextMove può essere utilizzata da tutti i proprietari o guidatori di auto elettriche, attraendo quindi un significativo bacino di potenziali prospect.

Il 2022 è stato l'anno di consolidamento di Sorgenia sul mercato green-tech (sia residenziale che industriale), con una notevole crescita delle vendite correlata al fenomeno del cosiddetto caro-energia.

In particolar modo, sul segmento residenziale nei primi mesi dell'anno sono stati conclusi gli ultimi interventi in ambito Superbonus 110% che ha dato la possibilità ai clienti di accedere alle detrazioni fiscali riservate agli interventi di efficienza energetica atti al miglioramento della certificazione energetica degli edifici di almeno due classi. Nel corso dell'esercizio 2022 la progressiva focalizzazione su soluzioni in Ecobonus, che consentono detrazioni fiscali del 50% e del 65%, ha consentito un forte aumento delle vendite, per effetto di installazioni di impianti fotovoltaici di taglia media più alta associate a soluzioni con storage, pompe di calore e colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici, sempre più richieste dai clienti finali.

Sul segmento industriale, oltre alle soluzioni di efficienza energetica "chiavi in mano", in aumento per numero di installazioni e per taglia media, sono stati sviluppati nuovi modelli di offerta che prevedono investimenti a carico di Sorgenia, i cosiddetti PPA on site (Power Purchase Agreement) e, nel caso le dimensioni del tetto lo consentano, anche la realizzazione di comunità energetiche di taglia industriale.

Oltre ad ampliare il proprio portafoglio prodotti, Sorgenia ha continuato ad investire nella digitalizzazione e capillare organizzazione territoriale delle reti di vendita, che ha consentito di incrementare le vendite di energia elettrica e gas sui segmenti PMI e Partite Iva rispetto all'esercizio 2021 nonostante il contesto di forte incertezza generato dall'aumento dei prezzi dell'energia.

La legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), recependo gli obblighi imposti dalla direttiva UE 2019/944, ha stabilito la fine dei servizi di tutela di prezzo. Contestualmente, l'ARERA ha previsto un Servizio di accompagnamento al Mercato Libero per tutte le Microimprese che a partire dall'1°aprile 2023 si troveranno senza un



## ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

contratto di energia nel mercato libero: il Servizio a Tutele Graduali (STG). Il Servizio può essere esercito da operatori con determinate caratteristiche economico-finanziarie ed operative ed è stato attribuito tramite una procedura d'asta, tenutasi nel mese di novembre 2022.

Sorgenia ha partecipato risultando aggiudicataria di tre lotti di clienti in aree geografiche con un forte potenziale commerciale e dove è già presente in maniera capillare (Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Valle d'Aosta e Piemonte), con la possibilità quindi di upselling e abilitazione di sinergie di portafoglio.

**Nell'ambito delle attività di Customer Management, il 2022 ha confermato l'utilità strategica dell'Energy Corner**, il touch-point che dal 2021 consente al cliente una consultazione web interattiva dei dati legati alla bolletta e propone consigli per il risparmio energetico, la sostenibilità, la tutela ambientale.

Nel corso dell'anno questo strumento è stato esteso ai clienti business Partite Iva ed è diventato multi-commodity: in unico punto di consultazione i clienti possono monitorare la spesa e i consumi per luce, gas, fibra e ricarica e-mobility, ricevendo informazioni integrate.

L'Energy Corner si è rivelato un canale di comunicazione particolarmente efficace soprattutto in relazione allo scenario di crisi energetica e delle sue conseguenze su clienti e consumatori, note come caro-energia.

La volatilità dei prezzi sul mercato del gas e dell'energia elettrica ha comportato aumenti importanti nelle bollette dei nostri clienti a prezzo variabile: nel corso dell'anno è stato quindi sviluppato un piano di azioni per informare, coinvolgere e aiutare i clienti coinvolti ad affrontare questa forte discontinuità. Oltre a una comunicazione trasparente sui nostri canali digitali (Energy Corner, app MySorgenia, sito web) sono state condotte campagne telefoniche continuative, indirizzate ai clienti più esposti al rincaro dei prezzi, per spiegare loro il contesto e cercare insieme soluzioni – anche di efficienza energetica – per il contenimento dei consumi, concordare eventuali pagamenti dilazionati, mostrare la nostra vicinanza in un momento di forte difficoltà.

Area web riservata e app MySorgenia, continuamente sottoposte ad evoluzioni migliorative e ampliamenti funzionali, si confermano il baricentro della relazione dei clienti con Sorgenia.

La app è anche il canale privilegiato per la relazione con la **community dei Greeners**, nata nel 2020 come programma di loyalty ispirata ai principi della sostenibilità. Nel corso del 2022 la community è stata estesa a tutti i clienti Sorgenia, rafforzando ulteriormente il senso di condivisione di uno scopo comune sotteso all'azione di Sorgenia e alla sua scelta da parte dei clienti: la salvaguardia dell'ambiente e il rispetto di tutte le persone. Un obiettivo comune da raggiungere grazie a comportamenti individuali e ad azioni collettive, come il supporto dimostrato alle attività della onlus Terres Des Hommes in aiuto della popolazione ucraina colpita dalla guerra. Nel corso del 2022 sono infatti stati donati circa 42.000 €, equivalenti a 6.000 farmaci e più di 400 kit di primo soccorso.

## ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Nel 2022 è proseguito anche il percorso di digitalizzazione dei processi dell'area Credito, che ha consentito una maggior personalizzazione della relazione in base al valore e alla storia del cliente. Sono così migliorati il rating dei clienti acquisiti e la gestione di quelli in portafoglio, nonostante le importanti discontinuità determinate prima dalla pandemia e poi dalla crisi energetica, sommata allo scenario inflattivo che ha determinato un deterioramento della capacità creditizia dei clienti.

Grazie a solidi processi di gestione adeguati in maniera tempestiva all'evoluzione degli scenari di mercato, i livelli di unpaid sono rimasti coerenti con quelli di budget.

Nel corso dell'anno sono proseguite le **indagini trimestrali**, da parte società di ricerche e trend di mercato, sul livello dei servizi di Sorgenia, in comparazione con vari competitor e player digitali di rilievo di altre industry. Nonostante la grande complessità degli scenari energetici, gli esiti delle rilevazioni continuano a evidenziare un livello di servizio giudicato nettamente superiore rispetto agli altri operatori del mondo energy e affine ai migliori operatori e riferimenti di ambito digital.

Inquadramento concettuale a tutte le iniziative rivolte al mercato e ai clienti è fornito dal purpose di Sorgenia, che nel 2022 rafforza il proprio **posizionamento di green-tech energy company**, il cui obiettivo è fornire a famiglie e imprese tecnologie che creano efficienza e sostenibilità, in modo semplice e personalizzato, consentendo loro di contribuire attivamente alla transizione energetica.

Su queste premesse si fonda l'intera comunicazione aziendale, dalla **pubblicità** televisiva (sempre con la campionessa paralimpica Bebe Vio, per il sesto anno testimonial di Sorgenia), alle numerose **attività digitali** (sempre tese a fornire un'informazione attendibile e accessibile sui grandi temi ambientali), alle iniziative di **coinvolgimento** del target più attento ai temi della sostenibilità.

## AREA SVILUPPO INDUSTRIALE

Nel corso del 2022 il Gruppo Sorgenia ha proseguito le attività di sviluppo organico dei progetti da fonte rinnovabile ad elevata sostenibilità ambientale, potenziando soprattutto l'*origination* e attivando numerosi procedimenti di autorizzazione, con particolare riguardo per il solare fotovoltaico, l'eolico e la produzione di biometano avanzato. Per queste fonti, il portafoglio dei progetti in sviluppo di titolarità del Gruppo ammonta oggi a circa 650 MWp per il solare, 1000 MW per l'eolico e oltre 20 mln Sm3/anno per il biometano.

### Geotermia

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'esplorazione di possibili partnership con primari operatori di settore di rilievo internazionale, in considerazione del livello di sviluppo della *pipeline*.

## ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Per quanto riguarda la centrale autorizzata denominata “Saragiolo” (5 MW), Sorgenia ha difeso i propri interessi nell’ambito della verifica tecnica disposta dal Consiglio di Stato nel ricorso avverso i provvedimenti autorizzativi della centrale e il rilascio della concessione di coltivazione “Poggio Montone”. Il ricorso è stato respinto dal Consiglio di Stato con la sentenza 10226/2022.

Relativamente all’impianto geotermico a “zero emissioni” denominato “Val di Paglia” (10 MW), tramite D.G.R. n. 459/2022, resa efficace dalla Deliberazione del Consiglio dei ministri del 1° settembre 2022, si è concluso positivamente il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (P.A.U.R.). Avverso i suddetti provvedimenti autorizzativi sono stati promossi nel mese di novembre 2022 quattro ricorsi al TAR Toscana dal Comune di Radicofani, associazioni ambientaliste, strutture ricettive e privati cittadini. La società si è costituita in giudizio nel mese di dicembre.

### Fotovoltaico

Sorgenia sta potenziando ulteriormente la propria presenza a livello nazionale nel settore fotovoltaico *utility-scale*, proseguendo lo sviluppo e il follow-up delle iniziative. La società ha iniziative greenfield per un totale di ca. 650 MWp in sviluppo in diverse regioni italiane (Puglia, Calabria, Campania, Toscana, Lazio, Molise, Sicilia, Lombardia, Sardegna) sia in aree agricole marginali che in aree industriali o confinanti alle aree industriali e un cospicuo portafoglio di iniziative in valutazione.

Nel corso del 2022 si sono conclusi favorevolmente gli iter di autorizzazione per gli impianti denominati “Guasticce” a Collesalveti (LI) e “Strillaie” a Grosseto (GR), per un totale di ca. 42 MW. Per quest’ultimo, è stata inoltre finalizzata l’operazione di project finance no-recourse sottoscritto da BPER Banca, costruita sulla base di un contratto di PPA stipulato dalla società con Sorgenia SpA della durata di 10 anni a prezzo fisso.

### Mini-idro

Nel corso del 2022 sono stati portati a termine i lavori di realizzazione dei progetti denominati “Dora” (0,35 MW) e “Torre Pallavicina” (0,5 MW), con la relativa messa in esercizio ai fini della connessione alla rete. È stata quindi presentata domanda di accesso agli incentivi GSE ai sensi del DM FER 2019.

Nel corso dell’anno 2023 è prevista la messa in esercizio commerciale degli impianti Dora e Torre e il prosieguo delle attività di sviluppo e follow-up dei progetti con iter in corso.

### Eolico

A fronte di una pipeline complessiva di sviluppo pari a circa 1000 MW, nel corso dell’anno sono stati avviati gli iter autorizzativi per circa 280 MW di impianti, localizzati in Sardegna, Sicilia e Molise. Sono stati inoltre individuate, anche grazie all’*originazione* interna al Gruppo, ulteriori opportunità di sviluppo per ulteriori 500 MW, caratterizzate da buone ventosità attese. A livello tecnologico, il Gruppo privilegia l’impiego di macchine di ultima generazione con potenze specifiche fino a ca. 6 MW al fine di contenere gli impatti ambientali e ridurre il costo di generazione.

## ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

In aggiunta, sono state effettuate le prime analisi di prefattibilità relative all'opportunità di repowering dei parchi eolici in esercizio del Gruppo caratterizzati da una scadenza relativamente prossima degli incentivi, per i quali è ipotizzabile un aumento di oltre il 50% della potenza attualmente installata e un raddoppio della producibilità.

### AREA RINNOVABILI EOLICO

	2022	2021	Variazione %
<b>Energia Elettrica (GWh)</b>			
Volumi prodotti	513,2	569,7	-9,9 %
<b>Capacità installata (MW)</b>	301	301	

Il 2022 è stato caratterizzato da una disponibilità degli impianti nella norma ma da una minore ventosità, con distribuzione anomala del vento durante tutto l'anno ed in particolar modo nei mesi invernali.

A fronte di una produzione elettrica a livello nazionale in crescita rispetto al 2021, anche il contributo del comparto eolico è aumentato passando da 20,6 TWh nel 2021 a 21,6 TWh nel 2022 (+4,8%).

Gli impianti eolici del gruppo situati in Sicilia hanno tuttavia registrato una decrescita del 9,9% rispetto a un 2021 caratterizzato da una maggiore risorsa vento. Al contrario, gli impianti eolici situati in Calabria hanno registrato una produzione leggermente superiore rispetto all'anno precedente.

#### VRG030 – Prizzi-Corleone (PA)

Nel 2022 l'impianto di Prizzi-Corleone ha prodotto 83,2 GWh (101,6 GWh nel 2021) con un decremento del 18,1%

Il parco è composto da 30 WTG con una capacità di 60 MW.

#### VRG040 – Campofelice-Villafrati (PA)

Nel 2022 l'impianto di Campofelice-Villafrati ha prodotto 43,8 GWh (49,2 GWh nel 2021) con un decremento del 11,0%

Il parco è composto da 35 WTG con una capacità di 29,75 MW.

#### VRG060 – Mazara del Vallo (TP)

Nel 2022 l'impianto di Mazara del Vallo ha prodotto 131,1 GWh (159,6 GWh nel 2021) con un decremento del 17,8%

Il parco è composto da 24 WTG con una capacità di 48,0 MW, oltre che da un ampliamento di 6 WTG con una capacità di 18,0 MW.

## ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

### **VRG070 – Cortale-Maida (CZ)**

Nel 2022 l'impianto di Cortale Maida ha prodotto 118,1 GWh (118,4 GWh nel 2021) con un decremento dello 0,2%. Il parco è composto da 30 WTG con una capacità di 60,0 MW.

### **VRG129 – Marineo-Ciminna (PA)**

Nel 2022 l'impianto di Marineo-Ciminna ha prodotto 31,2 GWh (33,9 GWh nel 2021) con un decremento del 7,9%. Il parco è composto da 26 WTG con una capacità di 22,1 MW.

### **VRG819 – Mineo (CT)**

Nel 2022 l'impianto di Mineo ha prodotto 55,3 GWh (58,3 GWh nel 2021) con un decremento del 5,1%. Il parco è composto da 50 WTG con una capacità di 42,5 MW.

### **VRG840 – Sambuco (VV)**

Nel 2022 l'impianto di Sambuco ha prodotto 50,4 GWh (48,8 GWh nel 2021) con un incremento del 3,4%. Il parco è composto da 10 WTG con una capacità di 20,0 MW.

## AREA RINNOVABILI BIOMASSE E BIOENERGIE

Nel corso dell'anno 2022 gli impianti produttivi hanno generato complessivamente 561GWh; anche se tale valore è risultato, in termini assoluti, inferiore alla produzione 2021, esso è stato sostanzialmente in linea con le previsioni di budget. In particolare, la minore disponibilità degli impianti è stata conseguente alla presenza di fermate manutentive programmate, non sostenute nel corso del precedente esercizio. Nello specifico, il totale delle ore di fermate programmate è risultato inferiori alle fermate programmate standard.

Inoltre, si sottolinea come il 2022 sia stato caratterizzato da prezzi di vendita dell'energia particolarmente elevati in conseguenza agli eventi geopolitici che hanno riguardato l'area dell'est Europa.

## ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

	2022	2021	Variazione %
<b>Produzione</b>			
Produzione netta (GWh)	561	606	-7,5%
Produzione netta incentivata (GWh)	526	563	-6,6%
Disponibilità impianti	91,4%	99,5%	-8,1%
<b>Biomassa</b>			
Volumi acquistati (ton)	762.597	861.228	-11,4%
Volumi consumati (ton)	746.062	859.233	-13,2%
Consumo specifico (t/MWh)	1,42	1,42	-%
<b>Capacità installata (MW)</b>	70	70	

I consumi di biomassa sono stati pari a circa 746 migliaia di tonnellate, inferiori rispetto al 2021 per circa 113 migliaia di tonnellate per effetto delle minori ore di disponibilità degli impianti; il consumo specifico è rimasto in linea ai valori registrati nell'anno precedente.

A tal riguardo, si rappresenta che durante il corso dell'anno, attraverso la propria fuel company "Sorgenia Biomasse Srl", sono continuate le ricerche di nuove filiere di approvvigionamento, focalizzate prevalentemente su produttori di biomassa locale. Tuttavia, si sottolinea che, per effetto dell'andamento inflattivo e degli scenari di guerra che hanno riguardato la regione ucraina, si sono evidenziate significative criticità nei processi di approvvigionamento.

### Centrale di Bando d'Argenta (FE)

Nel 2022 la centrale di Bando ha prodotto 175,8 GWh (193,8 GWh nel 2021) di cui 141,3 GWh incentivati al 100% da filiera corta (155,8 GWh nel 2021). Ha registrato circa 160 ore di fermo impianto per eventi accidentali "minori" e 630 ore di fermata programmata standard. La capacità installata della centrale è pari a 22 MW.

### Centrale di Finale Emilia (MO)

Nel 2022 la centrale di Finale Emilia ha prodotto 93,02 GWh (97,5 GWh nel 2021) interamente incentivati da filiera corta. Ha registrato 408 ore di fermo impianto per eventi accidentali, mentre nei mesi di giugno e luglio ha completato in 454 ore la fermata manutentiva programmata. La capacità installata della centrale è pari a 12 MW.

### Centrale di Mercure (PZ)

Nel 2022 la centrale di Mercure ha prodotto 291,7 GWh (314,3 GWh nel 2021) di cui 291,7 GWh incentivati al 100% da filiera corta (309,9 GWh nel 2021). Ha registrato 155 ore di fermo impianto per eventi accidentali "minori" e 446 ore di fermata programmata standard. La capacità installata della centrale è pari a 36 MW.

## ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

### Biometano

I principali filoni di attività legate allo sviluppo di impianti per la produzione di biometano da matrici organiche (FORSU, sottoprodotti agricoli, fanghi di depurazione, etc.) hanno riguardato da un lato la possibile acquisizione di progetti in stato autorizzativo/realizzativo avanzato, dall'altra lo sviluppo *greenfield* di analoghe iniziative in territori di strategico interesse (Puglia, Campania, Sicilia, Lombardia e Piemonte, etc.), per un totale di oltre 45 mln Sm<sup>3</sup>.

In merito all'accordo di co-sviluppo sottoscritto con un primario operatore del settore della FORSU (Frazione Organica dei Rifiuti Urbani) nel Sud Italia, sono state svolte le opportune azioni di follow-up del procedimento autorizzativo di variante da compostaggio a biometano (PAUR Regionale).

È stato finalizzato inoltre un accordo con una società di sviluppo per il possibile acquisto del 100% di una SPV titolare di un progetto di biometano agricolo in corso di autorizzazione nella provincia di Caserta. L'accordo prevede di finalizzare lo sviluppo del progetto secondo le specifiche di Sorgenia e di procedere con l'acquisizione della SPV all'avverarsi di specifiche condizioni, tra cui il conseguimento dell'autorizzazione.

Da evidenziare, per il progetto di Terlizzi, l'orientamento favorevole dei lavori della conferenza dei servizi in merito al rilascio dell'autorizzazione unica regionale.

Per quanto riguarda l'impianto in costruzione di Marcallo con Casone, localizzato in Provincia di Milano, prosegue l'avanzamento del cantiere e delle attività di sviluppo propeedeutiche alla sua messa in esercizio (ottenuta qualifica a progetto GSE che consente la messa in esercizio dell'impianto entro il 31 dicembre 2023 secondo il vecchio schema incentivante DM 2018; in corso attività con Città Metropolitana per finalizzazione varianti di progetto e con GSE per qualifica in esercizio dell'impianto, etc.). Il completamento della costruzione è previsto entro il primo semestre del 2023.

Proseguono anche le attività di sviluppo preliminare di ulteriori iniziative, prevalentemente focalizzate sulla produzione di biometano da impianti agricoli in Sicilia e Campania, così come la valutazione di acquisizione di impianti biogas elettrici già esistenti da riconvertire secondo la nuova normativa biometano (DM 340/2022), principalmente in Pianura Padana.

### TIRRENO POWER SPA

Tirreno Power, società a controllo congiunto controllata al 50% dal Gruppo Sorgenia e da Engie Italia SpA, è attiva nella produzione di energia termoelettrica ed idroelettrica. In particolar modo, la società opera attraverso le unità produttive di Vado Ligure, Torrevadalis, Napoli (gruppi di produzione termoelettrici con una capacità di circa 2,4 GW), e attraverso 18 centrali idroelettriche dislocate lungo l'intero arco dell'appennino ligure (gruppi di produzione da fonti rinnovabili con una capacità di 75 MW).

## ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

L'energia venduta da Tirreno Power nel 2022 è stata pari a 7.896 GWh, in aumento di 1.967 GWh rispetto all'anno precedente. L'incremento è prevalentemente riconducibile alla maggiore produzione delle unità VL5 e NA4 che hanno beneficiato di una minore indisponibilità nonché, per VL5, dei più elevati margini di mercato che si sono avuti nella zona Nord.

Di seguito si riportano i principali dati operativi dei diversi gruppi di produzione, e i principali dati economici e patrimoniali – finanziari.

DATI OPERATIVI		2022	2021	Variazione %
<b>Energia immessa</b>				
Vado Ligure	(GWh)	2.795	1.623	72,2%
Torrevaldaliga	(GWh)	1.270	1.166	8,9%
Napoli	(GWh)	1.298	916	41,7%
Fonti Rinnovabili	(GWh)	40	95	(57,9%)
<b>Totale energia immessa</b>	<b>(GWh)</b>	<b>5.403</b>	<b>3.801</b>	<b>42,1%</b>
<b>Energia venduta</b>	<b>(GWh)</b>	<b>7.896</b>	<b>5.929</b>	<b>33,2%</b>

DATI ECONOMICI		2022	2021	Variazione %
Fatturato	(EUR/milioni)	2.744	1.006	N.S.
EBITDA	(EUR/milioni)	184	115	60,0%
Risultato Netto di periodo	(EUR/milioni)	98	47	N.S.

DATI PATRIMONIALI - FINANZIARI		2022	2021	Variazione %
Indebitamento finanziario netto	(EUR/milioni)	(30)	5	N.S.
Patrimonio Netto	(EUR/milioni)	656	565	16,1%
Capitale Investito Netto	(EUR/milioni)	626	571	9,6%
Dipendenti	(unità)	227	244	(7,0%)

I ricavi, pari a 2.744.012 migliaia di euro, mostrano un netto incremento rispetto all'anno precedente (1.005.538 di euro).

Il 2022 è stato caratterizzato da prezzi dell'energia in forte salita, con un picco nei mesi di luglio, agosto e settembre, trainati dall'aumento delle commodities. Il PUN medio ha fatto registrare rispetto al 2021 un aumento di circa 178,1 €/MWh pari al 142%.

Questo, unitamente ai maggiori volumi venduti (+ 1.972 GWh pari al 55%), ha determinato l'aumento dei ricavi da vendita sul mercato MGP che fanno registrare un incremento di euro 1.345.987 migliaia.



## ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Anche i ricavi da vendita sul Mercato Libero hanno risentito dell'impennata del PUN. I ricavi medi di vendita sui contratti bilaterali sono aumentati di circa il 156% il che, unitamente ad un aumento delle vendite su tale mercato (+23%), hanno determinato un aumento di euro 389.899 migliaia rispetto al 2021.

I ricavi derivanti dalle vendite sul mercato di dispacciamento mostrano invece un decremento di euro 41.358 migliaia prevalentemente ascrivibile alla notevole diminuzione dei volumi di energia venduti su tale mercato (-366 GWh pari al 49%) a seguito dell'avvio del *Capacity Market*.

La diminuzione dei ricavi idroelettrici da GSE è ascrivibile alla minore produzione derivante dalla scarsa idraulicità del periodo.

L'EBITDA si attesta a 183.510 migliaia di euro in deciso miglioramento rispetto all'esercizio precedente (114.610 migliaia di euro).

L'Indebitamento finanziario netto, si attesta ad un valore positivo, pari ad 30.022 migliaia di euro pari al valore delle disponibilità liquide, non avendo la Società più alcun debito finanziario residuo alla data del 31 dicembre 2022.

Il Patrimonio netto si attesta ad un valore di 655.739 migliaia di euro (comprensivo del valore nominale degli Strumenti Finanziari Partecipativi, SFP pari a 284.387 migliaia di euro) e si è movimentato, rispetto al 31 dicembre 2021, per effetto dell'utile netto del periodo, pari a euro 89.579 migliaia, nonché per l'incremento netto di 645 migliaia di euro delle riserve IAS 19, IFRS 9.

Nel complesso, considerato che

- il Patrimonio Netto della Società è pari ad 655.739 migliaia di euro, importo reputato dagli amministratori idoneo a garantire una adeguata patrimonializzazione della Società rispetto agli obiettivi futuri indicati nel Piano;
- i risultati economici conseguiti negli anni precedenti, e in particolare nel periodo 2018-2022 hanno confermato performance superiori rispetto a quanto previsto nel Piano Industriale e Finanziario e successivi aggiornamenti;
- i risultati del 2022, decisamente superiori rispetto al precedente esercizio, sono molto positivi, facendo registrare un Risultato Operativo di 130.518 migliaia di euro ed un utile netto di 89.579 migliaia di euro;
- la realizzazione fino ad oggi delle azioni previste nel suddetto "Piano" in termini di efficientamento delle risorse ha portato ad una riduzione dei costi di struttura;
- la riscontrata capacità di generare cassa ha consentito un'accelerazione nel rimborso del finanziamento tale da estinguere l'intera Tranche A con tre esercizi di anticipo rispetto alla naturale scadenza delle rate e di ripagare in anticipo, rispetto alla scadenza contrattuale di dicembre 2024, l'intero ammontare della tranche B;
- pertanto, ai fini della redazione del bilancio al 31 dicembre 2022, gli Amministratori hanno ritenuto di procedere alla rivalutazione della partecipazione in Tirreno Power allineandola al valore della corrispondente frazione del patrimonio netto (al netto del valore nominale degli Strumenti Finanziari Partecipativi, SFP) detenuto nella controllata a controllo congiunto, alla medesima data.

Il valore della partecipazione, esposta in bilancio al 31 dicembre 2022, è pari a 185.991 migliaia di euro, in incremento di 44.977 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2021.

## EVENTI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO

### Fusione per incorporazione di Sorgenia Fiber S.r.l. in Sorgenia S.p.A.

Con delibera del 19 ottobre 2021, il Consiglio di Amministrazione di Sorgenia SpA e il Consiglio di Amministrazione di Sorgenia Fiber Srl - in un'ottica di semplificazione della struttura societaria del Gruppo e al fine di conseguire benefici economici, amministrativi, finanziari e gestionali per entrambe le società - hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Sorgenia Fiber Srl in Sorgenia S.p.A., redatto ai sensi degli articoli 2501-ter e 2505 Cod. Civ.. L'operazione di fusione per incorporazione è stata, quindi, approvata in data 1° dicembre 2021 dagli organi competenti di entrambe le società.

In data 11 marzo 2022 è stato sottoscritto l'atto di fusione e, ad esito della sua iscrizione presso il Registro Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi, la fusione è divenuta efficace il 16 marzo 2022. Ai sensi dell'art. 2501-ter, primo comma, n. 6) Cod. Civ. e dell'art. 2504-bis, terzo comma, Cod. Civ., ai fini contabili le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale nel quale si sono prodotti gli effetti giuridici della fusione. Da tale data, hanno altresì avuto decorrenza gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 172 comma 9 del D.P.R. n. 917/1986 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi).

### Acquisizione partecipazione di minoranza di Green Power Marcallese S.r.l.

In data 16 maggio 2022 la controllata Sorgenia Sviluppo S.r.l., già titolare del 75% del capitale sociale della società Green Power Marcallese S.r.l., ha acquistato da Agatos S.p.A. per un prezzo complessivo di Euro 3,0 mln (i) la restante partecipazione del 25% di Green Power Marcallese S.r.l. e (ii) la parte ancora residua del finanziamento soci a suo tempo erogato da Agatos S.p.A. alla medesima Green Power Marcallese S.r.l.

Gli effetti dell'atto di cui sopra si sono prodotti dalla medesima data del 16 maggio 2022 e lo stesso è divenuto non opponibile ai terzi a decorrere dalla data di iscrizione al Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi avvenuta il successivo 1° giugno 2022.

La società Sorgenia Sviluppo S.r.l. è quindi divenuta socio unico di Green Power Marcallese S.r.l. che risulta ora soggetta alla direzione e coordinamento di Sorgenia S.p.A.

### Versamento per equity commitment

Il contratto di finanziamento del 12 giugno 2020, al quale la Società ha aderito in data 6 ottobre 2020, prevede, *inter alia*, a carico di F2i ER 1 S.p.A. (che detiene il 72,38% del capitale sociale di Sorgenia S.p.A.), un *equity commitment* a favore di Sorgenia S.p.A. da utilizzarsi nel caso si realizzi una determinata operazione di acquisizione di un *asset* entro il 31 maggio 2023. In caso contrario, l'importo dovrà essere utilizzato come *prepayment* obbligatorio del debito.

## EVENTI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO

Nelle more della definizione dell'acquisizione di cui sopra, le cui trattative sono attualmente in corso, F2i SGR S.p.A. ha, quindi, effettuato in data 13 luglio 2022 a favore di Sorgenia S.p.A. un versamento di Euro 50,0 mln in adempimento all'impegno di *equity commitment*.

### Operazione di distribuzione riserve disponibili

Nel rispetto delle disposizioni e delle condizioni previste dal contratto di finanziamento sottoscritto il 6 ottobre 2020 e sulla base dei dati consolidati al 30 giugno 2022 del Gruppo Sorgenia, l'Assemblea della Società del 12 ottobre 2022 ha approvato la distribuzione agli azionisti, proporzionale alla quota di partecipazione da questi detenuta, di complessivi Euro 32.952.000,00, di cui Euro 3.394.264,54 da prelevare dalla voce Riserve di utili (utili a nuovo) e quanto ai restanti Euro 29.557.735,46 dalla voce Altre Riserve (di capitali).

La distribuzione di riserve disponibili sopra descritta è stata eseguita nella medesima data del 12 ottobre 2022 a valle di un rimborso anticipato alle banche finanziatrici di complessivi circa Euro 18.500.000,00.

### Rimborso finanziamenti società del Gruppo

Il 10 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione della società Sorgenia Bioenergie S.p.A. ha deliberato di procedere con il rimborso integrale anticipato del finanziamento pluriennale sottoscritto in data 22 novembre 2017 tra la società stessa, da un lato, e Banco BPM S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A., dall'altro, per l'ammontare ancora residuo pari a circa euro 12 milioni in quota capitale, oltre interessi passivi ed oneri accessori.

Il rimborso integrale è avvenuto in data 30 giugno 2022.

Il 25 novembre 2022 il Consiglio di Amministrazione della società Sorgenia Finale Emilia S.r.l. ha deliberato di procedere con il rimborso integrale anticipato del finanziamento pluriennale sottoscritto in data 18 ottobre 2018 tra la società stessa, da un lato, e Banco BPM S.p.A., BPER Banca S.p.A., Creval S.p.A. (ora Crédit Agricole Italia), MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., UBI Banca S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) e UniCredit S.p.A., dall'altro, per l'ammontare ancora residuo pari a circa euro 18,9 milioni in quota capitale, oltre interessi passivi ed oneri accessori.

Il rimborso integrale è avvenuto in data 28 dicembre 2022.

## EVENTI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO

Il 25 novembre 2022 anche il Consiglio di Amministrazione della società Mercure S.r.l. ha deliberato di procedere con il rimborso integrale anticipato del finanziamento pluriennale sottoscritto in data 18 ottobre 2018 tra la società stessa, da un lato, e tra la Società, da un lato, e Banco BPM S.p.A., BPER Banca S.p.A., Creval S.p.A. (ora Crédit Agricole Italia), MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., UBI Banca S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) e UniCredit S.p.A., dall'altro, per l'ammontare ancora residuo pari a circa euro 58 milioni in quota capitale, oltre interessi passivi ed oneri accessori.

Il rimborso integrale è avvenuto in data 28 dicembre 2022.

## Contributo straordinario

L'art. 37 del Decreto-legge n. 21 del 21 marzo 2022, convertito in Legge n. 51 del 20 maggio 2022, ha introdotto un Contributo a titolo di prelievo solidaristico straordinario a carico per i soggetti che producono, importano, distribuiscono o vendono energia elettrica, gas naturale o prodotti petroliferi. Il contributo è pari al 25% dell'incremento tra il saldo tra le operazioni attive e passive ai fini IVA realizzate nel periodo compreso tra il 1° ottobre 2021 ed il 30 aprile 2022 rispetto al saldo delle medesime operazioni del periodo compreso tra il 1° ottobre 2020 ed il 30 aprile 2021 purché tale incremento sia almeno del 10% e comunque superiore a 5 milioni di euro. Il valore di tale contributo ammonta a 21.832 migliaia di euro.

## Contributo solidarietà

La Legge di Bilancio 2023 (legge 29 dicembre 2022 n. 197), all'art. 1 commi 115 – 119, ha istituito un contributo di solidarietà straordinario, sotto forma di prelievo temporaneo per l'anno 2023, per i soggetti che producono, importano, distribuiscono o vendono energia elettrica, gas naturale o prodotti petroliferi. Il contributo è pari al 50% del reddito imponibile IRES 2022, che eccede per almeno il 10% la media dei redditi complessivi conseguiti nel periodo 2018-2021. L'ammontare del contributo non può superare il 25% del patrimonio netto alla data di chiusura dell'esercizio antecedente a quello in corso al 1° gennaio 2022.

Tale contributo è stato iscritto in bilancio per un ammontare pari a 77.122 migliaia di euro.

# Relazione sulla Gestione

SORGENIA SpA

- Indicatori Chiave
- Andamento della gestione di Sorgenia SpA

# INDICATORI CHIAVE DI SORGENIA SPA

Il Bilancio d'esercizio di Sorgenia SpA al 31 dicembre 2022 è redatto in conformità ai principi contabili nazionali OIC emanati dal ODCEC.

## INDICATORI CHIAVE DI SORGENIA SPA

EUR/000

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione %
<b>DATI ECONOMICI</b>			
Ricavi delle vendite e Altri Ricavi Operativi	6.386.104	3.384.740	88,7%
Margine Operativo Lordo	73.030	10.571	590,9%
% sui Ricavi di vendita e Altri Ricavi Operativi	1,1%	0,3%	NS
Risultato Operativo	32.408	(6.935)	(567,3)%
% sui Ricavi di vendita	0,5%	(0,2)%	(347,7)%
Utile (perdita)	82.288	31.940	157,6%
% sui Ricavi di vendita	1,3%	0,9%	NS
<b>DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI</b>			
Capitale Investito Netto	1.079.088	971.388	11,1%
Indeb. Fin. Netto costo amm.to/(FV Adj)	438.539	491.295	(10,7)%
Indeb. Fin. Netto al Valore Nominale	455.294	501.417	(9,2)%
Patrimonio Netto	640.549	480.092	33,4%
<b>DATI OPERATIVI</b>			
Dipendenti - valore puntuale	352	309	122,3%
Dipendenti - media	335	290	15,5%

# ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI SORGENIA SpA

## RISULTATI ECONOMICI DI SORGENIA SPA

EUR/000

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2022	31/12/2021	Variazione %
Ricavi delle vendite	6.300.702	3.338.245	88,7%
Altri ricavi e proventi	85.402	46.495	83,7%
<b>RICAVI VENDITE E ALTRI PROVENTI OPERATIVI</b>	<b>6.386.104</b>	<b>3.384.740</b>	<b>88,7%</b>
Consumi di materie prime, Variazione delle rimanenze	(5.957.150)	(2.941.179)	102,5%
Servizi e Oneri diversi di gestione	(311.408)	(403.901)	(22,9%)
Costo del lavoro	(35.611)	(29.089)	22,4%
Proventi (oneri) da attività di trading	(8.905)	-	0,0%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>73.030</b>	<b>10.571</b>	<b>N.S.</b>
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(14.115)	(10.725)	31,6%
Accantonamenti netti per fondi rischi e oneri	(26.507)	(6.781)	N.S.
<b>RISULTATO OPERATIVO NETTO</b>	<b>32.408</b>	<b>(6.935)</b>	<b>N.S.</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	70.590	17.816	N.S.
Rivalutazione (svalutazione) di attività finanziarie	(4.584)	12.235	(137,5%)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>98.414</b>	<b>23.116</b>	<b>N.S.</b>
Imposte correnti/ differite	(16.126)	8.824	N.S.
<b>RISULTATO DI PERIODO/ ESERCIZIO</b>	<b>82.288</b>	<b>31.940</b>	<b>157,6%</b>

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI SORGENIA SPA

Nell'esercizio 2022 Sorgenia SpA ha conseguito ricavi complessivi per migliaia di euro 6.386.702 (3.384.740 migliaia di euro nell'esercizio precedente), in aumento rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi delle vendite hanno subito una variazione di 2.962.457 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio (6.300.702 migliaia di euro nel 2022 rispetto a 3.338.245 migliaia di euro nel 2021) da ricondursi prevalentemente a: (i) maggiori ricavi per 1.091.019 migliaia di euro per la vendita di gas naturale alle società del Gruppo che detengono gli impianti di generazione a causa del sopracitato forte incremento del prezzo della *commodity*<sup>5</sup> e nonostante i minori volumi venduti; (ii) maggiori ricavi per 1.412.621 migliaia di euro per la vendita di energia elettrica e gas sui mercati all'ingrosso, sostanzialmente per effetto dell'andamento dei prezzi delle *commodities*; (iii) maggiori ricavi per 417.556 migliaia di euro relativi alle vendite di energia elettrica, gas naturale e fibra ai clienti finali; tale incremento è da ricondursi principalmente all'aumento dei prezzi della *commodity* e all'aumento del portafoglio clienti, che è passato da circa 449 mila nel 2021 a circa 493 mila nel 2022 con un incremento del 10% rispetto all'anno precedente; (iv) maggiori ricavi per 31.026 migliaia di euro legati alla vendita di diritti di emissione CO<sub>2</sub> alle società del Gruppo che detengono gli impianti di generazione, da ricondurre alla crescita del prezzo medio dei certificati registrata nel corso del 2022<sup>6</sup> rispetto al 2021 con una parziale mitigazione del fenomeno legata al minore numero di quote cedute; (v) maggiori ricavi per 10.670 migliaia di euro relativi alla vendita di energia elettrica, alle controllate che gestiscono gli impianti di produzione del gruppo, durante i periodi di fermo.

I costi per consumi di materie prime (comprensivi anche della variazione delle rimanenze), relativi soprattutto agli acquisti di energia elettrica e gas naturale e titoli di emissione CO<sub>2</sub> effettuati nell'esercizio, sono stati pari a 5.957.150 migliaia di euro (2.941.179 migliaia di euro nel 2021), rilevando un incremento di 3.015.917 rispetto all'esercizio precedente. La variazione è principalmente legata a: (i) maggiori costi di acquisto di energia elettrica dagli impianti di generazione sia tradizionali sia rinnovabili del Gruppo per effetto dell'incremento dei prezzi della *commodity*; (ii) maggiori costi di acquisto di energia elettrica sui mercati all'ingrosso legati all'aumento del prezzo rispetto al 2021; (iii) maggiori costi di acquisto dei diritti di emissione per effetto del prezzo unitario più alto rispetto a quello del precedente esercizio, nonostante minori quantità acquistate e consegnate. L'incremento della variazione delle rimanenze pari a 22.769 migliaia di euro (6.382 migliaia di euro lo scorso anno) è frutto principalmente del forte incremento dei prezzi della materia prima che il mercato ha registrato durante il corso del 2022, portando ad una maggior valorizzazione delle giacenze in magazzino afferenti alle campagne di stoccaggio 2021-2022 e 2022-2023.

I costi per servizi e altri oneri di gestione (tra i quali i costi di trasporto, distribuzione e dispacciamento dell'energia elettrica e gas, i costi commerciali, ecc.) sono pari a 311.408 migliaia di euro (403.901 migliaia di euro nell'esercizio precedente) con una variazione in diminuzione dell'23%. Il decremento è rappresentato prevalentemente dalla riduzione dei costi di trasporto e dispacciamento di energia elettrica e i costi di trasporto e distribuzione del gas che si riducono rispetto all'esercizio precedente, contrariamente all'incremento dei ricavi, per effetto della riduzione della componente tariffaria degli oneri generali di sistema dal 1 luglio 2021 introdotta dalla Delibera 30 giugno 2021 278/2021/R/com e dalla Delibera 28 settembre 2021 396/2021/R/com, emanate a seguito del decreto che ne ha previsto la riduzione per compensare l'importante rialzo dei costi della materia prima.

<sup>5</sup> Nel 2022 il prezzo medio del gas naturale ha registrato un incremento rispetto al 2021 passando da 46,4 €/MWh a 122,2 €/MWh.

<sup>6</sup> Nel 2022 il costo medio unitario delle quote CO<sub>2</sub> ha registrato un incremento rispetto al 2021 passando da 53,4 €/t a 81,9 €/t del 2022.



## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI SORGENIA SPA

Il costo del personale è stato pari 35.611 a migliaia di euro (29.089 migliaia di euro nell'esercizio precedente), la variazione è legata principalmente all'incremento dei dipendenti (passato da 309 del 2021 al 352 nel 2022), per i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute, gli accantonamenti a norma di legge e dei contratti collettivi e i premi produzione.

Il Margine Operativo Lordo (MOL) risulta positivo 73.030 per migliaia di euro (10.571 migliaia di euro nell'esercizio 2021) e registra un miglioramento a seguito dei fenomeni sopra descritti.

Il Risultato Operativo è positivo per 32.408 migliaia di euro (negativo e pari a 6.935 migliaia di euro nell'esercizio precedente). Il miglioramento, pari a 39.343 migliaia di euro, è principalmente determinato:

- dalla variazione positiva del Margine Operativo Lordo per 62.459 migliaia di euro;
- dall'incremento degli accantonamenti netti al fondo svalutazione crediti e perdite su crediti per 19.726 migliaia di euro; rispetto all'esercizio precedente l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è in crescita in quanto i crediti scaduti sono condizionati dalla crescita dei ricavi dovuta principalmente all'aumento dei prezzi conseguente allo scenario energetico;
- dall'incremento di ammortamenti e svalutazioni per 3.390 migliaia di euro.

La gestione finanziaria presenta proventi netti per 70.590 migliaia di euro (proventi netti per 17.816 migliaia di euro nel 2021), ed è stata prevalentemente caratterizzata dalla rilevazione nel 2022 dei dividendi per complessivi 88.100 migliaia di euro distribuiti dalle controllate.

Nello specifico si evidenzia che nel 2022:

- sono stati rilevati proventi finanziari per 96.974 migliaia di euro, relativi principalmente a: i) dividendi distribuiti dalla controllata Sorgenia Puglia SpA pari a 35.000 migliaia di euro, dalla controllata Sorgenia Bioenergie SpA per 18.000 migliaia di euro e dalle controllate società eoliche per 35.100; ii) proventi finanziari, pari a 6.280 migliaia di euro, relativi agli interessi attivi maturati sui finanziamenti *intercompany* per 4.690 e agli interessi attivi maturati sul *cash pooling* per 1.590 migliaia di euro; iii) proventi finanziari, pari a 2.367 migliaia di euro, relativi all'applicazione del costo ammortizzato calcolato sul credito finanziario in essere verso la controllata Sorgenia Power SpA;
- sono stati rilevati oneri finanziari per 23.968 migliaia di euro relativi principalmente a: i) oneri rilevati sul finanziamento del Gruppo Sorgenia stipulato in data 6 ottobre 2022, pari a 20.256 migliaia di euro, composti da interessi passivi sul valore nominale del debito pari a 15.067 migliaia di euro a cui si aggiungono 5.189 migliaia di euro derivanti dal riconoscimento dell'onere finanziario figurativo di competenza del periodo in esame in applicazione del costo ammortizzato; ii) interessi passivi maturati sui contratti di *cash pooling* per 2.766 migliaia di euro;
- sono stati rilevati oneri e commissioni bancarie legate all'operatività della società per un importo pari a 827 migliaia di euro.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI SORGENIA SPA

La voce Rivalutazione/svalutazione delle attività finanziarie evidenzia un onere di 7.127 migliaia di euro (proventi per 12.235 migliaia di euro nel 2021). Il saldo 2022 è rappresentato unicamente dalla svalutazione nella partecipazione in Sorgenia Sviluppo Srl; mentre lo scorso anno veniva rilevata la rivalutazione della partecipazione in Energia Italiana Spa per 16.735 migliaia di euro, tale rivalutazione ha esaurito totalmente le svalutazioni eseguite negli esercizi precedenti ripristinando quindi il valore della partecipazione al costo storico.

Il risultato prima delle imposte è positivo per 98.414 migliaia di euro (23.116 migliaia di euro nell'esercizio 2021), con un miglioramento di 75.298 migliaia di euro, riconducibile ai fenomeni descritti in precedenza.

La componente fiscale è negativa per 16.126 migliaia di euro (positiva per 8.824 migliaia di euro nell'esercizio precedente), ed è generata dai seguenti fenomeni:

- iscrizione di un provento relativo ad imposte correnti IRES per 6.594 migliaia di euro pari al beneficio riconosciuto a seguito dell'adesione al consolidato fiscale;
- iscrizione di un onere per IRAP a carico dell'esercizio per 3.580 migliaia di euro;
- iscrizione di oneri per il contributo straordinario 14.491 migliaia di euro;
- iscrizione di oneri netti pari a 4.450 migliaia di euro relativi ad imposte differite attive e passive, tale importo è prevalentemente attribuibile per 12.176 migliaia di euro all'utilizzo della quota di perdite fiscali che si sono generate negli esercizi precedenti compensato dall'iscrizione di maggiori imposte anticipate sui fondi rischi (3.956 migliaia di euro) e sul fondo svalutazione crediti (3.455 migliaia di euro).

Sorgenia SpA ha registrato, nell'esercizio 2021, un utile di 82.288 migliaia di euro (utile di 31.940 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI SORGENIA SPA

### ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI SORGENIA SPA

EUR/000

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2022	31/12/2021
Immobilizzi Immateriali Netti	37.487	27.721
Immobilizzi Materiali Netti	949	1.072
Immobilizzi Finanziari e altre attività non correnti	985.404	908.755
<b>Totale Immobilizzato</b>	<b>1.023.840</b>	<b>937.548</b>
Rimanenze	49.533	22.565
Crediti Commerciali	697.900	590.818
Altre Attività correnti	45.824	35.578
Altre Passività correnti	(89.604)	(52.552)
Debiti Commerciali	(623.467)	(574.335)
<b>Totale Capitale Circolante Netto</b>	<b>80.186</b>	<b>22.074</b>
Fondi manutenzione, smantellamento e vari	(3.047)	(2.668)
Fondi per rischi ed oneri	(24.780)	(16.516)
Trattamento di fine rapporto	(733)	(646)
Imposte Anticipate	3.622	31.596
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>1.079.088</b>	<b>971.388</b>
Capitale sociale	150.000	150.000
Riserve	409.325	326.698
Utile (perdita) portati a nuovo	(1.064)	(28.546)
Utile (perdita) d'esercizio	82.288	31.940
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>640.549</b>	<b>480.092</b>
Debiti Finanziari a medio lungo termine	463.704	548.806
Debiti (Crediti) Finanziari a breve termine	67.331	129.764
Disponibilità Liquide	(117.466)	(43.188)
(Crediti)/Debiti Finanziari vs società del Gruppo	34.949	(143.537)
Strumenti finanziari derivati	(9.979)	(549)
<b>Totale indebitamento finanziario netto</b>	<b>438.539</b>	<b>491.296</b>
<b>TOTALI FONTI DI FINANZIAMENTO NETTO</b>	<b>1.079.088</b>	<b>971.388</b>

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI SORGENIA SPA

Il Capitale Investito Netto è pari a 1.079.088 migliaia di euro contro 971.388 migliaia di euro al 31 dicembre 2021 con un aumento di 107.700 migliaia di euro dovuto principalmente:

- all'incremento degli Immobilizzi Netti per 86.292 migliaia di euro riferibile prevalentemente: i) all'incremento per 9.643 migliaia di euro delle Immobilizzazioni materiali ed immateriali dovuto all'effetto netto degli ammortamenti e degli investimenti dell'esercizio volti alle miglione del sistema informatico aziendale, ii) all'incremento delle immobilizzazioni finanziarie per 76.649 migliaia di euro dovuto principalmente all'incremento dei depositi cauzionali per 61.689 migliaia di euro a seguito del versamento effettuato a favore di Snam Rete gas SpA, per l'importo di 41.800 migliaia di euro come deposito cauzionale per il regime di bilanciamento e al versamento di un deposito verso il Gestore del Mercato Elettrico per 15.070 a copertura della maggior esposizione sui mercati;
- all'aumento del capitale circolante netto per 58.112 migliaia di euro dovuto principalmente ai seguenti fenomeni:
  - incremento delle rimanenze per 26.968 migliaia di euro, tale incremento è attribuibile per 22.245 migliaia di euro al magazzino gas a fronte di una minor capacità di stoccaggio aggiudicata presso Stogit per l'anno termico 2022-2023 rispetto al precedente anno di stoccaggio, l'incremento registrato nell'esercizio in esame è frutto principalmente del forte incremento dei prezzi della materia prima che il mercato ha registrato durante il corso del 2022, portando ad una maggior valorizzazione delle giacenze in magazzino afferenti alle campagne di stoccaggio 2021-2022 e 2022-2023; la rimanente parte è attribuibile per 4.199 migliaia di euro alle rimanenze per lavori in corso per la realizzazione dell'impianto per la produzione di biometano da FORSU, a seguito dell'attività di EPC Contractor svolta da Sorgenia a favore della controllata Green Power Marcallese;
  - incremento netto dei crediti e dei debiti commerciali per 57.950 migliaia di euro da ricondursi principalmente: i) alla crescita dei crediti prevalentemente legata ai maggior ricavi per effetto dello scenario energetico. Il portafoglio clienti è inoltre cresciuto passando dai circa 449 mila del 2021 ai circa 493 mila del 2022, con un incremento del 10% rispetto all'anno precedente; ii) a minori crediti per fatture da emettere verso il Gestore dei Mercati Energetici (GME) per la minore operatività degli impianti di produzione del Gruppo sul Mercato del Giorno Prima nonostante i prezzi della commodity abbiano registrato una forte crescita, oltre che alla diminuzione dei crediti verso Snam legati ai minori volumi di gas naturale ceduti; iii) alla riduzione dei debiti verso fornitori prevalentemente per il trasporto gas a seguito della componente tariffaria degli oneri generali di sistema, introdotta a partire dal 1° luglio 2021 dalla Delibera 30 giugno 2021 278/2021/R/com, dalla Delibera 28 settembre 2021 396/2021/R/com e successive Delibere per compensare l'importante rialzo dei costi della materia prima.
  - decremento delle altre attività e passività correnti per 26.806 migliaia di euro è attribuibile da un lato all'incremento dei crediti verso le società del gruppo per consolidato fiscale per complessivi 5.652 migliaia di euro e controbilanciato dall'incremento dei debiti verso l'erario per 19.766 migliaia di euro per IRES dell'esercizio a cui si aggiungono 14.491 migliaia di euro di debiti tributari per il contributo di solidarietà straordinario.

Si evidenzia che la variazione del Capitale investito accoglie anche il decremento pari a 27.974 migliaia di euro delle imposte differite attive e passive su differenze temporanee principalmente riconducibile alla variazione dei crediti per imposte anticipate commentata nella componente fiscale del conto economico.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI SORGENIA SPA

Il Capitale Investito Netto è stato finanziato attraverso un Indebitamento Finanziario Netto di 438.539 migliaia di euro rispetto a 491.296 migliaia di euro al 31 dicembre 2021, con una variazione di 52.757 migliaia di euro.

Nelle tabelle che seguono è illustrata la composizione per scadenza e per natura dell'Indebitamento Finanziario Netto, come esposto in bilancio e al valore nominale. In particolare, la valutazione dei debiti finanziari al costo ammortizzato riflette gli effetti del differenziale tra il tasso di interesse contrattuale e il tasso di interesse di mercato.

Il Patrimonio Netto di Sorgenia SpA al 31 dicembre 2022 risulta pari 640.549 a migliaia di euro rileva un aumento di 160.457 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2021 (480.092 migliaia di euro) da attribuire:

- alla distribuzione di riserve come da delibera dell'Assemblea degli azionisti del 12 ottobre 2022 per 32.952 migliaia di euro;
- al versamento di 50.000 migliaia di euro effettuato 13 luglio 2022 a favore di Sorgenia S.p.A. un in adempimento all'impegno *di equity commitment*, si rimanda al relativo paragrafo per chiarimenti;
- dalla variazione positiva della riserva di cash flow hedge per 62.184 migliaia di euro;
- al risultato di esercizio pari a 82.288 migliaia di euro.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI SORGENIA SPA

### INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

EUR/000

	31/12/2022	31/12/2021
<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI</b>		
Obbligazioni non correnti	-	-
Debiti finanziari non correnti	(463.704)	(548.806)
Debiti finanziari non correnti - Infragrupo	-	-
Altri debiti finanziari non correnti	-	-
Debiti finanziari non correnti per beni in leasing	-	-
<b>ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI</b>		
Crediti finanziari non correnti	-	-
Attività finanziarie non correnti	-	-
Crediti finanziari non correnti - Infragrupo	46.275	154.183
Attività non correnti da contratti di copertura finanziaria	-	-
<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI</b>		
Obbligazioni correnti	-	-
Debiti finanziari correnti	(67.356)	(129.763)
Debiti finanziari correnti - Infragrupo	(112.361)	(42.228)
Altri debiti finanziari correnti	-	-
Debiti finanziari correnti per beni in leasing	-	-
<b>ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI</b>		
Crediti finanziari correnti	-	-
Attività finanziarie correnti	25	-
Crediti finanziari correnti - Infragrupo	31.137	31.582
Attività correnti da contratti di copertura finanziaria	9.979	549
Disponibilità liquide	117.466	43.188
<b>Indebitamento Finanziario a Lungo Termine</b>	<b>(417.429)</b>	<b>(394.623)</b>
<b>Indebitamento Finanziario a Breve Termine</b>	<b>(21.111)</b>	<b>(96.672)</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>(438.539)</b>	<b>(491.295)</b>

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI SORGENIA SPA

L'indebitamento finanziario del gruppo evidenzia al 31 dicembre 2022:

- debiti verso banche per finanziamenti comprendono il valore del costo ammortizzato del debito in essere e risultano a tale data pari a 530.915 (pari a 678.438 migliaia di euro nell'esercizio precedente), corrispondente ad un valore nominale pari a 538.516 migliaia di euro (691.200 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), di cui 67.211 migliaia di euro esposti entro l'esercizio successivo; la variazione intervenuta sul valore nominale del debito pari 152.684 migliaia di euro è riconducibile ai seguenti effetti:
  - rimborso avvenuto in data 30 giugno 2022 per complessivi 29.600 migliaia di euro (8.440 migliaia di euro sulla "Tranche 1" e 21.160 migliaia di euro sulla "Tranche 2");
  - rimborso avvenuto in data 6 ottobre 2022 per complessivi 18.484 migliaia di euro (5.270 migliaia di euro sulla "Tranche 1" e 13.214 migliaia di euro sulla "Tranche 2");
  - rimborso avvenuto in data 30 dicembre 2022 per complessivi 29.600 migliaia di euro (8.440 migliaia di euro sulla "Tranche 1" e 21.160 migliaia di euro sulla "Tranche 2");
  - rimborso avvenuto il 9 giugno 2022 della linea revolving per complessivi 75.000 migliaia di euro;
- crediti finanziari verso Sorgenia Power SpA per il finanziamento acceso in sostituzione del debito bancario totalmente rimborsato da Sorgenia Power SpA a seguito della conclusione dell'operazione di vendita del Gruppo Sorgenia che ha comportato il rimborso integrale dei debiti finanziari e la contestuale risoluzione dell'Accordo di Ristrutturazione del 2017. Il valore complessivo è pari a 75.155 migliaia di euro (177.348 migliaia di euro al 31 dicembre 2021). Nell'esercizio il finanziamento è stato rimborsato per l'importo di 104.560 migliaia di euro tramite due rate da 12.280 migliaia di euro rispettivamente il 30 giugno e 30 dicembre a cui si aggiungono 80.000 migliaia di euro come rimborso parziale anticipato deliberato dal Consiglio di Amministrazione della controllata tramite compensazione con le posizioni debitorie della Società nei confronti di Sorgenia Power SpA. Il credito è valutato con il criterio del costo ammortizzato ed il suo valore nominale è pari a 76.080 migliaia di euro.

Si evidenzia che la variazione delle disponibilità liquide oltre ad essere legata all'effetto netto tra cassa generata dalla gestione caratteristica al netto dei rimborsi dei finanziamenti effettuati nel corso dell'esercizio è influenzata dal versamento di 50.000 migliaia di euro effettuato da parte della controllante F2i ER 1 SpA.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI SORGENIA SPA

Nella tabella che segue, infine, si evidenziano i valori nominali dell'Indebitamento Finanziario Netto e i valori al *fair value* e gli effetti della sua iscrizione secondo i principi OIC.

EUR/000

	IFN VALORE NOMINALE	COSTO AMMORTIZZATO FV ADJUSTED	IFN BILANCIO
<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI</b>			
Obbligazioni non correnti	-	-	-
Debiti finanziari non correnti	(467.358)	3.654	(463.704)
Debiti finanziari non correnti - Infragrupo	-	-	-
Altri debiti finanziari non correnti	-	-	-
Debiti finanziari non correnti per beni in leasing	-	-	-
<b>ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI</b>			
Crediti finanziari non correnti	-	-	-
Attività finanziarie non correnti	-	-	-
Crediti finanziari non correnti - Infragrupo	46.559	(283)	46.275
Attività correnti da contratti di copertura finanziaria	-	-	-
<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI</b>			
Obbligazioni correnti	-	-	-
Debiti finanziari correnti	(71.378)	4.022	(67.356)
Debiti finanziari correnti - Infragrupo	(112.361)	-	(112.361)
Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
Debiti finanziari correnti per beni in leasing	-	-	-
<b>ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI</b>			
Crediti finanziari correnti	-	-	-
Attività finanziarie correnti	-	25	25
Crediti finanziari correnti - Infragrupo	31.779	(641)	31.137
Attività correnti da contratti di copertura finanziaria	-	9.979	9.979
Disponibilità liquide	117.466	-	117.466
<b>Indebitamento Finanziario a Lungo Termine</b>	<b>(420.799)</b>	<b>3.370</b>	<b>(417.429)</b>
<b>Indebitamento Finanziario a Breve Termine</b>	<b>(34.495)</b>	<b>13.384</b>	<b>(21.111)</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>(455.294)</b>	<b>16.755</b>	<b>(438.539)</b>



# Relazione sulla Gestione

## GOVERNANCE

- Corporate Governance
- Governance della sostenibilità
- Gestione del rischio
- Risorse umane

# CORPORATE GOVERNANCE

Il sistema di governo e di controllo societario del Gruppo Sorgenia si fonda sul ruolo centrale del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Sorgenia SpA ed è incentrato sul concetto di equilibrio nella rappresentanza e nei ruoli degli organi sociali, sul confronto con gli *stakeholder* e sulla trasparenza, sia verso il mercato sia nelle procedure interne.

La struttura di governo del Gruppo Sorgenia comprende i seguenti organi: Assemblea degli Azionisti, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza. Il Gruppo Sorgenia ha adottato un proprio Codice Etico, disponibile sul sito *web* di Sorgenia SpA, con l'obiettivo di definire con chiarezza e trasparenza l'insieme dei valori e dei principi ai quali le società del Gruppo si ispirano nel perseguimento dei propri obiettivi, osservando le normative nazionali ed internazionali, nel rispetto degli interessi legittimi delle diverse categorie di *stakeholder*.

## Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti viene convocata a norma di legge e di Statuto. L'Assemblea è presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, dal vicepresidente, se nominato, ovvero, in mancanza di quest'ultimo, da persona designata dall'Assemblea.

Lo Statuto prevede le materie che sono riservate alla competenza dell'Assemblea degli Azionisti e i relativi quorum deliberativi.

Il Presidente dell'Assemblea accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, verifica la regolarità della costituzione dell'adunanza, regola il suo svolgimento, stabilisce, nel rispetto della Legge, le modalità di espressione del voto, ed accerta i risultati delle votazioni. Degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale dell'adunanza.

## Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dirige e governa l'impresa, perseguendo l'obiettivo di creazione di valore per gli azionisti, nel rigoroso rispetto della legge, dello Statuto Sociale, dei principi ESG (*Environmental, Social e Governance*) e di un comportamento etico corretto.

Salvo il caso in cui consti il consenso unanime dei Soci A e dei Soci B, la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai Soci secondo quanto previsto nello Statuto Sociale, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Ai sensi di Statuto, gli amministratori restano in carica per non più di 3 (tre) esercizi sociali, secondo le determinazioni dell'Assemblea dei Soci e scadono alla data dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio della Società relativo all'ultimo esercizio del loro mandato. Gli amministratori sono rieleggibili. Lo Statuto disciplina, altresì, le modalità di sostituzione degli Amministratori nel caso della loro cessazione dalla carica.

## CORPORATE GOVERNANCE

L'attuale Consiglio di Amministrazione, composto da otto membri, è stato nominato con delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 6 ottobre 2020. Il mandato degli Amministratori, per il triennio 2020-2022, scadrà quindi con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Al Consiglio di Amministrazione della Società spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società medesima, con espressa facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la Legge e lo Statuto riservano in modo tassativo all'Assemblea dei Soci. Lo Statuto disciplina, inoltre, le materie riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione e i relativi quorum deliberativi, tra le quali l'attribuzione e la revoca delle deleghe agli amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione di Sorgenia SpA si è riunito nel corso dell'esercizio 2022 n. 13 volte.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale.

Alla luce di quanto illustrato:

- l'Assemblea degli Azionisti del 6 ottobre 2020 ha deliberato, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio della carica, il compenso da riconoscere al Presidente e a ciascun componente del Consiglio di Amministrazione, lasciando al Consiglio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2389, terzo comma, Cod. Civ., la determinazione della remunerazione dell'Amministratore Delegato;
- il Consiglio di Amministrazione del 6 ottobre 2020 ha provveduto quindi a nominare l'Amministratore Delegato e, tenuto conto delle specifiche deleghe attribuite, ha deliberato in merito al compenso spettante all'Amministratore Delegato.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è così composto:

Amministratore	Carica ricoperta	Inizio incarico	Scadenza incarico
<b>Presidente</b>	Angelo Barbarulo	6 ottobre 2020	Approvazione Bilancio 2022
<b>Amministratore Delegato</b>	Giovanni (detto Gianfilippo) Mancini	6 ottobre 2020	Approvazione Bilancio 2022
<b>Consiglieri</b>	Bice Di Gregorio	6 ottobre 2020	Approvazione Bilancio 2022
	Guido Mitrani	6 ottobre 2020	Approvazione Bilancio 2022
	Alessandra Moiana	6 ottobre 2020	Approvazione Bilancio 2022
	Roberta Neri	4 novembre 2020	Approvazione Bilancio 2022
	Alberto Ponti	6 ottobre 2020	Approvazione bilancio 2022
	Corrado Santini	6 ottobre 2020	Approvazione bilancio 2022

## CORPORATE GOVERNANCE

### Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea degli Azionisti, è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, scelti tra professionisti indipendenti, in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza prescritti dalle norme di Legge applicabili a pena di ineleggibilità o, se già eletti, a pena di decadenza dalla carica.

Salvo laddove consti il consenso unanime dei Soci A e dei Soci B, la nomina dei membri del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai Soci secondo la procedura indicata nello Statuto Sociale.

Il Collegio Sindacale svolge un ruolo centrale nel sistema di Corporate Governance del Gruppo, in quanto vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, interagendo con le varie funzioni del Gruppo stesso e con la Società di revisione incaricata della revisione legale del bilancio.

L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato, per il triennio 2020-2022, con delibera dell'Assemblea degli Azionisti in data 6 ottobre 2020.

Carica ricoperta	Sindaco	Inizio incarico	Scadenza incarico
<b>Presidente</b>	Maurizio Di Marcotullio	6 ottobre 2020	Approvazione Bilancio 2022
<b>Sindaci Effettivi</b>	Fabrizio Bonelli	6 ottobre 2020	Approvazione Bilancio 2022
<b>Sindaci Supplenti</b>	Daniele Discepolo	6 ottobre 2020	Approvazione Bilancio 2022
	Giuseppe Cassinis	6 ottobre 2020	Approvazione Bilancio 2022
	Davide Martelli	6 ottobre 2020	Approvazione Bilancio 2022

### Organismo di Vigilanza

La Società, fin dal 2005, e le sue principali controllate successivamente, ha deciso di adottare, oltre al Codice Etico di Gruppo, un proprio modello di organizzazione, gestione e controllo secondo i principi sanciti dal D. Lgs. 231/2001 e in linea con le Linee Guida di Confindustria (Modello 231), sviluppando così un apposito sistema di *compliance*.

L'Organismo di Vigilanza (OdV) ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello.

L'attuale Organismo di Vigilanza, composto da due professionisti esterni (di cui uno nel ruolo di Presidente) e dal Responsabile della Direzione Internal Audit, Compliance & Risk Control della Società, è stato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 ottobre 2020 e resterà in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione stesso (approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022).

## CORPORATE GOVERNANCE

### IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il sistema di controllo interno del Gruppo Sorgenia è inteso come l'insieme dei processi diretti a garantire la correttezza, la trasparenza, l'efficienza, l'efficacia e l'affidabilità della gestione societaria, il rispetto delle leggi del modello 231/01 e del Codice Etico, nonché la prevenzione di frodi a danno della Società stessa.

Il controllo sistematico della corretta applicazione dei principi di governance societaria avviene attraverso un sistema che prevede la presenza di strutture aziendali dedicate, che svolgono attività *risk assessment* per l'individuazione e gestione dei rischi, di monitoraggio e controllo (I livello), verifica di *compliance* (II livello) e attività di *audit* (III livello).

I principali organi di controllo vengono riportati di seguito.

#### Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale rappresenta il principale organo di controllo della Società e ha il compito di vigilare sull'attività degli amministratori e controllare che la gestione e l'amministrazione della società si svolgano nel rispetto della legge e dello statuto.

Il collegio sindacale si compone di tre membri effettivi e due sindaci supplenti che sono stati nominati dall'assemblea dei soci.

#### Società di Revisione

L'incarico di revisione legale dei conti del bilancio di esercizio della Capogruppo e del bilancio consolidato del Gruppo Sorgenia, ai sensi dell'art. 14 del DLgs 27/1/2010 n. 39, nonché la revisione limitata della Relazione consolidata semestrale, è stato affidato, per il triennio 2019 - 2022 alla società di revisione EY SpA.

#### Organismo di vigilanza

Presso le società del Gruppo Sorgenia, dotate di Modello Organizzativo ex D. Lgs.231/2001, è stato istituito il relativo Organismo di Vigilanza che ne presidia l'attuazione e l'aggiornamento. Con riferimento alla capogruppo Sorgenia SpA si evidenzia che l'Organismo di Vigilanza è stato nominato in data 6 ottobre 2020.

Nel corso del 2022 gli Organismi di Vigilanza del Gruppo hanno riferito periodicamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale in ordine alle attività svolte.

#### Internal Audit, Compliance and Risk Control

La Direzione Internal Audit, Compliance & Risk Control svolge funzioni di monitoraggio e verifica sul corretto funzionamento del sistema di controllo interno aziendale.

In particolare, per quanto riguarda l'ambito della Compliance opera seguendo l'evolversi delle normative di riferimento in particolare il D.Lgs 231/2001 e la compliance GDPR in stretta collaborazione con le aree di business interessate.

In ambito Internal Audit il Gruppo effettua interventi di verifica il più possibile integrati, finalizzati a verificare il corretto rispetto della normativa di legge, delle policy e delle procedure interne, segnalando ai vertici aziendali i risultati di tali verifiche.

## CORPORATE GOVERNANCE

La Direzione Internal Audit, Compliance & Risk Control agisce sulle principali società del Gruppo, riceve annualmente il Piano delle Verifiche 231/01, basato su una logica *risk based*, condiviso con il Consiglio di Amministrazione e definito dagli Organismi di Vigilanza delle società del Gruppo. Tale Piano viene integrato e completato con altre verifiche di natura operativa e riferite a compliance GDPR.

Nel corso del 2022, inoltre, Sorgenia SpA ha proceduto ad aggiornare due volte il Modello 231: una prima modifica è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 24 marzo 2022 a seguito dell'introduzione di nuovi reati con il D.Lgs. 184/2021 di recepimento della Direttiva (UE) 2019/713 relativa alla lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti; una seconda modifica, invece, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 29 settembre 2022 a seguito dell'integrazione del catalogo dei reati-presupposto con i delitti di cui ai nuovi artt. 25-septiesdecies «*Delitti contro il patrimonio culturale*» e 25-duodevicies «*Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici*» del D.Lgs. 231/2001 introdotti a marzo 2022 con la L. 22/2022 - Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale - e di altre modifiche minori: modifiche alla formulazione testuale di alcuni dei reati-presupposto di cui agli artt. 24-bis («*Delitti informatici e trattamento illecito di dati*») e 25-quinquies del D.Lgs. 231/2001 («*Delitti contro la personalità individuale*») e ai reati-presupposto di cui all'art. 25-sexies del D.Lgs. 231/2001 («*Abusi di mercato*») apportate dalla Legge 238/2021, recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2019-2020.

# GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

Consapevole del suo ruolo centrale nel percorso verso la decarbonizzazione e la transizione energetica, per Sorgenia la Sostenibilità ha da sempre ricoperto un ruolo importante. All'aumento progressivo della capacità di generazione da fonte rinnovabile, che ne fa un attore chiave nel mercato italiano della produzione e management di energia, Sorgenia affianca infatti un portafoglio sempre più ricco di prodotti e servizi *Greentech*. Al fine di consolidare la propria posizione e investire nel miglioramento delle performance in ambito ESG, nel corso del 2022 Sorgenia ha consolidato il proprio percorso di sostenibilità che si compone di quattro pilastri fondamentali:

- la stesura del **Piano Triennale ESG 2022-2024** che consente di formalizzare la visione strategica di lungo periodo di Sorgenia in campo ambientale, sociale e di *governance*;
- l'integrazione del **Piano Industriale** con **KPI di carattere ESG** (Environmental, Social, Governance);
- adozione di una **Policy ESG** che stabilisce l'impegno di Sorgenia per l'adozione di comportamenti e azioni sostenibili in relazione alle tematiche ESG;
- la redazione del **Report di Sostenibilità** che rappresenta una pietra miliare del percorso di sostenibilità di Sorgenia e contribuisce ad aumentare la consapevolezza sia esterna che interna verso la crescente importanza delle tematiche ambientali e sociali.

La strategia di crescita di Sorgenia affonda le radici nella nostra storia, nelle sfide che abbiamo affrontato e vinto, nel sistema di valori che abbiamo costruito e in cui ci siamo riconosciuti. Tali valori guidano il Piano Industriale di Sorgenia e indirizzano le aree di intervento del nostro Piano triennale ESG. Per ognuna delle seguenti area di intervento sono state definite le iniziative e i target che Sorgenia vuole raggiungere nel triennio 2022-2024, e che verranno monitorati lungo l'intero orizzonte temporale di Piano:

- contribuire al processo di decarbonizzazione del Paese accelerando la transizione energetica;
- favorire un'economia circolare;
- diffondere la cultura della sostenibilità per favorire la transizione energetica;
- essere responsabili verso il territorio e la comunità;
- garantire lo sviluppo e il benessere delle persone nel rispetto della loro unicità;
- adottare una governance solida ed efficiente per attuare la nostra strategia di sostenibilità.

## GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

Legati ai nostri valori e impegni sono gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** che abbiamo identificato, sui quali riteniamo di poter influire positivamente e in modo significativo attraverso le nostre attività quotidiane.

### SDGs sui quali influiamo in modo significativo



### SDGs ai quali contribuiamo positivamente



Il governo delle attività di Responsabilità Sociale d'Impresa coinvolge trasversalmente diverse funzioni del Gruppo Sorgenia. Il presidio di queste attività è sintetizzabile secondo questa tabella:

Ambito	Attività	Direzione/ Funzione
<b>GOVERNANCE</b>	Rapporti con la comunità finanziaria	<i>Business Planning &amp; Investor Relations</i>
	Monitoraggio e verifica sul corretto funzionamento del sistema di controllo interno e di vigilanza dei processi aziendali	<i>Internal Audit &amp; Compliance</i>
<b>ISTITUZIONI</b>	Gestione del rischio	<i>Risk Owner/Risk Control</i>
	Rapporti istituzionali	<i>Affari regolatori e istituzionali</i>
<b>PERSONALE</b>	Amministrazione e gestione del personale	<i>Persone e Organizzazione</i>
	Formazione del personale	<i>Persone e Organizzazione</i>
<b>MERCATO</b>	Gestione dei business partner e delle agenzie sul territorio	<i>Sales</i>
	Gestione della relazione con i clienti	<i>Mercato ICT</i>
	Gestione delle relazioni con le Associazioni dei Consumatori	<i>Affari regolatori e istituzionali</i>
<b>COMUNITÀ</b>	Gestione dei fornitori	<i>Procurement &amp; General Services</i>
	Attività e iniziative sociali	<i>Brand Management</i>
<b>AMBIENTE</b>	Attività e iniziative per la comunità locale	<i>Generazione &amp; Energy Management</i>
	Monitoraggio e gestione degli impianti	<i>Health, Safety &amp; Environment</i>
	Ricerca e sviluppo	<i>Sviluppo Industriale</i>



# GESTIONE DEL RISCHIO

Il Gruppo Sorgenia si è dotato di un nuovo sistema di *policy*, procedure e strutture organizzative con il principale scopo di monitorare e gestire i rischi che possono minare il raggiungimento di obiettivi strategici e operativi, nonché il rispetto delle normative vigenti.

Il Gruppo ha definito preliminarmente una *Group Risk Policy*, che definisce un approccio metodologico comune con fasi identificate e ripetibili. Sono inoltre indicati gli attori coinvolti nel processo e le rispettive attività/responsabilità. Successivamente sono state definite *policy* specifiche per la gestione di categorie di rischi omogenei ed una *enterprise risk management policy* per il monitoraggio degli altri rischi, non gestiti dalle specifiche *policy*, presenti nel Gruppo.

Il sistema di gestione dei rischi è strutturato su specifici ruoli e responsabilità, quali il responsabile della gestione del rischio *Risk Owner*, la funzione di verifica e gestione del rischio *Risk Management*, la funzione di controllo indipendente *Risk Control*, l'Amministratore Delegato di Sorgenia SpA che approva le *policy* e definisce i limiti di rischio, mentre il Consiglio di Amministrazione di Sorgenia SpA approva la *Group Risk Policy*.

Di seguito sono indicati i principali rischi sistematicamente monitorati e attivamente gestiti dal Gruppo.

## RISCHI ENERGETICI

### Rischio Mercato

Il Gruppo Sorgenia è potenzialmente esposto alla variazione dei prezzi delle *commodities* energetiche e ai tassi di cambio delle valute nelle quali esse vengono negoziate se diverse dall'Euro, con potenziali effetti su attività, passività, flussi di cassa e profittabilità.

A tale fine è stata definita una specifica *Commodity Risk Policy* con l'obiettivo di precisare le linee guida, i principi, le responsabilità e le modalità di gestione di tali rischi.

La funzione di *Energy Risk & Quantitative Analysis* all'interno dell'area *Generazione & Energy Management* è deputata al monitoraggio del rischio mercato attraverso strumenti specifici nel rispetto della *Risk Policy*.

La funzione *Risk Control* è deputata all'osservazione dell'andamento degli indicatori di rischio stabiliti e del rispetto della suddetta *Risk Policy*.

## GESTIONE DEL RISCHIO

### RISCHI FINANZIARI

#### Rischio Interesse

Il rischio tasso di interesse è descritto e gestito da una specifica *policy* e si concentra sulla gestione del rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui a causa di variazioni dei tassi di mercato. Questo rischio è particolarmente evidente per quegli strumenti finanziari per i quali il calcolo degli oneri è legato al valore di una o più variabili di mercato.

Il Gruppo Sorgenia è esposto al rischio tasso di interesse a causa della presenza in bilancio di attività e passività fruttifere di interessi il cui valore è legato a quello di indici quotati sul mercato.

Per quanto riguarda l'esposizione debitoria del Gruppo Sorgenia, il rischio tasso di interesse è prevalentemente riconducibile alle variazioni della struttura per scadenze dell'EURIBOR. Il Gruppo Sorgenia gestisce l'esposizione al rischio tasso d'interesse mediante la stipula di strumenti derivati, negoziati esclusivamente con finalità non speculative e con primari istituti finanziari, in modo da minimizzare il rischio controparte.

Alla data di bilancio gli strumenti derivati negoziati dal Gruppo con finalità di copertura del rischio di interesse hanno la forma di *Interest Rate Cap*. e *Interest Rate Swap*.

Si specifica che, ai sensi del Facilities Agreement, cui Sorgenia SpA ha aderito lo scorso 6 ottobre 2020, è stata concordata una Hedging Strategy che prevede una copertura del rischio tasso di interesse sul debito fino a Dicembre 2023 per un nozionale non inferiore all'84%.

Per quanto riguarda invece le società controllate, gli strumenti di copertura del rischio tasso di interesse sono rappresentati da IRS *plain vanilla*, che scambiano un tasso variabile con un tasso fisso su percentuali di debito *outstanding* di volta in volta definite sulla base dei relativi contratti di finanziamento.

Per gli strumenti di copertura del rischio tasso d'interesse sono applicate le regole dell'*hedge accounting* ed in particolare del *cash flow hedge*, ove dimostrabili.

Il Gruppo Sorgenia è dotato di strumenti idonei all'effettuazione dei test finanziari necessari alla dimostrazione dell'efficacia prospettica e retrospettiva dei derivati utilizzati come coperture.

#### Rischio Liquidità

Il rischio di liquidità è gestito e descritto da una specifica *policy* e consiste da una parte nella gestione del rischio controparte nel caso di deposito di liquidità e dall'altra in una corretta pianificazione finanziaria di breve termine per far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie e commerciali.

Tale rischio è monitorato in modo accentrato da Sorgenia SpA, che verifica periodicamente la posizione finanziaria netta di Gruppo e la sua composizione.

## GESTIONE DEL RISCHIO

Attraverso la predisposizione e l'analisi di reportistica sui flussi di cassa, in entrata ed uscita, la direzione Amministrazione, Finanza e Controllo mira ad assicurare l'adeguata copertura dei fabbisogni per il Gruppo Sorgenia, consentendo un accurato monitoraggio dei finanziamenti, delle linee di credito disponibili e dei relativi utilizzi al fine di ottimizzare le risorse finanziarie e gestire le eventuali eccedenze temporanee di liquidità.

### Rischio credito commerciale e controparte

Il rischio credito commerciale e controparte è gestito e descritto da una specifica *policy* e rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti principalmente dall'attività di vendita e dal rischio controparte in caso di attività di acquisto.

La prevenzione del rischio inizia in fase di acquisizione del cliente attraverso un articolato processo di *credit check*, modulato per fasce di consumo, che va ad adeguare la severità del *rating* al potenziale ammontare del rischio credito. I processi di recupero credito verso clienti finali sono suddivisi in tre macrofasi: *Dunning* con sospensione della fornitura, *Collection* e *Litigation*. La fase di *Dunning* è attivata su tutti i clienti attivi, inizia entro 15 giorni dalla scadenza della fattura, e arriva fino alla fase estrema dello stacco e/o della cessazione della fornitura di energia elettrica e gas nel rispetto delle tempistiche e delle modalità previste dalla normativa di settore. Le attività di *Collection* e di *Litigation* sono, invece, indirizzate su tutti i clienti con fornitura cessata e sono articolate su specifici moduli di recupero studiati sulla base dell'importo e dell'*ageing* del credito e del segmento di clientela.

Nelle attività all'ingrosso "*Over the Counter*" tale rischio viene misurato, nel rispetto di una specifica procedura, attraverso l'attribuzione di limiti di credito e il monitoraggio delle posizioni contrattualizzate.

Il processo di affidamento, in particolare, presuppone l'analisi quantitativa dei dati di bilancio e di ogni informazione qualitativa disponibile, al fine di giungere all'attribuzione per singola controparte di un *rating* che ne riassume il merito creditizio e di conseguenza permetta di fissarne i limiti operativi.

## RISCHI OPERATIVI

### Rischio Tecnologici

Il Gruppo Sorgenia gestisce impianti di generazione elettrica tecnologicamente complessi costruiti con tecnologie basate sulle *Best Available Technology* di mercato, con elevati standard di sicurezza per la protezione degli asset e del personale e importanti livelli di automazione, al fine di minimizzare il possibile errore umano.

Periodici piani di controllo e regolari interventi di manutenzione sono volti a preservare gli impianti nello stato ottimale di funzionamento. Tuttavia, gli impianti restano potenzialmente soggetti a possibili danni ai macchinari o a eventi non prevedibili, tali da causare l'indisponibilità della produzione e le conseguenti perdite finanziarie.

Le *business unit* dedicate, attraverso l'ausilio della funzione di Procurement & Insurance, identificano i possibili scenari di rischio, valutando idonei interventi di prevenzione, protezione e riduzione del rischio, anche attraverso un opportuno programma assicurativo.

## GESTIONE DEL RISCHIO

### Rischi Information Technology

Il Gruppo Sorgenia nel 2014 ha siglato un contratto di lungo termine per la gestione in *full outsourcing* di tutti i servizi relativi all'ambito *Information & Communication Technology (ICT)* con un primario operatore di settore.

Il contratto prevede la gestione operativa delle piattaforme e dei servizi applicativi, così come la gestione di tutte le evoluzioni degli stessi. In particolare, nel 2022 sono proseguite le attività di revisione e modifica dell'intera mappa applicativa esistente per supportare i nuovi obiettivi del Gruppo Sorgenia.

Il contratto è gestito da personale Sorgenia con attività di controllo e verifica degli oggetti del contratto ed il rispetto di specifici *service level* concordati tra le parti. È stata costituita una struttura di governance che prevede il coinvolgimento di alcuni referenti aziendali (*Process Owner*) di diverse aree aziendali con compiti di interfaccia con i referenti indicati dall'outsourcer al fine di garantire sia il Servizio che l'Evoluzione dei sistemi.

I sistemi infrastrutturali e le applicazioni sono gestiti in modalità *cloud* per garantire al meglio la flessibilità e l'affidabilità del sistema informativo rispetto alle esigenze di Business.

Il Gruppo Sorgenia gestisce la Cyber Security con un approccio *Risk Based* secondo un piano di miglioramento continuo sia lato IT che lato OT. Tale approccio permette da un lato il raggiungimento degli obiettivi di Compliance e dall'altro il contenimento del rischio rispetto alle minacce e alle nuove esigenze di Business. Oltre alla governance interna la Cyber Security viene gestita anche con l'ausilio di operatori specializzati del settore, che prevede l'utilizzo H/24 di un Centro di Sicurezza Operativa e una *Road Map* di progetti evolutivi con finalità di incremento della sicurezza informatica.

### Rischi Sicurezza e Ambiente

Il Gruppo si è dotato di procedure e modelli, che rientrano nei sistemi certificati di gestione integrata ambiente e sicurezza, finalizzati a garantire la sicurezza e la salute del personale operante sugli impianti, oltre che quella delle comunità limitrofe e la tutela dell'ambiente. Queste linee guida, nel pieno rispetto della normativa vigente, adottano standard internazionali industriali universalmente condivisi basati sulle *best practice* di settore. In particolare, nel corso del 2022 si è proceduto ad integrare in Sorgenia Spa i rischi di sicurezza e ambiente relativi alla gestione delle attività riferite alle società Wind VRG.

## GESTIONE DEL RISCHIO

### RISCHI DI COMPLIANCE

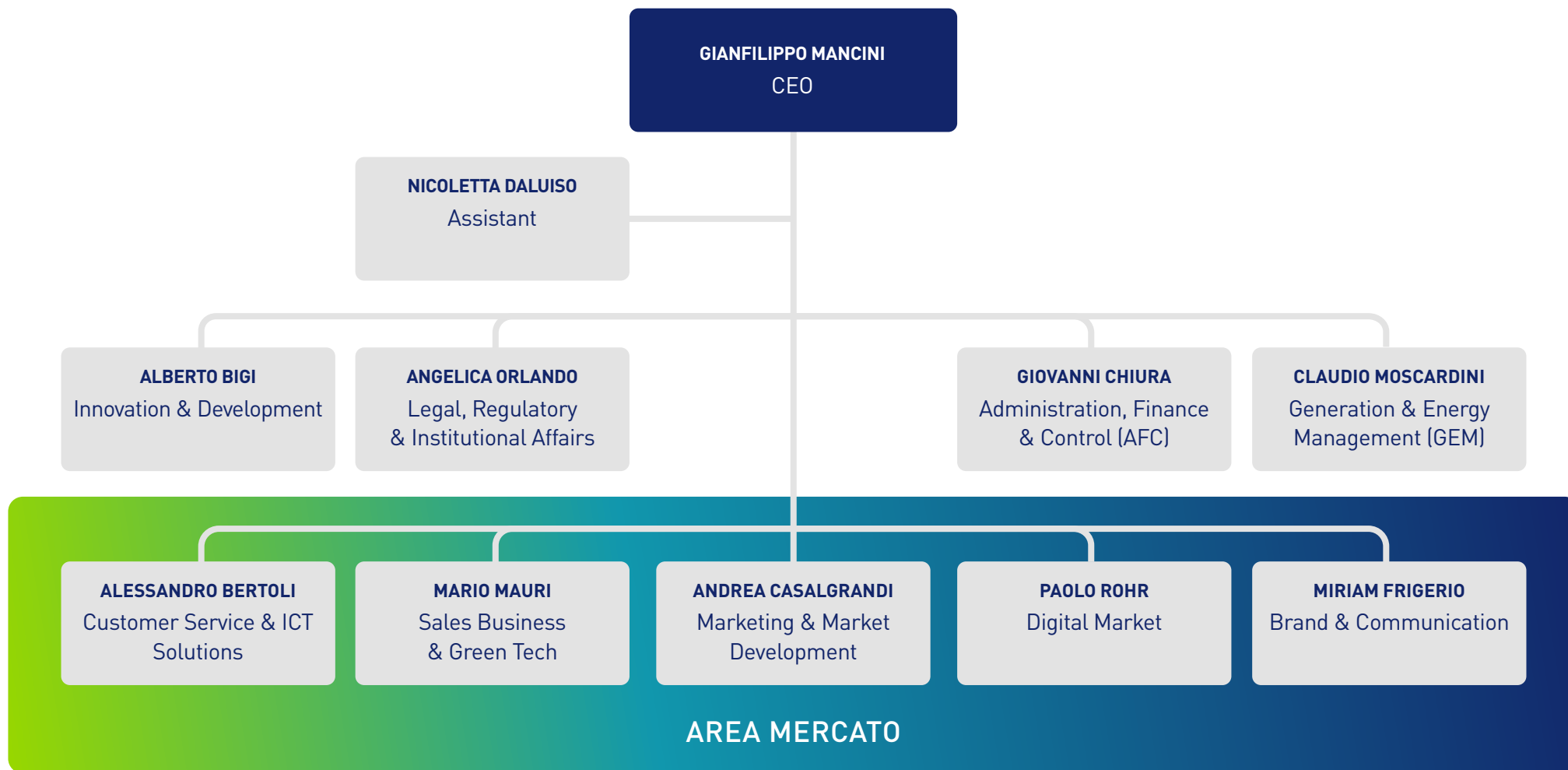
Il Gruppo opera in un settore rigidamente regolamentato che prevede il rispetto di leggi nazionali e norme di attuazione di protocolli internazionali.

Le funzioni deputate alla gestione di tali rischi sono:

- *Institutional Affairs*, che monitora le attività parlamentari e ministeriali e le fasi di eventuali nuove proposte di legge, assicurando un processo informativo verso le strutture del Gruppo interessate;
- *Regulatory Affairs*, che garantisce il presidio della normativa di settore (gas, power e mercati ambientali) e della relativa applicazione all'interno del Gruppo, oltre alla gestione della *compliance* secondo quanto indicato nel modello antitrust;
- *Compliance & Privacy*, che monitora sulla corretta applicazione del modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D. Lgs 231/2011 e gestisce le tematiche relative alle altre normative di *compliance*, in particolare per quanto riguarda la nuova normativa europea sulla *privacy* (GDPR).

# RISORSE UMANE

## Struttura organizzativa



## RISORSE UMANE

### Consistenza del personale

Il totale dei lavoratori dipendenti dell'intero Gruppo Sorgenia, alla data del 31 dicembre 2022, è pari a 598.

La composizione per genere evidenzia una presenza di uomini pari al 67 % della popolazione del Gruppo rispetto al personale femminile. A dimostrazione di una particolare attenzione al tema della conciliazione famiglia-lavoro, l'Azienda ha in essere 12 posizioni *part-time*, rivolte al personale femminile (accogliendo il 100% delle richieste pervenute nel corso degli anni).

Alla data del 31 dicembre 2022 circa il 97% dei lavoratori risulta assunto con un contratto a tempo indeterminato.

	2021			2022		
	UOMINI	DONNE	TOT.	UOMINI	DONNE	TOT.
OPERAI	63	1	<b>64</b>	46	1	<b>47</b>
IMPIEGATI	215	131	<b>346</b>	257	153	<b>410</b>
QUADRI	65	36	<b>101</b>	72	37	<b>109</b>
DIRIGENTI	28	4	<b>32</b>	28	4	<b>32</b>
<b>TOTALE</b>	<b>371</b>	<b>172</b>	<b>543</b>	<b>403</b>	<b>195</b>	<b>598</b>

L'età media dei dipendenti è di 38 anni

### People strategy

Per il processo di valutazione e incentivazione del personale, nel 2022 abbiamo confermato l'adozione del nostro sistema di *Performance Management* aggiornato nel 2020 e che coniuga gli obiettivi qualitativi con i risultati aziendali e ne mantiene la struttura: la valutazione qualitativa è strettamente connessa al nostro *Leadership Model* e alle sei macro-competenze che lo compongono; inoltre ogni persona riceve un *feedback* dai propri *peer* o *co-worker* ed è tenuta ad effettuare la propria auto-valutazione, il tutto prima della valutazione finale del proprio responsabile. Il sistema di *Performance Management* viene applicato alla totalità dei dipendenti del Gruppo.

Si evidenzia che Sorgenia SpA è stata premiata in qualità di **Azienda Certificata da Great Place to Work® Italia anche per l'anno 2021-2022 e si è classificata all' 8° posto come "Great Place To Work Italy" tra le aziende nella categoria 150-499 dipendenti** confermandosi così tra le migliori aziende italiane per le quali lavorare secondo il parere dei propri collaboratori. Inoltre, Sorgenia SpA si è anche classificata come "*Best Place To Work Italy 2022*" nella categoria "*Women*", "*Millennials*" e "*Diversity, Equity & Inclusion*", andando a confermarsi come luogo di lavoro eccellente per la presenza di politiche che favoriscono e sostengono una cultura flessibile, innovativa ed inclusiva.

## RISORSE UMANE

Nel corso del 2022 il Gruppo Sorgenia ha confermato il suo impegno nel promuovere la propria cultura e nell'affermarsi come azienda attrattiva per i professionisti e giovani di talento potenziando lo sviluppo di politiche di *Employer Branding*. A tal proposito, l'azienda ha mantenuto le partnership già in essere e ne ha siglate di nuove con le più prestigiose Università e Scuole di Formazione post-universitaria presenti sul territorio.

### Smart Working

La Società investe costantemente in iniziative volte a favorire il benessere dei propri dipendenti al fine di creare un ambiente di lavoro all'interno del quale ciascuno possa esprimere a pieno il proprio potenziale. La promozione di politiche che agevolino un maggiore equilibrio tra i tempi di vita privata e lavorativi è espressione di tale impegno e investimento.

Il ricorso al lavoro agile durante l'emergenza sanitaria conseguente alla diffusione del virus da covid-19 ha fatto emergere un riscontro positivo da parte dei Dipendenti.

La Società, pertanto, ha deciso di implementare – in via sperimentale per 12 (dodici) mesi a partire dal 01/09/2022 - il Lavoro Agile/Smart Working prevedendo per i Dipendenti che ne facciano richiesta la possibilità di lavorare in modalità agile per un numero massimo di 16 giorni su base mensile (4 giorni a settimana).

Sorgenia considera, tuttavia, di fondamentale importanza l'interazione lavorativa svolta in presenza, che favorisce il confronto, lo scambio continuo e diretto delle informazioni tra colleghi, il rafforzamento dello spirito di squadra, la collaborazione, la contaminazione delle idee e lo stimolo continuo all'innovazione ed auspica, pertanto, ad una frequentazione assidua da parte dei dipendenti della sede lavorativa.

Per continuare a far fronte in modo efficace allo stato di emergenza sanitaria, anche nel corso del 2022 sono state messe in atto le pratiche e le procedure per la gestione degli spazi e per la sanificazione dei locali aziendali, così da garantire al massimo la sicurezza dei dipendenti che accedono alla sede di lavoro.

### Formazione e sviluppo

Di seguito una sintesi delle principali iniziative di formazione e sviluppo:

- percorsi di *coaching individuale* rivolti ai manager oltre ad interventi di *team coaching* e *team building* per alcune funzioni aziendali, con l'obiettivo di potenziare l'efficacia e la collaborazione tra i membri all'interno dello stesso team e tra team interconnessi tra loro;
- prosecuzione delle attività avviate dal "Project O.N.E." per lo sviluppo di nuove iniziative di *business innovation*;
- percorso formativo sulle Centrali riguardante le *soft skills* per il personale d'impianto;



## RISORSE UMANE

- il percorso di formazione sul FEEDBACK, che si pone l'obiettivo di stimolare nei partecipanti una maggiore consapevolezza di sé, il miglioramento della capacità di lettura dei comportamenti propri e dei colleghi e una maggiore diffusione nell'utilizzo del feedback come strumento di sviluppo;
- il Digital Competence Center ha organizzato diverse attività volte a rafforzare la piramide delle competenze digitali nell'ambito della business intelligence della manipolazione dei dati, programmazione, sviluppo di reportistica automatica e dinamica, tecniche di *process mapping* e di *problem solving*;
- sono stati formati circa 50 people manager attraverso una attività outdoor della durata di 3 giorni finalizzata allo sviluppo delle competenze manageriali, al rafforzamento delle dinamiche relazionali e focalizzata in particolare sull'importanza del benessere individuale e di team come strumento di sviluppo e di crescita organizzativa; le tematiche del benessere individuale e di team, chiamate anche "*le sorgenti dell'innovation sustainability*", sono state successivamente sviluppate attraverso interventi customizzati e dinamiche di team che hanno coinvolto tutta la popolazione aziendale in attività outdoor.

### Progetto EVP – Employer-Employee Value Proposition: Welfare aziendale

Il piano di WELFARE nato a giugno 2020 è stato confermato anche per il 2022 e arricchito con nuovi servizi. Ricordiamo che il piano WELFARE è concepito per essere "on top" rispetto al trattamento retributivo di ciascun dipendente ed è dotato di un catalogo di servizi personalizzabile che consente di scegliere in funzione delle esigenze di ognuno.

Il piano WELFARE è il frutto di un progetto inclusivo che ha coinvolto tutta la popolazione aziendale e che ha permesso di costruire un ventaglio di proposte in linea con le effettive esigenze delle nostre Persone.

### Task Force CoViD-19: iniziative di ascolto e *caring* per le persone

Anche nel 2022 sono molteplici le azioni intraprese per far fronte all'emergenza CoViD-19: vicinanza e cura nei confronti delle persone con cui lavoriamo (colleghi, partner e clienti), vicinanza al territorio in cui operiamo (le sedi degli uffici e le centrali).

Dipendenti – tutti:

- *smart working* fortemente incoraggiato fin dal 23 febbraio 2020, in anticipo rispetto al primo *lockdown*, per il personale di sede a Milano, Bergamo, Roma; nel corso del 2022 il protocollo di *smart working* emergenziale si è evoluto in un accordo individuale volontario;
- misure straordinarie per il personale che lavora negli impianti produttivi: dopo le modifiche radicali adottate nei primi due anni di pandemia al modo di lavorare per salvaguardare la salute dei nostri colleghi e per garantire la fornitura dell'energia che entra nelle case dei nostri clienti, le restrizioni si sono allentate di pari passo con il miglioramento del quadro epidemiologico fino ad arrivare a fine anno ad una situazione di normalità pre covid;

## RISORSE UMANE

- il Comitato di Crisi interno si è riunito nel corso del 2022 su base mensile;
- diversi tavoli di lavoro per far fronte a nuove iniziative e frequenti azioni di comunicazione interna e rassicurazione da parte dell'azienda;
- copertura assicurativa straordinaria contro il CoViD-19 a carico azienda, per coprire le spese di un eventuale ricovero ospedaliero;
- fino a giugno 2022 è stato offerto un servizio gratuito su base volontaria per effettuare il tampone antigenico presso la sede di lavoro, con frequenza settimanale;
- Sorgenia ha confermato anche per il 2022 la campagna (avviata dal 2020) per offrire il VACCINO ANTIINFLUENZALE ai propri dipendenti e ad un familiare/congiunto, sempre su base facoltativa;
- anche nel 2022 abbiamo messo a disposizione per ciascun collega che ne facesse richiesta un KIT di strumenti di lavoro da remoto composto da monitor supplementare da poter utilizzare da casa, insieme ad una tastiera e ad un mouse.

### “WE CARE” e “WE SHARE”

Il primo progetto nasce durante la pandemia per offrire alle persone un sostegno psicologico, partendo dall'assunto che le strutture sociali si fondano su relazioni interpersonali forti e che la condivisione della propria situazione di malessere con altre persone, che hanno esperienze analoghe, crea una rete di sostegno in grado di accelerare il miglioramento delle condizioni di benessere della persona.

Il secondo progetto **è stato** pensato per essere un appuntamento informale per stare insieme e condividere opinioni e punti di vista su argomenti di interesse comune: dal business aziendale all'equilibrio vita personale/vita professionale, dalla filosofia all'economia, dalla scienza alla salute e prevenzione e molto altro ancora.

### Servizio Clienti

Circa 300 operatori di call center (il nostro contact center è in outsourcing), dopo un 2020 di lavoro al 100% da remoto, dal 2021 hanno implementata una modalità ibrida tra *smart working* e presenza fisica, che consente di gestire in modo alternato e ciclico le presenze in sala, in funzione dell'andamento della curva epidemica e delle esigenze specifiche di flessibilità da parte dei consulenti. Nel corso del 2022, dopo due anni di utilizzo intensivo dello smart working, si è registrata una prevalenza della presenza degli operatori in sala rispetto al lavoro da remoto

## RISORSE UMANE

### Donazioni

Fedele ad una interpretazione della sostenibilità non solo come tutela ambientale, ma anche come cura e sostegno alle persone, Sorgenia anche nel 2022 ha continuato a sostenere il progetto SPESA SOSPESA, nato nel 2020 per offrire un aiuto concreto alle famiglie italiane in condizioni di fragilità economica ([www.spesasospesa.org](http://www.spesasospesa.org), [www.lab00.org](http://www.lab00.org), <http://www.regusto.eu/>). Rinnovato per il terzo anno consecutivo, Spesa Sospesa è un progetto di “solidarietà circolare” che ha trasformato in pasti per famiglie in difficoltà le donazioni dei clienti Sorgenia. Nel corso dell’anno, a Spesa Sospesa si è aggiunto il progetto “Tempo Sospeso”, che trasforma le donazioni dei clienti in visite mediche gratuite per persone, specialmente donne e bambini, in situazioni di fragilità economica. Il valore donato dalla community di Sorgenia nel 2022 per queste due iniziative è stato complessivamente pari a 290k€ circa, che si sono trasformati in circa 372.000 pasti equivalenti distribuiti e circa 1.600 visite mediche erogate.

Sorgenia ha inoltre raccolto e devoluto oltre 42.000 euro a Terre des Hommes equivalenti a 6.000 farmaci ed oltre 400 KIT di pronto soccorso, a supporto della popolazione ucraina colpita dal conflitto russo-ucraino.

Infine, anche nel 2022 non è venuto meno l’ormai storico impegno di Sorgenia contro la violenza sulle donne, con la campagna #sempre25novembre. Dando forma al concept che “ogni giorno dell’anno è la giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne”, nel corso dei dodici mesi sono state raccolte e pubblicate dieci “storie di donne rinate”, ispirate ai principi del “Manifesto della Comunicazione non Ostile”, per raccontare le diverse forme di violenza di genere. Pubblicate in un e-book, messo a disposizione sul sito [sorgenia.it](http://sorgenia.it), il libro è stato oggetto di 18.000 download che hanno consentito un’importante donazione alla Fondazione Pangea Onlus, attiva in particolare a sostegno delle donne in Afghanistan (Sorgenia ha donato 1€ per ogni download).

### La salute e la sicurezza in Sorgenia

Sorgenia da sempre pone al centro della propria cultura aziendale la tutela della salute e della sicurezza delle persone, siano esse dipendenti propri o appaltatori. È per questo che Sorgenia si impegna nella diffusione e nel consolidamento della cultura della salute e della sicurezza, incoraggiando l’adozione di comportamenti responsabili, promuovendo una maggiore attenzione e consapevolezza dei rischi e lavorando per il miglioramento continuo degli standard di *Health&Safety*.

Sicurezza sul lavoro, formazione e sviluppo professionale, clima interno e welfare aziendale sono stati ambiti di grande impegno soprattutto in questi difficili anni, caratterizzati dalla presenza del Coronavirus e, non da ultimo, da un contesto socioeconomico sicuramente non rassicurante.

Per quanto concerne la pandemia Sorgenia si è impegnata ad organizzare un’attività interna di prevenzione attraverso la somministrazione volontaria di vaccini e periodiche campagne di tamponi. Infine, il miglioramento del quadro epidemiologico e la conseguente riduzione delle prescrizioni e adempimenti previsti dalla normativa nazionale hanno permesso un graduale percorso di un ritorno alla normalità.

## RISORSE UMANE

### Direzione Power asset (centrali a ciclo combinato alimentate a gas naturale)

In questo ambito, la maggior parte degli sforzi sono stati concentrati nel gestire i nuovi adempimenti presenti nei Decreti Autorizzativi, rinnovati dal Ministero della Transizione Ecologica nel corso dell'anno. Inoltre, con l'introduzione della nuova app per la gestione dei dispositivi di protezione individuale e la messa in esercizio dell'applicativo per governare i rischi e le relative prescrizioni durante le attività svolte dagli appaltatori, si è praticamente conclusa la digitalizzazione di tutti i processi del sistema di gestione della sicurezza e ambiente.

Infine, anche quest'anno, sono stati superati con esito positivo gli audit di mantenimento dei sistemi di gestione conformi agli standard ISO 45001 e 14001 e quelli condotti dall'organismo di vigilanza ai sensi del D.Lgs 231/01.

### Direzione eolico

Per la direzione eolico è stato completato l'iter di certificazione del sistema di gestione integrato secondo gli standard ISO 45001 e ISO 14001 ed è stato introdotto l'utilizzo del permesso di lavoro per tutte le attività date in gestione agli appaltatori.

Per il 2023 è previsto l'installazione e l'utilizzo della APP per la geolocalizzazione del personale che lavora in turbina / impianto in solitario. Ciò permetterà di ridurre sensibilmente i tempi di intervento in caso di situazioni di emergenza.

### Cantieri per la realizzazione di nuovi impianti

Nel corso del 2022 sono stati conclusi i cantieri di realizzazione delle centrali idroelettriche di Torre Pallavicina sull'asta dell'Olio e di quella di Sant'Antonino di Susa sull'asta della Dora Riparia mentre è in corso quello per la realizzazione dell'impianto di trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani per la produzione di biogas da immettere in rete, sito nel comune di Marcallo. I sistemi di gestione della sicurezza adottati in questi cantieri hanno contribuito a non registrare eventi negativi in ambito di salute e sicurezza sul lavoro.

### Gruppo Bioenergie

Nel corso del 2022 è stato completato il ciclo di certificazioni ISO 14001 e ISO 45001 per la Centrale a Biomasse di Finale Emilia, raggiungendo l'obiettivo di ottenere tali certificazioni per l'Ambiente, la Salute e Sicurezza dei lavoratori per tutte le tre Centrali a biomassa acquisite a partire dal 2019.

## RISORSE UMANE

La sostenibilità ambientale del ciclo produttivo delle centrali a biomassa è verificata in relazione alle tipologie di origine di approvvigionamento della biomassa, sia per la parte di provenienza da “colture dedicate” che da manutenzione dei boschi e della silvicoltura e in relazione alla destinazione finale delle ceneri di prodotte dalla depurazione dei fumi di combustione, dove il 97% ha come destinazione finale il recupero diretto in processi di produzione di manufatti.

Tra gli obiettivi di miglioramento previsti per il 2023, sia da un punto di vista di impatto ambientale, di sostenibilità dell'approvvigionamento di biomassa e di Salute e sicurezza sul lavoro, si segnala:

- per la Centrale termoelettrica di Mercure (CS) – Dismissione della Linea di produzione n.1 che andrà a migliorare l'impatto visivo della Centrale, costruita all'interno del Parco Nazionale del Pollino, rendendo al contempo disponibile un'area per possibili ulteriori investimenti nel campo della sostenibilità energetico ambientale;
- per la Centrale termoelettrica di Finale Emilia (MO) – L'obiettivo di superare l'attuale autorizzazione di approvvigionamento della biomassa per la parte di colture dedicate locali ampliando la possibilità di utilizzo di biomassa residuale da scarti agricoli ed inoltre la realizzazione di una nuova linea di trinciatura della biomassa erbacea, completamente confinata evitando quindi impatti ambientali significativi;
- per la Centrale termoelettrica di Bando Argenta (FE) – Progetto di aumento dell'efficienza energetica della Centrale per raggiungere un rendimento elettrico netto, rapporto tra l'energia termica utilizzata e l'energia elettrica immessa nella rete elettrica nazionale, fino al 28%, rispettando l'origine di sostenibilità della biomassa utilizzata.

## Sorgenia Green Solutions

Nell'anno 2022, al fine di incrementare la soddisfazione dei Clienti e della qualità dei nostri impianti, è stata eseguita un'approfondita analisi del D.LGS. 81/08 in concerto con consulenti tecnici specializzati e consulenti legali. A valle di questa analisi la Società ha intrapreso un percorso di importante revisione del processo di gestione della sicurezza in cantiere al fine di adempiere a tutto quanto previsto dal Titolo IV, precedentemente applicato esclusivamente alle commesse con cliente industriale.

Nel 2023 la revisione del processo iniziata nel 2022 verrà conclusa e verrà applicato il nuovo processo che è già stato reso operativo in via sperimentale dal 01/12/2022.

Inoltre, nel mese di dicembre Sorgenia Green Solutions ha superato l'audit di monitoraggio relativo alla ISO 45001 e di ricertificazione per la ISO 9001 senza alcuna segnalazione e/o Non Conformità.

Nel 2023 è previsto l'Audit di rinnovo della certificazione ISO 45001 e di mantenimento per la ISO 9001.

## RISORSE UMANE

Di seguito un riepilogo dei dati inerenti agli infortuni occorsi nel biennio di riferimento:

	2022		2021	
<b>Infortuni</b>	<b>TOT.</b>	<b>2</b>	<b>TOT.</b>	<b>2</b>
	uomini	2	uomini	2
	donne	0	donne	0
<b>Infortuni in itinere</b>	<b>TOT.</b>	<b>1</b>	<b>TOT.</b>	<b>0</b>
	uomini	1	uomini	0
	donne	0	donne	0
<b>Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili<sup>1</sup></b>	<b>TOT.</b>	<b>0,2</b>	<b>TOT.</b>	<b>0,46</b>
<b>Tasso degli infortuni sul lavoro con gravi conseguenze<sup>2</sup></b>	<b>TOT.</b>	<b>0,2</b>	<b>TOT.</b>	<b>0,23</b>

<sup>1</sup> Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili (n° di infortuni/n° di ore lavorate)\*200.000. Il dato non comprende gli infortuni in itinere.

<sup>2</sup> Tasso degli infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (n° di infortuni/n° di ore lavorate)\*200.000. Il dato non comprende gli infortuni in itinere.

# Relazione sulla Gestione

## ULTERIORI INFORMAZIONI RILEVANTI

- Ulteriori informazioni
- Evoluzione prevedibile della gestione
- Proposta di destinazione del risultato di Sorgenia SpA

# ULTERIORI INFORMAZIONI

## AZIONI PROPRIE DI SORGENIA SPA

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. (punti 3 e 4) si comunica che alla data del 31 dicembre 2022 la Società non possiede azioni proprie e azioni di società controllanti e che nel corso dell'esercizio non ha effettuato alcuna operazione sulle stesse.

## SEDI

### Sede Legale e Amministrativa

Milano, Via Alessandro Algardi, 4 20148

## EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2022

### Il nuovo Piano Industriale “Growing the new greentech energy company”

Con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società del 31 gennaio 2023 è stato approvato il Piano Industriale per il periodo 2023-2027.

La strategia di crescita alla base del Piano è costituita, dall'integrazione tra di loro delle quattro aree verticali di business (Generazione e Energy Management, Rinnovabili, Bioenergie e Clienti) - così da massimizzare le sinergie industriali, commerciali e di gestione del rischio - con i due elementi trasversali (Green, ovvero la sostenibilità ambientale e Tech, ovvero il digitale e le migliori tecnologie di produzione e utilizzo dell'energia). I principali elementi della strategia consistono nel far leva sui punti di forza del Gruppo, nella focalizzazione sui segmenti di mercato maggiormente attrattivi per potenziale di crescita e redditività e nella individuazione di nuovi spazi di mercato attraverso modelli di *business* innovativi.

In un contesto energetico particolarmente complesso, si confermano e rafforzano le linee guida strategiche già adottate dalla Società che vengono attualizzate e modificate per tener conto delle turbolenze dei mercati e delle forti tensioni e discontinuità iniziate nel 2022 che hanno comportato un aumento strutturale dei prezzi e della volatilità, delle capex e delle opex, dell'inflazione al consumo, dei tassi di interessi e la modifica delle politiche monetarie.



## ULTERIORI INFORMAZIONI

Particolare rilevanza viene attribuita al piano triennale ESG, che forma parte integrante del Piano, con il quale il Gruppo intende contribuire al processo di decarbonizzazione del Paese, accelerando la transizione energetica e partecipando alla lotta al cambiamento climatico. Inoltre, sfruttando l'innovazione digitale e fornendo ai clienti sempre maggiori competenze e strumenti, il Gruppo intende diffondere la cultura della sostenibilità per partecipare attivamente alla transizione energetica. Oltre a ciò, il Gruppo si pone l'obiettivo di garantire lo sviluppo e il benessere delle persone che vi lavorano, nel rispetto della loro unicità, assicurando un luogo di lavoro stimolante, equo ed inclusivo, con uno spiccato orientamento all'innovazione collettiva. L'attenzione alle persone è, infatti, uno dei principali valori del Gruppo e lo stesso approccio si riflette anche nel rapporto con la collettività, verso il territorio e la comunità in cui il Gruppo opera, coinvolgendo i fornitori nell'adozione di buone pratiche di sostenibilità. Infine, l'adozione di una *governance* solida ed efficiente consentirà l'attuazione della strategia di sostenibilità.

# EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

## Contesto di mercato e andamento della gestione

La tragedia umanitaria che ha colpito l'Europa, con la guerra russo-ucraina, ha avuto ricadute dirette anche nel settore energetico. Alla sfida della sostenibilità ambientale si sono aggiunte infatti le emergenze della sicurezza energetica.

Con riferimento all'andamento della gestione nei primi mesi del 2023 si segnala quanto segue:

- **scenario energetico**: i prezzi del gas e di conseguenza dell'energia elettrica sono caratterizzati da una riduzione rispetto all'ultimo trimestre del 2022, pur restando su valori storicamente alti;
- gli impianti di **generazione termoelettrica** a gas naturale - anche per interventi regolatori (es. delibera ARERA 430/2022/R/EEL) tesi a favorire il dispacciamento degli impianti termoelettrici non alimentati a gas naturale (es. carbone, olio combustibile, ecc.) - stanno ottenendo risultati inferiori a quelli conseguiti nell'esercizio 2022;
- gli impianti di **generazione rinnovabile** (eolici e biomasse) mantengono un livello di produzione soddisfacente conseguendo però risultati economici inferiori quelli conseguiti nel 2022 (i) per via della succitata discesa dei prezzi, (ii) dell'introduzione di un "price-cap" su prezzi di vendita, nonché (iii) per il meccanismo di funzionamento dei "certificati verdi" che ha determinato per il 2023 l'azzeramento degli incentivi, che invece erano stati contabilizzati ed incassati nel 2022;
- l'attività di **vendita di energia, gas e fibra ai clienti finali**, è oggetto di attento e costante monitoraggio, in particolare per quanto riguarda i crediti commerciali, ma, alla data di redazione di questo documento, non si rilevano tuttavia situazioni di criticità;
- con riferimento alle attività di **sviluppo di nuove iniziative nel settore delle fonti rinnovabili**, le attività stanno procedendo secondo le previsioni.

Alla luce di quanto esposto precedentemente, si conferma che il management del Gruppo ha attuato un costante monitoraggio degli impatti, effettivi e potenziali, della situazione che si è venuta a formare a livello internazionale sulle varie linee di business e sulla situazione finanziaria e economica del Gruppo.

Gli Amministratori, sulla base di tali presupposti, pur consapevoli che i risultati nel prevedibile futuro potranno concretizzarsi solo al manifestarsi di eventi connessi alle dinamiche dello scenario economico e dei mercati di riferimento, oltreché alle evoluzioni regolatorie, soggetti per loro natura ad incertezze nelle modalità e nelle tempistiche di realizzazione - hanno ritenuto ragionevole assumere che il Gruppo possa continuare ad operare in un prevedibile futuro come un'entità in funzionamento redigendo il presente bilancio annuale nel presupposto della continuità aziendale.

## PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI SORGENIA SpA

Signori Azionisti,

il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2022, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile di 82.288.483 euro che ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice civile Vi proponiamo di riportare a nuovo.

Milano, 27 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

---

# Bilancio Consolidato

PROSPETTI CONSOLIDATI  
DEL GRUPPO SORGENIA

# STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

EUR/000

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) CREDITI VERSO SOCI</b>		
<b>I. PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	100	141
2) Costi di sviluppo	1.419	1.548
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno	598	651
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.116	1.146
5) Avviamento	47.341	51.593
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.100	7.151
7) Altre immobilizzazioni immateriali	45.822	42.649
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>104.496</b>	<b>104.879</b>
<b>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) Terreni e fabbricati	177.275	182.646
2) Impianti e macchinario	1.014.013	1.118.418
3) Attrezzature industriali e commerciali	10.439	10.680
4) Altri beni	1.413	1.721
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	26.999	15.005
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>1.230.139</b>	<b>1.328.470</b>
<b>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
1) PARTECIPAZIONI IN:		
a) Imprese Controllate	-	-
b) Imprese Collegate	185.991	141.014
c) Imprese Controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	10	-
2) CREDITI:		
a) Verso Imprese Controllate	-	-
b) Verso Imprese Collegate		
c) Verso Controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	105.338	45.258
3) ALTRI TITOLI		
4) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI	13.112	549
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>304.451</b>	<b>186.821</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>1.639.086</b>	<b>1.620.170</b>

[segue]

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

EUR/000

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I. RIMANENZE</b>		
1) Materie prime, sussid. e di consumo	25.739	22.806
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione	7.880	6.673
4) Prodotti finiti e merci	45.334	22.565
5) Acconti		
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>78.953</b>	<b>52.044</b>
<b>II. CREDITI</b>		
1) VERSO CLIENTI:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	513.659	448.646
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) VERSO IMPRESE CONTROLLATE:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	14	2
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) VERSO IMPRESE COLLEGATE:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	678	-
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) VERSO CONTROLLANTI:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	592
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI CONTROLLANTI		
5-bis) CREDITI TRIBUTARI:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	19.464	27.959
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	2.511	1.028
5-ter) IMPOSTE ANTICIPATE:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	60.262	73.469
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-quater) VERSO ALTRI :		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	95.540	132.044
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	1.906	
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>694.034</b>	<b>683.740</b>

(segue)

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

EUR/000

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
<b>III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>		
1) Partecipazioni in Imprese Controllate		
2) Partecipazioni in Imprese Collegate		
3) Partecipazioni in Imprese Controllanti		
3-bis) Partecipazioni in Imprese sottoposte al controllo di controllanti		
4) Altre Partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi	101.802	90.876
6) Altri Titoli		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<b>TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>101.802</b>	<b>90.876</b>
<b>IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>		
1) Depositi bancari e postali	214.157	142.776
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	8	9
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>214.165</b>	<b>142.785</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>1.088.954</b>	<b>969.445</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
1) Ratei attivi		
2) Risconti attivi	6.659	6.054
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>6.659</b>	<b>6.054</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.734.699</b>	<b>2.595.669</b>

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

EUR/000

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I. Capitale	150.000	150.000
II. Riserva sovrapprezzo azioni	116.037	116.037
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	30.000	30.000
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve distintamente indicate	193.147	172.705
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	53.552	(11.982)
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	424.815	220.146
IX. (UTILE) PERDITA DI ESERCIZIO	155.420	207.910
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>1.122.971</b>	<b>884.816</b>
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		
Capitale e riserve di terzi	-	269
Utile (perdita) di terzi		(116)
<b>TOTALE PATRIMONIO DI PERTINENZA DEI TERZI</b>	<b>-</b>	<b>153</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO</b>	<b>1.122.971</b>	<b>884.969</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1) Fondi trattamento quiescenza	3.067	2.688
2) Fondi per imposte anche differite	40.543	24.822
3) strumenti finanziari derivati passivi	137.336	93.554
4) altri	99.506	89.224
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>280.452</b>	<b>210.288</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>3.200</b>	<b>2.908</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) Obbligazioni		
2) Obbligazioni convertibili		
3) Debiti v/soci per finanziamenti		
4) Debiti verso banche:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	108.077	190.378
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	529.711	722.200
5) Debiti verso altri finanziatori		
6) Acconti	11.302	918

(segue)



## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

EUR/000

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
7) Debiti verso fornitori:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	509.524	499.332
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
9) Debiti verso Imprese Controllate	-	-
10) Debiti verso Imprese Collegate:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	12.191	1.338
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	1.856	
11) Debiti verso Controllanti		
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		
12) Debiti tributari:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	111.358	47.378
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	4.914	4.665
13) Debiti v/Istituti Previdenza sociale	5.027	4.641
14) Altri debiti:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	33.212	25.222
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		500
<b>TOTALE ALTRI DEBITI</b>	<b>1.327.172</b>	<b>1.496.572</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
1) Ratei passivi	849	686
2) Risconti passivi	55	246
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>904</b>	<b>932</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>2.734.699</b>	<b>2.595.669</b>

# CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

EUR/000

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	6.109.087	3.405.398
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazione lavori in corso su ordinazione	1.206	4.117
4) Incrementi di immob. per lavori interni	1.838	1.665
5) Altri ricavi e proventi [con separata indicazione dei contributi in conto esercizio]:		
a) contributi in conto esercizio	60.500	167.372
b) altri	48.056	31.393
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>6.220.687</b>	<b>3.609.945</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per acquisto materie prime, sussidiarie di consumo e merci	5.292.383	2.660.472
7) Per servizi	359.480	457.739
8) Per godimento di beni di terzi	8.734	9.347
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	39.338	35.325
b) Oneri sociali	12.039	10.100
c) Trattamento di fine rapporto	2.589	2.232
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	1.999	821
10) Ammortamenti e Svalutazioni:		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	22.440	21.527
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	93.291	92.290
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	29.757	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	26.559	6.817
11) Variazione delle rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci	(25.712)	(10.906)
12) Accantonamento per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	15.060	11.083
14) Oneri diversi di gestione	19.938	16.392
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>5.897.895</b>	<b>3.313.239</b>
<b>DIFFERENZA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>322.792</b>	<b>296.706</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) da Imprese Controllate non consolidate	-	-
b) da Imprese Collegate		

[segue]

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

EUR/000

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021
c) da Imprese sottoposte al controllo di controllanti		
d) da controllanti		
e) altri		
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	-	-
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti n/immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti n/immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	6.480	2.863
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>6.480</b>	<b>2.863</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	33.872	41.402
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>33.872</b>	<b>41.402</b>
17-bis) utile e perdite su cambi	(6)	(5)
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>(27.398)</b>	<b>(38.544)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	44.977	23.945
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscr. attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	164.642	167.191
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscr. attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	172.025	178.030
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (18-19) (D)</b>	<b>37.594</b>	<b>13.106</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>332.988</b>	<b>271.268</b>
20) Imposte sul reddito di esercizio correnti, differite e anticipate	177.568	63.474
<b>UTILE (PERDITE) CONSOLIDATI DI ESERCIZIO</b>	<b>155.420</b>	<b>207.794</b>
Risultato di pertinenza del gruppo	155.420	207.910
Risultato di pertinenza di terzi		(116)

# VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO

## 01/01/2021 – 31/12/2021

EUR/000

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva sovrapp. azioni	Altre Riserve	Riserva CFH	Utili/(perd.) nuovo	Risultato esercizio	Totale
<b>Patrimonio Netto pro-forma all'01/01/2021</b>	<b>406.677</b>	<b>5.486</b>	<b>116.037</b>	<b>(24.458)</b>	<b>2.249</b>	<b>220.146</b>	-	<b>726.138</b>
var riserva CFH					(14.232)			(14.232)
Riduzione Capitale Sociale Sorgenia SpA	(256.677)			256.677				
Destinazione riserve a Riserva legale		24.514		(24.514)				
Dividendi distribuiti				(35.000)				(35.000)
Risultato Esercizio							207.910	207.910
<b>Totale movimentazione esercizio</b>	<b>(256.677)</b>	<b>24.514</b>	<b>-</b>	<b>197.163</b>	<b>(14.232)</b>	<b>-</b>	<b>207.910</b>	<b>158.678</b>
<b>Patrimonio Netto di Gruppo al 31/12/2021</b>	<b>150.000</b>	<b>30.000</b>	<b>116.037</b>	<b>172.705</b>	<b>(11.982)</b>	<b>220.146</b>	<b>207.910</b>	<b>884.816</b>

## 31/12/2021 – 31/12/2022

EUR/000

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre Riserve	Riserva CFH	Utili/(perd.) nuovo	Risultato esercizio	Totale
<b>Patrimonio Netto di Gruppo al 31/12/2021</b>	<b>150.000</b>	<b>30.000</b>	<b>116.037</b>	<b>172.705</b>	<b>(11.982)</b>	<b>220.146</b>	<b>207.910</b>	<b>884.816</b>
Destinazione Risultato anno precedente						207.910	(207.910)	-
var riserva CFH					65.534			65.534
Versamento in conto altre riserve				50.000				50.000
Dividendi				(29.558)		(3.394)		(32.952)
Variazione perimetro di consolidamento*						153		153
Risultato di periodo							155.420	155.420
<b>Totale movimentazione esercizio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>20.442</b>	<b>65.534</b>	<b>204.669</b>	<b>(52.490)</b>	<b>238.155</b>
<b>Patrimonio Netto di Gruppo al 31/12/2022</b>	<b>150.000</b>	<b>30.000</b>	<b>116.037</b>	<b>193.147</b>	<b>53.552</b>	<b>424.815</b>	<b>155.420</b>	<b>1.122.971</b>

\* Acquisizione del 25% di GPM precedentemente di terzi.

# RENDICONTO FINANZIARIO

Di seguito viene presentato il prospetto di Rendiconto Finanziario Consolidato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa.

EUR/000

	31/12/2022	31/12/2021
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) del periodo	155.420	207.794
Imposte sul reddito	177.567	63.473
Interessi passivi (interessi attivi)	27.398	41.402
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte, interessi dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>360.385</b>	<b>312.669</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale netto circolante		
Accantonamento ai fondi	32.037	25.520
Accantonamento TFR	2.589	2.232
Ammortamento delle immobilizzazioni	115.731	113.817
Svalutazione delle Immobilizzazioni	29.757	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	(15.431)	(23.931)
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>164.683</b>	<b>117.639</b>
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(65.013)	(210.358)
Incremento/(decremento) demi debiti verso fornitori	10.192	243.028
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(452)	986
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	198	(354)
Variazione delle Rimanenze	(26.909)	(15.053)
Variazione dei debiti e crediti tributari	18.491	(3.488)
Variazione dei debiti e crediti ICY	12.611	1.818
Altre variazioni del circolante	137.713	(146.328)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>86.831</b>	<b>(129.749)</b>
Variazione crediti finanziari	-	-
Imposte sul reddito (pagate) e incassate	(120.470)	(8.571)
Interessi incassati (pagati)	(21.395)	(33.535)
(Utilizzo fondi)	(25.708)	(21.358)
(Utilizzo fondo TFR)	(2.337)	(2.080)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(169.910)</b>	<b>(65.543)</b>
<b>Flussi finanziari dalla gestione reddituale (A)</b>	<b>441.989</b>	<b>235.016</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

EUR/000

	31/12/2022	31/12/2021
<b>Continua Rendiconto Finanziario</b>		
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(25.320)	(14.178)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	582	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(22.347)	(15.933)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	311	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(60.090)	(33.046)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<b>Flussi finanziari dall'attività di investimento (B)</b>	<b>(106.864)</b>	<b>(63.156)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di Terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	4.051	76.110
Rimborso finanziamenti	(284.845)	(182.267)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	50.000	188
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(32.952)	(35.000)
<b>Flussi finanziari dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(263.746)</b>	<b>(140.970)</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	71.380	30.890
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>	<b>142.785</b>	<b>111.897</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>214.165</b>	<b>142.785</b>

La voce disponibilità liquide nel rendiconto finanziario consolidato è composta esclusivamente dai saldi attivi di conto corrente verso le banche e la cassa.

La *cash flow* dell'attività reddituale ha generato liquidità per 441.989 migliaia di euro. L'attività d'investimento ha assorbito liquidità per un ammontare pari a 106.864 migliaia di euro.

Nell'esercizio si è provveduto alla distribuzione di riserve per 32.952 migliaia di euro.

## RENDICONTO FINANZIARIO

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2022 risulta pari a 372.798 migliaia di euro (727.693 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

EUR/000

	31/12/2022	31/12/2021
Disponibilità liquide	214.165	142.785
Altri crediti finanziari correnti	37.633	48.202
Debiti correnti per finanziamenti verso banche	(108.077)	(190.378)
Crediti finanziari correnti Intercompany	-	-
<b>TOTALE INDEBIT. FINANZ. CORRENTE NETTO</b>	<b>143.721</b>	<b>609</b>
Attività da contratti di copertura finanziaria	13.112	549
Obbligazioni non correnti	-	-
Altri debiti finanziari	-	(2.104)
Debiti non correnti per finanziamenti verso banche	(529.711)	(722.200)
Passività da strumenti derivati non correnti	-	(4.547)
<b>TOTALE INDEBIT. FINANZ. NON CORRENTE NETTO</b>	<b>(516.559)</b>	<b>(728.302)</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>(372.878)</b>	<b>(727.693)</b>

Al 31 dicembre 2022, la posizione finanziaria netta corrente risulta positiva per 143.721 migliaia di euro (positiva per 609 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) mentre la posizione finanziaria netta non corrente risulta negativa pari a 516.559 migliaia di euro (negativa per 728.302 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

Si evidenzia che l'indebitamento finanziario netto, comprende il *fair value* delle attività e passività finanziarie dei contratti finanziari derivati stipulati a copertura del rischio tasso di interesse, per un valore netto positivo pari a 13.112 migliaia di euro al 31 dicembre 2022 (negativo per 3.998 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

I fenomeni che hanno modificato l'indebitamento finanziario netto, rispetto al 31 dicembre 2021, sono i seguenti:

- decremento dei debiti finanziari correnti e non correnti delle società pari 274.790 migliaia di euro da ricondursi principalmente all'effetto combinato dei seguenti eventi: (i) ai rimborsi avvenuti nel corso dell'esercizio per complessivi 284.845 migliaia di euro; parzialmente compensato (ii) dal riconoscimento dell'onere di competenza dell'esercizio in applicazione del costo ammortizzato, per un importo pari a 6.765 migliaia di euro e (iii) all'erogazione del finanziamento concesso dal Banco BPM S.p.A. alla controllata Green Power Marcallese Srl nel corso dell'esercizio pari a 4.051 migliaia di euro;
- variazione positiva del fair value dei derivati di copertura sul rischio di oscillazione dei tassi di interesse dei finanziamenti bancari pari a 17.109 migliaia di euro;
- incremento delle disponibilità liquide del gruppo per 71.380 migliaia di euro che riflette le variazioni dei flussi finanziari dell'esercizio come rappresentati nel rendiconto finanziario cui si rinvia.

# Bilancio Consolidato

NOTA INTEGRATIVA AL  
BILANCIO CONSOLIDATO



## CRITERI GENERALI

Il bilancio di Gruppo è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, sulla base dei risultati conseguiti dal Gruppo nell'esercizio 2022 e dei risultati previsti dal piano di Gruppo 2023-2027 approvato dal CdA il 31 gennaio 2023, nonché del contesto di mercato e dell'andamento della gestione successiva al 31 dicembre 2022 riportati nei successivi paragrafi.

## EVENTI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO

### Fusione per incorporazione di Sorgenia Fiber S.r.l. in Sorgenia S.p.A.

Con delibera del 19 ottobre 2021, il Consiglio di Amministrazione di Sorgenia SpA e il Consiglio di Amministrazione di Sorgenia Fiber Srl – in un'ottica di semplificazione della struttura societaria del Gruppo e al fine di conseguire benefici economici, amministrativi, finanziari e gestionali per entrambe le società – hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Sorgenia Fiber Srl in Sorgenia S.p.A., redatto ai sensi degli articoli 2501-ter e 2505 Cod. Civ. L'operazione di fusione per incorporazione è stata, quindi, approvata in data 1° dicembre 2021 dagli organi competenti di entrambe le società.

In data 11 marzo 2022 è stato sottoscritto l'atto di fusione e, ad esito della sua iscrizione presso il Registro Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi, la fusione è divenuta efficace il 16 marzo 2022. Ai sensi dell'art. 2501-ter, primo comma, n. 6) Cod. Civ. e dell'art. 2504-bis, terzo comma, Cod. Civ., ai fini contabili le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale nel quale si sono prodotti gli effetti giuridici della fusione. Da tale data, hanno altresì avuto decorrenza gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 172 comma 9 del D.P.R. n. 917/1986 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi).

### Progetto Marcallo

Sorgenia Sviluppo Srl società interamente controllata da Sorgenia SpA ha acquisito, nel 2020, la partecipazione di pari al 75% di Green Power Marcallese Srl per la realizzazione di un impianto per la produzione di biometano da FORSU, la restante parte, pari al 25% era di proprietà di Agatos SpA in qualità di socio di minoranza e controllante dell'EPC Contractor. Si evidenzia che la quota di minoranza è stata acquistata nell'esercizio 2022.

Nel corso del 2022 l'EPC Contractor ha comunicato la propria volontà di non proseguire nella realizzazione dell'impianto, a causa di significativi e imprevedibili incrementi dei costi delle materie prime che ha portato un rallentamento del cantiere rispetto alle attività previste dal cronoprogramma.

In questo contesto, la capogruppo Sorgenia SpA e la sua controllata Sorgenia Sviluppo Srl si sono attivate per trovare una rapida soluzione per garantire il proseguimento del cantiere e la costruzione dell'impianto arrivando alla risoluzione del contratto EPC con Agatos Energia Srl e al subentro di Sorgenia SpA e alla cessione della quota del 25% del capitale sociale posseduta da Agatos SpA a Sorgenia Sviluppo Srl, che, di conseguenza, diventerà socio unico di GPM, e del finanziamento soci effettuato da Agatos SpA a favore della Società; il tutto è avvenuto attraverso un accordo di natura transattiva che ha portato alla rinuncia tombale a qualsiasi pretesa delle parti in relazione ai ritardi nella realizzazione dell'Impianto e anche agli extracosti.

## CRITERI GENERALI

### Acquisizione partecipazione di minoranza di Green Power Marcallese S.r.l.

In data 16 maggio 2022 la controllata Sorgenia Sviluppo S.r.l., già titolare del 75% del capitale sociale della società Green Power Marcallese S.r.l., ha acquistato da Agatos S.p.A. per un prezzo complessivo di Euro 3,0 mln (i) la restante partecipazione del 25% di Green Power Marcallese S.r.l. e (ii) la parte ancora residua del finanziamento soci a suo tempo erogato da Agatos S.p.A. alla medesima Green Power Marcallese S.r.l.

Gli effetti dell'atto di cui sopra si sono prodotti dalla medesima data del 16 maggio 2022 e lo stesso è divenuto non opponibile ai terzi a decorrere dalla data di iscrizione al Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi avvenuta il successivo 1° giugno 2022.

La società Sorgenia Sviluppo S.r.l. è quindi divenuta socio unico di Green Power Marcallese S.r.l. che risulta ora soggetta alla direzione e coordinamento di Sorgenia S.p.A.

### Versamento per equity commitment

Il contratto di finanziamento del 12 giugno 2020, al quale la Società ha aderito in data 6 ottobre 2020, prevede, *inter alia*, a carico di F2i ER 1 S.p.A. (che detiene il 72,38% del capitale sociale di Sorgenia S.p.A.), un *equity commitment* a favore di Sorgenia S.p.A. da utilizzarsi nel caso si realizzi una determinata operazione di acquisizione di un *asset* entro il 31 maggio 2023. In caso contrario, l'importo dovrà essere utilizzato come *prepayment* obbligatorio del debito.

Nelle more della definizione dell'acquisizione di cui sopra, le cui trattative sono attualmente in corso, F2i SGR S.p.A. ha, quindi, effettuato in data 13 luglio 2022 a favore di Sorgenia S.p.A. un versamento di Euro 50,0 mln in adempimento all'impegno di *equity commitment*.

### Operazione di distribuzione riserve disponibili

Nel rispetto delle disposizioni e delle condizioni previste dal contratto di finanziamento sottoscritto il 6 ottobre 2020 e sulla base dei dati consolidati al 30 giugno 2022 del Gruppo Sorgenia, l'Assemblea della Società del 12 ottobre 2022 ha approvato la distribuzione agli azionisti, proporzionale alla quota di partecipazione da questi detenuta, di complessivi Euro 32.952.000,00, di cui Euro 3.394.264,54 da prelevare dalla voce Riserve di utili (utili a nuovo) e quanto ai restanti Euro 29.557.735,46 dalla voce Altre Riserve (di capitali).

La distribuzione di riserve disponibili sopra descritta è stata eseguita nella medesima data del 12 ottobre 2022 a valle di un rimborso anticipato alle banche finanziatrici di complessivi circa Euro 18.500.000,00.

## CRITERI GENERALI

### Rimborso finanziamenti società del Gruppo

Il 10 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione della società Sorgenia Bioenergie S.p.A. ha deliberato di procedere con il rimborso integrale anticipato del finanziamento pluriennale sottoscritto in data 22 novembre 2017 tra la società stessa, da un lato, e Banco BPM S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A., dall'altro, per l'ammontare ancora residuo pari a circa euro 12 milioni in quota capitale, oltre interessi passivi ed oneri accessori.

Il rimborso integrale è avvenuto in data 30 giugno 2022.

Il 25 novembre 2022 il Consiglio di Amministrazione della società Sorgenia Finale Emilia S.r.l. ha deliberato di procedere con il rimborso integrale anticipato del finanziamento pluriennale sottoscritto in data 18 ottobre 2018 tra la società stessa, da un lato, e Banco BPM S.p.A., BPER Banca S.p.A., Creval S.p.A. (ora Crédit Agricole Italia), MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., UBI Banca S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) e UniCredit S.p.A., dall'altro, per l'ammontare ancora residuo pari a circa euro 18,9 milioni in quota capitale, oltre interessi passivi ed oneri accessori.

Il rimborso integrale è avvenuto in data 28 dicembre 2022.

Il 25 novembre 2022 anche il Consiglio di Amministrazione della società Mercure S.r.l. ha deliberato di procedere con il rimborso integrale anticipato del finanziamento pluriennale sottoscritto in data 18 ottobre 2018 tra la società stessa, da un lato, e tra la Società, da un lato, e Banco BPM S.p.A., BPER Banca S.p.A., Creval S.p.A. (ora Crédit Agricole Italia), MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., UBI Banca S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) e UniCredit S.p.A., dall'altro, per l'ammontare ancora residuo pari a circa euro 58 milioni in quota capitale, oltre interessi passivi ed oneri accessori.

Il rimborso integrale è avvenuto in data 28 dicembre 2022.

### Contributo straordinario

L'art. 37 del Decreto-legge n. 21 del 21 marzo 2022, convertito in Legge n. 51 del 20 maggio 2022, ha introdotto un Contributo a titolo di prelievo solidaristico straordinario a carico per i soggetti che producono, importano, distribuiscono o vendono energia elettrica, gas naturale o prodotti petroliferi. Il contributo è pari al 25% dell'incremento tra il saldo tra le operazioni attive e passive ai fini IVA realizzate nel periodo compreso tra il 1° ottobre 2021 ed il 30 aprile 2022 rispetto al saldo delle medesime operazioni del periodo compreso tra il 1° ottobre 2020 ed il 30 aprile 2021 purché tale incremento sia almeno del 10% e comunque superiore a 5 milioni di euro. Il valore di tale contributo ammonta a 21.832 migliaia di euro.

## CRITERI GENERALI

### Contributo solidarietà

La Legge di Bilancio 2023 (legge 29 dicembre 2022 n. 197), all'art. 1 commi 115 – 119, ha istituito un contributo di solidarietà straordinario, sotto forma di prelievo temporaneo per l'anno 2023, per i soggetti che producono, importano, distribuiscono o vendono energia elettrica, gas naturale o prodotti petroliferi. Il contributo è pari al 50% del reddito imponibile IRES 2022, che eccede per almeno il 10% la media dei redditi complessivi conseguiti nel periodo 2018-2021. L'ammontare del contributo non può superare il 25% del patrimonio netto alla data di chiusura dell'esercizio antecedente a quello in corso al 1° gennaio 2022. Tale contributo è stato iscritto in bilancio per un ammontare pari a 77.122 migliaia di euro.

## EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2022

### Il nuovo Piano Industriale “Growing the new greentech energy company”

Con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società del 31 gennaio 2023 è stato approvato il Piano Industriale per il periodo 2023-2027.

La strategia di crescita alla base del Piano è costituita, dall'integrazione tra di loro delle quattro aree verticali di business (Generazione e Energy Management, Rinnovabili, Bioenergie e Clienti) – così da massimizzare le sinergie industriali, commerciali e di gestione del rischio – con i due elementi trasversali (Green, ovvero la sostenibilità ambientale e Tech, ovvero il digitale e le migliori tecnologie di produzione e utilizzo dell'energia). I principali elementi della strategia consistono nel far leva sui punti di forza del Gruppo, nella focalizzazione sui segmenti di mercato maggiormente attrattivi per potenziale di crescita e redditività e nella individuazione di nuovi spazi di mercato attraverso modelli di *business* innovativi.

In un contesto energetico particolarmente complesso, si confermano e rafforzano le linee guida strategiche già adottate dalla Società che vengono attualizzate e modificate per tener conto delle turbolenze dei mercati e delle forti tensioni e discontinuità iniziate nel 2022 che hanno comportato un aumento strutturale dei prezzi e della volatilità, delle capex e delle opex, dell'inflazione al consumo, dei tassi di interessi e la modifica delle politiche monetarie.

Particolare rilevanza viene attribuita al piano triennale ESG, che forma parte integrante del Piano, con il quale il Gruppo intende contribuire al processo di decarbonizzazione del Paese, accelerando la transizione energetica e partecipando alla lotta al cambiamento climatico. Inoltre, sfruttando l'innovazione digitale e fornendo ai clienti sempre maggiori competenze e strumenti, il Gruppo intende diffondere la cultura della sostenibilità per partecipare attivamente alla transizione energetica. Oltre a ciò, il Gruppo si pone l'obiettivo di garantire lo sviluppo e il benessere delle persone che vi lavorano, nel rispetto della loro unicità, assicurando un luogo di lavoro stimolante, equo ed inclusivo, con uno spiccato orientamento all'innovazione collettiva. L'attenzione alle persone è, infatti, uno dei principali valori del Gruppo e lo stesso approccio si riflette anche nel

## CRITERI GENERALI

rapporto con la collettività, verso il territorio e la comunità in cui il Gruppo opera, coinvolgendo i fornitori nell'adozione di buone pratiche di sostenibilità. Infine, l'adozione di una *governance* solida ed efficiente consentirà l'attuazione della strategia di sostenibilità.

### Contesto di mercato e andamento della gestione

La tragedia umanitaria che ha colpito l'Europa, con la guerra russo-ucraina, ha avuto ricadute dirette anche nel settore energetico. Alla sfida della sostenibilità ambientale si sono aggiunte infatti le emergenze della sicurezza energetica.

Con riferimento all'andamento della gestione nei primi mesi del 2023 si segnala quanto segue:

- **scenario energetico**: i prezzi del gas e di conseguenza dell'energia elettrica sono caratterizzati da una riduzione rispetto all'ultimo trimestre del 2022, pur restando su valori storicamente alti;
- gli impianti di **generazione termoelettrica** a gas naturale – anche per interventi regolatori (es. delibera ARERA 430/2022/R/EEL) tesi a favorire il dispacciamento degli impianti termoelettrici non alimentati a gas naturale (es. carbone, olio combustibile, ecc.) – stanno ottenendo risultati inferiori a quelli conseguiti nell'esercizio 2022;
- gli impianti di **generazione rinnovabile** (eolici e biomasse) mantengono un livello di produzione soddisfacente conseguendo però risultati economici inferiori quelli conseguiti nel 2022 (i) per via della succitata discesa dei prezzi, (ii) dell'introduzione di un "price-cap" su prezzi di vendita, nonché (iii) per il meccanismo di funzionamento dei "certificati verdi" che ha determinato per il 2023 l'azzeramento degli incentivi, che invece erano stati contabilizzati ed incassati nel 2022;
- l'attività di **vendita di energia, gas e fibra ai clienti finali**, è oggetto di attento e costante monitoraggio, in particolare per quanto riguarda i crediti commerciali, ma, alla data di redazione di questo documento, non si rilevano tuttavia situazioni di criticità;
- con riferimento alle attività di **sviluppo di nuove iniziative nel settore delle fonti rinnovabili**, le attività stanno procedendo secondo le previsioni.

Alla luce di quanto esposto precedentemente, si conferma che il management del Gruppo ha attuato un costante monitoraggio degli impatti, effettivi e potenziali, della situazione che si è venuta a formare a livello internazionale sulle varie linee di business e sulla situazione finanziaria e economica del Gruppo.

Gli Amministratori, sulla base di tali presupposti, pur consapevoli che i risultati nel prevedibile futuro potranno concretizzarsi solo al manifestarsi di eventi connessi alle dinamiche dello scenario economico e dei mercati di riferimento, oltreché alle evoluzioni regolatorie, soggetti per loro natura ad incertezze nelle modalità e nelle tempistiche di realizzazione - hanno ritenuto ragionevole assumere che il Gruppo possa continuare ad operare in un prevedibile futuro come un'entità in funzionamento redigendo il presente bilancio annuale nel presupposto della continuità aziendale.

## CRITERI GENERALI

### SCHEMI DI BILANCIO

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Sorgenia al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed in conformità al D.Lgs. 139/2015, così come interpretati ed integrati dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato (redatto in conformità allo schema previsto di cui agli artt. 2424 e 2424-bis del codice civile), dal Conto Economico Consolidato (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del codice civile), dal Rendiconto Finanziario Consolidato (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del codice civile, è presentato in conformità al principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa Consolidata.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I prospetti sono redatti in migliaia di euro senza cifre decimali, salvo quando diversamente indicato, così come redatte in migliaia di euro sono le informazioni a commento delle singole voci patrimoniali, finanziarie ed economiche contenute all'interno delle note al bilancio.

I Bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli redatti dalle società controllate al 31 dicembre 2022, opportunamente modificati laddove necessario, per adeguarli ai principi contabili di Gruppo, conformi ai principi contabili nazionali OIC.

Il presente Bilancio Consolidato è, inoltre, sottoposto a revisione legale dei conti da parte di EY SpA.

### POSTULATI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

In applicazione dell'art. 2423 del codice civile, nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni obbligatorie di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine lo stato dell'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è valutata nel contesto di altre voci analoghe. Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice

## CRITERI GENERALI

civile come di seguito illustrato. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della sostanza economica dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi delle singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'elaborazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio, tenendo conto anche di eventi significativi che si siano verificati dopo il 31 dicembre 2022 e fino alla data di approvazione del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi. Gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. A norma dell'art. 2423-ter, comma 2, del codice civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento. Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle relative voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del codice civile.

## METODI DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio Consolidato comprende il Bilancio della Capogruppo Sorgenia SpA, nonché delle società sulle quali viene esercitato direttamente, indirettamente o di fatto un controllo. Tali società sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale di attività e passività e di costi e ricavi a partire dalla data di acquisizione, vale a dire dalla data in cui il Gruppo ha acquisito il controllo.

## CRITERI GENERALI

In questo caso le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate sono assunti integralmente nel Bilancio Consolidato. Il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate.

Le attività e le passività identificabili dell'impresa acquisita, che rispettano le condizioni per l'iscrizione, sono contabilizzate ai loro *fair value* alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale eccedenza positiva del costo di acquisto rispetto al *fair value* della quota delle attività nette acquisite, di pertinenza del Gruppo, è contabilizzata come avviamento o, viceversa, se negativa, questa viene iscritta nella voce di patrimonio netto denominata "Riserva di Consolidamento".

I debiti, i crediti, gli oneri e i proventi relativi ad operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento sono elisi. Gli utili conseguenti ad operazioni fra dette imprese e relativi a valori ancora inclusi nel patrimonio di Gruppo sono eliminati.

Gli utili derivanti dalla cessione di quote di partecipazioni in imprese consolidate, delle quali non si cede il controllo, sono rilevati a conto economico per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita, e la corrispondente frazione di patrimonio netto ceduta riflesse nel Bilancio Consolidato.

Le società controllate congiuntamente ad altri soci e quelle collegate sulle quali si esercita un'influenza notevole sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Il valore contabile di tali partecipazioni viene, pertanto adeguato per tenere conto dei risultati economici della partecipata, nonché di eventuali variazioni nel suo patrimonio netto.

Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza, ove presenti, sono indicate separatamente, rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidato.

Le attività e passività di imprese estere consolidate, ove presenti, i cui valori sono espressi in una valuta differente dall'euro, sono convertite utilizzando il cambio puntuale alla data di riferimento del bilancio per le poste patrimoniali, mentre i proventi e gli oneri sono convertiti al cambio medio di esercizio e le voci del patrimonio netto sono convertite ai cambi storici.

Le relative differenze di conversione sono rilevate a patrimonio netto e sono esposte separatamente in un'apposita riserva dello stesso.

La riserva per differenza cambio è imputata a conto economico all'atto della cessione della partecipazione o del rimborso del capitale investito.

Al 31 dicembre 2022 le attività e le passività di tutte le società consolidate sono espresse in euro.



## CRITERI GENERALI

### AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 31 DICEMBRE 2022

#### Imprese consolidate con il metodo integrale

Denominazione	Percentuale di possesso ai fini del consolidamento			Metodo di consolidamento/ valutazione
	diretta	indiretta	totale	
Energia Italiana SpA	100,00%		100,00%	Integrale
Sorgenia Power SpA	100,00%		100,00%	Integrale
Sorgenia Puglia SpA	100,00%		100,00%	Integrale
Sorgenia Trading SpA	100,00%		100,00%	Integrale
Sorgenia Green Solutions Srl	100,00%		100,00%	Integrale
Sorgenia Sviluppo Srl	100,00%		100,00%	Integrale
Sorgenia Hydro Power Srl		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Bio Power Srl		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Renewables Srl		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Le Cascinelle Srl		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Geothermal Srl		100,00%	100,00%	Integrale
Green Power Marcallese Srl		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Acquarius Srl		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Libra Srl		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Grecale Srl		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Gemini Srl		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Virgo Srl		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Aries Srl		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Zefiro Srl		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Taurus Srl		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Piscis Srl		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Maestrale Srl		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Scirocco Srl		100,00%	100,00%	Integrale
VRg Wind 030 Srl	100,00%		100,00%	Integrale
VRg Wind 040 Srl	100,00%		100,00%	Integrale
VRg Wind 060 Srl	100,00%		100,00%	Integrale
VRg Wind 070 SpA	100,00%		100,00%	Integrale
VRg Wind 129 SpA	100,00%		100,00%	Integrale
VRg Wind 819 SpA	100,00%		100,00%	Integrale

## CRITERI GENERALI

Denominazione	Percentuale di possesso ai fini del consolidamento			Metodo di consolidamento/ valutazione
	diretta	indiretta	totale	
VRg Wind 840 SpA	100,00%		100,00%	Integrale
Sorgenia Bioenergie SpA	100,00%		100,00%	Integrale
Sorgenia Bioenergie Holding Srl		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Biomasse Srl		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Finale Emilia Srl		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Boschi Società Agricola a r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Mercuri Srl		100,00%	100,00%	Integrale

Rispetto al 31 dicembre 2021 sono incluse nel perimetro di consolidamento le seguenti società costituite: Sorgenia Virgo Srl, Sorgenia Aries Srl, Sorgenia Zefiro Srl, Sorgenia Taurus Srl, Sorgenia Piscis Srl, Sorgenia Maestrato Srl, Sorgenia Scirocco Srl e Sorgenia Boschi Società Agricola a r.l.

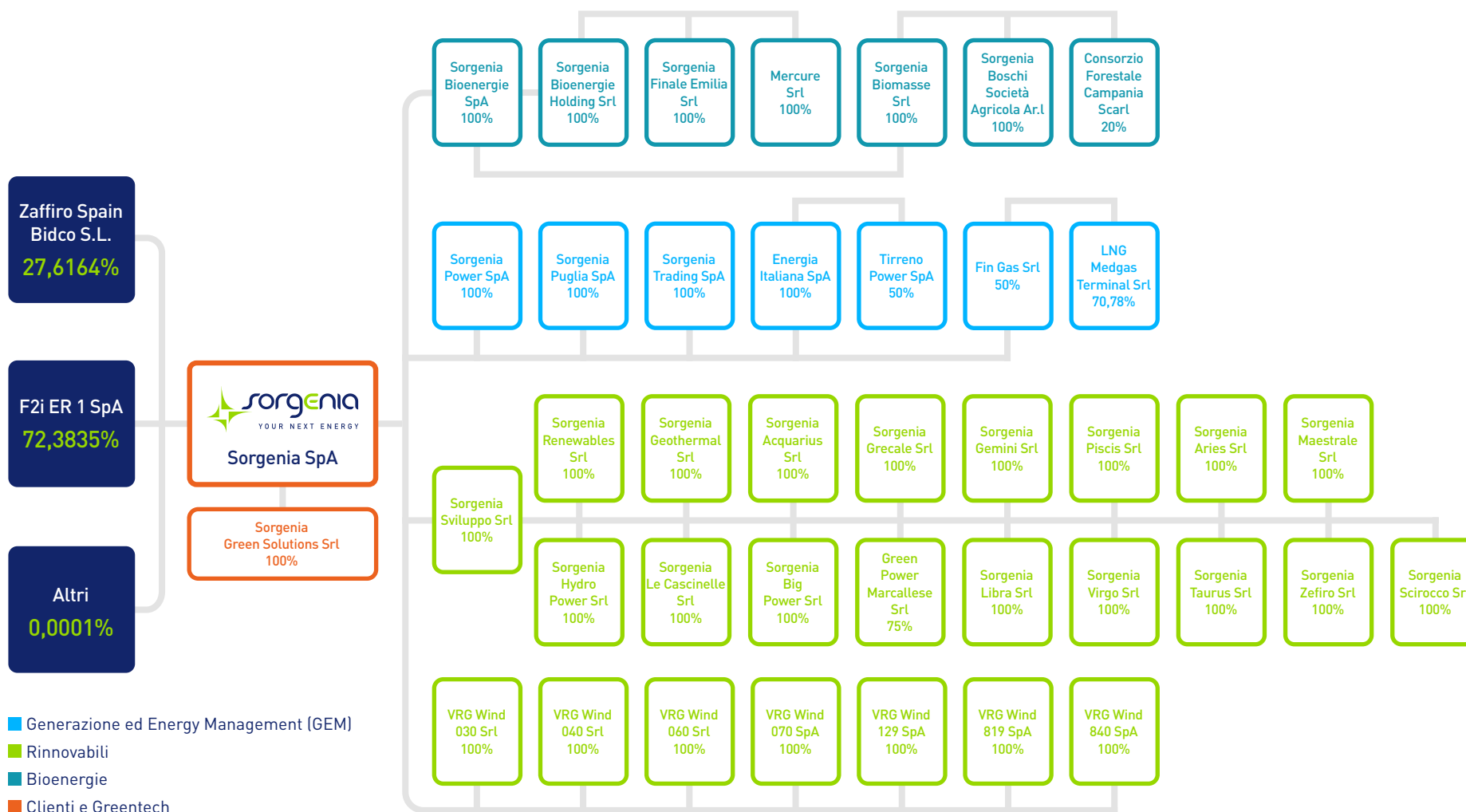
Si rileva inoltre che la società Sorgenia Fiber è stata fusa per incorporazione nella Sorgenia S.p.A.

### Imprese valutate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Percentuale di possesso ai fini del consolidamento			Metodo di consolidamento/ valutazione
	Diretta	indiretta	totale	
Fin Gas Srl	50,00%		50,00%	Patrimonio Netto
LNG Med Gas Terminal Srl		35,39%	35,39%	Patrimonio Netto
Tirreno Power SpA		50,00%	50,00%	Patrimonio Netto

## CRITERI GENERALI

Di seguito viene data evidenza del Partecipogramma del Gruppo nel suo complesso, al 31 dicembre 2022.



# CRITERI DI VALUTAZIONE

## MODIFICA DEI CRITERI CONTABILI

I criteri di valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice civile e dai principi contabili di riferimento.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.Lgs. n. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 e successivi aggiornamenti.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, i cui presupposti sono illustrati precedentemente nel maggior dettaglio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022, e le regole di prima applicazione adottati nella redazione del Bilancio sono di seguito illustrati, in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono di seguito riportati.

# ATTIVO

## B) IMMOBILIZZAZIONI

### B.I – Immobilizzazioni Immateriali

Le componenti classificabili in questa voce devono preliminarmente caratterizzarsi per l'uso durevole cui sono destinate. In particolare, questa voce include: costi di sviluppo, diritti di brevetto concessioni, licenze, marchi e diritti simili, immobilizzazioni in corso e altre immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali, aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione ed imputati direttamente alle singole voci.

I *software* sono ammortizzati in tre o cinque anni a seconda della tipologia di investimento effettuata.

Le concessioni, licenze marchi e diritti simili di fabbrica sono rappresentati da marchi di fabbrica che vengono ammortizzati in quote costanti in dieci anni.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le “altre immobilizzazioni immateriali” in quanto non sono separabili dai beni stessi; sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione.

All'interno delle “altre immobilizzazioni immateriali” sono iscritte anche le spese sostenute per le servitù di passaggio che possono essere rappresentate da diritti a vita utile sia indefinita sia definita. Le servitù, ove identificabili con una vita utile definita, sono ammortizzate in base alla durata delle stesse.

Le immobilizzazioni immateriali, il cui valore recuperabile alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto a quello contabile, vengono iscritte a tale minore importo; il valore originario è ripristinato nel caso in cui negli esercizi successivi vengano meno i motivi che hanno determinato la rettifica nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

### B.II – Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo, ove esplicitamente indicato, degli oneri finanziari relativi al periodo di realizzazione del bene in conformità a quanto statuito dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili e rettificata dai corrispondenti fondi ammortamento.

Nel valore d'iscrizione in Bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e fino al momento di entrata in funzione del bene, ovvero sia dal momento in cui il bene può essere utilizzato.

## ATTIVO

Eventuali costi di manutenzioni cicliche o straordinarie che modifichino potenzialità o consistenza del cespite, vengono contabilizzate secondo il criterio della competenza, ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali accolgono inoltre il costo dei pezzi di ricambio di rilevante costo unitario e uso non ricorrente, ammortizzato lungo il periodo che appare più breve dal confronto tra la vita utile residua del bene a cui si riferiscono e la loro vita utile calcolata mediante una stima dei tempi di utilizzo.

Non sono state effettuate rivalutazioni consentite dalla legge sui beni iscritti nell'attivo, né rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate in base all'utilizzo atteso, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

CATEGORIA	DESCRIZIONE	% AMMORTAMENTO
1) Terreni e fabbricati	Terreni	0%
1) Terreni e fabbricati	Fabbricati Industriali-Centrali termoelettriche	1,67% - 2,5% - 3,03%
1) Terreni e fabbricati	Costruzioni leggere	10%
2) Impianti e macchinari	Impianti e macchinari-Centrali termoelettriche - Aerogeneratori	2,5% - 6,66% - 7% - 9,33%
2) Impianti e macchinari	Impianto DCS	10%
2) Impianti e macchinari	Impianti telefonici	25%
2) Impianti e macchinari	Altri impianti e macchinari	20%
3) Attrezzature industriali e commerciali	Attrezzature varie	10% - 25%
4) Altri beni	Macchine elettroniche	20%
4) Altri beni	Mobili e arredi	12%
4) Altri beni	Altri beni materiali	12% - 20% - 25%

L'inizio dell'ammortamento decorre dal mese in cui il cespite è effettivamente disponibile e pronto per l'uso (*pro-rata temporis*) nell'esercizio di acquisizione.

Il valore dei terreni è esposto separatamente dal valore dell'immobilizzazione che vi insiste e non è soggetto ad ammortamento.

## ATTIVO

Si evidenzia, infine che le centrali a ciclo combinato a gas (CCGT), a partire dall'esercizio 2018, sono ammortizzate lungo una vita utile economico-tecnica pari a 40 anni a seguito delle valutazioni condotte dal Gruppo con il supporto di un esperto indipendente di primario standing specializzato nel settore energetico.

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione sono valutate al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri finanziari relativi al periodo di realizzazione del bene, in conformità a quanto statuito dai principi contabili e non sono oggetto di ammortamento in quanto non ancora disponibili per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, il cui valore recuperabile alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto a quello contabile vengono iscritte a tale minore importo; il valore originario è ripristinato nel caso in cui negli esercizi successivi vengano meno i motivi che hanno determinato la rettifica nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

### **B.III – Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni sono destinate ad una permanenza durevole nel patrimonio della società controllante.

Le partecipazioni delle società controllate, escluse dall'area di consolidamento, nei casi consentiti dall'art. 28 comma 2 del D.Lgs. 127/91, sono valutate con il metodo del patrimonio netto, al netto di eventuali perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in società a controllo congiunto e in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Rientrano in questo tipo di valutazione Tirreno Power SpA, Fingas Srl, e le loro società controllate e collegate.

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata sino a concorrenza del ripristino del costo.

Nel caso in cui la società controllante obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalla partecipata si rende necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale della partecipata.

I finanziamenti infragrupo concessi alle società controllate non consolidate, con scadenza superiore a 12 mesi, infruttiferi o a tassi significativamente inferiori al mercato sono inizialmente rilevati al valore pari ai flussi finanziari futuri del finanziamento attualizzati al tasso di mercato, e successivamente valutati con il criterio del costo ammortizzato.

## ATTIVO

I depositi cauzionali per il godimento di beni di terzi e per le forniture di servizi sono rilevati secondo il metodo del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i depositi cauzionali sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

### C) ATTIVO CIRCOLANTE

#### C.I – Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.).

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le svalutazioni delle rimanenze di magazzino, in relazione alla loro natura, sono effettuate tramite appositi fondi iscritti in bilancio a riduzione delle poste attive. Tali fondi sono rilasciati nel caso in cui vengano meno i presupposti che ne hanno determinato l'accantonamento.

#### C.II – Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore nominale dei crediti è inoltre rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità e altre cause di minor realizzo mediante apposito fondo svalutazione crediti, che tiene conto di specifiche situazioni debitorie oltre che delle condizioni economiche generali di settore nonché delle previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.



## ATTIVO

In caso di cessione dei crediti commerciali ad una società esterna di factoring, il Gruppo cancella il credito dal bilancio quando:

- a) i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono (parzialmente o totalmente); oppure
- b) la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

### **C.IV – Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

## **D) RATEI E RISCONTI**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

# PASSIVO

## B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B)12 e B)13 del conto economico.

Il fondo smantellamento e ripristino siti accoglie i costi stimati che si presume di sostenere al termine dell'attività di produzione di energia elettrica per l'abbandono dell'area, lo smantellamento, la rimozione delle strutture e il ripristino del sito. I costi sono accantonati annualmente sulla base della vita utile della centrale.

Il fondo manutenzione ciclica accoglie la migliore stima dei costi di competenza dell'esercizio relativi ai lavori di manutenzione straordinaria che verranno eseguiti secondo i piani ingegneristici per il ripristino di efficienza e del buon funzionamento degli impianti. Gli accantonamenti a tale fondo hanno l'obiettivo di ripartire fra i vari esercizi, secondo il principio della competenza, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita.

## C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio in conformità al disposto dell'art. 2120 c.c. e dei contratti di lavoro vigenti, considerando le forme di remunerazione avente carattere continuativo. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in

## PASSIVO

relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS.

## D) DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Le obbligazioni convertibili costituiscono dei contratti ibridi, per i quali l'allocatione del valore incassato per l'emissione dell'obbligazione convertibile tra contratto primario (l'obbligazione) e contratto derivato (l'opzione di conversione) avviene determinando in primo luogo il *fair value* del contratto primario (attualizzando i flussi finanziari futuri dell'obbligazione al tasso di interesse di mercato di un'obbligazione priva dell'opzione di conversione) e attribuendo il valore che residua al contratto derivato. L'obbligazione è poi valutata utilizzando il metodo del costo ammortizzato.

Lo strumento finanziario derivato separato, ossia l'opzione di conversione del prestito in strumento di capitale, è iscritta in una riserva di patrimonio netto, senza poi modificare il suo valore in futuro. Eventuali costi di transazione sono ripartiti proporzionalmente tra il debito e la riserva. La riserva non è soggetta a valutazioni successive.

## STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al *fair value*, all'insorgere dei diritti ed obblighi contrattuali previsti dallo strumento.

Per far fronte al rischio di variazione di tasso di interesse il Gruppo stipula contratti derivati a copertura di specifiche operazioni di finanziamento e inoltre, – per perseguire l'obiettivo dell'ottimizzazione della gestione degli *asset* del Gruppo, con particolare riferimento alla finalità di massimizzare le opportunità di utilizzo della capacità produttiva e della vendita ai clienti finali di energia elettrica e gas – stipula contratti derivati di negoziazione aventi ad oggetto acquisti/vendite di energia e gas naturale con diversi profili di prodotto e temporali (i) sia direttamente con controparti finanziarie operanti sui mercati OTC (“*Over the counter*”), sia (ii) attraverso la controllata Sorgenia Trading SpA, tra-

## PASSIVO

mite l'istituto del mandato senza rappresentanza in forza del quale la stessa controllata Sorgenia Trading SpA pone in essere operazioni con primarie controparti finanziarie operanti sui mercati regolamentati e OTC.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura (*hedge accounting*) solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*) essi sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente le poste oggetto di copertura sono adeguate a riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti).

Per gli strumenti finanziari derivati che non sono classificati contabilmente come strumenti di copertura, in quanto non soddisfano i requisiti dell'*hedge accounting*, le variazioni di *fair value* sono imputate nel conto economico.

Pertanto, le variazioni del relativo *fair value* di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- nel conto economico nelle voci D)18) o D)19) nel caso di copertura di *fair value* di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di *fair value* degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di *fair value* dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di *fair value* dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- in un'apposita riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace, così come la variazione del valore temporale di opzioni e *forward*, è classificata nelle voci D)18) e D)19).

Gli strumenti finanziari derivati posti in essere, designati dal Gruppo Sorgenia con la finalità di copertura, sono contabilizzati sulla base dei requisiti dell'*hedge accounting*, ove dimostrati.

## PASSIVO

Anche gli strumenti derivati incorporati in altri strumenti finanziari devono essere valutati a *fair value*. Un derivato incorporato è separato dal contratto primario e contabilizzato come uno strumento finanziario derivato se, e soltanto se:

- a) le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario. Sussiste una stretta correlazione nei casi in cui il contratto ibrido è stipulato secondo le prassi di mercato;
- b) sono soddisfatti tutti gli elementi della definizione di strumento finanziario derivato, secondo la definizione fornita dall'OIC 32.11.

# CONTO ECONOMICO

## RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

### Vendita di energia elettrica e gas

I ricavi per la vendita di energia elettrica e di gas a clienti si riferiscono ai quantitativi rispettivamente erogati e consegnati nell'esercizio, ancorché non fatturati, e sono determinati integrando con opportune stime elaborate internamente i dati di consumo comunicati dai distributori. Tali ricavi si basano sugli accordi contrattuali con i clienti e, ove applicabili, sulle tariffe e i relativi vincoli previsti dai provvedimenti di legge e dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), in vigore nel corso del periodo di riferimento.

### Vendita di beni e servizi

I ricavi per la vendita di beni diversi dall'energia elettrica e il gas e i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando i beni sono spediti ed i servizi resi e il Gruppo ha trasferito all'acquirente i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni o al compimento della prestazione.

### Attività di trading

All'interno delle attività caratteristiche del Gruppo Sorgenia, sono continuate le attività di trading fisico e finanziario su *commodities* energetiche. Tali attività sono governate da apposite procedure e sono segregate *ex ante* dalle altre attività caratteristiche (le c.d. Attività industriali) in appositi "Portafogli di Trading" e vengono valutate al *fair value* con iscrizione delle variazioni di *fair value* a conto economico.

## CONTO ECONOMICO

### RICONOSCIMENTO DEI COSTI

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di pagamento e quindi anche per essi prevale il trasferimento della proprietà o della prestazione del servizio, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in applicazione del principio della competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

### DIVIDENDI

I dividendi da società controllate non consolidate, sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci.

I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

### IMPOSTE

Le imposte sono imputate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in base all'attuale normativa fiscale.

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile dell'esercizio ed in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede il Gruppo sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di Bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

## CONTO ECONOMICO

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le attività per imposte anticipate possono derivare anche dal riporto a nuovo di perdite fiscali o di interessi passivi indeducibili nell'esercizio in corso.

La società del Gruppo iscrive attività per imposte anticipate su perdite fiscali solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero attraverso l'esistenza di futuri redditi imponibili. Analoghe considerazioni sono effettuate nel caso di iscrizione di crediti per imposte anticipate su interessi temporaneamente indeducibili.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

## USO DI STIME

È da rilevare che la redazione del Bilancio Consolidato richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio, nonché per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del Bilancio Consolidato.

Se nel futuro tali stime e assunzioni dovessero differire rispetto alle circostanze effettive, saranno modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse varieranno.

L'utilizzo di stime è particolarmente rilevante per le poste di seguito illustrate:

## RILEVAZIONE DEI RICAVI

I ricavi delle vendite di energia elettrica e gas ai clienti finali sono rilevati al momento della fornitura e comprendono oltre a quanto fatturato in base ai dati quantitativi comunicati dai distributori e di competenza dell'esercizio, una stima dell'energia elettrica e gas distribuita nell'esercizio ma non ancora fatturati, quale differenza tra energia elettrica e gas complessivamente immessi nella rete di distribuzione e quelli complessivamente fatturati nell'esercizio calcolata tenuto conto delle eventuali perdite di rete. Detta stima dei ricavi si basa su stime del consumo del cliente fondate sul suo profilo storico, rettificato per riflettere le condizioni atmosferiche o altri fattori che possono influire sul consumo oggetto di stima.



## CONTO ECONOMICO

### FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Il fondo svalutazione crediti riflette le stime delle perdite connesse al portafoglio crediti del Gruppo. Gli accantonamenti sono effettuati a fronte di perdite attese su crediti, stimate sia in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoga rischiosità creditizia sia in base alla stima della perdita attesa futura delle posizioni aperte alla data di bilancio, nonché all'attento monitoraggio della qualità del portafoglio crediti.

Pur ritenendo congruo il fondo stanziato, l'uso di ipotesi diverse o il cambiamento delle condizioni economiche potrebbero riflettersi in variazioni del fondo svalutazione crediti e quindi avere un impatto sul risultato del Gruppo. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse a conto economico nell'esercizio di competenza.

### VERIFICA DEL VALORE RECUPERABILE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le attività immobilizzate includono gli immobili, gli impianti e macchinari e le attività immateriali principalmente riferibili agli impianti CCGT e agli impianti alimentati da fonte rinnovabile eolica e a biomasse, oltre che le partecipazioni in imprese collegate ed altre imprese. Gli Amministratori verificano periodicamente, e comunque in presenza di indicatori di perdite durevoli di valore, il valore contabile delle attività immobilizzate, incluso l'avviamento, detenute e delle attività immobilizzazioni finanziarie.

Nella valutazione dell'avviamento viene verificato che i flussi di benefici futuri ne giustificano l'iscrizione.

Con riferimento agli immobili, impianti e macchinari, tale attività di verifica del valore recuperabile è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene e adeguati tassi di attualizzazione per il calcolo del valore attuale. Qualora il valore contabile di un'attività non corrente subisse una perdita di valore, il Gruppo rilevarebbe una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene e il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata come sopra descritto.

Con riferimento alle partecipazioni il valore recuperabile è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Qualora il valore contabile di una partecipata subisse una perdita di valore, il Gruppo rilevarebbe una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile della partecipata e il suo valore recuperabile. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata sino a concorrenza del ripristino del costo nel caso delle partecipazioni.

## CONTO ECONOMICO

### RECUPERO FUTURO DELLE IMPOSTE ANTICIPATE

La redazione del Bilancio Consolidato richiede agli Amministratori la valutazione delle attività per imposte anticipate che risultano connesse anche alle perdite fiscali pregresse e alla rilevazione di oneri finanziari deducibili in esercizi successivi nei limiti della capacità delle società del Gruppo Sorgenia di generare utili imponibili.

La valutazione della predetta recuperabilità tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa sul piano pluriennale approvato dagli Amministratori del Gruppo Sorgenia e sui piani previsionali estesi al periodo di operatività degli asset detenuti dalle società del Gruppo Sorgenia frutto di complesse assunzioni; tuttavia nel momento in cui si dovesse constatare che il Gruppo e le Società non fossero in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o parte delle predette imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica sarebbe imputata al Conto Economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

### CONTENZIOSI LEGALI E FISCALI

Il Gruppo effettua accantonamenti connessi prevalentemente ai contenziosi legali e fiscali in essere.

Data la natura di tali contenziosi, non è sempre oggettivamente possibile prevedere l'esito finale di tali vertenze, alcune delle quali potrebbero concludersi con esito sfavorevole.

La stima degli accantonamenti in queste materie è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte della Direzione Aziendale.

### DETERMINAZIONE DEL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Gruppo valuta gli strumenti finanziari derivati al *fair value* a ogni chiusura di bilancio, utilizzando tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il *fair value*, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di input non osservabili.

Gli strumenti finanziari derivati per i quali il *fair value* viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzati in base alla gerarchia del *fair value*, come di seguito descritta:

- Livello 1 – i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- Livello 3 – tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività.

## CONTO ECONOMICO

La valutazione del *fair value* è classificata internamente nello stesso livello della gerarchia del *fair value* in cui è classificato l'input di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

## ALTRE POSTE DI BILANCIO

Oltre alle voci indicate in precedenza, l'uso di stime ha riguardato le seguenti poste di bilancio:

- la valutazione delle attività e passività, diverse dagli strumenti finanziari derivati, con il criterio del costo ammortizzato;
- la determinazione della vita utile delle attività materiali ed immateriali ai fini del calcolo dei relativi ammortamenti;
- la valutazione delle passività relative allo smantellamento e ripristino dei siti.

# COMMENTO ALLE VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

## B - IMMOBILIZZAZIONI

### Verifica della recuperabilità degli assets e degli avviamenti

Ai fini della redazione del Bilancio al 31 dicembre 2022 il Gruppo, in accordo con quanto previsto dall'OIC 9, ha condotto un'analisi sull'esistenza di potenziali indicatori di perdita durevole di valore, di tipo sia esogeno che endogeno, delle immobilizzazioni facenti capo alle diverse CGU (*Cash Generating Unit*).

Per quanto riguarda gli asset termoelettrici si ravvisa che:

- i risultati consuntivati nel 2022 sono stati significativamente superiori rispetto alle previsioni di Budget 2022 grazie ad uno scenario energetico caratterizzato da prezzi molto elevati che hanno consentito di ottenere ottime performance principalmente sul mercato MGP (Mercato del Giorno Prima);
- a novembre 2019 e a febbraio 2022 si sono tenute rispettivamente le aste per l'aggiudicazione del *Capacity Market* per il periodo 2022-2023 e 2024. Il Gruppo Sorgenia ha ottenuto l'aggiudicazione dell'intera capacità produttiva offerta, con un premio d'asta pari a quello massimo assegnabile, per i tre anni, durante i quali si potrà fare affidamento su una minore volatilità dei margini di generazione;
- i flussi prospettici derivanti dal Piano Industriale aggiornato con i dati preconsuntivi 2022 e con il Budget 2023 e approvato dagli Amministratori in data 31 gennaio 2023, confermano l'assenza di indicatori di perdita di valore degli asset.

Alla luce delle suddette considerazioni gli Amministratori non hanno ravvisato la presenza di potenziali indicatori di perdita di valore tali da richiedere la predisposizione di una nuova verifica del valore recuperabile delle immobilizzazioni degli asset termoelettrici.

Per quanto riguarda gli asset eolici si ravvisa che:

- i risultati consuntivati nel 2022 sono stati significativamente superiori rispetto alle previsioni di Budget 2022 grazie ad uno scenario energetico caratterizzato da prezzi all'ingrosso molto elevati congiuntamente al contributo degli incentivi erogati sulla base del PUN dell'anno precedente (2021);
- i flussi prospettici derivanti dal Piano Industriale (aggiornato con i dati preconsuntivi 2022 e con il Budget 2023 e approvato dagli Amministratori in data 31 gennaio 2023) confermano l'assenza di indicatori di perdita di valore degli asset nonostante uno scenario energetico previsto in calo rispetto al 2022.

Alla luce delle suddette considerazioni gli Amministratori non hanno ravvisato la presenza di potenziali indicatori di perdita di valore tali da richiedere la predisposizione di una nuova verifica del valore recuperabile delle immobilizzazioni degli asset eolici.

## COMMENTO ALLE VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Per quanto riguarda gli impianti a biomassa si ravvisa che:

- i risultati consuntivati nel 2022 sono stati significativamente superiori rispetto alle previsioni di Budget 2022 grazie ad uno scenario energetico caratterizzato da prezzi all'ingrosso molto elevati congiuntamente al contributo degli incentivi erogati sulla base del PUN dell'anno precedente (2021);
- i flussi prospettici derivanti dal Piano Industriale aggiornato con i dati preconsuntivi 2022 e con il Budget 2023 e approvato dagli Amministratori in data 31 gennaio 2023 riportano un decremento significativo della marginalità degli impianti a biomassa per l'effetto combinato di (i) scenario energetico che prevede prezzi delle *commodity* in calo nel medio-lungo termine (ii) assenza del contributo derivante dagli incentivi per il 2023 e il 2024 e (iii) costo di approvvigionamento della materia prima in crescita.

Alla luce delle suddette considerazioni gli Amministratori hanno ravvisato la presenza di potenziali indicatori di perdita di valore tali da richiedere la predisposizione di una nuova verifica del valore recuperabile delle immobilizzazioni degli impianti a biomassa.

L'impairment test al 31 dicembre 2022 è stato svolto avvalendosi delle previsioni dei flussi finanziari attesi, derivati dal Business Plan 2023-2027 approvato dagli Amministratori nel mese di gennaio 2023 ed esteso considerando tutto l'orizzonte temporale di vita residua dell'impianto e dei prevedibili sviluppi futuri.

In particolare, le principali assunzioni utilizzate per la formulazione dei flussi finanziari attesi sono rappresentate:

- dalle previsioni macroeconomiche relative al Prezzo Unico Nazionale (PUN), la cui dinamica riflette l'andamento degli scenari di mercato delle principali *commodity*;
- dalle previsioni relative all'attuale vita utile degli impianti, estesa a fronte di investimenti per *repowering*;
- dalle stime relative ai prezzi delle biomasse, le cui dinamiche riflettono anche l'andamento degli scenari di mercato delle commodity petrolifere;
- dalla stima degli investimenti che includono principalmente le attività di manutenzione degli impianti nonché i costi di smantellamento e ripristino dei siti;
- dalla stima dell'effetto dell'inflazione lungo il periodo di piano, mediamente pari a circa il 2%.

Per quanto attiene alle variabili dello scenario di mercato il Gruppo si è avvalso di uno scenario energetico che riflette le aspettative di primari consulenti esterni.

I flussi così determinati sono quindi stati attualizzati (DCF) applicando un costo medio ponderato del capitale al netto delle imposte (WACC) pari al 7,3% a dicembre 2022.

Sulla base delle ipotesi sopracitate l'*impairment test* condotto ha evidenziato una perdita di valore degli asset della società Sorgenia Finale Emilia Srl e si è proceduto pertanto a svalutare le immobilizzazioni materiali per complessivi 26.300 migliaia di euro.

## COMMENTO ALLE VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

### B.I - Immobilizzazioni Immateriali

Nella tabella di seguito proposta si evidenziano le movimentazioni intervenute sulle singole voci relative alle immobilizzazioni immateriali, con riferimento all'esercizio 2022.

EUR/000

	SITUAZ. INIZIALE 31/12/2021	MOVIM. PERIODO					SITUAZ. FINALE		
		INV.	DEC.	AMM.TO	SVALUT.	RICLAS/ ALTRI MOV.	31/12/2022	di cui COSTO ORIG.	di cui FONDO AMM.TO
1) Costi di impianto e di ampliamento	141	4	-	(45)	-	-	100	500	(400)
2) Costi di sviluppo	1.548	528	-	(758)	-	101	1.419	4.613	(3.194)
3) Diritti di brevetto ind. e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	651	254	-	(15)	-	(292)	598	1.377	(779)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.146	-	-	(61)	-	31	1.116	11.521	(10.405)
5) Avviamento	51.593	1.080	-	(5.332)	-	-	47.341	73.247	(25.906)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.151	7.804	(309)	-	(19)	(6.527)	8.100	8.100	-
7) Altre immobilizzazioni immateriali	42.649	12.677	-	(16.229)	-	6.723	45.822	223.730	(177.909)
<b>TOT. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>104.879</b>	<b>22.347</b>	<b>(309)</b>	<b>(22.440)</b>	<b>(19)</b>	<b>36</b>	<b>104.496</b>	<b>323.088</b>	<b>(218.593)</b>

#### B.I.1 – Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento ammontano a 100 migliaia di euro (141 migliaia di euro al 31 dicembre 2021). In questa categoria sono esposti principalmente i costi di impianto e ampliamento per 90 migliaia di euro relativi alle spese di costituzione della Società Zaffiro SpA successivamente incorporata mediante fusione inversa nel corso dell'esercizio precedente. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in cinque anni.

#### B.I.2 – Costi di sviluppo

I costi di sviluppo ammontano a 1.419 migliaia di euro (1.548 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e comprendono:

- costi di sviluppo, capitalizzati dalla Capogruppo Sorgenia SpA, per 1.374 migliaia di euro, relativi sia al progetto *Your Next Experience* attraverso il quale sono evoluti i canali di relazione con il cliente ed in particolare attraverso l'*APP MY SORGENIA* e l'Area Cliente *WEB* che alla definizione e all'implementazione di una strategia di crescita per adiacenze nel mercato *Ultra Broad-Band* in partnership con un operatore attivo nel mercato delle telecomunicazioni;
- costi sostenuti per lo sviluppo del progetto geotermico Le Cascinelle, il quale non ha ancora ottenuto l'Autorizzazione Unica per l'esercizio della centrale per 102 migliaia di euro;
- i costi sostenuti internamente dalla controllata Sorgenia Green Solutions Srl, per la realizzazione di nuovi progetti finalizzati a conseguire gli obiettivi strategici di crescita dimensionale, e miglioramento dei processi aziendali, pari a 44 migliaia di euro.

## COMMENTO ALLE VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

I costi di sviluppo sono ammortizzati in tre o cinque anni a seconda della tipologia di investimento effettuata.

### B.I.3 – Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto industriale ed opere dell'ingegno ammontano a 598 migliaia di euro (651 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e comprendono principalmente:

- i costi sostenuti internamente dalla controllata VRg 060 Srl pari a 91 migliaia di euro;
- software utilizzati dal Gruppo Sorgenia Bioenergie pari a 506 migliaia di euro.

### B.I.4 – Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tale voce ammonta a 1.116 migliaia di euro (1.146 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e comprende principalmente:

- costi sostenuti dalle società VRg Wind 040 Srl e VRg Wind 060 Srl pari rispettivamente a 481 migliaia di euro e 495 migliaia di euro, relativi principalmente alle concessioni attinenti agli impianti eolici;
- licenze d'uso acquisite dalle società operanti nel settore delle rinnovabili pari a 113 migliaia di euro.

### B.I.5 – Avviamento

L'avviamento, pari a 47.341 milioni di euro (51.593 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), rappresenta prevalentemente l'imputazione residuale della differenza positiva di annullamento delle società entrate nel perimetro di consolidamento nel corso del 2021, al netto dell'ammortamento dell'esercizio.

EUR/000

AVVIAMENTO	31/12/2022	31/12/2021
Green Power Marcallese Srl	1.175	415
VRg Wind 030 Srl	3.184	3.396
VRg Wind 040 Srl	3.245	3.461
VRg Wind 060 Srl	13.439	14.369
VRg Wind 070 SpA	9.881	10.554
VRg Wind 129 SpA	275	293
VRg Wind 819 SpA	192	205
VRg Wind 840 SpA	4.848	5.180
Gruppo SBE	11.101	13.718
<b>TOTALE AVVIAMENTO</b>	<b>47.341</b>	<b>51.593</b>

## COMMENTO ALLE VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Gli avviamenti sono ammortizzati lungo una vita utile di 17,5 anni per le società VRg e di 11 anni per le società Sorgenia Bionergie SpA, Sorgenia Finale Emilia Srl e Mercure Srl, in linea con la vita utile dei flussi di cassa generati dalle società.

Nel corso dell'esercizio è stata acquistata la quota del 25% in Green Power Marcallese Srl, la differenza positiva tra il prezzo di acquisto e il corrispondente valore di patrimonio netto, pari a 1.080 migliaia di euro, è stata iscritta tra gli avviamenti.

Sulla base delle considerazioni riportate al paragrafo "Verifica della recuperabilità degli assets e degli avviamenti" non sono emerse svalutazioni dell'avviamento.

### B.I.6 – Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce accoglie, per 8.100 migliaia di euro (7.151 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), gli acconti per le immobilizzazioni immateriali in corso di acquisizione.

L'incremento registrato nel corso del periodo, pari a 7.804 migliaia di euro è dovuto principalmente: (i) alla prosecuzione del processo di miglioramento continuo della Strategia *Digital*; (ii) alla fase di implementazione dei Sistemi e Processi relativi alla Sicurezza e *Privacy* e (iii) allo sviluppo di nuove componenti dell'infrastruttura *Big Data*.

In questa categoria sono inoltre esposti i costi di sviluppo, relativi principalmente ad evoluzioni previste dal progetto *Your Next Experience*, applicate all'APP MY SORGENIA e all'Area Cliente WEB, che non sono ancora pronti per l'uso al 31 dicembre 2022.

Si prevede che l'entrata in esercizio di tali immobilizzazioni sarà nel corso del 2023.

Nella colonna relativa alle riclassifiche sono esposti gli importi relativi a progetti software e costi di sviluppo per i quali sono stati erogati anticipi ai fornitori negli esercizi precedenti e che sono entrati in funzione nel periodo in esame.

### B.I.7 – Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre attività immateriali ammontano a 45.822 migliaia di euro (42.649 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e comprendono, principalmente, (i) i costi sostenuti per i sistemi informatici non tutelati necessari per lo sviluppo commerciale e organizzativo del Gruppo per 27.188 migliaia di euro; (ii) oneri riferibili alla sottoscrizione di convenzioni con i comuni limitrofi alle centrali termoelettriche di Bertinico-Turano Lodigiano e Aprilia per 6.012 migliaia di euro; nonché costi di attivazione e mantenimento del servizio di manutenzione relative alle centrali di Bertinico-Turano Lodigiano e Aprilia per 2.663 migliaia di euro; (iii) le spese sostenute su beni di terzi, pari a 1.567 migliaia di euro, riguardanti principalmente i lavori effettuati per la ristrutturazione della sede della società di Via Algardi 4 (i costi relativi alle migliorie su beni di terzi sono ammortizzati in base alla durata del contratto di affitto, in particolare, per la sede di Milano in dodici anni); (iv) le servitù di passaggio sui terreni interessati dalla costruzione di gasdotti ed elettrodotti, collegati alle centrali del Gruppo per 3.941 migliaia di euro (queste ultime, trattandosi di oneri a vita utile indefinita non sono ammortizzati); (v) diritti di superficie



## COMMENTO ALLE VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

per la realizzazione di un impianto a biometano nel comune di Marcallo con Casone pari a 1.589 migliaia di euro e (vi) la differenza positiva da annullamento allocata all'intangibile "know-how" per un valore pari a 267 migliaia di euro (al lordo della relativa fiscalità differita) al 31 dicembre 2022, rilevata in sede di primo consolidamento della controllata Sorgenia Green Solutions Srl, al 1° gennaio 2019, e ammortizzata per un periodo di 5 anni.

Gli incrementi più significativi avvenuti nell'esercizio riferiscono principalmente ai progetti software in corso per l'attuazione della Strategia *Digital* di acquisizione e gestione dei clienti da parte della controllante Sorgenia SpA, per un ammontare pari a 17.758 migliaia di euro (dei quali 5.790 migliaia di euro erano già contabilizzati nelle immobilizzazioni in corso nell'esercizio precedente).

Sono altresì in fase di implementazione: (i) soluzioni che migliorano il livello di Sicurezza e *Privacy* previsti dalle normative vigenti, oltre che dai rischi rilevati; e (ii) l'evoluzione dei sistemi che consentono una maggior conoscenza e una miglior relazione con il cliente, attraverso infrastrutture *Big Data*, *Business Analytics* e *Advances Analytics*.

I software sono ammortizzati lungo un periodo di tre anni.

### B.II – Immobilizzazioni Materiali

Nella tabella di seguito proposta si evidenziano le movimentazioni intervenute sulle immobilizzazioni materiali, con riferimento all'esercizio 2022:

EUR/000

	SITUAZ. INIZIALE 31/12/2021	MOVIM. PERIODO					SITUAZ. FINALE		
		INV.	DEC.	AMM.TO	SVAL.	RICLAS/ ALTRI MOV.	31/12/2022	di cui COSTO ORIG.	di cui FONDO AMM.TO
1) Terreni e fabbricati	182.646	2.169	-	(7.604)		64	177.275	272.225	(94.950)
2) Impianti e macchinario	1.118.418	5.056	(7)	(86.630)	(29.287)	4.461	1.014.013	2.146.426	(1.132.413)
3) Attrezzature industriali e commerciali	10.680	337	-	(614)		36	10.439	20.163	(9.724)
4) Altri beni	1.721	130	(5)	(443)		9	1.413	17.930	(16.517)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	15.005	17.521	(465)		(453)	(4.609)	26.999	26.999	-
<b>TOT. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>1.328.470</b>	<b>25.213</b>	<b>(476)</b>	<b>(93.291)</b>	<b>(29.740)</b>	<b>(39)</b>	<b>1.230.139</b>	<b>2.483.743</b>	<b>(1.253.604)</b>

#### B.II.1 – Terreni e Fabbricati

La voce Terreni ammonta a 177.275 migliaia di euro (182.646 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e include i terreni destinati ad accogliere i siti produttivi e i fabbricati di proprietà del Gruppo.

## COMMENTO ALLE VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Il saldo è principalmente costituito dai terreni industriali (17.410 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) siti nei comuni di Modugno-Bari-Bitonto, per la controllata Sorgenia Puglia SpA, Turano Lodigiano – Bertinico, Termoli e Aprilia per la controllata Sorgenia Power SpA, Finale Emilia per la controllata Sorgenia Finale Emilia S.r.l e terreni industriali delle 7 VRg Wind; nonché i fabbricati di tipo industriale (159.865 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), che sorgono su tali terreni, e pertinenti agli impianti delle centrali termoelettriche, di biomassa ed eoliche.

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati dei terreni siti nel comune di Grosseto per 1.531 migliaia di euro che saranno utilizzati per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di circa 30 MW di potenza installata.

La vita utile dei fabbricati industriali è allineata a quella degli impianti e pertanto viene ammortizzata sulla base della vita utile delle centrali stesse.

### B.II.2 – Impianti e macchinario

La voce Impianti e macchinari ammonta a 1.014.013 migliaia di euro e si riferisce agli impianti del Gruppo utilizzati sia per la produzione di energia da impianti termoelettrici che da impianti di energia rinnovabile ricavabile dalle biomasse vegetali e dal vento. Entrano in tale categoria le centrali termoelettriche site nei comuni di Termoli, Modugno, Turano Lodigiano e Aprilia con una potenza installata di circa 3,2 GW, le centrali termiche alimentate a biomassa in Emilia-Romagna e Calabria aventi una capacità installata totale di circa 70MW e gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili eoliche in Sicilia e Calabria, con una capacità totale installata totale di 300MW.

Si evidenzia che, il processo di ammortamento dei beni costituenti le centrali termoelettriche di Termoli, Turano Lodigiano – Bertinico, Aprilia e Modugno è iniziato dalla data di consegna da parte del costruttore, con una vita utile di riferimento inizialmente stimata in 25 anni. A partire dall'esercizio 2018 la vita utile è stata modificata in 40 anni, a seguito delle valutazioni condotte dal Gruppo con il supporto di un esperto indipendente di primario standing specializzato nel settore energetico.

L'onere dei contratti di manutenzione non è oggetto di capitalizzazione, in quanto relativo a costi di natura ricorrente ed ordinaria per il mantenimento o il ripristino di efficienza e del buon funzionamento degli impianti, e pertanto è posto a carico del singolo esercizio.

Le riclassifiche effettuate nel corso del periodo in esame dalle immobilizzazioni in corso e acconti fanno riferimento principalmente a investimenti effettuati dalla controllata Sorgenia Power SpA sulle centrali di Lodi e Aprilia.

Eventuali costi per manutenzioni cicliche o straordinarie, che modifichino potenzialità o consistenza del cespite, vengono contabilizzate secondo il criterio della competenza.

Si evidenzia che la vita utile residua delle centrali termoelettriche è stimata mediamente in 27 anni (vita utile iniziale 40 anni), mentre la vita utile residua delle centrali a biomasse è stimata mediamente in 10 anni (vita utile iniziale 15 anni), e la vita utile residua degli impianti eolici è stimata in 16 anni (vita utile iniziale 27 anni).

## COMMENTO ALLE VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Gli incrementi avvenuti nell'esercizio pari a 9.517 migliaia di euro (dei quali 4.461 migliaia di euro erano già contabilizzati nelle immobilizzazioni in corso nell'esercizio precedente) si riferiscono principalmente: (i) ai costi sostenuti per la realizzazione della centrale idroelettrica di Dora per 3.405 migliaia di euro; (ii) alla capitalizzazione dei costi relativi a ricambi strategici per alcune delle centrali termoelettriche in esercizio per 2.521 migliaia di euro e (iii) agli interventi effettuati per mantenere l'elevato livello di sicurezza all'interno delle centrali termoelettriche del Gruppo per 976 migliaia di euro.

Come evidenziato nel paragrafo "Verifica della recuperabilità degli assets e degli avviamenti" l'*impairment test* condotto ha evidenziato una perdita di valore degli asset della società Sorgenia Finale Emilia Srl e si è proceduto pertanto a svalutare le immobilizzazioni materiali per complessivi 26.300 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio è stata svalutata una componente di una centrale termoelettrica del Gruppo in quanto danneggiata e non più riutilizzabile per 2.879 migliaia di euro.

### B.II.3 – Attrezzature industriali e commerciali

La voce Attrezzature industriali e commerciali ammonta a 10.439 migliaia di euro (10.680 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e comprende le attrezzature industriali e commerciali utilizzate nella gestione delle centrali del Gruppo.

### B.II.4 – Altri beni

La voce Altri beni ammonta a 1.413 migliaia di euro (1.721 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e comprende principalmente gli arredi, e le dotazioni informatiche (*hardware*) degli uffici.

### B.II.5 – Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce Immobilizzazioni in corso e acconti ammonta a 26.999 migliaia di euro (15.005 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) ed accoglie principalmente: (i) i costi sostenuti dalla controllata Green Power Marcallese Srl per i progetti di investimento non ancora finalizzati relativi principalmente alla realizzazione di un impianto per la produzione di biometano nel comune di Marcallo con Casone per 19.161 migliaia di euro; (ii) i costi sostenuti dalla controllata Sorgenia Hydro Power Srl per 2.909 migliaia di euro per la realizzazione dei progetti di investimento nel settore delle energie rinnovabili e (iii) gli acconti corrisposti a fornitori di immobilizzazioni non ancora ultimate per le centrali termoelettriche e biomasse del Gruppo pari a 3.074 migliaia di euro.

## COMMENTO ALLE VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

### B.III – Immobilizzazioni Finanziarie

EUR/000

	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni/ Svalutazioni	31/12/2022
<b>1) PARTECIPAZIONI IN:</b>					
<b>a) Imprese controllate non consolidate</b>	-	-	-	-	-
Fingas Srl	-	-	-	-	-
<b>b) Imprese Collegate</b>	<b>141.014</b>	-	-	<b>44.977</b>	<b>185.991</b>
Tirreno Power SpA	141.014	-	-	44.977	185.991
<b>d-bis) Altre imprese</b>	-	<b>10</b>	-	-	<b>10</b>
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>	<b>141.014</b>	<b>10</b>	-	<b>44.977</b>	<b>186.001</b>
<b>2) CREDITI VERSO:</b>					
<b>d) Altri</b>	<b>45.258</b>	<b>87.201</b>	<b>(27.121)</b>	-	<b>105.338</b>
Depositi cauzionali	41.109	83.538	(26.936)	-	97.711
Depositi bancari vincolati	4.149	3.663	(185)	-	7.627
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>45.258</b>	<b>87.201</b>	<b>(27.121)</b>	-	<b>105.338</b>
<b>3) Altri titoli</b>	-	-	-	-	-
<b>4) Strumenti finanziari derivati attivi</b>	<b>549</b>	<b>12.563</b>	-	-	<b>13.112</b>
Strumenti finanziari derivati attivi	549	12.563	-	-	13.112
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>186.821</b>	<b>36.029</b>	<b>(27.121)</b>	<b>44.997</b>	<b>304.451</b>

#### B.III.1 – Partecipazioni

##### Partecipazioni in imprese controllate non consolidate

Il valore della partecipazione della controllata Fingas Srl, negli anni precedenti, è stato oggetto di svalutazione per l'intero ammontare di iscrizione della partecipazione, in quanto la controllata non è ritenuta strategicamente rilevante all'interno del Gruppo. Si specifica che il costo di iscrizione originario della partecipazione, ammontava a 555 migliaia di euro.

##### Partecipazioni in imprese collegate

Il valore delle partecipazioni in società collegate riferisce interamente al valore della partecipazione detenuta nella società Tirreno Power SpA – partecipazione detenuta al 50% per il tramite della controllata Energia Italiana SpA – pari a 185.991 migliaia di euro al 31 dicembre 2022.

## COMMENTO ALLE VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Alla chiusura di bilancio al 31 dicembre 2022, il valore di carico della partecipazione, valutata con il metodo del patrimonio netto, è stato allineato al valore della corrispondente frazione del patrimonio netto della controllata a controllo congiunto alla medesima data (al netto del valore nominale degli Strumenti Finanziari Partecipativi, SFP pari a 284.386 migliaia di euro) in quanto ritenuto recuperabile in considerazione dei costanti risultati migliorativi conseguiti negli ultimi tre esercizi, rispetto a quanto definitivo Piano Industriale e finanziario sottostante l'Accordo di Ristrutturazione.

In particolar modo, il risultato di esercizio conseguito dalla controllata a controllo congiunto al 31 dicembre 2022, è stato pari a 89.579 migliaia in aumento rispetto allo scorso anno (pari a 47.003 migliaia di euro) e l'EBITDA risulta pari ad euro 183.510 migliaia di euro, a fronte degli euro 114.610 migliaia di euro realizzato nel 2021.

Di conseguenza, a seguito dei risultati economici conseguiti negli anni precedenti e nel 2022, che hanno confermato performance superiori rispetto a quanto previsto nel Piano Industriale e Finanziario, il patrimonio netto al 31 dicembre 2022 risulta pari a 655.739 migliaia di euro. Tale andamento conferma la ragionevolezza delle assunzioni utilizzate dagli Amministratori di Tirreno Power SpA nella redazione del piano industriale e del suo aggiornamento, rendendo questi ultimi confidenti circa la capacità della società di poter raggiungere i risultati attesi nel piano industriale anche per gli esercizi futuri, pur consapevoli che i risultati previsti nello stesso potranno concretizzarsi solo al manifestarsi delle ipotesi in esso previste.

### B.III.2 – Crediti

#### Crediti verso altri

La voce in esame dai crediti durevolmente finalizzati all'esercizio dell'impresa quali *(i)* i depositi cauzionali rilasciati per il godimento di beni di terzi, *(ii)* i depositi rilasciati alle società che si occupano del trasporto dell'energia elettrica e della distribuzione del gas e alle controparti istituzionali con cui il Gruppo opera sul mercato dell'energia elettrica e del gas e *(iii)* depositi bancari vincolati sottoposti a pegno a favore degli Istituti di Credito.

Nello specifico, la voce riferisce principalmente *(i)* ai depositi cauzionali versati a favore di Snam Rete Gas SpA principalmente per il regime di bilanciamento, per l'importo di 60.066 migliaia di euro (20.006 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), *(ii)* ai depositi cauzionali versati nell'esercizio a favore di GME SPA per l'importo di 15.070 migliaia di euro principalmente a copertura della maggior esposizione sui mercati e *(iii)* ai depositi cauzionali versati a favore di Terna SpA nel corso dell'esercizio precedente, per l'importo di 12.551 migliaia di euro da parte della Capogruppo Sorgenia SpA, tali versamenti, effettuati nella forma di depositi cauzionali, rappresentano il versamento di contributi al fondo di garanzia ai fini della partecipazione alle Aste Madri per l'approvvigionamento della capacità produttiva di energia elettrica con consegna negli esercizi 2022 e 2023, e relativi al rinnovo del contratto di dispacciamento in immissione.

Si segnala, inoltre che nella voce sono presenti le disponibilità liquide, sottoposte a pegno a favore degli Istituti di Credito sui saldi dei conti bancari delle 7 VRg Wind e di Green Power Marcallese Srl che, al 31 dicembre 2022 ammontano a 7.627 migliaia di euro.

## COMMENTO ALLE VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

### Strumenti finanziari derivati attivi

Gli strumenti finanziari derivati attivi al 31 dicembre 2022 ammontano a 13.112 migliaia di euro (549 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) includono principalmente:

- il *fair value* dello strumento finanziario derivato di interest rate cap sottoscritto dalla Capogruppo Sorgenia SpA per 9.979 migliaia di euro, a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sul finanziamento bancario, in essere alla data del 31 dicembre 2022. Il contratto è stato sottoscritto in data 3 novembre 2020, per il periodo 2020-2023 con cinque primari operatori del settore bancario, con strike price pari a 0,25% e copertura del debito pari a circa l'84% del finanziamento bancario in capo alla Capogruppo Sorgenia SpA, alla data di chiusura dell'esercizio. La classificazione di tali strumenti nell'attivo immobilizzato segue la classificazione del sottostante la cui scadenza è prevalentemente fissata oltre i 12 mesi;
- il *fair value* degli strumenti finanziari derivati stipulati con primari istituti di credito a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sui finanziamenti in essere delle 7 VRg Wind e di Green Power Marcallese Srl per 3.133 migliaia di euro.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2021, pari a 12.563 migliaia di euro, è da ricondursi all'effetto del rialzo della curva tassi.

## C – ATTIVO CIRCOLANTE

### C.I – Rimanenze

EUR/000

RIMANENZE	31/12/2022	31/12/2021
Gas	44.693	22.448
Certificati CO <sub>2</sub>	641	117
Ricambi	12.447	12.337
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	7.880	6.673
Biomassa	3.657	6.802
Altre rimanenze	9.635	3.667
<b>TOTALE</b>	<b>78.953</b>	<b>52.044</b>

La voce rimanenze ammonta a 78.953 migliaia di euro e accoglie principalmente il valore delle rimanenze di gas naturale, stoccato presso Stogit SpA e IGS, delle giacenze di pezzi di ricambio e della biomassa (combustibile) alla data del 31 dicembre 2022.

## COMMENTO ALLE VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

A fronte di una minor capacità di stoccaggio aggiudicata presso Stogit per l'anno termico 2022-2023 rispetto al precedente anno di stoccaggio, l'incremento registrato nell'esercizio in esame è frutto principalmente del forte incremento dei prezzi della materia prima che il mercato ha registrato durante il corso del 2022, portando ad una maggior valorizzazione delle giacenze in magazzino afferenti alle campagne di stoccaggio 2021-2022 e 2022-2023.

Le operazioni di stoccaggio gas sono poste in essere al fine di garantire flessibilità nell'approvvigionamento e di gestire la volatilità dei prezzi infragiornalieri. Tali rimanenze sono iscritte al costo medio ponderato. Alla luce dell'andamento del prezzo del gas nei primi mesi del 2022, si ritiene che il valore delle giacenze sia recuperabile sulla base del valore delle vendite già stipulate nel corso del 2023, al netto del contributo ricevuto da SNAM.

Le giacenze relative ai ricambi si riferiscono ai pezzi di ricambio necessari per l'attività di manutenzione delle centrali di proprietà del Gruppo.

Le rimanenze di biomassa sono composte da legname combustibile utilizzato per il funzionamento degli impianti a biomasse e sono valutate al costo medio ponderato di acquisto.

I prodotti in corso di lavorazione si riferiscono ad opere di durata infrannuale realizzate dalla controllata Sorgenia Green Solutions Srl per lo sviluppo di progetti fotovoltaici; valutati sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza, secondo il metodo della percentuale di completamento, quest'ultima determinata mettendo in relazione i costi sostenuti con i costi totali previsti per la realizzazione dei lavori.

Nelle Altre rimanenze sono inclusi principalmente i materiali di proprietà della controllata Sorgenia Green Solutions Srl.

### C.II – Crediti

EUR/000

CREDITI	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	31/12/2022	31/12/2021
1) Verso clienti	513.659	-	513.659	448.646
2) Verso Imprese Controllate	14	-	14	2
3) Verso Imprese Collegate	678	-	678	-
4) Verso Controllanti	-	-	-	592
5) Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-	-
5-bis) Crediti tributari	19.464	2.511	21.975	28.987
5-ter) Imposte anticipate	60.262	-	60.262	73.469
5- quater) Verso Altri	95.540	1.906	97.446	132.044
	<b>689.617</b>	<b>4.417</b>	<b>694.034</b>	<b>683.740</b>

## COMMENTO ALLE VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

### C.II.1 – Verso clienti

I crediti commerciali, pari a 513.659 migliaia di euro si riferiscono quasi interamente ai crediti di natura commerciale derivanti dalla somministrazione di energia elettrica e dalla vendita di gas naturale del Gruppo.

La variazione in aumento, pari a 65.013 migliaia di euro, rilevata al 31 dicembre 2022 rispetto a dicembre 2021 è il risultato di un effetto combinato riconducibile principalmente: *(i)* alla crescita dei crediti prevalentemente legati ai maggior ricavi per effetto dello scenario energetico. Il portafoglio clienti è inoltre cresciuto passando dai circa 449 mila del 2021 ai circa 493 mila del 2022 con un incremento del 10% rispetto all'anno precedente; *(ii)* ai minori crediti per fatture da emettere verso il Gestore dei Mercati Energetici (GME) per la minore operatività degli impianti di produzione del Gruppo sul Mercato del Giorno Prima nonostante i prezzi delle *commodity* abbiano registrato una forte crescita, oltre che alla diminuzione dei crediti per fatture da emettere verso Snam legati ai minori volumi di gas naturale ceduti e *(iii)* ai maggiori crediti per fatture da emettere per la vendita di energia elettrica e gas sui mercati all'ingrosso, legati allo scenario di prezzi in crescita.

Si specifica, inoltre che l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari a 40.366 migliaia di euro al 31 dicembre 2022 (28.956 migliaia di euro al 31 dicembre 2021). Il fondo svalutazione crediti rappresenta la miglior stima del rischio di mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. La Società individua tre classi omogenee di clientela: "Clienti *mass market*" riconducibile alle microimprese, "Corporate" riconducibile alle piccole, medie e grandi imprese e "Residenziale". I crediti scaduti sono gestiti per azione di recupero posta in essere e svalutati in funzione dell'esito atteso delle azioni di recupero intraprese.

Nel periodo in esame è stato accantonato a fondo svalutazione crediti l'importo di 26.559 migliaia di euro che trova riscontro nel conto economico alla voce "Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide".

Rispetto all'esercizio precedente il valore del fondo svalutazione crediti è in crescita in quanto i crediti risultati scaduti al 31 dicembre 2022 sono condizionati dalla crescita dei ricavi conseguente all'aumento dei prezzi correlati allo scenario energetico del 2022.

Nella voce "Oneri diversi di gestione" è rappresentato l'effetto netto delle perdite su crediti, derivante dalla rilevazione di perdite su crediti per un ammontare pari a 11.537 migliaia di euro (12.220 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), coperte totalmente dall'utilizzo del fondo svalutazione crediti.

### C.II.3 – Verso imprese collegate

I crediti verso imprese collegate pari a 678 migliaia di euro, riguardano crediti di natura commerciale a fronte del contratto di Mutuo Soccorso siglato nel corso dell'esercizio nell'ambito del *Capacity Market*, tra la Capogruppo Sorgenia SpA e Tirreno Power SpA.



## COMMENTO ALLE VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

### C.II.4 – Crediti verso controllanti

Lo scorso anno la posta accoglieva un credito verso la controllante F2i ER1 pari a 592 migliaia di euro maturato dalla controllata Sorgenia Bionergie SpA per l'adesione consolidato fiscale, tale credito è stato incassato interamente nel corso dei primi mesi dell'esercizio in esame.

### C.II.5-bis – Crediti tributari

EUR/000

CREDITI TRIBUTARI	31/12/2022	31/12/2021
<b>Entro i 12 mesi</b>		
Crediti per imposte dirette	2.388	2.083
Crediti verso erario per IVA corrente	6.059	13.165
Altri crediti d'imposta	11.017	12.711
<b>Oltre i 12 mesi</b>		
Altri crediti d'imposta	2.511	1.028
<b>TOTALE</b>	<b>21.975</b>	<b>28.987</b>

La voce crediti per imposte dirette accoglie principalmente i crediti di imposta residui IRES generatisi a fronte di maggiori acconti versati nel corso dell'esercizio.

La voce crediti verso erario per IVA corrente, pari a 6.059 migliaia di euro, è riferibile principalmente ai crediti IVA maturati dalla Capogruppo Sorgenia SpA per 2.578 migliaia di euro, ai crediti IVA maturati dal Gruppo Sorgenia Bioenergie per 827 migliaia di euro e da Green Power Marcallese Srl per 782 migliaia di euro.

La parte residua dei Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo, esposti in bilancio al 31 dicembre 2022 sono così composti:

- per 6.950 migliaia di euro dai crediti maturati a seguito dell'applicazione del superbonus; tali crediti sono stati tutti incassati nel corso del mese di gennaio 2023, al netto degli oneri finanziari e di un credito di 227 migliaia del 2019 che verrà rimborsato in 10 anni;
- per 2.102 migliaia di euro dal beneficio fiscale riconosciuto alla Capogruppo Sorgenia SpA, come previsto dal piano Industria 4.0, per gli anni 2019, 2020 e 2021 al netto degli utilizzi effettuali nel corso dell'esercizio. Gli importi si riferiscono ai crediti d'imposta per ricerca e innovazione così come calcolati ai sensi dell'Articolo 3 del Decreto-legge 23/12/13 n.145 e successive modifiche;
- per 1.078 migliaia di euro (74 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) dagli importi relativi ai crediti vantati verso i singoli uffici UTF (Ufficio Tecnico di Finanza) per accise su energia elettrica e su gas.

## COMMENTO ALLE VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

La voce crediti verso erario esigibili oltre l'esercizio successivo, accoglie prevalentemente crediti verso l'Erario per addizionali provinciali sull'energia elettrica da chiedere a rimborso ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 504 del 26 ottobre 1995.

### C.II.5-ter – Imposte anticipate

I crediti relativi ad imposte anticipate sono pari a 60.262 migliaia di euro (73.469 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e accolgono il credito per imposte anticipate relativo alle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritti nel bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Il valore è costituito prevalentemente dai crediti per imposte anticipate iscritte sui fondi rischi vari e fondo svalutazione crediti (24.075 migliaia di euro) e sul fondo smantellamento e manutenzioni (15.400 migliaia di euro), e dal credito per imposte anticipate iscritto nel corso dell'esercizio a seguito della svalutazione degli impianti e macchinari da parte della controllata Sorgenia Finale Emilia Srl (7.343 migliaia di euro).

La variazione rispetto al 31 dicembre 2022, negativa per 13.207 migliaia di euro, è dovuta principalmente all'effetto combinato: *(i)* dell'utilizzo delle perdite fiscali e interessi passivi, pari a 24.978 migliaia di euro; *(ii)* degli effetti scaturiti dalle variazioni intervenute nei crediti per imposte anticipate relative ai fondi rischi e oneri, fondi smantellamento e manutenzioni e fondo svalutazione crediti, che hanno comportato un incremento complessivo pari a 8.066 migliaia di euro, *(iii)* dalla variazione in diminuzione intervenuta nei crediti per imposte anticipate sui derivati passivi pari a 5.032 migliaia di euro e *(iv)* dall'incremento delle imposte anticipate iscritte a seguito sulla svalutazione degli impianti e macchinari per 7.343 migliaia di euro.

In relazione alle perdite fiscali e ACE e interessi passivi indeducibili iscritti (11.949 migliaia di euro, cui corrisponde un credito d'imposta pari a 2.868 migliaia di euro) gli Amministratori hanno ritenuto ragionevolmente certa la recuperabilità fiscale lungo un orizzonte temporale fino al 2025.

Per un maggiore dettaglio si rimanda alla tabella Differenze temporanee ed imposte differite nel paragrafo "Tabella differenze temporanee e imposte differite".

### C.II.5 quater – Verso altri

La voce crediti verso altri, al 31 dicembre 2022, ammonta a 97.446 migliaia di euro (132.044 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

## COMMENTO ALLE VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Tali crediti accolgono principalmente:

- le somme vincolate presenti principalmente sui conti Macquarie Ltd e Marex al fine di garantire l'operatività della controllata Sorgenia Trading SpA sui mercati regolamentati dell'energia e del gas, per 37.556 migliaia di euro;
- le somme depositate ("margin call") a favore di primari grossisti nel corso dell'esercizio ai fini dell'operatività della società Sorgenia Trading SpA sui mercati dell'energia elettrica e del gas, per 22.188 migliaia di euro;
- i crediti verso il Gestore dei Servizi Energetici per incentivi per 20.643 migliaia di euro di cui 16.973 relativi agli incentivi maturati dalle società del Gruppo Sorgenia Bioenergie e 3.670 migliaia di euro relativi agli incentivi maturati per le 7 VRg Wind;
- i crediti pari a 3.781 migliaia di euro verso Veronagest riferiti all'indennizzo relativo al Contenzioso Visco-Sud;
- gli anticipi ed acconti versati a fornitori per 2.177 migliaia di euro in cui sono comprese in misura rilevante le somme versate in anticipo dalla controllata Sorgenia Power SpA principalmente per l'acquisto di un nuovo rotore presso la centrale di Aprilia.

La variazione rispetto all'esercizio precedente, pari a 34.598 migliaia di euro è relativa principalmente alla riduzione degli incentivi verso il Gestore dei Servizi Energetici la cui base di calcolo, calcolata con il PUN dell'anno precedente, è variata significativamente.

### C.III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

EUR/000

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	31/12/2022	31/12/2021
1) Partecipazioni in imprese Controllate non consolidate	-	-
2) Partecipazioni in imprese Collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese Controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in Imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	101.802	90.876
6) Altri titoli	-	-
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>101.802</b>	<b>90.876</b>

## COMMENTO ALLE VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

### C.III.5 – Strumenti finanziari derivati attivi

Il *fair value* dei contratti derivati, esposto nell'attivo circolante, ammonta a 101.802 migliaia di euro al 31 dicembre 2022 e accoglie il *fair value* degli strumenti finanziari derivati attivi su *commodities* energetiche. In particolare, l'importo comprende il *fair value* attivo esposto al netto per *deal*, relativo agli strumenti derivati sottoscritti con finalità di trading proprietario con primarie controparti fisiche – “portafoglio di trading” – al fine di massimizzare le opportunità di arbitraggio offerte dal mercato attraverso l'oscillazione dei prezzi.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2022 pari a 10.926 migliaia di euro è principalmente legata sia all'aumento del valore del *fair value* che all'aumento dei contratti stipulati.

### C.IV – Disponibilità liquide

EUR/000

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	31/12/2022	31/12/2021
1) Depositi bancari e postali	214.157	142.776
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	8	9
<b>TOTALE</b>	<b>214.165</b>	<b>142.785</b>

#### C.IV.1 – Depositi bancari e postali

La voce depositi bancari e postali ammonta a 214.157 migliaia di euro e risulta aver subito una variazione positiva pari a 71.381 migliaia di euro. La variazione è principalmente ascrivibile all'effetto netto: (i) del cash flow operativo generato dalle società del Gruppo nell'esercizio (ii) dal versamento effettuato nel mese di luglio da parte della controllante F2i ER 1 SpA e (iii) dal cash flow assorbito dall'attività di investimento e dai rimborsi dei finanziamenti, effettuati nell'esercizio.

La voce accoglie i saldi attivi relativi ai conti correnti bancari, ai conti con le *clearing house* (sui quali sono regolati giornalmente le posizioni aperte dei derivati finanziari) e ai conti correnti in valuta e ai depositi bancari al 31 dicembre 2022.

Si segnala, inoltre, che i conti correnti della Capogruppo Sorgenia SpA, di Green Power Marcallese S.r.l., delle 7 VRg Wind e di Sorgenia Gemini S.r.l. sono sottoposti a pegno a favore degli istituti eroganti.

## COMMENTO ALLE VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Per maggiori dettagli circa le dinamiche finanziarie dell'esercizio 2022 si rimanda al Rendiconto Finanziario.

### D – RATEI E RISCONTI

EUR/000

RATEI E RISCONTI	31/12/2022	31/12/2021
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	6.659	6.054
<b>TOTALE</b>	<b>6.659</b>	<b>6.054</b>

La voce risconti attivi, al 31 dicembre 2022 ammonta, a 6.659 migliaia di euro (6.054 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

Il saldo riferisce interamente a importi pagati anticipatamente, ma di competenza dell'esercizio successivo, principalmente relativi a *(i)* commissioni su fidejussioni *(ii)* assicurazioni, pubblicità, canoni di locazione, contratti di manutenzione e software *(iii)* rinnovo dei servizi di *Cloud* per i sistemi informativi del Gruppo.

Al 31 dicembre 2022 la Società non espone risconti attivi aventi durata superiore ai cinque anni.

# DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

## A – PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto di Gruppo al 31 dicembre 2022 ammonta a 1.122.971 migliaia di euro, in aumento di 238.155 migliaia di euro rispetto alla chiusura 2021, il cui patrimonio netto di Gruppo era pari a 884.816 migliaia di euro.

La movimentazione è correlata principalmente: (i) all'utile conseguito nell'esercizio 2022, per 155.420 migliaia di euro; (ii) alla distribuzione di riserve ai soci per 32.952 migliaia di euro; (iii) al versamento di 50.000 migliaia di euro effettuato della controllante F2i ER 1 SpA e (iv) alla variazione negativa della Riserva di *Cash Flow Hedge*, pari a 65.534 migliaia di euro.

Il saldo della riserva di *Cash Flow*, che concorre a formare il valore del patrimonio netto del Gruppo al 31 dicembre 2022, è pari a 53.552 migliaia di euro, al netto del relativo effetto fiscale.

Si espone di seguito la movimentazione delle voci di patrimonio netto degli ultimi due anni:

EUR/000

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre Riserve	Riserva CFH	Utili/(perd.) nuovo	Risultato esercizio	Totale
<b>Patrimonio Netto pro-forma al 01/01/2021</b>	<b>406.677</b>	<b>5.486</b>	<b>116.037</b>	<b>[24.458]</b>	<b>2.249</b>	<b>220.146</b>		<b>726.138</b>
var riserva CFH					(14.232)			(14.232)
Riduzione Capitale Sociale Sorgenia SpA	(256.677)			256.677				
Destinazione riserve a Riserva legale		24.514		(24.514)				
Dividendi distribuiti				(35.000)				(35.000)
Risultato Esercizio							207.910	207.910
<b>Patrimonio Netto di Gruppo al 31/12/2021</b>	<b>150.000</b>	<b>30.000</b>	<b>116.037</b>	<b>172.705</b>	<b>(11.982)</b>	<b>220.146</b>	<b>207.910</b>	<b>884.816</b>
Destinazione Risultato anno precedente						207.910	(207.910)	-
Variazione riserva CFH					65.534			65.534
Versamento in conto altre riserve				50.000				50.000
Dividendi				(29.558)		(3.394)		(32.952)
Variazione perimetro di consolidamento						153		153
Risultato di periodo	-						155.420	155.420
<b>Totale movimentazione esercizio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>20.442</b>	<b>65.534</b>	<b>204.669</b>	<b>(52.490)</b>	<b>238.155</b>
<b>Patrimonio Netto di Gruppo al 31/12/2022</b>	<b>150.000</b>	<b>30.000</b>	<b>116.037</b>	<b>193.147</b>	<b>53.552</b>	<b>424.815</b>	<b>155.420</b>	<b>1.122.971</b>

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

### I – Capitale

Alla data di chiusura dell'esercizio 2022 il Capitale Sociale della Capogruppo, interamente sottoscritto e versato, ammonta a 150.000 migliaia di euro, è rappresentato da n. 47.200.074.673, come dettagliato nel prospetto di seguito proposto:

Intestatario	N. Azioni rappr.	%	Tipologia azioni
F2i ER1 S.p.A.	34.165.059.200	72,3835	Cat. speciale A
Zaffiro Spain Bidco S.L.	13.034.940.800	27,6164	Cat. speciale B
Altri	74.673	0,0001	Azioni ordinarie
<b>TOTALE</b>	<b>47.200.074.673</b>	<b>100,00</b>	

### II – Riserva Sovrapprezzo Azioni

La voce accoglie l'importo che l'Assemblea della Società ha deliberato di assegnarvi in sede di approvazione dei bilanci pregressi.

Tale voce non ha subito variazioni nell'esercizio.

### IV – Riserva Legale

La voce accoglie l'importo che l'Assemblea della Società ha deliberato di assegnarvi in sede di approvazione dei bilanci pregressi.

Tale voce non ha subito variazioni nell'esercizio.

### VI – Altre riserve

Il saldo esposto al 31 dicembre 2022, pari a 193.148 migliaia di euro, ha rilevato una variazione netta intervenuta nel corso dell'esercizio pari a 20.442 migliaia di euro, da ricondursi:

- all'incremento di 50.000 migliaia di euro relativo al versamento effettuato nel mese di luglio da parte della controllante F2i ER 1 SpA come meglio esposto al paragrafo "Versamento per equity commitment" negli "Eventi rilevanti dell'esercizio" a cui si rimanda;
- all'utilizzo di 29.558 migliaia di euro relativo alla distribuzione di dividendi come da delibera dell'Assemblea degli azionisti del 12 ottobre 2022.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

### VII – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Il saldo al 31 dicembre 2022 della riserva di *cash flow*, per un importo positivo, pari a 53.553 migliaia di euro, accoglie, al netto del relativo effetto fiscale:

- il *fair value* passivo netto relativo agli strumenti finanziari posti in essere, dalla controllante Sorgenia SpA per il tramite della controllata Sorgenia Trading SpA, nell'ambito del contratto di mandato senza rappresentanza in essere tra le due società del Gruppo; con la finalità di coprire il rischio di oscillazione del prezzo delle *commodity* di flussi finanziari futuri, nel rispetto dei requisiti della copertura contabile;
- il *fair value* positivo di strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di oscillazione del prezzo delle *commodity* stipulati dalla Capogruppo Sorgenia SpA nell'esercizio;
- il *fair value* relativo allo strumento finanziario derivato Interest Rate Cap sottoscritto dalla Capogruppo Sorgenia SpA in data 3 novembre 2020 a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sul finanziamento in essere;
- il *fair value* degli strumenti finanziario derivato Interest Rate Swap a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sui finanziamenti in essere delle 7 VRg Wind e Green Power Marcallese Srl;
- il *fair value* degli strumenti finanziari derivati a copertura delle emissioni di CO<sub>2</sub> prodotte dalle centrali termoelettriche.

Di seguito si riporta la movimentazione avvenuta nel periodo in esame:

EUR/000

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>(11.982)</b>
<b>Variazioni del periodo</b>	<b>65.534</b>
Incremento per variazione di <i>fair value</i>	90.115
Decremento per variazione di <i>fair value</i>	
Rilascio a conto economico	
Rilascio a rettifica attività/passività	
Effetto fiscale differito	(24.581)
<b>Valore di fine periodo</b>	<b>53.552</b>



## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

### VIII – Utile (Perdita) portati a nuovo

La voce accoglie il totale dei risultati economici riportati a nuovo dalle Società del Gruppo dopo la destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

L'utilizzo dell'esercizio, pari a 3.394 migliaia di euro, si riferisce alla distribuzione di dividendi come da delibera dell'Assemblea degli azionisti del 12 ottobre 2022.

L'incremento pari a 153 migliaia di euro, si riferisce alla variazione del perimetro di consolidamento a seguito dell'acquisto nel corso del 2022 delle quote dei soci minoranza.

### IX – Utile (Perdita) dell'esercizio

La voce accoglie il risultato di esercizio realizzato dalle società del Gruppo.

Si allega di seguito il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della Capogruppo rispetto al risultato e il patrimonio netto del Gruppo:

EUR/000

	Risultato di periodo	Patrimonio netto
<b>Sorgenia SpA – Capogruppo</b>	<b>82.288</b>	<b>640.549</b>
Risultati delle controllate	142.544	142.544
Risultati delle controllate relativi ad anni precedenti non distribuiti	-	315.264
Elisione dividendi infragruppo	(114.350)	-
Svalutazione partecipazioni infragruppo	56.185	46.749
Altri Impatti di consolidamento SGS al netto effetto fiscale	(193)	193
Ammortamento avviamento Green Power Marcallese Srl	(320)	(424)
Altri Impatti primo consolidamento VRg e SMB al netto effetto fiscale	(9.205)	(17.397)
Ammortamento avviamento VRg e SMB	(5.012)	(11.339)
Altre rettifiche di consolidato	3.482	3.482
Variazione riserva di CFH		3.350
<b>Patrimonio netto e risultato del Gruppo Sorgenia</b>	<b>155.420</b>	<b>1.122.971</b>
<b>Patrimonio netto e risultato di Consolidato</b>	<b>155.420</b>	<b>1.122.971</b>

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

### Patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di terzi al 31 dicembre 2022 non è più presente in quanto sono state acquisite nel corso del 2022 le quote dei soci minoranza.

EUR/000

	Capitale Sociale e Riserve	Utili e (Perdite) a nuovo	Risultato di esercizio	Totale
<b>Patrimonio netto di terzi al 31/12/2021</b>	269	(116)		153
Effetto variazione area di consolidamento				-
Variazione perimetro di consolidamento	(269)	116		(153)
<b>Patrimonio netto di terzi al 31/12/2022</b>	-	-	-	-

## B - FONDI PER RISCHI E ONERI

EUR/000

FONDI PER RISCHI E ONERI	31/12/2021	Accantonamento	Decrementi	Altri movimenti	31/12/2022
B.1) Fondo trattamento quiescenza e obblighi simile forza vendita	2.688	662	(283)	-	3.067
B.2) Fondo imposte differite	24.822	20.052	(4.331)	-	40.543
B.3) Fondi per strumenti finanziari derivati passivi	93.554	48.510	(4.728)	-	137.336
B.4) Altri fondi per rischi ed oneri	89.224	31.375	(16.192)	(4.901)	99.506
<b>TOTALE</b>	<b>210.288</b>	<b>100.599</b>	<b>(25.534)</b>	<b>(4.921)</b>	<b>280.452</b>

### B.1 – Fondo trattamento quiescenza

Il fondo trattamento di quiescenza, pari a 3.067 migliaia di euro (2.688 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) accoglie i fondi assimilabili al trattamento di fine rapporto che vengono accantonati in applicazione di contratti collettivi di lavoro o in attuazione della contrattazione integrativa aziendale. In questo caso gli importi sono relativi all'indennità sostitutiva e meritocratica di clientela spettante agli agenti di commercio che operano per il Gruppo.

### B.2 – Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite è pari a 40.543 migliaia di euro ed include principalmente:

- le imposte differite passive relative alla riserva di cash flow hedge sui derivati su commodity pari a 16.948 migliaia di euro;
- le imposte differite derivanti dal processo di *Purchase Price Allocation* effettuata per le 7 VRg Wind pari a 14.881 migliaia di euro;

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

- le imposte differite derivanti dall'allocatione del disavanzo di fusione che si è generato conseguentemente alla fusione per incorporazione tra Mercure S.r.l. e San Marco Bionergia Mercure S.r.l. pari a 4.824 migliaia di euro;
- le imposte differite passive attinenti alla riserva di cash flow hedge sui derivati a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sui finanziamenti in essere per 3.146 migliaia di euro.

Per la movimentazione e la composizione della voce in esame si rimanda all'apposita sezione del conto economico relativa alle imposte sul reddito.

### B.3 – Fondi per strumenti finanziari derivati passivi

La voce, pari a 137.336 migliaia di euro al 31 dicembre 2022 (93.554 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), accoglie il *fair value* dei contratti derivati e in particolare:

- il *fair value* negativo, esposto al netto per *deal*, dei contratti di acquisto e vendita a termine di energia elettrica e gas designati nel portafoglio di trading per un ammontare pari a 116.994 migliaia di euro, relativo agli strumenti finanziari derivati sottoscritti con finalità di trading proprietario con primarie controparti fisiche nell'ambito del "portafoglio di trading";
- il *fair value* negativo, pari a 8.240 migliaia di euro, relativo agli strumenti finanziari derivati stipulati a seguito dell'aggiudicazione dell'asta di capacità effettuata da Terna per l'import, derivante dalla differenza tra il premio aggiudicato in asta e la variazione tra il prezzo di riferimento strike ed il prezzo di mercato;
- il *fair value* negativo di strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di oscillazione del prezzo delle commodity per un importo pari a 8.208 migliaia di euro;
- il *fair value*, pari a 3.894 migliaia di euro (2.422 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), derivante dalla valutazione di strumenti di copertura, sottoscritti con Terna per l'esercizio 2022, contro il rischio di volatilità del corrispettivo di assegnazione della capacità di trasporto (CCC) agli operatori di mercato che abbiano titolarità di punti di dispacciamento per unità di produzione e di importazione.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da ricondursi principalmente all'aumento del valore del *fair value* degli strumenti finanziari derivati stipulati con controparti grossiste.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

### B.4 – Altri fondi per rischi e oneri

EUR/000

	31/12/2021	Accantonamento	Decrementi	Altri movimenti	31/12/2022
F.do smantellamento	35.186	1.461	-	(1.653)	34.994
F.do manutenzioni	17.798	13.599	(12.928)	-	18.469
Altri fondi rischi e oneri correnti	36.035	16.171	(3.059)	(3.248)	45.899
Fondi premi per volumi	205	144	(205)	-	144
<b>ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>89.224</b>	<b>31.375</b>	<b>(16.192)</b>	<b>(4.901)</b>	<b>99.506</b>

Il fondo smantellamento, pari a 34.994 migliaia di euro, accoglie gli importi inerenti all'onere stimato che il Gruppo dovrà sostenere per lo smantellamento e il ripristino dei relativi siti al termine della loro vita utile delle centrali termoelettriche per 28.181 migliaia di euro, dei siti eolici delle 7 VRg Wind per 5.048 migliaia di euro e del Gruppo Sorgenia Bioenergie per 1.765 migliaia di euro. L'accantonamento avviene in quote costanti lungo la vita utile.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio è stato rivisto il calcolo del fondo smantellamento sia delle centrali termoelettriche che dei siti eolici a seguito dell'aggiornamento delle valutazioni effettuate da un esperto indipendente.

Il fondo manutenzione pari a 18.469 migliaia di euro rappresenta la migliore stima dei costi relativi ai lavori di manutenzione straordinaria che verranno eseguiti secondo i piani ingegneristici per il ripristino di efficienza e del buon funzionamento degli impianti termoelettrici. Nel corso dell'esercizio tale fondo è stato utilizzato per un importo di 12.928 migliaia di euro relativo principalmente: *(i)* per 2.615 migliaia di euro a interventi per la minor inspection su una turbina a gas nella centrale di Bertinico-Turano Lodigiano e della turbina a vapore di Modugno e *(ii)* per 10.313 migliaia di euro a spese per la major inspection di una turbina a gas e della turbina a vapore, oltre che per la major inspection dei generatori delle turbine e sostituzione del sistema eccitazione della turbina a vapore nella centrale di Aprilia che nel 2022 ha completato la fermata iniziata nel mese di dicembre del 2021.

La voce Altri Fondi rischi e oneri correnti, che presenta un saldo pari a 45.899 migliaia di euro, si riferisce principalmente:

- al fondo rischi, costituito dalle controllate Sorgenia Power SpA (per 15.079 migliaia di euro) e Sorgenia Puglia SpA (per 1.230 migliaia di euro) relativo al probabile onere gravante sulle controllate per il conguaglio di sbilanciamento da parte di Terna, derivante da possibili revisioni della produzione nazionale;
- il fondo relativo al probabile onere gravante sul Gruppo per il conguaglio di sbilanciamento da parte dell'operatore di trasporto, derivante da possibili revisioni della produzione nazionale, accantonato nel periodo in esame per 8.240 migliaia di euro;

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

- al fondo rischi per *Settlement* da parte dell'Operatore del Trasporto gas. A seguito dell'emanazione da parte dell'Autorità delle delibere 670/2017/R/gas e 782/2017/R/gas, si è avviato il ricalcolo da parte dell'Operatore del Trasporto gas delle partite economiche e fisiche del periodo 2015. Le delibere sopra citate hanno disegnato un modello di calcolo delle posizioni maturare dagli operatori a seguito di rettifiche di misure dei punti sottostanti alle reti di distribuzione (il c.d. "Settlement"). In base alle informazioni disponibili sul nuovo modello di Settlement introdotto dall'Autorità, la stima del probabile onere da riconoscere all'Operatore del Trasporto, per il periodo 2017-2022 è stata, quantificata in 4.764 migliaia di euro (5.505 migliaia di euro al 31 dicembre 2021). Questa stima è stata effettuata basandosi sulle rettifiche di misura comunicate a Sorgenia SpA dai distributori e dal confronto di tali misure aggiornate con i valori a suo tempo considerati dall'Operatore, in linea con le indicazioni contenute nelle delibere 670/2017/R/gas e 782/2017/R/gas. Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un accantonamento di 209 migliaia di euro, un utilizzo per l'importo di 247 migliaia di euro ed un rilascio di 703 migliaia di euro;
- al fondo per contestazione con la clientela e contestazioni con *teleseller* agenzie e vari, per un importo pari a 3.748 migliaia di euro (3.909 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), che accoglie la stima degli oneri a fronte di cause per contestazioni intentate da clienti, oltretutto la stima per contenziosi legali in essere. Nell'esercizio si sono registrati accantonamenti per 1.700 migliaia di euro, utilizzi per 7 migliaia di euro e rilasci per 1.854 migliaia di euro;
- al fondo oneri futuri relativo ad attività commerciali, per 2.962 migliaia di euro (3.300 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), riconducibile alla miglior stima effettuata alla data di predisposizione del bilancio, per (i) i costi legati all'attività dei "collector" per le azioni di recupero crediti commerciali; (ii) i costi relativi al pagamento dei diritti per l'esecuzione dei decreti ingiuntivi nei confronti dei clienti morosi, e (iii) i costi per probabili riacquisti di crediti ceduti ad una società di factoring negli anni precedenti a seguito della interruzione del contratto. Nell'esercizio 2022 si sono registrati utilizzi per 307 migliaia di euro, accantonamenti per 383 migliaia di euro e rilasci per 414 migliaia di euro;
- il fondo rischi relativo all'accantonamento di un incentivo variabile di medio / lungo termine a favore dei dipendenti della Società del Gruppo per l'importo di 2.766 migliaia di euro;
- al fondo pari a 2.100 migliaia di euro per l'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio legato alla possibile soccombenza legata calcolo effettuato nel 2020 relativo legato al regime di reintegrazione dei costi che caratterizzava l'impianto di Modugno nel 2020.

Al 31 dicembre 2021 il Gruppo inoltre iscriveva un fondo rischi connesso all'Istruttoria ARERA e Indagine AGCM sui prezzi nei servizi di dispacciamento pari a 1.898 migliaia di euro riconducibile al probabile esborso per il provvedimento prescrittivo 461/2017/E/EEL ed il procedimento sanzionatorio DSAI/96/2017/EEL. La delibera dell'Autorità 684/2022/E/EEL del 13 dicembre 2022, in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, ha determinato l'importo dell'esborso pari a 259 migliaia di euro, in linea con i nuovi criteri di ricalcolo; di conseguenza si è provveduto a rilasciare l'importo residuo pari a 1.639 migliaia di euro.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

Il fondo premi volumi di importo pari a 144 migliaia di euro (205 migliaia di euro lo scorso esercizio) è connesso alla sottoscrizione, da parte della società Sorgenia SpA con i propri clienti, di contratti di fornitura annuale che prevedono l'erogazione di premi al raggiungimento di determinati obiettivi in termini di volumi di energia elettrica e di gas ritirato. Tali premi, che hanno natura determinata ed esistenza probabile, al 31 dicembre 2022 sono indeterminati nell'ammontare o nella data dell'erogazione. L'importo presente in bilancio è relativo esclusivamente ai premi da riconoscere ai clienti sui consumi dell'anno.

In ottemperanza a quanto disposto dall'OIC 31, gli accantonamenti ai fondi rischi sono iscritti tra le voci dell'attività caratteristica a cui si riferisce l'operazione dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura".

## C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

EUR/000

FONDI PER IL PERSONALE	31/12/2021	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2022
Fondo TFR	2.908	2.589	(2.337)	3.200
<b>TOTALE FONDI PER IL PERSONALE</b>	<b>2.908</b>	<b>2.589</b>	<b>(2.337)</b>	<b>3.200</b>

Il trattamento di fine rapporto accantonato per prestazioni di lavoro rappresenta il debito del Gruppo verso i dipendenti, alla data del 31 dicembre 2022, al netto degli anticipi corrisposti.

Negli utilizzi sono evidenziate le quote di TFR, maturate prima della riforma del 2007 e quindi detenute ancora presso l'azienda, erogate nel corso dell'esercizio a dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro nel corso dell'esercizio.

Gli utilizzi accolgono, inoltre, anche gli importi trasferiti al fondo tesoreria IINPS o a fondi pensionistici integrativi, gli anticipi corrisposti, l'utilizzo per esubero del TFR di bonus di competenza dell'esercizio precedente erogati nel corso del periodo in esame.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

### D – DEBITI

I debiti rappresentati per scadenza sono di seguito riportati:

*EUR/000*

DEBITI	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	31/12/2022	31/12/2021
1) Obbligazioni	-	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
3) Debiti v/soci per finanziamenti	-	-	-	-
4) Debiti verso banche	108.077	529.711	637.788	912.578
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
6) Acconti	11.302	-	11.302	918
7) Debiti verso fornitori	509.524	-	509.524	499.332
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-
9) Debiti verso Imprese Controllate non consolidate	-	-	-	-
10) Debiti verso Imprese Collegate	12.191	1.856	14.047	1.338
11) Debiti verso Controllanti	-	-	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-	-
12) Debiti tributari	111.358	4.914	116.272	52.043
13) Debiti v/Istituti Previdenza sociale e di sicurezza sociale	5.027	-	5.027	4.641
14) Altri debiti	33.213	-	33.213	25.723
<b>TOTALE</b>	<b>790.690</b>	<b>536.481</b>	<b>1.327.172</b>	<b>1.496.572</b>

#### D.4 – Debiti verso le banche

*EUR/000*

Debiti verso le banche	31/12/2022	31/12/2021
Conti correnti e oneri bancari	603	868
Finanziamenti	637.185	911.710
<b>TOTALE</b>	<b>637.788</b>	<b>912.578</b>

La voce debiti verso banche, pari a 637.788 migliaia di euro, accoglie: (i) i debiti verso banche per finanziamenti, per un ammontare di 637.185 migliaia di euro, (ii) gli oneri bancari non ancora addebitati alla data del 31 dicembre 2022 pari a 603 migliaia di euro.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

Si evidenzia che al 31 dicembre 2022 i covenants con gli Istituti di credito sono stati rispettati.

Nella tabella seguente si dettagliano le caratteristiche del finanziamento bancario del Gruppo alla data di chiusura dell'esercizio:

EUR/000

Società	Tipologia	Data di scadenza	Valore nominale 31/12/2022	Valore al costo ammortizzato 31/12/2022	Di cui Breve	Di cui Lungo
SORGENIA SPA	Linea Term Loan e Revolving	dic-24	538.516	530.840	67.136	463.704
VRg Wind 030 SRL	Project finance	dic-25	17.946	17.787	7.646	10.140
VRg Wind 040 SRL	Project finance	dic-25	5.143	5.101	3.681	1.420
VRg Wind 060 SRL	Project finance	dic-25	14.608	14.473	9.168	5.305
VRg Wind 070 SPA	Project finance	giu-26	31.841	31.841	8.352	23.489
VRg Wind 129 SPA	Project finance	dic-24	4.673	4.673	2.293	2.380
VRg Wind 819 SPA	Project finance	giu-26	16.040	16.040	4.352	11.688
VRg Wind 840 SPA	Project finance	giu-26	11.766	11.766	3.224	8.542
GREEN POWER MARCALLESE SRL	Project finance	giu-32	5.161	4.665	1.621	3.044
<b>DEBITI FINANZIARI VERSO BANCHE</b>			<b>645.694</b>	<b>637.185</b>	<b>107.473</b>	<b>529.711</b>

I debiti verso banche per finanziamenti del Gruppo al 31 dicembre 2022 comprendono il valore del costo ammortizzato del debito in essere e risultano pari a 637.185 migliaia di euro (911.710 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), corrispondente ad un valore nominale pari a 645.694 migliaia di euro (926.488 migliaia di euro al 31 dicembre 2021). Tali debiti sono esposti per 107.473 migliaia di euro con scadenza entro l'esercizio successivo e per 529.711 migliaia di euro con scadenza oltre l'esercizio successivo.

In data 6 ottobre 2020 è divenuta operativa la nuova struttura di finanziamento del Gruppo Sorgenia, che è costituita da una linea di debito *term loan* di 529.000 migliaia di euro (*Tranche 2*) ed una linea di debito *revolving* di 75.000 euro migliaia concesso a Sorgenia SpA, a tasso variabile (euribor 6 mesi per le linee *term loan* e 3/6 mesi per la linea *revolving*) con un margine che viene rivisto semestralmente in base al raggiungimento di definite soglie del rapporto *Net Debt*/EBITDA; nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha sostenuto un tasso del 2,25% nel primo semestre, del 2,475% sino al 30 dicembre 2022 e del 5,002% il 31 dicembre 2022.

In data 10 giugno 2021 Sorgenia SpA è divenuta titolare mediante fusione per incorporazione con la società Zaffiro SpA, della linea di debito *term loan* di 211.000 migliaia di euro (*Tranche 1*), che, come la "*Tranche 2*" è a tasso variabile (euribor 6 mesi) con un margine che viene rivisto semestralmente in base al raggiungimento di definite soglie del rapporto *Net Debt*/EBITDA; nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha sostenuto un tasso del 2,25% nel primo semestre, del 2,475% nel secondo semestre e del 5,002% il 31 dicembre 2022.



## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

Sia le linee di debito *term loan* sia quella *revolving* hanno la scadenza fissata a dicembre 2024.

Le linee di debito *term loan* prevedono rate semestrali ed un pagamento balloon finale, mentre la linea *revolving* prevede la possibilità di effettuare un massimo di 15 utilizzi contemporanei con periodo di interessi e rimborso a 3 o 6 mesi; relativamente a quest'ultima, esiste anche una *commitment fee* sugli importi non erogati del 35% del margine di riferimento.

È previsto un meccanismo di ulteriore ripagamento anticipato tramite *cash sweep* che insiste sull'eccesso di cassa generata, da applicarsi dapprima annualmente, semestralmente da giugno 2022.

A garanzia del contratto di finanziamento i conti correnti bancari della Capogruppo sono sottoposti a pegno a favore degli istituti eroganti.

Si specifica che, nel periodo in esame, la Capogruppo Sorgenia SpA:

- ha rimborsato della linea *revolving* nel mese di giugno, per l'importo pari a 75.000 migliaia di euro;
- ha rimborsato in data 30 giugno 2022, una quota capitale pari a 29.600 migliaia di euro (8.440 migliaia di euro della "Tranche 1" e 21.160 migliaia di euro della "Tranche 2");
- ha rimborsato in data 6 ottobre 2022, una quota capitale pari a 18.484 migliaia di euro (5.270 migliaia di euro della "Tranche 1" e 13.214 migliaia di euro della "Tranche 2");
- ha rimborsato in data 30 dicembre 2022, una quota capitale pari a 29.600 migliaia di euro (8.440 migliaia di euro della "Tranche 1" e 21.160 migliaia di euro della "Tranche 2");
- ha rilevato l'onere di competenza dell'esercizio, in applicazione della valutazione a costo ammortizzato, per un ammontare pari a 5.189 migliaia di euro;
- ha rimborsato interessi per 15.096 migliaia di euro (4.061 migliaia di euro sulla "Tranche 1", 10.182 migliaia di euro sulla "Tranche 2" e 853 migliaia di euro sulla "linea *revolving*" di cui 103 migliaia di euro di competenza dell'esercizio precedente).

La Capogruppo Sorgenia SpA ha inoltre in essere un contratto di finanziamento "accise" costituito da una linea fino a 30.000 migliaia di euro, ridottasi a seguito di una parziale cancellazione volontaria effettuata a giugno 2022 di 40.000 migliaia di euro, messa a disposizione della Società per coprire il fabbisogno finanziario che dovesse derivare da eventuali richieste di rimborso sulle accise a suo tempo pagate dai clienti finali e da questi non dovute ai sensi della vigente normativa. Il pagamento, anche a seguito di sentenza, dei rimborsi ai clienti finali da parte della società fa sorgere in capo a quest'ultima un credito nei confronti dell'Erario.

La sottoscrizione del contratto di finanziamento accise ha costituito una delle tre condizioni previste dall'operazione di cessione delle azioni di Sorgenia SpA.

Il finanziamento "accise" paga un margine annuo pari a 2,25%, che viene sommato all'Euribor a tre mesi (con *floor* a zero), e prevede una commissione di mancato utilizzo pari all'1% annuo.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

I debiti verso banche per finanziamenti del Gruppo Sorgenia Bioenergie sono stati integralmente rimborsati nel corso dell'esercizio in corso:

- ha rimborsato in data 30 giugno 2022, una quota capitale pari a 16.880 migliaia di euro (di cui 8.940 migliaia di euro rimborsate anticipatamente);
- ha rimborsato in data 28 dicembre 2022, una quota capitale pari a 76.932 migliaia di euro;
- ha rimborsato interessi per 1.514 migliaia di euro;
- ha rilevato l'onere di competenza dell'esercizio, in applicazione della valutazione a costo ammortizzato, per un ammontare pari a 1.202 migliaia di euro.

I debiti verso banche per finanziamenti delle 7 VRg Wind al 31 dicembre 2022 comprendono il valore del costo ammortizzato del debito in essere e risultano pari a 101.680 migliaia di euro, corrispondente ad un valore nominale pari a 102.017 migliaia di euro.

Di seguito, si riportano le principali informazioni relative ai finanziamenti sottoscritti dalle 7VRg Wind:

- il 9 giugno 2016 le società VRg Wind 070 S.p.A., VRg Wind 129 S.p.A., VRg Wind 819 S.p.A. e VRg Wind 840 S.p.A. hanno stipulato un contratto di finanziamento "*multiborrower*" di importo complessivo originario pari a 189.800 migliaia di euro (suddivisi in una linea di credito base pari a 178.300 migliaia di euro e di una linea stand-by pari a 11.500 migliaia di euro). Il finanziamento *multiborrower*, prevede inoltre un meccanismo di c.d. *cross collateral* implementato attraverso un sistema di cash pooling, ovvero accentramento della tesoreria presso la società VRg WIND 840 S.p.A. del gruppo, nei termini delle formulazioni contrattuali con gli Istituti di credito;
- a febbraio 2019 le società VRg Wind 030 S.r.l., VRg Wind 040 S.r.l. e VRg Wind 060 S.r.l. hanno stipulato un accordo di finanziamento con un pool di banche per un importo originario pari a 125.300 migliaia di euro, di cui 46.500 migliaia di euro a favore di VRg Wind 030 S.r.l., 19.000 migliaia di euro a favore di VRg Wind 040 S.r.l., 49.000 migliaia di euro a favore di VRg Wind 060 S.r.l., oltre a 10.800 migliaia di euro di linea complessiva a servizio del debito nel caso le società necessitino di ulteriore liquidità.

Il nuovo finanziamento è strutturato quale operazione c.d. "*multiborrower*" in quanto ne sono beneficiarie e garanti, contestualmente, tutte e tre le società ed è stato effettuato al fine di (i) rimborsare le linee esistenti, (ii) finanziare l'ampliamento dei parchi eolici esistenti e (iii) supportare le esigenze finanziarie complessive (ivi inclusa la distribuzione di dividendi).

Le principali garanzie concesse agli Istituti di credito sono: (i) le ipoteche di primo grado sugli immobili di titolarità della Società, (ii) il privilegio speciale sui beni aziendali dei parchi eolici, (iii) la costituzione in pegno sul saldo dei conti correnti bancari e (iv) la cessione in garanzia dei crediti.

Le società hanno sottoscritto con il pool di banche finanziatrici contratti di *interest rate swap* sui finanziamenti in essere, la cui estinzione è prevista tra il 2024 e il 2026.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

Si specifica che, nel periodo in esame, le 7 VRg Wind:

- hanno rimborsato in data 30 giugno 2022, una quota capitale pari a 21.051 migliaia di euro;
- hanno rimborsato in data 31 dicembre 2022, una quota capitale pari a 17.298 migliaia di euro;
- hanno rimborsato interessi per 2.301 migliaia di euro;
- hanno rilevato l'onere di competenza dell'esercizio, in applicazione della valutazione a costo ammortizzato, per un ammontare pari a 374 migliaia di euro.

In data 28 dicembre 2020 è stata accesa una linea di debito concessa da Banco BPM S.p.A. a favore della controllata Green Power Marcallese Srl. L'erogazione del finanziamento è iniziata nel mese di dicembre 2021 e ha interessato per 4.143 migliaia di euro la linea Senior e per 1.018 migliaia di euro la linea IVA. Si segnala, inoltre che in data 5 gennaio 2023 è avvenuto un rimborso pari a 573 migliaia di euro della Linea IVA. Ciascun periodo di interessi relativo alle varie linee concesse ha durata pari a 6 mesi e termina ciascun 31 dicembre e 30 giugno ad eccezione del primo periodo di interessi che decorre dalla relativa data di erogazione e termina il primo 31 dicembre o 30 giugno immediatamente successivo. Il tasso di interesse relativo a ciascun periodo di interessi è pari all'Euribor maggiorato del margine di volta in volta applicabile a ciascuna linea di credito.

La società Green Power Marcallese Srl a supporto dell'operazione di project financing no recourse ha rilasciato le seguenti garanzie: *(i)* pegno sul 100% delle quote del beneficiario, *(ii)* ipoteca di primo grado sugli assets immobiliari relativi agli impianti, *(iv)* privilegio speciale ex art. 46 TUB sugli impianti, *(v)* pegno sui conti correnti di progetto, *(vi)* cessione in garanzia dei crediti del Beneficiario nascenti dai Contratti di Progetto, *(vii)* cessione in garanzia dei crediti del Beneficiario derivanti da tariffe incentivanti e dei crediti IVA.

### D.6 – Acconti

Il saldo esposto nella voce acconti, pari a 11.302 migliaia di euro, al 31 dicembre 2022 (918 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), si riferisce principalmente agli anticipi ricevuti dalla controllata Sorgenia Green Solutions Srl per la progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di impianti per la produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili.

La variazione degli acconti è dovuta all'aumento significativo di commesse perfezionate nel corso dell'esercizio per le quali è stata emessa fattura ma non sono stati completati i lavori.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

### D.7 – Debiti verso fornitori

La voce Debiti verso fornitori ammonta a 509.524 migliaia di euro (499.332 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), di cui 427.262 per fatture da ricevere.

Tali debiti sono complessivamente rappresentati dai costi per prestazioni di servizio e forniture, costi di trasporto e servizi accessori legati allo scambio di energia elettrica e gas.

I debiti sono valutati al loro valore nominale, che approssima il valore dei debiti al costo ammortizzato non essendo presenti debiti con scadenza oltre l'esercizio.

### D.10 – Debiti verso imprese collegate

Il saldo della voce debiti verso imprese collegate, al 31 dicembre 2022, ammonta a 14.047 migliaia di euro e accoglie i debiti verso Tirreno Power SpA e sono relativi (i) a debiti di natura commerciale per 10.335 migliaia di euro a fronte dell'Accordo sottoscritto con la collegata per la gestione degli adempimenti derivanti dal *Capacity Market* (ii) ad altri debiti per 3.712 migliaia di euro relativi ai depositi cauzionali versati dalla Capogruppo Sorgenia SpA a favore di Terna SpA per conto della collegata come esposto alla voce "Immobilizzazioni Finanziarie" nell'Attivo dello Stato Patrimoniale ed esposti, per 1.856 migliaia di euro, oltre l'esercizio successivo.

### D.12 – Debiti tributari

La voce debiti tributari ammonta a 116.272 migliaia di euro (52.043 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e accoglie principalmente: (i) i debiti, pari a 77.122 migliaia di euro, relativi al contributo di solidarietà straordinario istituito dalla Legge di Bilancio 2023 (legge 29 dicembre 2022 n. 197), all'art. 1 commi 115 – 119 per i soggetti che producono, importano, distribuiscono o vendono energia elettrica, gas naturale o prodotti petroliferi come meglio esposto al paragrafo "Contributo solidarietà" negli "Eventi rilevanti dell'esercizio" a cui si rimanda; (ii) il debito per IRES di competenza, pari a 22.294 migliaia di euro; (iii) il debito per IRAP di competenza, pari a 7.955 migliaia di euro; (iv) il debito per 6.788 migliaia di euro (di cui 4.914 migliaia di euro oltre l'esercizio successivo) in riferimento al contenzioso in essere in merito all'indebito utilizzo in compensazione del credito d'imposta Visco-Sud nel corso dei periodi d'imposta 2012-2013 da parte della controllata VRg 129 SpA e (v) le ritenute IRPEF ai dipendenti e professionisti da versare, per 1.550 migliaia di euro.

### D.13 – Debiti verso istituti di previdenza

La voce Debiti verso Istituti di Previdenza ammonta a 5.027 migliaia di euro al 31 dicembre 2022 (4.641 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e accoglie i debiti a fronte dei contributi sociali a carico del Gruppo e fronte delle relative trattenute effettuate ai dipendenti.

I debiti in esame sono esigibili entro l'esercizio successivo.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

### D.14 – Debiti verso altri

EUR/000

ALTRI DEBITI	31/12/2022	31/12/2021
Debiti verso il personale dipendente	11.543	10.372
Debiti verso altri	21.669	14.850
<b>TOTALE</b>	<b>33.212</b>	<b>25.722</b>

La voce Debiti verso il personale dipendente, ammonta a 11.543 migliaia di euro (10.372 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), e comprende sia il debito per il premio di produttività maturato nell'esercizio a favore dei dipendenti (pari a 7.127 migliaia di euro), sia l'onere per ferie maturate e non godute (4.416 migliaia di euro).

La voce Debiti verso altri, pari a 21.669 migliaia di euro, accoglie principalmente:

- il debito rappresentativo dell'obbligo di consegna delle quote CO<sub>2</sub> al GSE, maturato per competenza sulla produzione di energia elettrica e sulle relative emissioni effettuate dalle centrali di proprietà del Gruppo per 7.384 migliaia di euro (5.559 migliaia di euro al 31 dicembre 2021). L'incremento rispetto al periodo precedente è da ricondursi sia al maggior numero di quote ancora da regolare al termine dell'esercizio, sia all'aumento del costo unitario delle quote di CO<sub>2</sub> rispetto all'esercizio precedente;
- il debito verso il GSE pari a 7.616 migliaia di euro per la rettifica dei ricavi dovuta all'introduzione del *price cap* a seguito dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2023 recepito dall'Italia con regolamento UE 1854/2022 che ha previsto l'applicazione di un limite massimo ai ricavi ottenuti dalla produzione e della vendita di energia elettrica prodotta da fonti di energia rinnovabile;
- il debito per royalties di competenza degli Enti Locali da liquidare delle 7 VRg Wind per 4.625 migliaia di euro.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

### E – RATEI E RISCONTI PASSIVI

EUR/000

RATEI E RISCONTI PASSIVI	31/12/2022	31/12/2021
Ratei passivi	849	688
Risconti passivi	55	246
<b>TOTALE</b>	<b>904</b>	<b>932</b>

La voce ratei passivi ammonta a 849 migliaia di euro (688 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), e si riferisce principalmente alle partite di collegamento tra l'esercizio in chiusura e l'esercizio successivo rilevate dalla controllata Sorgenia Power SpA, conteggiate con il criterio della competenza temporale, relative a costi di manutenzione presso la centrale di Termoli.

I risconti passivi ammontano a 55 migliaia di euro e si riferiscono principalmente al riaddebito costi alla collegata Tirreno Power SpA relativi alle commissioni su fidejussioni nell'ambito del già citato contratto di mutuo soccorso per 36 migliaia di euro.

Non sussistono al 31 dicembre 2022 ratei e risconti con durata superiore a cinque anni.

# DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

## A) VALORE DELLA PRODUZIONE

EUR/000

VALORE DELLA PRODUZIONE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	6.109.087	3.405.398	2.703.689
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
3) Variazione lavori in corso su ordinazione	1.206	4.117	(2.911)
4) Incrementi di immob. per lavori interni	1.838	1.665	173
5) Altri ricavi e proventi:	108.556	198.765	(90.209)
a) contributi in conto esercizio	60.500	167.372	(106.872)
b) altri	48.056	31.393	16.663
<b>TOTALE</b>	<b>6.220.687</b>	<b>3.609.945</b>	<b>2.610.742</b>

### A.1 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite consolidati nel 2022 risultano pari a 6.109.087 migliaia di euro e sono da attribuirsi principalmente a (i) ricavi per l'attività di Energy Management svolta sui mercati all'ingrosso e sul Mercato dei Servizi di Dispacciamento (MSD) per 4.962.728 migliaia di euro, (ii) ricavi verso clienti finali per 1.079.556 migliaia di euro, (iii) ricavi per l'installazione ai clienti finali di impianti fotovoltaici e ricavi per servizi di manutenzione della società Sorgenia Green Solutions per 61.425 migliaia di euro e (iv) ricavi per la vendita di diritti di emissione CO<sub>2</sub> e certificati d'origine per 5.378 migliaia di euro

Nel corso dell'esercizio è proseguito il forte incremento dei prezzi delle *commodity* che è alla base dell'importante variazione dei ricavi e dei costi della gestione caratteristica del Gruppo.

L'incremento del fatturato registrato rispetto al precedente esercizio è il risultato di un effetto combinato da ricondursi principalmente a maggiori ricavi per vendita di:

- (i) energia elettrica da parte dalle centrali termoelettriche CCGT, per un importo pari a 1.060.032 migliaia di euro, riconducibili ai rincari dei prezzi delle *commodity* energetiche; si evidenzia che i ricavi 2022 includono anche il premio del *Capacity Market* entrato in vigore a partire dal 1 gennaio 2022 per un importo pari a 82.615 migliaia di euro;
- (ii) energia elettrica e gas da attività di Energy Management e Trading sui mercati all'ingrosso, legati allo scenario di prezzi in crescita per un importo pari a 1.048.046 migliaia di euro;
- (iii) energia elettrica, gas naturale e fibra ai clienti finali, per un importo pari a 417.556 migliaia di euro; tale incremento è da ricondursi principalmente all'aumento dei prezzi della *commodity* e all'aumento del portafoglio clienti, che è passato da circa 449 mila nel 2021 a circa 493 mila nel 2022 con un incremento del 10% rispetto all'anno precedente (principalmente sul segmento di clienti alto consumanti);

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

- (iv) energia elettrica degli impianti a biomassa per un importo pari a 92.056 migliaia di euro per l'aumento dei prezzi dell'energia elettrica pur con volumi in calo (560 GWh nel 2022 verso 606 GWh nel 2021) per via di fermate manutentive programmate, non sostenute nel corso del precedente esercizio;
- (v) energia elettrica dagli impianti eolici per un importo pari a 64.587 migliaia di euro per effetto dell'incremento dei prezzi della *commodity* nonostante i minori volumi prodotti rispetto al precedente esercizio (513 GWh nel 2022 rispetto a 570 GWh dell'esercizio precedente) a seguito di una minore ventosità.

Nel prospetto che segue viene evidenziato il dettaglio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni realizzati per area geografica.

EUR/000

	31/12/2022	31/12/2021
Territorio nazionale	5.089.445	3.070.310
Estero	1.019.642	335.088
<b>RICAVI PER AREA GEOGRAFICA</b>	<b>6.109.087</b>	<b>3.405.398</b>

### A.3 – Lavori in corso su ordinazione

I prodotti in corso di lavorazione riferiscono ai ricavi realizzati dalla controllata Sorgenia Green Solutions Srl, e relativi ad opere di durata infrannuale legati alla realizzazione di progetti fotovoltaici. La variazione in diminuzione riflette la chiusura di alcune commesse della controllata nel corso dell'esercizio 2022.

### A.4 – Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce, pari a 1.206 migliaia di euro al 31 dicembre 2022, riferisce alla capitalizzazione dei costi del personale sostenuti dalle società del Gruppo per lo sviluppo e la realizzazione di progetti *software*.

### A.5 – Altri ricavi e proventi

EUR/000

ALTRI RICAVI E PROVENTI	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Contributi in conto esercizio	60.500	167.372	(106.872)
Ricavi per riaddebito costi	474	4.761	(4.287)
Altri ricavi	47.582	26.632	20.950
<b>TOTALE</b>	<b>108.556</b>	<b>198.765</b>	<b>(90.209)</b>



## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

Gli altri ricavi e proventi al 31 dicembre 2022 ammontano complessivamente a 108.556 migliaia di euro (198.765 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e si riferiscono principalmente: *(i)* ai contributi per l'energia prodotta da fonti rinnovabili per 60.500 migliaia di euro; *(ii)* a ricavi di competenza di esercizi precedenti non stanziati o stanziati in difetto per 14.308 migliaia di euro; *(iii)* alla sopravvenuta insussistenza di costi stanziati negli esercizi precedenti migliaia per 8.654 migliaia di euro; *(iv)* ai corrispettivi riconosciuti da Terna attribuiti al "corrispettivo per la disponibilità di capacità produttiva ai sensi della Delibera 48/04" (c.d. *Capacity Payment*) per gli impianti delle società Sorgenia Power SpA e Sorgenia Puglia SpA per 7.201 migliaia di euro; *(v)* a sopravvenienze attive relative al rilascio di fondi rischi per 4.901 migliaia di euro; *(vi)* alle note di variazione IVA per 4.698 migliaia di euro su crediti portati a perdita ed ai rimborsi ai clienti oltre che a rettifiche di perdite su crediti rilevate negli esercizi precedenti; *(vii)* ai crediti di imposta per attività di ricerca e sviluppo relativi all'anno 2021 di cui ex Articolo 3 del Decreto Legge 23/12/13 n.145 e successive modifiche per 1.574 migliaia di euro.

I contributi incentivanti per l'energia prodotta da fonti rinnovabili sono relativi alle seguenti società:

EUR/000

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
GRUPPO SORGENIA BIONERGIE	40.439	110.858	(70.418)
VRg Wind 030 Srl	3.565	11.108	(7.543)
VRg Wind 040 Srl	1.877	5.382	(3.505)
VRg Wind 060 Srl	3.688	11.662	(7.974)
VRg Wind 070 SpA	5.062	12.944	(7.882)
VRg Wind 129 SpA	1.337	3.704	(2.367)
VRg Wind 819 SpA	2.371	6.380	(4.009)
VRg Wind 840 SpA	2.162	5.335	(3.173)
<b>TOTALE</b>	<b>60.500</b>	<b>167.372</b>	<b>(106.872)</b>

Il decremento degli incentivi ricevuti è principalmente dovuto ad una riduzione del prezzo dell'incentivo calcolato sulla base del PUN (Prezzo unico nazionale) dell'anno precedente.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

### B) COSTI DELLA PRODUZIONE

EUR/000

COSTI DELLA PRODUZIONE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.292.383	2.660.472	2.631.911
7) Per servizi	359.480	457.739	(98.258)
8) Per godimenti di beni di terzi	8.734	9.347	(613)
9) Per il personale	55.965	48.478	7.487
10) Ammortamenti e svalutazioni	172.047	120.634	51.413
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, suss., di consumo e merci	(25.712)	(10.906)	(14.806)
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	15.060	11.083	3.977
14) Oneri diversi di gestione	19.938	16.392	2.581.111
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>5.897.895</b>	<b>3.313.239</b>	<b>5.162.222</b>

#### B.6 – Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

EUR/000

COSTI PER ACQUISTO DI MATERIE PRIME, SUSS, DI CONSUMO E MERCI	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Costi di acquisto beni	5.070.320	2.454.952	2.615.368
Costi di acquisto diritti e certificati	203.738	204.953	(1.214)
Proventi/oneri contratti di copertura di acquisto - business	17.879	-	17.879
Altri costi di acquisto beni	445	567	(122)
<b>TOTALE COSTI PER ACQUISTO DI MATERIE PRIME, SUSS., DI CONSUMO E MERCI</b>	<b>5.292.383</b>	<b>2.660.472</b>	<b>2.631.911</b>

Al 31 dicembre 2022 la voce costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammonta a 5.295.383 migliaia di euro.

Tale ammontare comprende, essenzialmente, i costi per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale sui mercati all'ingrosso, la capacità di trasporto e i diritti di emissione e certificati CO<sub>2</sub>.

La voce, inoltre, accoglie i costi sostenuti per l'acquisto della biomassa da combustione per uso energetico.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

La variazione della voce, in aumento di 2.635.911 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2021, è principalmente legata ad un effetto combinato da ricondurre a: *(i)* maggiori costi di acquisto di gas naturale all'ingrosso, anche per il tramite della controllata Sorgenia Trading SpA, per effetto dell'aumento dei prezzi della commodity rispetto al precedente esercizio; *(ii)* costi di acquisto da parte della società controllata Sorgenia Trading SpA dei diritti di emissione, in lieve decremento rispetto all'esercizio 2021 per effetto di minori volumi acquistati che sono stati quasi interamente compensati da un prezzo delle quote più alto; *(iii)* maggiori costi di acquisto di certificati di origine legati sia a maggiori volumi che a prezzi medi per certificato più alti; *(iv)* maggiori costi di acquisto di materiale da parte di Sorgenia Green Solutions per far fronte all'incremento delle vendite di prodotti relativi a soluzioni di efficienza energetica (pannelli fotovoltaici, batterie, pompe di calore).

Si evidenzia che nella voce oneri su contratti di copertura di acquisto sono stati contabilizzati i nuovi contratti di copertura stipulati con controparti terze relativi all'acquisto energia elettrica e di gas naturale all'ingrosso.

### B.7 – Servizi

EUR/000

COSTI PER SERVIZI	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Costi di vendita e distribuzione	52.398	40.985	11.413
Compensi, consulenze e costi per servizi	47.397	42.440	4.957
Pubblicità e marketing	9.288	5.338	3.950
Trasporto e stoccaggio energia e gas	190.671	318.351	(127.680)
Costi e contratti di manutenzione	45.598	39.563	6.035
Servizi legati al personale	2.877	1.930	947
Altri costi per servizi	11.251	9.132	2.119
<b>TOTALE COSTI PER SERVIZI</b>	<b>359.480</b>	<b>457.739</b>	<b>(98.259)</b>

I costi per servizi comprendono tutti i costi relativi all'attività ordinaria d'impresa che, nell'esercizio 2022, ammontano a 359.480 migliaia di euro, in diminuzione di 98.259 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

La voce costi di vendita e distribuzione accoglie i costi di assistenza alla clientela, per i servizi di fatturazione esterna, i costi di gestione del credito e per i servizi post vendita erogati alla clientela. Tale voce altresì include i costi sostenuti per provvigioni, ovvero i compensi spettanti ad agenti, procuratori e teleseller.

Le consulenze e costi per servizi si riferiscono principalmente alle consulenze informatiche necessarie per adeguare i sistemi delle società del Gruppo alle modifiche della normativa vigente in tema di energia elettrica e gas, oltre che per soddisfare le esigenze degli utenti che necessitano di sistemi sempre più in grado di supportarli nella

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

gestione delle problematiche connesse alla clientela. La voce include, inoltre, le consulenze legali, fiscali oltre a quelle amministrative e i compensi maturati dagli amministratori e i compensi spettanti ai componenti del Collegio Sindacale e dalla società di revisione; nonché i costi per commissioni bancarie e spese per fideiussione.

I costi di trasporto e stoccaggio si riferiscono agli oneri sostenuti per il trasporto e dispacciamento di energia elettrica, e i costi di trasporto e distribuzione del gas.

La voce costi di manutenzione, comprende, in misura prevalente, i costi connessi ai contratti di manutenzione stipulati i per il mantenimento ed il ripristino di efficienza degli impianti situati nelle centrali situate ad Aprilia, Lodi, Termoli e Modugno e per gli impianti eolici di proprietà delle 7 VRg Wind.

La voce servizi legati la personale, accoglie i costi di ricerca e formazione del personale, nonché i costi relativi a vitto alloggio e spese viaggio del personale dipendente.

Gli altri costi per servizi, includono costi per assicurazione, principalmente il costo dell'assicurazione *all risks* sottoscritta dopo l'entrata in funzione delle quattro centrali di proprietà delle società del Gruppo e i costi inerenti alle utenze elettriche e alle utenze telefoniche.

La variazione in diminuzione complessiva della voce rispetto all'esercizio precedente, che ammonta a 98.259 migliaia di euro è da attribuirsi principalmente all'effetto combinato: *(i)* dei minori costi di trasporto in riduzione di 127.680 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, e in controtendenza rispetto all'incremento dei ricavi, dovuti principalmente alla riduzione della componente tariffaria degli oneri generali di sistema, introdotta a partire dal 1° luglio 2021 dalla Delibera 30 giugno 2021 278/2021/R/com, dalla Delibera 28 settembre 2021 396/2021/R/com e successive Delibere per compensare l'importante rialzo dei costi della materia prima; *(ii)* ai maggiori costi di assistenza clienti da ricondursi ai maggiori costi di gestione generati dal "caro bollette" che ha originato maggiori contatti telefonici e maggiori costi per recupero credito; *(iii)* ai maggiori costi di pubblicità e "direct marketing"; la variazione rispetto allo scorso esercizio è da ricondursi principalmente all'incremento della campagna di comunicazione relativa alle soluzioni *greentech*, perno della strategia di mercato a partire dal 2022 e *(iv)* all'incremento dei costi di manutenzione per 6.035 migliaia di euro legati agli extracosti relativi alla fermata che ha interessato la centrale di Aprilia e ai maggiori costi sostenuti dalla centrale di Turano Lodigiano – Bertonicco legati ai contratti LTSA (Long Term Service Agreement).

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

### B.8 – Godimento di beni di terzi

EUR/000

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Affitti	3.348	3.111	237
Noleggio parco auto aziendale	1.125	1.105	20
Altri costi per godimento beni di terzi	4.261	5.131	(870)
<b>TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>8.734</b>	<b>9.347</b>	<b>(613)</b>

La voce affitti accoglie principalmente i costi sostenuti principalmente per la locazione degli uffici siti a Milano, nonché per il personale fuori sede e l'affitto di un capannone esterno alle società del Gruppo ad uso magazzino.

Il saldo esposto in bilancio accoglie, inoltre, i canoni per il noleggio di breve e lungo periodo di autovetture. Infine, gli altri costi per godimento beni di terzi si riferiscono ai canoni mensili per i servizi di ICT, e al noleggio di altre attrezzature e macchinari necessari per il funzionamento degli impianti delle centrali di proprietà delle società del Gruppo.

### B.9 – Personale

EUR/000

COSTI DEL PERSONALE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Costi del personale	51.378	45.425	5.953
Trattamento di fine rapporto	2.589	2.232	357
Altri costi del personale	1.999	821	1.178
<b>TOTALE COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>55.966</b>	<b>48.478</b>	<b>7.488</b>

I costi del personale ammontano a 51.378 migliaia di euro e includono l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti a norma di legge e dei contratti collettivi e i premi produzione.

La variazione rispetto all'esercizio 2021, è legata sia all'incremento della consistenza media del personale che alla rilevazione di maggiori costi legati a bonus e incentivi variabili di medio/lungo termine (LTI) rispetto al 31 dicembre 2021.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

Nella tabella di seguito riportata si indica la composizione dell'organico del Gruppo in forza al 31 dicembre 2022:

	31/12/2021	Entrate	Uscite	31/12/2022	Media
Dirigenti	32	9	(9)	32	34
Quadri	101	27	(19)	109	102
Impiegati	346	132	(68)	410	377
Operai	64	-	(17)	47	51
<b>TOTALE DIPENDENTI</b>	<b>543</b>	<b>168</b>	<b>(113)</b>	<b>598</b>	<b>564</b>

Il Gruppo Sorgenia riporta, alla fine dell'esercizio 2022, un numero di dipendenti pari a 598 unità.

### B.10 – Ammortamenti e svalutazioni

EUR/000

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Ammortamento immobilizzazioni. immateriali	22.440	21.527	913
Ammortamento immobilizzazioni materiali	93.291	92.290	1.001
Svalutazione delle immobilizzazioni	29.757	-	29.757
Accantonamenti su crediti	26.559	6.817	19.742
<b>TOTALE</b>	<b>172.047</b>	<b>120.634</b>	<b>51.413</b>

#### B.10.a – Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, che ammonta a 22.440 migliaia di euro, è stato calcolato sulla base della durata della vita dei beni, dell'avviamento e dello sfruttamento nella fase produttiva dei *software* e i sistemi informatici del Gruppo.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

Di seguito si riporta il dettaglio degli ammortamenti per classi di immobilizzazioni

EUR/000

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Ammortamento costi di impianto e ampliamento	45	44	0
Ammortamento costi di sviluppo	758	594	164
Ammortamento concessione licenze, marchi e simili	76	181	(104)
Ammortamento avviamento	5.332	6.431	(1.100)
Ammortamento Altre immobilizzazioni immateriali	16.229	14.277	1.952
<b>TOTALE</b>	<b>22.440</b>	<b>21.527</b>	<b>913</b>

### B.10.b – Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Anche per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il quale risulta pari a 93.292 migliaia di euro, si è proceduto al calcolo in base alla durata della vita utile economico tecnica del cespite e del suo sfruttamento durante la fase produttiva.

Di seguito si riporta il dettaglio degli ammortamenti per classi di immobilizzazioni:

EUR/000

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Ammortamento fabbricati	7.604	7.353	251
Ammortamento impianti e macchinari	84.630	83.796	834
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	614	631	(17)
Ammortamento Altri beni	443	510	(67)
<b>TOTALE</b>	<b>93.291</b>	<b>92.290</b>	<b>1.001</b>

### B.10.c - Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La voce in esame ammonta a 29.757 migliaia di euro e si riferisce principalmente:

- alla svalutazione effettuata dalla controllata Sorgenia Finale Emilia Srl per l'importo pari a 26.300 migliaia di euro. Tale svalutazione è stata effettuata a seguito dell'*impairment test* condotto che ha evidenziato una perdita di valore degli asset della società;
- alla svalutazione di 2.879 migliaia di euro, di una componente danneggiata e non più riutilizzabile installata presso una centrale termoelettrica del Gruppo.

Si rimanda al paragrafo "Verifica della recuperabilità degli assets e degli avviamenti" per maggiori dettagli.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

### B.10.d – Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide

La voce "Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante", pari a 26.559 di euro al 31 dicembre 2022 (6.817 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), è relativa all'accantonamento effettuato per adeguare il valore nominale dei crediti commerciali al presumibile valore di realizzo. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "C. II. 1 – Crediti verso clienti".

### B.11 – Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce in esame, che al 31 dicembre 2022 ha una variazione netta positiva pari 25.712 migliaia di euro, è rappresentativa della variazione netta di acquisti e vendite di gas naturale e certificati CO<sub>2</sub> e biomasse; nonché della variazione netta di acquisti e utilizzi di materiali ed altri ricambi per il corretto funzionamento delle centrali termoelettriche del Gruppo.

Di seguito si riporta il dettaglio delle variazioni di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

EUR/000

Variazioni delle rimanenze di mat. prime, suss., di cons. e merci	31/12/2022	31/12/2021
Variazione di Gas	22.245	6.383
Variazione di Certificati CO <sub>2</sub>	524	-
Variazione di Ricambi	110	2.003
Variazione di Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
Variazione di Biomassa	(3.146)	1.034
Variazione di altre rimanenze	5.978	3.553
<b>TOTALE</b>	<b>25.712</b>	<b>10.906</b>

Si rimanda al paragrafo "C. I – Rimanenze, per maggiori dettagli sulla composizione e movimentazione della voce".

### B.13 – Altri accantonamenti

La voce altri accantonamenti, pari a 15.060 migliaia di euro al 31 dicembre 2022, accoglie gli accantonamenti effettuati nell'esercizio in esame relativamente a:

- fondo smantellamento, pari a 1.461 migliaia di euro;
- fondo manutenzioni, pari a 13.599 migliaia di euro.

Si rimanda al commento riportato all'interno del paragrafo "B.4 – Altri fondi per rischi e oneri" per i relativi dettagli.



## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

### B.14 – Oneri diversi di gestione

EUR/000

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Imposte indirette, tasse e tributi locali	2.331	4.689	(2.358)
Sopravvenienze passive	7.069	2.903	4.166
Perdite su crediti	19	-	19
Altri Oneri di gestione	10.519	8.800	1.719
<b>TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>19.938</b>	<b>16.392</b>	<b>3.546</b>

La voce oneri diversi di gestione comprende i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B) ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria) che non abbiano natura di costi straordinari.

La voce Imposte indirette, tasse e tributi locali comprende i diritti versati alla Camera di Commercio, l'imposta di bollo e l'imposta di registro e IMU legata ai terreni e fabbricati dove sono localizzate le centrali del Gruppo per 2.168 migliaia di euro.

Tra le sopravvenienze passive varie pari a 7.069 migliaia di euro sono iscritti principalmente *(i)* costi di competenza di esercizi precedenti per 2.722 migliaia di euro, *(ii)* la sopravvenuta insussistenza di ricavi stanziati negli esercizi precedenti per 1.354 migliaia di euro e *(iii)* 2.100 migliaia di euro relativi al conguaglio di alcune poste legate all'ammissione al regime di reintegrazione dei costi dell'impianto di Modugno nel 2020.

La voce Altri oneri di gestione accoglie principalmente i costi relativi agli obblighi verso il GSE di restituzione delle quote di CO<sub>2</sub> per 7.384 migliaia di euro calcolati sulla produzione di energia elettrica delle centrali del Gruppo, così come stabilito dalla vigente normativa in merito alla riduzione dei gas ad effetto serra.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

### C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

EUR/000

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
15) Proventi da partecipazioni	-	-	-
16) Altri proventi finanziari	(6.480)	(2.863)	(3.617)
17) Interessi ed altri oneri finanziari	33.872	41.402	(7.530)
17 bis) Utile/perdita su cambi	6	5	1
<b>TOTALE</b>	<b>27.569</b>	<b>38.544</b>	<b>(11.146)</b>

#### C.16 – Altri proventi finanziari

EUR/000

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Da Imprese Controllate non consolidate	-	-	-
Da Imprese Collegate	-	-	-
Da Controllanti	-	-	-
Da Imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
Altri	6.480	2.863	3.617
<b>TOTALE</b>	<b>6.480</b>	<b>2.863</b>	<b>3.617</b>

#### C.16.d – proventi diversi dai precedenti

La voce in esame al 31 dicembre 2022 ammonta a 6.480 migliaia di euro e accoglie principalmente:

- i proventi finanziari, relativi alla contabilizzazione del così detto Superbonus pari a 3.040 migliaia di euro, maturati a fronte delle attività svolte della controllata Sorgenia Green Solutions Srl;
- proventi finanziari contabilizzati dal Gruppo Sorgenia Bioenergie pari a 2.982 migliaia di euro, a seguito della chiusura anticipata degli strumenti finanziari derivati di copertura.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

### C.17 – Interessi passivi e altri oneri finanziari

EUR/000

INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Verso Imprese Controllate non consolidate	-	-	-
Verso Imprese Collegate	-	-	-
Verso Controllanti	-	-	-
Verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
Verso Altri	33.872	41.402	(7.530)
<b>TOTALE</b>	<b>33.872</b>	<b>41.402</b>	<b>(7.530)</b>

#### Verso altri

La voce in esame, che al 31 dicembre 2022 ammonta a 33.872 migliaia di euro, accoglie i costi derivanti dalla gestione finanziaria ed è principalmente composta da:

- interessi passivi sul valore nominale dei debiti pari a 18.894 migliaia di euro;
- interessi passivi figurativi derivanti dalla “valutazione al costo ammortizzato” pari a 6.765 migliaia di euro;
- interessi passivi vari per 3.044 migliaia di euro relativi oneri finanziari per il superbonus ed ecobonus;
- interessi passivi sui contratti di copertura per complessivi per 1.829 migliaia di euro;
- commissioni sui finanziamenti bancari per 827 migliaia di euro.

#### C.17bis – Utili e perdite su cambi

La voce utili e perdite su cambi ha un saldo negativo di 6 migliaia di euro e accoglie utili e perdite su cambi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2022, derivanti dalle differenze realizzate sulla conversione, al cambio in essere alla data del 31 dicembre.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

### D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

#### D.18 – Rivalutazioni

EUR/000

RIVALUTAZIONI	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Di partecipazioni	44.977	23.945	21.032
Di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Di strumenti finanziari derivati	164.642	167.191	(2.549)
<b>TOTALE</b>	<b>209.619</b>	<b>191.136</b>	<b>18.483</b>

#### D.18.a – Rivalutazioni di partecipazioni

Il saldo positivo della voce è da attribuirsi interamente alla rivalutazione del valore della partecipazione detenuta in Tirreno Power SpA, – partecipazione detenuta al 50% per il tramite della controllata Energia Italiana SpA – per un ammontare pari alla quota di competenza del Gruppo del patrimonio netto detenuto nella controllata al 31 dicembre 2022, al netto del valore nominale degli strumenti finanziari partecipativi (SFP).

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto all'interno del paragrafo "B.III.1 – Partecipazioni".

#### D.18.d – Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati

La voce, che al 31 dicembre 2022 ammonta a 164.642 migliaia di euro accoglie principalmente: (i) la variazione positiva del *fair value* relativo agli strumenti derivati su *commodities* energetiche, valutati al 31 dicembre 2022 come non di copertura e stipulati con primarie controparti dalla controllata Sorgenia Trading SpA pari a 163.665 migliaia di euro e (ii) la variazione positiva del *fair value* relativa al valore del *Mark to Market* dei deal esclusi dalla relazione di copertura pari a 977 migliaia di euro.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

### D.19 – Svalutazioni

EUR/000

SVALUTAZIONI	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Di partecipazioni	-	-	-
Di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Di strumenti finanziari derivati	172.025	178.030	(6.005)
<b>TOTALE</b>	<b>172.025</b>	<b>178.030</b>	<b>(6.005)</b>

#### D.19.d – Svalutazioni di strumenti finanziari derivati

La voce, che al 31 dicembre 2022 ammonta a 172.025 migliaia di euro riferisce *(i)* alla variazione del *fair value* passivo relativo agli strumenti derivati su *commodities* energetiche, valutati al 31 dicembre 2022 come non di copertura e stipulati con primarie controparti per l'importo di 162.143 migliaia di euro; *(ii)* al *fair value*, pari a 8.240 migliaia di euro, relativo agli strumenti finanziari derivati stipulati a seguito dell'aggiudicazione dell'asta di capacità effettuata da Terna per l'import, derivante dalla differenza tra il premio aggiudicato in asta e la variazione tra il prezzo di riferimento strike ed il prezzo di mercato; *(iii)* alla variazione del *fair value* degli strumenti finanziari derivati, in particolare l'onere derivante dalla valutazione di strumenti di copertura contro il rischio di volatilità del corrispettivo di assegnazione della capacità di trasporto (CCC) agli operatori di mercato che abbiano titolarità di punti di dispacciamento per unità di produzione e di importazione pari a 1.472 migliaia di euro e *(iv)* alla variazione del *fair value* dello strumento finanziario derivato *Interest Rate Cap* acquistato dalla Società, a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sul finanziamento in essere per l'importo di 170 migliaia di euro.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

### 22 – IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

EUR/000

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Imposte correnti	74.593	49.079	25.514
Imposte differite	4.346	14.411	(10.065)
Altre imposte	98.955	-	98.955
Imposte relative ad esercizi precedenti	(326)	(17)	(309)
<b>TOTALE</b>	<b>177.568</b>	<b>63.473</b>	<b>114.095</b>

La componente fiscale dell'esercizio è negativa per 177.565 migliaia di euro relativi principalmente: *(i)* al contributo di solidarietà straordinario così come calcolato ai sensi della legge del 29 dicembre 2022 n. 197, sotto forma di prelievo temporaneo per l'anno 2023, per 77.122 migliaia di euro; *(ii)* all'onere relativo ad imposte IRES per 55.903 migliaia di euro; *(iii)* al contributo straordinario così come calcolato ai sensi dell'art. 37 Decreto Legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 per 21.832 migliaia di euro; *(iv)* all'onere IRAP pari a 18.690 migliaia di euro; *(v)* a oneri netti pari a 4.346 migliaia di euro relativi ad imposte differite attive e passive per la cui analisi si rimanda alle voci Imposte anticipate e Imposte differite dello Stato Patrimoniale e alla tabella "Differenze temporanee e imposte differite" di seguito riportata.

Per maggiori dettagli si rimanda ai commenti delle relative voci patrimoniali "Imposte differite attive" e "Imposte differite passive".

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

Nella tabella sotto riportata sono dettagliate le differenze fiscali temporanee.

EUR/000

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE PER PERIODO	31/12/2021			31/12/2022		
	Differ. temp.	Aliquota	Effetto fisc.	Differ. temp.	Aliquota	Effetto fisc.
Compenso amministratori, collegio sindacale e società di revisione	2.702	24,00%	648	20	24,00%	5
Manutenzioni	289	24,00%	69	538	24,00%	129
Fondo indennità suppletiva clientela e meritocratico	271	24,00%	65	271	24,00%	65
Fondo indennità suppletiva clientela e meritocratico (IRAP)	2.110	3,90%	82	2.335	3,90%	91
Fondo svalutazione crediti	25.884	24,00%	6.212	40.279	24,00%	9.667
Fondo smantellamento e manutenzioni	50.948	28,55%	14.544	53.966	28,54%	15.400
Fondo rischi vari	37.846	28,15%	10.653	51.393	28,04%	14.408
Ammortamento per adeguamento aliquota fiscale	5.910	24,81%	1.467	21.206	24,22%	5.136
Strumenti derivati in CFH	27.736	27,26%	7.561	9.206	27,48%	2.530
Patent Box	3.106	27,90%	867	6.930	27,90%	1.934
ACE	1.992	24,00%	478	316	24,00%	76
Interessi passivi	16.056	24,15%	3.877	8.973	24,00%	2.154
Perdite fiscali	99.298	24,06%	23.893	2.660	24,00%	638
Svalutazione impairment impianti e macchinari	-	-	-	26.300	27,92%	7.343
Altre differenze temporanee	10.609	28,76%	3.051	3.723	26,75%	687
<b>IMPOSTE ANTICIPATE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>284.759</b>		<b>73.469</b>	<b>228.114</b>		<b>60.262</b>
Annullamento disavanzo da fusione	(8.937)	28,82%	(2.576)	(1.312)	28,82%	(378)
Strumenti derivati in CFH	(2.274)	24,00%	(546)	(73.859)	27,21%	(20.095)
Purchase Price Allocation Fiscalità differita	(66.184)	27,90%	(18.465)	(53.336)	27,90%	(14.881)
Plusvalore da acquisizione	(535)	27,90%	(149)	(267)	27,90%	(75)
Altre differenze temporanee	(10.930)	28,24%	(3.086)	(17.949)	28,49%	(5.114)
<b>IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(88.861)</b>		<b>(24.823)</b>	<b>(146.723)</b>		<b>(40.543)</b>
<b>EFFETTO ECONOMICO NETTO</b>						<b>4.346</b>
<b>EFFETTO PATRIMONIALE SENZA EFFETTO ECONOMICO</b>						<b>(24.474)</b>

# RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

## CONSOLIDATO FISCALE

Il consolidato nazionale consente di determinare l'IRES corrente su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle società partecipanti. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci sono regolati da specifici accordi tra le parti secondo i quali, in caso di imponibile positivo, le controllate trasferiscono alla controllante le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da esse dovuta per effetto della partecipazione al consolidato nazionale, in caso di imponibile negativo, ricevono una compensazione pari al relativo risparmio d'imposta realizzato dalla controllante, se e nella misura in cui vi sono prospettive di redditività che consentano al Gruppo di rilevare imposte differite attive.

Le Società controllate che aderiscono al regime sopra indicato sono: Sorgenia Power SpA, Sorgenia Puglia SpA, Sorgenia Trading SpA, Energia Italiana Spa, Sorgenia Sviluppo Srl, Sorgenia Le Cascinelle Srl, Sorgenia Renewables Srl, Sorgenia Bio Power Srl, Sorgenia Hydro Power Srl, Sorgenia Geothermal Srl, Sorgenia Green Solutions Srl, Sorgenia Libra Srl, Sorgenia Acquarius Srl, Sorgenia Grecale Srl, e Sorgenia Gemini Srl.

A partire dal 1° gennaio 2022 oltre alle Società sopra citate parteciperanno le seguenti controllate: VRG Wind 030 Srl, VRF Wind 040 Srl, VRG Wind 060 Srl, VRG Wind 070 Spa, VRG Wind 129 Spa, VRG Wind 819 Spa, VRG Wind 840 Spa, Sorgenia Bioenergie Spa, Sorgenia Finale Emilia Srl, Mercure Srl, Sorgenia Biomasse Srl, Sorgenia Bioenergie Holding Srl e Sorgenia Virgo Srl, Sorgenia Piscis Srl, Sorgenia Taurus Srl, Sorgenia Zefiro Srl, Sorgenia Aries Srl e Sorgenia Maestrale Srl.

## GRUPPO IVA

Sorgenia SpA ha dichiarato di volersi avvalere del regime IVA previsto per le società controllanti e controllate a cui aderiscono le società che presentano i requisiti previsti dalle norme in materia fiscale (art. 73, ultimo comma DPR 633/72 – Art. 3 DM 13.12.79).

In tale ambito vengono trasferite mensilmente tutte le posizioni debitorie e creditorie nei confronti dell'Erario alla controllante Sorgenia SpA, che provvederà ad effettuare la liquidazione IVA di Gruppo e, nel caso di saldo a debito, al relativo versamento dell'imposta.

Le Società controllate che aderiscono al regime IVA sopra indicato sono: Sorgenia Power SpA, Sorgenia Puglia SpA, Sorgenia Trading SpA, Sorgenia Le Cascinelle Srl, Sorgenia Renewables Srl, Sorgenia Bio Power Srl, Sorgenia Hydro Power Srl, Sorgenia Geothermal Srl e Sorgenia Green Solutions Srl.

A partire dal 1° gennaio 2022 oltre alle Società sopra citate parteciperanno al regime IVA le seguenti controllate: Sorgenia Libra Srl, Sorgenia Acquarius Srl, Sorgenia Grecale Srl, VRG Wind 030 Srl, VRF Wind 040 Srl, VRG Wind 060 Srl, VRG Wind 070 Spa, VRG Wind 129 Spa, VRG Wind 819 Spa, VRG Wind 840 Spa, Sorgenia Bioenergie Spa, Sorgenia Finale Emilia Srl, Mercure Srl, Sorgenia Biomasse Srl e Sorgenia Bioenergie Holding Srl.



## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

### ALTRE PARTI CORRELATE

Le operazioni compiute dal Gruppo con le parti correlate riguardano principalmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le imprese controllanti, le imprese controllate, le imprese collegate e le imprese a controllo congiunto.

Tutte le operazioni sono state compiute nell'interesse del Gruppo, fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

L'analisi dei saldi patrimoniali ed economici derivanti da rapporti con parti correlate è riportata nelle seguenti tabelle:

EUR/000

	RICAVI		COSTI SERV. E ACQUISTO BENI			ONERI E PROV. FIN.	
	Commerc.	Altri Ricavi operat.	Costi per serv.	Costi acq. beni	Altri costi operat.	Proventi Fin.	Oneri Fin.
<b>Imprese Controll.</b>							
<b>TOTALE CONTROLL.</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Joint Venture - Altre Soc.</b>							
Tirreno Power	34.172	40	9	207	76	-	-
LNG Medgas Terminal Srl	-	34	-	-	-	-	-
Fingas	-	20	-	-	-	-	-
<b>TOT. J. VENTURE - Altre Soc.</b>	<b>34.172</b>	<b>94</b>	<b>9</b>	<b>207</b>	<b>76</b>	-	-
<b>TOT. PARTI CORR.</b>	<b>34.172</b>	<b>94</b>	<b>9</b>	<b>207</b>	<b>76</b>	-	-
<b>TOT. VOCE IN BIL.</b>	<b>6.109.087</b>	<b>105.521</b>	<b>359.480</b>	<b>5.292.383</b>	<b>246.033</b>	<b>6.480</b>	<b>33.872</b>
<b>Incidenza %</b>	<b>0,56%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,03%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

EUR/000

	IMMOBILIZZAZIONI		ATTIVO CIRCOLANTE			DEBITI ESIGIBILE OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			DEBITI ESIGIBILE ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
	Finanz.	Altro	Comm.	Finanz.	Altro	Comm.	Finanz.	Altro	Comm.	Finanz.	Altro
<b>Imprese Controll.</b>											
<b>TOTALE CONTROLL.</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Joint Venture - Altre Soc.</b>											
Tirreno Power	-	-	678	-	-	-	-	1.856	10.335	-	1.856
LNG Medgas Terminal Srl	-	-	4	-	-	-	-	-	-	-	-
Fingas	-	-	10	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOT. J. VENTURE - Altre Soc.</b>	-	-	<b>692</b>	-	-	-	-	<b>1.856</b>	<b>10.335</b>	-	<b>1.856</b>
<b>TOT. PARTI CORR.</b>	-	-	<b>692</b>	-	-	-	-	<b>1.856</b>	<b>10.335</b>	-	<b>1.856</b>
<b>TOT. VOCE IN BIL.</b>	<b>304.451</b>	<b>1.334.634</b>	<b>593.303</b>	<b>317.525</b>	<b>186.342</b>	-	<b>531.567</b>	<b>4.914</b>	<b>520.826</b>	<b>120.267</b>	<b>150.501</b>
<b>Incidenza %</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,12%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,35%</b>	<b>0,00%</b>	<b>1,98%</b>	<b>0,00%</b>	<b>1,23%</b>

## INFORMAZIONI RELATIVE AL *FAIR VALUE* DEGLI STRUMENTI DERIVATI

L'Appendice B dell'OIC 32 richiede una classificazione degli strumenti finanziari derivati al *fair value* massimizzando l'utilizzo di parametri osservabili rilevanti e riducendo al minimo l'utilizzo di parametri non osservabili secondo la gerarchia di *fair value* descritta dall'art. 2426 comma 4) del codice civile.

La suddetta "gerarchia dei *fair value*" è suddivisa in tre livelli che attribuisce priorità, nell'ambito della misurazione del *fair value*, all'utilizzo di oggettive informazioni di mercato rispetto ad informazioni specifiche e stabilisce tre livelli per la misurazione dei *fair value*, basati sulla natura degli input utilizzati nella valutazione di una attività o passività alla data di misurazione dello stesso.

La gerarchia di misurazione del *fair value* è definita come segue:

**livello 1:** determinazione del *fair value* in base al valore di mercato, per gli strumenti derivati finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo. Rientrano in questa categoria gli strumenti con cui la società opera direttamente in mercati attivi o in mercati *Over-the-Counter* che costituiscono identici *assets* rispetto a corrispondenti mercati organizzati (es. *futures* negoziati in Borsa).

**livello 2:** qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Rientrano in questa categoria gli strumenti con cui la società opera in mercati *Over-the-Counter* non caratterizzati da un livello sufficiente di liquidità o che non esprimono in modo continuo una quotazione di mercato (es. derivati con consegna fisica sottoscritti nei mercati OTC);

**livello 3:** determinazione del *fair value* in base a modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili né direttamente né indirettamente (*unobservable inputs*) in nessun mercato attivo.

Sulla base delle precedenti considerazioni si precisa che l'inclusione nel 1° livello della gerarchia del *fair value* è possibile unicamente per le valutazioni al *fair value* derivate dal prezzo di mercato di uno strumento identico; non è possibile includere in tale livello una misurazione al *fair value* che si fonda su una tecnica valutativa, ancorché gli unici input utilizzati siano ricavati direttamente da indici o tassi di mercato. Per tale ragione si ritiene che, qualora le tecniche di valutazione non rispettino le condizioni sopra evidenziate, gli strumenti finanziari derivati, ancorché vengano valutati sulla base di variabili osservabili direttamente sul mercato, siano da classificare tra il livello 2.

Sulla base di quanto evidenziato il portafoglio di strumenti finanziari del Gruppo viene classificato come segue:

TIPOLOGIA DI STRUMENTO	GERARCHIA DI FV
Derivati Portafoglio industriale e di trading (con regolazione finanziaria)	Livello 1
Derivati Portafoglio industriale e di trading (con consegna fisica)	Livello 2
Derivati Tassi di interesse ( <i>IRS, Collar, Cap, Basis Swap</i> )	Livello 2
Coperture CCC	Livello 3
Capacity Market	Livello 3

In particolare, si rileva che in relazione al *fair value* dei derivati di Livello 2, questo è stato calcolato utilizzando la curva *forward* dei prezzi delle *commodity* energetiche al 31 dicembre 2022.

È classificabile come Livello 2 anche il derivato su tassi (*Interest Rate CAP*) negoziato dalla controllante Sorgenia SpA con finalità di copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sul finanziamento.

Per quanto riguarda gli strumenti di copertura contro il rischio di volatilità del corrispettivo di assegnazione della capacità di trasporto (CCC) e capacity market, considerato che il relativo *fair value* è determinato in base a modelli e tecniche di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili né direttamente né indirettamente in nessun mercato attivo, essi sono classificabili come Livello 3. In particolare, il *fair value* è stato calcolato utilizzando la curva del PUN desumibile dal mercato e la curva dei prezzi zonal determinata utilizzando modelli di stima interni.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nei seguenti prospetti sono riportate in forma tabellare le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del codice civile.

### Contratti derivati di copertura

La tabella sottostante riguarda i contratti derivati acquisiti con finalità di copertura ma non designati in *hedge accounting* e i contratti derivati gestiti con finalità di copertura designati in *hedge accounting*:

EUR/000

	31/12/2022			31/12/2021		
	Valore nozionale	Fair Value Positivo	Fair Value Negativo	Valore nozionale	Fair Value Positivo	Fair Value Negativo
<i>Cash Flow Hedge</i>						
<b>Rischio prezzi commodity</b>						
<i>Open position EUA</i>	13.679		(998)	14.494	2.274	-
<i>TTF</i>	23.667		(8.208)			
<b>Rischio di tassi d'interesse</b>						
<i>Interest rate CAP</i>	355.488	9.979		391.037	549	-
<i>IRS</i>	96.492	3.133		191.546	-	(2.421)
<b>Totale Cash Flow Hedge</b>	<b>489.326</b>	<b>13.112</b>	<b>(9.206)</b>	<b>597.077</b>	<b>2.824</b>	<b>(2.421)</b>
<i>Derivati di negoziazione</i>						
<b>Rischio prezzi commodity</b>						
<i>CCC</i>	4.099	-	(3.894)	10.657	-	(2.422)
<i>Capacity Market</i>	1.650	-	(8.240)			
<b>Totale Derivati di negoziazione</b>	<b>5.749</b>	<b>-</b>	<b>(12.134)</b>	<b>1.396.357</b>	<b>5.647</b>	<b>(9.684)</b>
<b>Totale strumenti finanziari derivati di copertura-Attività/(Passività)</b>	<b>495.075</b>	<b>13.112</b>	<b>(21.340)</b>	<b>1.993.434</b>	<b>8.471</b>	<b>(12.105)</b>

Il *fair value* dei Contratti derivati è positivo per 13.112 migliaia di euro e negativo per 21.339 migliaia di euro e corrispondono ad attività finanziarie immobilizzate per 13.112 migliaia di euro e a fondi per strumenti finanziari derivati passivi di copertura per 21.340 migliaia di euro.

### Derivati rilevati in *Hedge accounting*

Il *fair value* dei Contratti derivati rilevati in *Hedge accounting* è composto:

- da una componente positiva per 9.979 migliaia di euro relativa all'*Interest Rate Cap*, che corrisponde alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni;
- da una componente positiva per 2.302 migliaia di euro relativa all'*Interest Rate Swap* che corrisponde alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni;

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

- da una componente negativa per 998 migliaia di euro relativa alle Open Position EUA, compresi nel fondo rischi derivati passivi;
- i derivati a copertura del rischio di oscillazione del prezzo delle commodity per un importo pari a 8.208.

### Derivati di negoziazione (o per finalità di copertura gestionale ma non designati in *hedge accounting*)

Sono compresi in questa fattispecie:

- i derivati su commodity – “CCC” – sottoscritti con Terna SpA per mitigare il rischio di oscillazione del corrispettivo della capacità di trasporto (CCT) per 3.894 migliaia di euro;
- i derivati relativi all’aggiudicazione dell’asta di capacità effettuata da Terna per l’import, derivante dalla differenza tra il premio aggiudicato in asta e l’importo dovuto alla variazione del prezzo di riferimento strike ed il prezzo di mercato pari a 8.240 migliaia di euro.

### Movimenti del *fair value* degli strumenti finanziari derivati con separata indicazione delle variazioni iscritte direttamente a conto economico, nonché di quelle imputate alle riserve di patrimonio netto:

EUR/0000

	Strumenti finanziari derivati attivi a copertura di flussi finanziari attesi (rischio tasso di interesse)	Strumenti finanziari derivati passivi a copertura di flussi finanziari attesi (rischio tasso di interesse)	Strumenti finanziari derivati attivi a copertura di flussi finanziari attesi (rischio commodities)	Strumenti finanziari derivati passivi a copertura di flussi finanziari attesi (rischio commodities)	Strumenti finanziari derivati passivi di negoziazione
<b>Valore di inizio periodo</b>	<b>549</b>	<b>(2.421)</b>	<b>2.274</b>	<b>-</b>	<b>(2.422)</b>
Premio pagato	-	-	-	-	-
Incremento per variazione di fair value imputato a riserva di patrimonio netto al lordo dell’effetto fiscale	12.563	-	-	(8.208)	-
Decremento per variazione di fair value imputato a riserva di patrimonio netto	-	2.421	(2.274)	(998)	-
Incremento per variazione di fair value imputato a conto economico	-	-	-	-	(9.712)
Decremento per variazione di fair value imputato a conto economico	-	-	-	-	-
Inefficacia rilevata a conto economico	-	-	-	-	-
Variazione del valore temporale	-	-	-	-	-
Valutazione Derivato Mirror Sorgenia Power SpA	-	-	-	-	-
<b>Valore di fine periodo</b>	<b>13.112</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(9.206)</b>	<b>(12.134)</b>

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Pertanto, la voce 18 d) "Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" si compone dei seguenti elementi:

*EUR/000*

	31/12/2022	31/12/2021
Variazione positiva del fair value dei derivati non designati in hedge accounting	-	80
Effetto positivo dell'inefficacia delle coperture in cash flow hedge rilevato a conto economico	-	-
Effetto positivo del valore temporale di contratti options/forward designati in cash flow hedge e rilevato a conto economico	-	-
Rigiro a conto economico della "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" se le operazioni future non sono più ritenute altamente probabili	-	-
Altri impatti	977	185
<b>TOTALE</b>	<b>977</b>	<b>264</b>

Mentre la voce 19 d) "Svalutazioni di strumenti finanziari derivati" si compone dei seguenti elementi:

*EUR/000*

	31/12/2022	31/12/2021
Variazione positiva del fair value dei derivati non designati in hedge accounting	1.472	-
Effetto positivo dell'inefficacia delle coperture in cash flow hedge rilevato a conto economico	-	-
Effetto positivo del valore temporale di contratti options/forward designati in cash flow hedge e rilevato a conto economico	-	-
Rigiro a conto economico della "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" se le operazioni future non sono più ritenute altamente probabili	-	-
Altri impatti	8.410	-
<b>TOTALE</b>	<b>9.882</b>	<b>-</b>

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

### Contratti derivati portafoglio di trading

La tabella sottostante espone i dettagli relativi agli impegni afferenti il “**Portafoglio di trading**”, che comprende sia strumenti con delivery fisica della *commodity* (“Contratti fisici”), sia strumenti con regolazione finanziaria (“Contratti finanziari”).

EUR/000

	Valore nozionale	Fair value Positivo 31/12/2022	Fair value negativo 31/12/2022	Valore nozionale	Fair value Positivo 31/12/2021	Fair value negativo 31/12/2021
Energia	167.832	-	(14.121)	-	-	-
Servizi di Interconnessione ed energia elettrica	525.266	101.802	(101.875)	-	-	-
Gas	-	-	-	334.028	88.602	(86.586)
<b>CONTRATTI FISICI</b>	<b>693.098</b>	<b>101.802</b>	<b>(115.996)</b>	<b>334.028</b>	<b>88.602</b>	<b>(86.586)</b>
<b>CONTRATTI FINANZIARI</b>	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE PORTAFOGLIO TRADING</b>	<b>693.098</b>	<b>101.802</b>	<b>(115.996)</b>	<b>334.028</b>	<b>88.602</b>	<b>(86.586)</b>

Il *fair value* in euro dei Contratti fisici è positivo per 101.802 migliaia di euro e negativo per 115.996 migliaia di euro, che corrispondono ad attività finanziarie correnti e fondi per strumenti finanziari derivati passivi di pari importo; il nozionale è pari a 693.098 migliaia di euro e si riferisce a contratti in acquisto e in vendita di energia elettrica e gas con controparti di settore di primario standing di mercato scadenti nell’esercizio 2023-2024.

Inoltre, si segnala che la società ha in essere contratti finanziari derivati con le *Clearing House*, afferenti al portafoglio proprietario le cui posizioni vengono regolate giornalmente per cassa, il cui *Fair Value* negativo è pari a 18.360 migliaia di euro e si riferisce a contratti in acquisto e in vendita di energia elettrica e gas scadenti negli esercizi 2023-2024. Gli strumenti finanziari derivati sottoscritti invece all’interno del Portafoglio Industriale hanno al 31 dicembre 2022 un *Fair Value* positivo di 31.199 migliaia di euro. Entrambe le posizioni rappresentano cassa in quanto le posizioni vengono regolate finanziariamente giornalmente.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Di seguito si riportano i movimenti del *fair value* degli strumenti finanziari derivati con separata indicazione delle variazioni iscritte direttamente a conto economico.

Pertanto, la voce 18 d) “Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati” si compone dei seguenti elementi:

EUR/000

	2022	2021
Variazione positiva del <i>fair value</i> dei derivati (portafoglio Trading)	163.666	167.191
Variazione positiva del <i>fair value</i> dei derivati (portafoglio industriale)	-	-
Riaccredito della variazione positiva del <i>fair value</i> del portafoglio industriale alla controllante Sorgenia SpA rilevato come passività verso la controllante	-	-
<b>Totale</b>	<b>163.666</b>	<b>167.191</b>

Mentre la voce 19 d) “Svalutazioni di strumenti finanziari derivati” si compone dei seguenti elementi:

EUR/000

	2022	2021
Variazione negativa del <i>fair value</i> dei derivati (portafoglio Trading)	162.143	177.766
Variazione negativa del <i>fair value</i> dei derivati (portafoglio industriale)	-	-
Riaddebito della variazione negativa del <i>fair value</i> del portafoglio industriale alla controllante Sorgenia SpA rilevato come attività verso la controllante	-	-
<b>Totale</b>	<b>162.143</b>	<b>177.766</b>



# ALTRE INFORMAZIONI

## GRUPPO DI APPARTENENZA

Sorgenia SpA è Società controllata:

- a) al 72,3835% dalla società F2i ER 1 SpA;
- b) al 27,6164% da Zaffiro Spain Bidco S.L.;
- c) allo 0,0001% da altri azionisti.

## DIVIDENDI

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la società Sorgenia SpA ha distribuito dividendi per 32.952 migliaia di euro come da delibera dell'Assemblea degli azionisti del 12 ottobre 2022.

## IMPEGNI, GARANZIE E FIDEJUSSIONI

EUR/000

	31/12/2022	31/12/2021
1. Garanzie prestate	220.970	143.491
2. Fidejussioni	252.483	237.220
3. Impegni	100.754	93.511
<b>TOTALE</b>	<b>574.207</b>	<b>474.222</b>

### 1. Garanzie prestate

Nel Gruppo sono state prestate garanzie a terzi per un ammontare complessivo pari a 220.970 migliaia di euro.

In particolare, si specifica che a fronte dei finanziamenti ottenuti dalle società controllate, la Capogruppo Sorgenia SpA aveva costituito un pegno, a favore degli istituti eroganti, sui titoli rappresentativi del capitale delle società Sorgenia Power SpA, per un totale di 5.000 migliaia di euro, sui titoli rappresentativi del capitale sociale della controllata Sorgenia Puglia SpA, per un importo pari a 11.151 migliaia di euro, sui titoli rappresentativi del capitale delle 7 VRG Wind per un totale di 299 migliaia di euro.

## ALTRE INFORMAZIONI

La Capogruppo Sorgenia SpA ha inoltre posto in essere per conto della controllata Sorgenia Trading SpA, garanzie per 204.500 migliaia di euro (119.500 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) a favore dei fornitori di energia elettrica e gas, al fine di garantire eventuali inadempienze della controllata.

Si evidenzia infine, che la controllata Sorgenia Sviluppo Srl ha costituito in pegno le quote in Sorgenia Gemini Srl (10 migliaia di euro) e Green Power Marcallese Srl (10 migliaia di euro) a favore delle banche finanziatrici per la sottoscrizione dei *project finance* delle stesse.

### 2. Fidejussioni

Nel Gruppo insistono fidejussioni concesse a terzi per un ammontare complessivo pari a 252.483 migliaia di euro.

Le fidejussioni, emesse da istituti bancari a garanzia di terzi riguardano principalmente:

- contratti di trasporto e vettoriamento di energia elettrica e gas per un importo di 80.167 migliaia di euro (76.584 migliaia di euro al 31 dicembre 2021);
- contratti di acquisto di energia elettrica e gas, nonché contratti di bilanciamento, dispacciamento e garanzie prestate per partecipare ad aste di interconnessione per un importo di 82.532 migliaia di euro (88.062 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) di cui 4.330 migliaia di euro nell'ambito del Capacity Market a fronte dell'accordo sottoscritto con Tirreno Power SpA;
- contratti di dispacciamento in immissione e in prelievo sottoscritti con Terna dal Gruppo per un importo di 47.945 migliaia di euro (42.371 migliaia di euro al 31 dicembre 2021);
- garanzie a copertura del servizio a tutele graduali per le microimprese prestate a favore della Cassa per i servizi energetici e ambientali per un importo pari a 7.575 migliaia di euro;
- garanzie prestate a favore dell'Agenzia delle Entrate e di Agenzie della Dogana per pagamenti relativi alle accise e ad IVA per un importo pari a 1.658 migliaia di euro (690 di pari importo al 31 dicembre 2021);
- contratti di locazione di uffici e di terreni per un importo pari a 1.282 migliaia di euro (1.540 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

## ALTRE INFORMAZIONI

### 3. Impegni

Negli impegni è stato iscritto l'importo, non ancora iscritto nelle passività, dell'onere di smantellamento e ripristino siti pari a 18.877 migliaia di euro relativo ai costi stimati da sostenere al termine dell'attività di produzione di energia elettrica per l'abbandono dell'area, lo smantellamento, la rimozione delle strutture e il ripristino del sito.

Gli impegni contengono, inoltre, la stima dell'importo residuo del valore dei contratti di manutenzione delle centrali del gruppo per 79.977 migliaia di euro. Tale stima rappresenta l'onere che la società deve sostenere per la prima *major inspection* sulla base delle ore previste di funzionamento della centrale. Gli oneri per le *major inspection* successive, fino alla fine della vita utile della centrale, saranno oggetto di stime negli anni seguenti.

### COMPENSI A SINDACI

Nell'esercizio 2022 sono stati rilevati per competenza compensi ai sindaci per 536 migliaia di euro.

### SOCIETÀ DI REVISIONE

Con riferimento a quanto richiesto dal comma 16 bis dell'articolo 2427 del codice civile, si dà informativa dei corrispettivi a fronte dei servizi forniti dalla società a cui è stato conferito l'incarico di Revisione legale:

EUR/000

	31/12/2022	31/12/2021
Revisione contabile del bilancio	438	442
Altri servizi	59	271
<b>TOTALE</b>	<b>497</b>	<b>713</b>

Milano, 27 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

# ALLEGATI

## ELENCO PARTECIPAZIONI INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE – OIC 17

Denominazione	Sede legale	Capitale Sociale		% possesso ai fini del consolidamento			Consolid.	Partecipante	% part. su Capitale Sociale
		valuta	importo	diretta	indiretta	31/12/2022			
Energia Italiana SpA	Milano (IT)	EUR	26.050.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia SpA	100,00%
Sorgenia Power SpA	Milano (IT)	EUR	5.000.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia SpA	100,00%
Sorgenia Puglia SpA	Milano (IT)	EUR	11.150.778	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia SpA	100,00%
Sorgenia Trading SpA	Milano (IT)	EUR	20.000.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia SpA	100,00%
Sorgenia Green Solutions Srl	Grassobbio (IT)	EUR	111.111	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia SpA	100,00%
Sorgenia Sviluppo Srl (già Hydro Srl)	Milano (IT)	EUR	375.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia SpA	100,00%
Sorgenia Geothermal Srl	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo Srl	100,00%
Sorgenia Hydro Power Srl	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo Srl	100,00%
Sorgenia Renewables Srl	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo Srl	100,00%
Sorgenia Le Cascinelle Srl	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo Srl	100,00%
Sorgenia Bio Power Srl	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo Srl	100,00%
Green Power Marcallese Srl	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo Srl	100,00%
Sorgenia Acquarius Srl	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo Srl	100,00%
Sorgenia Libra Srl	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo Srl	100,00%
Sorgenia Grecale Srl	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo Srl	100,00%
Sorgenia Gemini Srl	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo Srl	100,00%
Sorgenia Virgo Srl	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo Srl	100,00%
Sorgenia Aries Srl	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo Srl	100,00%
Sorgenia Zefiro Srl	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo Srl	100,00%
Sorgenia Taurus Srl	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo Srl	100,00%
Sorgenia Piscis Srl	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo Srl	100,00%
Sorgenia Maestrale Srl	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo Srl	100,00%
Sorgenia Scirocco Srl	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo Srl	100,00%
VRg Wind 030 Srl	Milano (IT)	EUR	10.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia SpA	100,00%
VRg Wind 040 Srl	Milano (IT)	EUR	18.750	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia SpA	100,00%
VRg Wind 060 Srl	Milano (IT)	EUR	10.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia SpA	100,00%
VRg Wind 070 SpA	Milano (IT)	EUR	50.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia SpA	100,00%
VRg Wind 129 SpA	Milano (IT)	EUR	100.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia SpA	100,00%
VRg Wind 819 SpA	Milano (IT)	EUR	50.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia SpA	100,00%
VRg Wind 840 SpA	Milano (IT)	EUR	60.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia SpA	100,00%
Sorgenia Bioenergia SpA	Argenta (IT)	EUR	4.980.368	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia SpA	100,00%

## ALLEGATI

Denominazione	Sede legale	Capitale Sociale		% possesso ai fini del consolidamento			Consolid.	Partecipante	% part. su Capitale Sociale
		valuta	importo	diretta	indiretta	31/12/2022			
Sorgenia Bioenergie Holding Srl	Milano (IT)	EUR	30.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Bioenergie SpA	100,00%
Sorgenia Biomasse Srl	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Bioenergie SpA	100,00%
Sorgenia Finale Emilia Srl	Argenta (IT)	EUR	5.532.879	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Bioenergie Holding Srl	100,00%
Sorgenia Boschi Società Agricola a r.l.	Argenta (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Finale Emilia Srl	100,00%
Mercure Srl	Argenta (IT)	EUR	20.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Bioenergie Holding Srl	100,00%

## ELENCO PARTECIPAZIONI INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO DEL PN – OIC 17

Denominazione	Sede legale	Capitale Sociale		% possesso ai fini del consolidamento			Consolid.	Partecipante	% part. su Capitale Sociale
		valuta	importo	diretta	indiretta	31/12/2022			
Fin Gas Srl	Milano (IT)	EUR	10.000	50,00%	0,00%	50,00%	PN	Sorgenia SpA	50,00%
LNG Med GasTerminal Srl	Roma (IT)	EUR	16.602.236	0,00%	35,39%	35,39%	PN	IREN Energia Spa	50,00%
								Fin Gas Srl	70,78%
								MedGas Italia Srl	29,22%
Tirreno Power SpA	Roma (IT)	EUR	60.516.142	0,00%	50,00%	50,00%	PN	Energia Italiana SpA	50,00%
								Engie	50,00%

# Bilancio d'Esercizio

PROSPETTI D'ESERCIZIO  
DEL GRUPPO SORGENIA

# STATO PATRIMONIALE – Sorgenia SpA

EUR

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) CREDITI VERSO SOCI</b>		
<b>I. PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	90.460	129.228
2) Costi di sviluppo	1.374.392	1.257.298
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze e marchi	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.271.494	6.011.495
7) Altre	28.750.161	20.322.933
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>37.486.507</b>	<b>27.720.954</b>
<b>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinario	151.674	143.098
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.819	-
4) Altri beni	773.641	909.510
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	21.769	19.789
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>948.903</b>	<b>1.072.397</b>
<b>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
1) PARTECIPAZIONI IN:		
a) Imprese Controllate	872.486.148	867.875.852
b) Imprese collegate	-	-
c) Verso Controllanti	-	-
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) Altre imprese	-	-
2) CREDITI:		
a) Verso imprese Controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	50.074.898	36.740.408
- esigibili oltre l'esercizio successivo	46.275.286	154.182.737
b) Verso imprese Collegate	-	-
c) Verso imprese Controllanti	-	-
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) Verso Altri	91.272.253	29.583.438
3) ALTRI TITOLI	-	-
4) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI	9.978.867	549.476
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>1.070.087.452</b>	<b>1.088.931.911</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>1.108.522.862</b>	<b>1.117.725.262</b>

[segue]

## STATO PATRIMONIALE – SORGENIA SPA

Continua STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I. RIMANENZE</b>		
1) Materie prime, sussid. e di consumo	-	-
2) Immobili in costruz./ristrutturazione	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	4.199.176	-
4) Prodotti finiti	45.333.756	22.564.662
5) Acconti	-	-
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>49.532.932</b>	<b>22.564.662</b>
<b>II. CREDITI</b>		
1) VERSO CLIENTI:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	324.964.347	297.918.033
2) VERSO IMPRESE CONTROLLATE:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	406.564.971	321.668.163
3) VERSO IMPRESE COLLEGATE:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	677.678	-
4) VERSO CONTROLLANTI	-	-
5) VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI CONTROLLANTI:	-	-
5-bis) CREDITI TRIBUTARI		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	6.140.384	1.342.943
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	2.350.920	438.856
5-ter) IMPOSTE ANTICIPATE		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	22.965.540	31.595.678
5-quater) VERSO ALTRI		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	595.604	1.294.815
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>764.259.444</b>	<b>654.258.488</b>
<b>III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>		
1) Partecipazioni in imprese Controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese Collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese Controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in Imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	2.213.378	8.252.109
<b>TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>2.213.378</b>	<b>8.252.109</b>

*[segue]*



## STATO PATRIMONIALE – SORGENIA SPA

Continua STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
<b>IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>		
1) Depositi bancari e postali	117.462.435	43.184.769
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	3.073	3.004
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>117.465.508</b>	<b>43.187.773</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>933.471.262</b>	<b>728.263.032</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
1) Ratei attivi	-	-
2) Risconti attivi	4.805.929	4.171.522
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>4.805.929</b>	<b>4.171.522</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.046.800.053</b>	<b>1.850.159.816</b>

## STATO PATRIMONIALE – SORGENIA SPA

EUR

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I. Capitale	150.000.000	150.000.000
II. Riserva sovrapprezzo azioni	116.036.967	116.036.967
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	30.000.000	30.000.000
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve distintamente indicate	217.823.157	197.380.892
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	45.464.416	(16.719.760)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(1.063.962)	(28.545.669)
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	82.288.483	31.939.934
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>640.549.061</b>	<b>480.092.364</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1) Fondi trattamento quiescenza	3.046.687	2.667.542
2) Fondi per imposte anche differite	19.343.417	-
3) Strumenti finanziari derivati passivi	20.342.002	2.421.575
4) Altri	24.780.081	16.516.304
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>67.512.187</b>	<b>21.605.421</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>732.962</b>	<b>646.250</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) Obbligazioni	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti v/soci per finanziamenti	-	-
4) Debiti verso banche:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	67.355.833	129.762.769
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	463.704.010	548.806.032
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-
6) Acconti	-	-
7) Debiti verso fornitori:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	242.970.936	259.783.113
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese Controllate:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	495.214.436	386.545.381
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.554.200

[segue]

## STATO PATRIMONIALE – SORGENIA SPA

EUR

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
10) Debiti verso imprese Collegate:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	12.190.544	-
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	1.856.250	-
11) Debiti verso imprese Controllanti:	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
12) Debiti tributari:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	41.395.942	8.922.826
13) Debiti verso istituti di Previdenza Sociale	3.643.005	3.338.695
14) Altri debiti:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	9.625.565	7.362.938
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	500.000
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>1.337.956.521</b>	<b>1.347.575.954</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
1) Ratei passivi	-	-
2) Risconti passivi	49.322	239.827
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>49.322</b>	<b>239.827</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.046.800.053</b>	<b>1.850.159.816</b>

# CONTO ECONOMICO

EUR

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	6.300.701.899	3.338.251.895
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazione lavori in corso su ordinazione	4.199.176	-
4) Incrementi di immob. per lavori interni	1.772.062	1.289.614
5) Altri ricavi e proventi	79.461.869	45.241.506
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>6.386.135.006</b>	<b>3.384.783.015</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per acquisto materie prime, sussidiarie di consumo e merci	5.979.918.857	2.947.569.937
7) Per servizi	294.411.152	388.386.283
8) Per godimento di beni di terzi	2.836.800	2.531.365
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	24.992.646	21.055.345
b) Oneri sociali	7.552.346	5.927.143
c) Trattamento di fine rapporto	1.570.500	1.331.736
e) Altri costi	1.076.986	404.724
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammort. immobilizzazioni immateriali	13.832.311	10.376.307
b) Ammort. immobilizzazioni materiali	282.880	348.328
d) Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e disp. liquide	26.538.427	6.816.555
11) Variazione delle rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci	(22.769.094)	(6.382.876)
12) Accantonamento per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	16.997.696	15.588.823
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>6.347.241.507</b>	<b>3.393.953.670</b>
<b>DIFFERENZA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>38.893.499</b>	<b>(9.170.655)</b>

[segue]

## CONTO ECONOMICO

Continua CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) da Imprese Controllate	88.100.000	38.050.000
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>88.100.000</b>	<b>38.050.000</b>
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti n/immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti n/immobilizzazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da Imprese Controllate	8.647.175	14.994.310
- altri	229.150	269.464
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>8.876.325</b>	<b>15.263.774</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso Imprese Controllate	2.766.215	3.564.425
- altri	21.197.655	29.695.578
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>23.963.870</b>	<b>33.260.003</b>
17-bis) utile e perdite su cambi	2.801	2.515
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>73.009.654</b>	<b>20.051.256</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	16.734.851
d) di strumenti finanziari derivati	976.570	-
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	4.583.742	4.235.143
d) di strumenti finanziari derivati	9.881.858	264.449
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (18-19) (D)</b>	<b>(13.489.030)</b>	<b>12.235.259</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>98.414.123</b>	<b>23.115.860</b>
22) Imposte sul reddito di esercizio	16.125.640	(8.824.074)
<b>UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO</b>	<b>82.288.483</b>	<b>31.939.934</b>

# RENDICONTO FINANZIARIO

EUR

	31/12/2022	31/12/2021
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) del periodo	82.288.483	31.939.934
Imposte sul reddito	16.125.640	(8.824.074)
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	15.087.545 (88.100.000)	17.996.230 (38.050.000)
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte, interessi divid e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>25.401.668</b>	<b>3.062.090</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale netto circolante		
Accantonamento ai fondi	15.882.133	4.786.680
Accantonamento TFR	1.570.500	1.331.737
Ammortamento delle immobilizzazioni	14.115.191	10.724.634
Svalutazione Immobilizzazioni Immateriali	-	-
Rettifiche di valore delle partecipazioni	4.583.742	(12.499.708)
Decremento/(incremento) degli strumenti finanziari derivati	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	(524.103)	184.587
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>35.627.463</b>	<b>4.527.930</b>
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(26.808.537)	(81.466.976)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(16.935.705)	80.050.608
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(481.379)	1.226.876
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	35.846	(995)
Variazione delle Rimanenze	(26.968.270)	(6.382.876)
Variazione dei debiti e crediti tributari	18.997.010	18.740.818
Variazione dei debiti e crediti ICY	33.341.899	(24.236.223)
Altre variazioni del circolante	83.732.291	(4.133.749)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>64.913.155</b>	<b>(16.202.517)</b>
Variazione crediti finanziari	330.325	113.919.174
Variazione debiti finanziari	-	(19.637.867)
Imposte pagate per rimborso	(3.468.756)	51.710
Interessi (pagati)	6.484.551	(26.399.604)
Interessi incassati	(18.447.515)	13.284.822
Dividendi incassati	88.100.000	38.050.000
(Utilizzo fondi)	(2.338.007)	(3.534.613)
(Utilizzo fondo TFR)	(1.483.787)	(1.307.357)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>69.176.811</b>	<b>114.426.265</b>
<b>Flussi finanziari dalla gestione reddituale (A)</b>	<b>195.119.097</b>	<b>105.813.768</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

Continua Rendiconto Finanziario	31/12/2022	31/12/2021
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(159.384)	(13.660.558)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	2.017.647
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(19.468.582)	(3.031)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	34.422.607	(5.674.237)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	7.706.318
<b>Flussi finanziari dall'attività di investimento (B)</b>	<b>14.794.641</b>	<b>(9.613.861)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di Terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	75.000.000
Rimborso finanziamenti	(152.684.000)	(124.200.000)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	50.000.000	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(32.952.000)	(35.000.000)
Prestito Obbligazionario convertibile	-	-
<b>Flussi finanziari dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(135.636.000)</b>	<b>(84.200.000)</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	74.277.736	11.999.906
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>	<b>43.187.773</b>	<b>31.187.867</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>117.465.509</b>	<b>43.187.773</b>

# Bilancio d'Esercizio

NOTA INTEGRATIVA AL  
BILANCIO D'ESERCIZIO



# NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

## GRUPPO DI APPARTENENZA

Sorgenia SpA, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, è Società controllata al 72,3835% dalla società F2i ER 1 SpA. È inoltre partecipata al 27,6164% da Zaffiro Spain Bidco S.L. e la restante quota dello 0,0001% è detenuta da altri soci.

I rapporti di debito e credito verso la controllante sono illustrati nella presente Nota Integrativa.

### **Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui si fa parte**

Sorgenia S.p.A. redige il proprio bilancio consolidato ai sensi del D. Lgs. 127/91 91 non avvalendosi della facoltà prevista dall'art-27 del D. Lgs. 127/91.

In ossequio all'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e sexies del Codice civile, si segnala che la società controllante in ultima istanza che redige il Bilancio Consolidato è F2i ER 1 SpA con sede legale a Milano, via San Prospero 1, presso cui è anche depositata la copia di tale Bilancio Consolidato.

## EVENTI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO

### **Fusione per incorporazione di Sorgenia Fiber Srl in Sorgenia SpA**

Con delibera del 19 ottobre 2021, il Consiglio di Amministrazione di Sorgenia SpA e il Consiglio di Amministrazione di Sorgenia Fiber Srl – in un'ottica di semplificazione della struttura societaria del Gruppo e al fine di conseguire benefici economici, amministrativi, finanziari e gestionali per entrambe le società – hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Sorgenia Fiber Srl in Sorgenia S.p.A., redatto ai sensi degli articoli 2501-ter e 2505 Cod. Civ.. L'operazione di fusione per incorporazione è stata, quindi, approvata in data 1° dicembre 2021 dagli organi competenti di entrambe le società.

In data 11 marzo 2022 è stato sottoscritto l'atto di fusione e, ad esito della sua iscrizione presso il Registro Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi, la fusione è divenuta efficace il 16 marzo 2022. Ai sensi dell'art. 2501-ter, primo comma, n. 6) Cod. Civ. e dell'art. 2504-bis, terzo comma, Cod. Civ., ai fini contabili le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale nel quale si sono prodotti gli effetti giuridici della fusione. Da tale data, hanno altresì avuto decorrenza gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 172 comma 9 del D.P.R. n. 917/1986 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi).

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

Si evidenziano di seguito i saldi risultanti dal bilancio di Sorgenia Fiber Srl al 1° gennaio 2022:

EUR

ATTIVO	01/01/2022
Crediti verso Soci	-
Immobilizzazioni Immateriali	4.129.283
Immobilizzazioni Materiali	-
Immobilizzazioni Finanziarie	-
Rimanenze	-
Crediti verso clienti	237.774
Crediti verso Controllanti	1.002.935
Crediti Tributari	1.440.488
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.521.669
Disponibilità Liquide	-
Ratei e Risconti attivi	-
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>8.332.149</b>
PASSIVO	01/01/2022
Capitale	10.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-
Avanzo fusione	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-
Riserva legale	-
Altre riserve	853.977
Riserva per op. di cop. dei flussi fin. Attesi	-
Utili (Perdite) a Nuovo	-
Utile (perdita) del periodo	(1.817.623)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>(953.646)</b>
Fondi per rischi e oneri	-
Debiti verso soci per finanziamenti	6.913.470
Debiti verso banche	-
Debiti verso fornitori	123.525
Debiti verso Imprese Controllanti	2.248.200
Debiti verso controllanti	-
Debiti tributari	600
Debiti v/Istituti Previdenza sociale	-
Altri debiti	-
Ratei e Risconti passivi	-
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>8.332.149</b>

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

La fusione ha generato il rilascio del fondo rischi su perdite su partecipazioni iscritto negli anni precedenti per 954 migliaia di euro e l'iscrizione di una riserva negativa di fusione per 1.064 migliaia di euro.

### Progetto Marcallo

Sorgenia Sviluppo Srl società interamente controllata da Sorgenia SpA ha acquisito, nel 2020, la partecipazione di pari al 75% di Green Power Marcallese Srl per la realizzazione di un impianto per la produzione di biometano da FORSU, la restante parte pari al 25% era di proprietà di Agatos SpA in qualità di socio di minoranza e controllante dell'EPC Contractor.

Nel corso del 2022 l'EPC Contractor ha comunicato la propria volontà di non proseguire nella realizzazione dell'impianto, a causa di significativi e imprevedibili incrementi dei costi delle materie prime che ha portato un rallentamento del cantiere rispetto alle attività previste dal cronoprogramma. Si evidenzia che la quota di minoranza è stata acquistata nell'esercizio 2022.

In questo contesto, la capogruppo Sorgenia SpA e la sua controllata Sorgenia Sviluppo Srl si sono attivate per trovare una rapida soluzione per garantire il proseguimento del cantiere e la costruzione dell'impianto arrivando alla risoluzione del contratto EPC con Agatos Energia Srl e al subentro di Sorgenia SpA e alla cessione della quota del 25% del capitale sociale posseduta da Agatos SpA a Sorgenia Sviluppo Srl, che, di conseguenza, diventerà socio unico di GPM, e del finanziamento soci effettuato da Agatos SpA a favore della Società; il tutto è avvenuto attraverso un accordo di natura transattiva che ha portato alla rinuncia tombale a qualsiasi pretesa delle parti in relazione ai ritardi nella realizzazione dell'Impianto e anche agli extracosti.

### Versamento per equity commitment

Il contratto di finanziamento del 12 giugno 2020, al quale la Società ha aderito in data 6 ottobre 2020, prevede, *inter alia*, a carico di F2i ER 1 S.p.A., (che detiene il 72,38% del capitale sociale di Sorgenia S.p.A.), un *equity commitment* a favore di Sorgenia S.p.A. da utilizzarsi nel caso si realizzi una determinata operazione di acquisizione di un *asset* entro il 31 maggio 2023. In caso contrario, l'importo dovrà essere utilizzato come *prepayment* obbligatorio del debito.

Nelle more della definizione dell'acquisizione di cui sopra, le cui trattative sono attualmente in corso, F2i SGR S.p.A. ha, quindi, effettuato in data 13 luglio 2022 a favore di Sorgenia S.p.A. un versamento di Euro 50,0 milioni in adempimento all'impegno di *equity commitment*.

### Operazione di distribuzione riserve disponibili

Nel rispetto delle disposizioni e delle condizioni previste dal contratto di finanziamento sottoscritto il 6 ottobre 2020 e sulla base dei dati consolidati al 30 giugno 2022 del Gruppo Sorgenia, l'Assemblea della Società del 12 ottobre 2022 ha approvato la distribuzione agli azionisti, proporzionale alla quota di partecipazione da questi detenuta, di

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

complessivi euro 32.952.000,00 di cui euro 3.394.264,54 da prelevare dalla voce Riserve di utili (utili a nuovo) e quanto ai restanti euro 29.557.735,46 dalla voce Altre Riserve (di capitali).

La distribuzione di riserve disponibili sopra descritta è stata eseguita nella medesima data del 12 ottobre 2022 a valle di un rimborso anticipato alle banche finanziatrici di complessivi circa euro 18.500.000,00.

### Contributo solidarietà

La Legge di Bilancio 2023 (legge 29 dicembre 2022 n. 197), all'art. 1 commi 115-119, ha istituito un contributo di solidarietà straordinario, sotto forma di prelievo temporaneo per l'anno 2023, per i soggetti che producono, importano, distribuiscono o vendono energia elettrica, gas naturale o prodotti petroliferi. Il contributo è pari al 50% del reddito imponibile IRES 2022, che eccede per almeno il 10% la media dei redditi complessivi conseguiti nel periodo 2018-2021. L'ammontare del contributo non può superare il 25% del patrimonio netto alla data di chiusura dell'esercizio antecedente a quello in corso al 1° gennaio 2022. Il valore di tale contributo è pari a 14.491 migliaia di euro.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

### Il nuovo Piano Industriale “*Growing the new Greentech energy company*”

Con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società del 31 gennaio 2023 è stato approvato il Piano Industriale per il periodo 2023-2027 costituito da quattro sezioni: (i) *Strategic Highlights*, (ii) *Key Financials*, (iii) Allegati, con le strategie di sviluppo delle diverse aree di business e, per la prima volta, (iv) il Piano triennale ESG che ne costituisce parte integrante (il “Piano”).

La strategia di crescita alla base del Piano è costituita, in continuità con il precedente approvato lo scorso 3 febbraio 2022, dall'integrazione tra di loro delle quattro aree verticali di business (Generazione e *Energy Management*, Rinnovabili, Bioenergie e Clienti) – così da massimizzare le sinergie industriali, commerciali e di gestione del rischio – con i due elementi trasversali (*Green*, ovvero la sostenibilità ambientale e Tech, ovvero il digitale e le migliori tecnologie di produzione e utilizzo dell'energia). I principali elementi della strategia consistono nel far leva sui punti di forza del Gruppo, nella focalizzazione sui segmenti di mercato maggiormente attrattivi per potenziale di crescita e redditività e nella individuazione di nuovi spazi di mercato attraverso modelli di *business* innovativi.

In un contesto energetico particolarmente complesso, si confermano e rafforzano le linee guida strategiche già adottate dalla Società che vengono aggiornate e modificate per tener conto delle turbolenze dei mercati e delle forti tensioni e discontinuità iniziate nel 2022 che hanno comportato un aumento strutturale dei prezzi e della volatilità, delle *capex* e delle *opex*, dell'inflazione al consumo, dei tassi di interessi e la modifica delle politiche monetarie.

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

Particolare rilevanza viene attribuita al piano triennale ESG, che forma parte integrante del Piano, con il quale il Gruppo intende contribuire al processo di decarbonizzazione del Paese, accelerando la transizione energetica e partecipando alla lotta al cambiamento climatico. Inoltre, sfruttando l'innovazione digitale e fornendo ai clienti sempre maggiori competenze e strumenti, il Gruppo intende diffondere la cultura della sostenibilità per partecipare attivamente alla transizione energetica. Oltre a ciò, il Gruppo si pone l'obiettivo di garantire lo sviluppo e il benessere delle persone che vi lavorano, nel rispetto della loro unicità, assicurando un luogo di lavoro stimolante, equo ed inclusivo, con uno spiccato orientamento all'innovazione collettiva. L'attenzione alle persone è, infatti, uno dei principali valori del Gruppo e lo stesso approccio si riflette anche nel rapporto con la collettività, verso il territorio e la comunità in cui il Gruppo opera, coinvolgendo i fornitori nell'adozione di buone pratiche di sostenibilità. Infine, l'adozione di una *governance* solida ed efficiente consentirà l'attuazione della strategia di sostenibilità.

### Contesto di mercato e andamento della gestione

La tragedia umanitaria che ha colpito l'Europa, con la guerra russo-ucraina, ha avuto ricadute dirette anche nel settore energetico. Alla sfida della sostenibilità ambientale si sono aggiunte infatti le emergenze della sicurezza energetica.

Con riferimento all'andamento della gestione nei primi mesi del 2023 si segnala quanto segue:

- **scenario energetico:** i prezzi del gas e di conseguenza dell'energia elettrica sono caratterizzati da una riduzione rispetto all'ultimo trimestre del 2022, pur restando su valori storicamente alti;
- gli impianti di **generazione termoelettrica** a gas naturale – anche per interventi regolatori (es. delibera ARERA 430/2022/R/EEL) tesi a favorire il dispacciamento degli impianti termoelettrici non alimentati a gas naturale (es. carbone, olio combustibile, ecc.) – stanno ottenendo risultati inferiori a quelli conseguiti nell'esercizio 2022;
- gli impianti di **generazione rinnovabile** (eolici e biomasse) mantengono un livello di produzione soddisfacente conseguendo però risultati economici inferiori quelli conseguiti nel 2022 *(i)* per via della succitata discesa dei prezzi, *(ii)* dell'introduzione di un "price-cap" su prezzi di vendita, nonché *(iii)* per il meccanismo di funzionamento dei "certificati verdi" che ha determinato per il 2023 l'azzeramento degli incentivi, che invece erano stati contabilizzati ed incassati nel 2022;
- l'attività di **vendita di energia, gas e fibra ai clienti finali**, è oggetto di attento e costante monitoraggio, in particolare per quanto riguarda i crediti commerciali, ma, alla data di redazione di questo documento, non si rilevano tuttavia situazioni di criticità;
- con riferimento alle attività di **sviluppo di nuove iniziative nel settore delle fonti rinnovabili**, le attività stanno procedendo secondo le previsioni.

Alla luce di quanto esposto precedentemente, si conferma che il management del Gruppo ha attuato un costante monitoraggio degli impatti, effettivi e potenziali, della situazione che si è venuta a formare a livello internazionale sulle varie linee di business e sulla situazione finanziaria e economica del Gruppo.

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

Gli Amministratori, sulla base di tali presupposti, pur consapevoli che i risultati nel prevedibile futuro potranno concretizzarsi solo al manifestarsi di eventi connessi alle dinamiche dello scenario economico e dei mercati di riferimento, oltreché alle evoluzioni regolatorie, soggetti per loro natura ad incertezze nelle modalità e nelle tempistiche di realizzazione - hanno ritenuto ragionevole assumere che il Gruppo possa continuare ad operare in un prevedibile futuro come un'entità in funzionamento redigendo il presente bilancio annuale nel presupposto della continuità aziendale.

## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'*International Accounting Standard Board* (I.A.S.B.).

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del Codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice civile, da altre disposizioni del Codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono redatti in unità di euro. La Nota Integrativa è redatta in migliaia di euro così come le informazioni a commento delle singole voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico contenute all'interno della Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2021. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Infine, a completamento dello stato patrimoniale e del conto economico, è stato predisposto il rendiconto finanziario che espone le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel corso dell'esercizio.

La Relazione sulla Gestione descrive gli eventi principali intervenuti nel corso dell'anno che hanno interessato la Società, con evidenziazione dei principali effetti economici e finanziari riepilogati in appositi rendiconti riclassificati.

Il presente Bilancio è, inoltre, sottoposto a revisione legale dei conti da parte di EY SpA.

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

### DEROGHE

Si precisa che, sia nella valutazione delle singole voci di stato patrimoniale e conto economico, sia nella definizione della sua struttura, non si è provveduto ad applicare alcuna deroga prevista dalle disposizioni vigenti.

### CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D. Lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 e successivi aggiornamenti.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei citati principi contabili sono di seguito riportati.

# ATTIVO

## B) IMMOBILIZZAZIONI

### B.I – Immobilizzazioni Immateriali

Le componenti classificabili in questa voce devono preliminarmente caratterizzarsi per l'uso durevole cui sono destinate. In particolare, questa voce include: immobilizzazioni in corso, costi di sviluppo e altre immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali, aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione ed imputati direttamente alle singole voci.

I *software* sono ammortizzati in tre o cinque anni a seconda della tipologia di investimento effettuata.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" in quanto non sono separabili dai beni stessi; sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione.

Le immobilizzazioni immateriali, il cui valore recuperabile alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto a quello contabile, vengono iscritte a tale minore importo; il valore originario è ripristinato nel caso in cui negli esercizi successivi vengano meno i motivi che hanno determinato la rettifica nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

### B.II – Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo, ove esplicitamente indicato, degli oneri finanziari relativi al periodo di realizzazione del bene in conformità a quanto statuito dall'art. 2426 del Codice civile e dai principi contabili e rettificato dai corrispondenti fondi ammortamento. Nel valore d'iscrizione in Bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e fino al momento di entrata in funzione del bene, overosia dal momento in cui il bene può essere utilizzato.

Non sono state effettuate rivalutazioni consentite dalla legge sui beni iscritti nell'attivo, né rivalutazioni discrezionali o volontarie.



## ATTIVO

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate in base all'utilizzo atteso, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

CATEGORIA	DESCRIZIONE	% AMMORTAMENTO
2) Impianti e macchinari	Impianti telefonici	25%
2) Impianti e macchinari	Altri impianti e macchinari	20%
3) Attrezzature industriali e commerciali	Attrezzature varie	10%
4) Altri beni	Macchine elettroniche	20%
4) Altri beni	Mobili	12%
4) Altri beni	Telefoni cellulari	25%

L'inizio dell'ammortamento decorre dal mese in cui il cespite è effettivamente disponibile e pronto per l'uso (*pro-rata temporis*) nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione sono valutate al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri finanziari relativi al periodo di realizzazione del bene, in conformità a quanto statuito dai principi contabili e non sono oggetto di ammortamento in quanto non ancora disponibili per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, il cui valore recuperabile alla data di chiusura dell'esercizio risulti di valore inferiore rispetto a quello contabile, vengono iscritte a tale minore importo; il valore originario è ripristinato nel caso in cui negli esercizi successivi vengano meno i motivi che hanno determinato la rettifica, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

### B.III – Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo eventualmente rettificato per tenere conto di perdite durevoli di valore. Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

## ATTIVO

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata sino a concorrenza del ripristino del costo.

Nel caso in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalla partecipata si rende necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale della partecipata.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

I titoli di debito sono valutati con il metodo del costo ammortizzato.

Il costo ammortizzato di un titolo è il valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione al netto di eventuali commissioni.

I finanziamenti infragruppo, con scadenza superiore a 12 mesi, infruttiferi o a tassi significativamente inferiori al mercato sono inizialmente rilevati al valore pari ai flussi finanziari futuri del finanziamento attualizzati al tasso di mercato e successivamente valutati in base al criterio del costo ammortizzato.

I depositi cauzionali per il godimento di beni di terzi e per le forniture di servizi sono rilevati secondo il metodo del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i depositi cauzionali sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

## ATTIVO

### C) ATTIVO CIRCOLANTE

#### C.I – Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto determinato secondo il metodo del costo medio ponderato continuo per movimento ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Le svalutazioni delle rimanenze di magazzino, in relazione alla loro natura, sono effettuate tramite appositi fondi iscritti in bilancio a riduzione delle poste attive. Tali fondi sono rilasciati nel caso in cui vengano meno i presupposti che ne hanno determinato l'accantonamento.

#### C.II – Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore nominale dei crediti è inoltre rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità e altre cause di minor realizzo mediante apposito fondo svalutazione crediti, che tiene conto di specifiche situazioni debitorie oltre che delle condizioni economiche generali di settore nonché delle previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

In caso di cessione dei crediti commerciali ad una società esterna di factoring, la società cancella il credito dal bilancio quando:

- a)** i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono (parzialmente o totalmente); oppure
- b)** la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito.

## ATTIVO

### C.III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel Gruppo Sorgenia la gestione della tesoreria è accentrata per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie attraverso un contratto di cash pooling; in particolare la Società gestisce la liquidità per conto delle altre società del Gruppo.

Nel bilancio delle singole società partecipanti ad una gestione di tesoreria accentrata, la liquidità versata rappresenta un credito verso la società che amministra tale tesoreria.

Ai sensi dell'articolo 2423-ter, comma 3, del Codice civile, la Società può aggiungere, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni", una specifica voce denominata C III) 7) "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" quando sono soddisfatti i seguenti requisiti:

- c) le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata siano equivalenti a quelle di un deposito bancario;
- d) il rischio di perdita della controparte sia insignificante.

Se tali requisiti non sono soddisfatti il credito è rilevato nelle Immobilizzazioni finanziarie.

### C.IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

## D) RATEI E RISCONTI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## PASSIVO

### B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio in conformità al disposto dell'art. 2120 c.c. e dei contratti di lavoro vigenti, considerando le forme di remunerazione avente carattere continuativo. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS.

### D) DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

## PASSIVO

I debiti con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Le obbligazioni convertibili costituiscono dei contratti ibridi, per i quali l'allocazione del valore incassato per l'emissione dell'obbligazione convertibile tra contratto primario (l'obbligazione) e contratto derivato (l'opzione di conversione) avviene determinando in primo luogo il *fair value* del contratto primario (attualizzando i flussi finanziari futuri dell'obbligazione al tasso di interesse di mercato di un'obbligazione priva dell'opzione di conversione) e attribuendo il valore che residua al contratto derivato. L'obbligazione è poi valutata utilizzando il metodo del costo ammortizzato.

Lo strumento finanziario derivato separato, ossia l'opzione di conversione del prestito in strumento di capitale, è iscritta in una riserva di patrimonio netto, senza poi modificare il suo valore in futuro. Eventuali costi di transazione sono ripartiti proporzionalmente tra il debito e la riserva. La riserva non è soggetta a valutazioni successive.

## STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società – per perseguire l'obiettivo dell'ottimizzazione della gestione degli *asset* del Gruppo, con particolare riferimento alla finalità di massimizzare le opportunità di utilizzo della capacità produttiva delle centrali termoelettriche detenute dalle controllate Sorgenia Power e Sorgenia Puglia, e della vendita ai clienti finali di energia elettrica e gas – stipula contratti derivati di negoziazione aventi ad oggetto acquisti/vendite di energia e gas naturale con diversi profili di prodotto e temporali *(i)* sia direttamente con controparti finanziarie operanti sui mercati OTC ("*Over the counter*"), sia *(ii)* attraverso la controllata Sorgenia Trading, tramite l'istituto del mandato senza rappresentanza in forza del quale la stessa controllata Sorgenia Trading pone in essere operazioni con primarie controparti finanziarie operanti sui mercati regolamentati e OTC.

Gli strumenti finanziari derivati posti in essere, designati dalla Società con la finalità di copertura, sono contabilizzati sulla base dei requisiti dell'*hedge accounting*, ove dimostrati.

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate contabilmente al *fair value* all'insorgere dei diritti ed obblighi contrattuali previsti dallo strumento.

I derivati sono classificati contabilmente come strumenti di copertura (*hedge accounting*) solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

## PASSIVO

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*) essi sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente le poste oggetto di copertura sono adeguate a riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti).

Per gli strumenti finanziari derivati che non sono classificati contabilmente come strumenti di copertura, in quanto non soddisfano i requisiti dell'*hedge accounting*, le variazioni di *fair value* sono imputate nel conto economico.

Anche gli strumenti derivati incorporati in altri strumenti finanziari devono essere valutati a *fair value*. Un derivato incorporato è separato dal contratto primario e contabilizzato come uno strumento finanziario derivato se, e soltanto se:

- a) le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario. Sussiste una stretta correlazione nei casi in cui il contratto ibrido è stipulato secondo le prassi di mercato;
- b) sono soddisfatti tutti gli elementi della definizione di strumento finanziario derivato, secondo la definizione fornita dall'OIC 32.11.

# CONTO ECONOMICO

## RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

### Vendita di energia elettrica e gas

I ricavi per la vendita di energia elettrica e di gas a clienti si riferiscono ai quantitativi rispettivamente erogati e consegnati nell'esercizio, ancorché non fatturati, e sono determinati integrando con opportune stime elaborate internamente i dati di consumo comunicati dai distributori. Tali ricavi si basano sugli accordi contrattuali con i clienti e, ove applicabili, sulle tariffe e i relativi vincoli previsti dai provvedimenti di legge e dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), in vigore nel corso del periodo di riferimento.

## RICONOSCIMENTO DEI COSTI

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di pagamento e quindi anche per essi prevale il trasferimento della proprietà o della prestazione del servizio, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in applicazione del principio della competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

## DIVIDENDI

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci.



## CONTO ECONOMICO

I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

## IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono imputate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in base all'attuale normativa fiscale.

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile dell'esercizio ed in conformità delle disposizioni normative in vigore.

In data 24 giugno 2015 il CdA di Sorgenia ha deciso di esercitare, in qualità di consolidante, l'opzione triennale per il consolidato fiscale a decorrere dal periodo di imposta 2015, tale opzione è stata rinnovata il 31 maggio 2018 per il triennio successivo. Con la consolidante Sorgenia SpA aderiscono a tale regime, avendo espresso la loro volontà in tal senso, altre società controllate dalla stessa. Tale adesione consente di determinare l'IRES corrente su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle società partecipanti. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, sono regolati da specifici accordi tra le parti secondo i quali, in caso di imponibile positivo, le controllate trasferiscono alla controllante le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da esse dovuta per effetto della partecipazione al consolidato nazionale, in caso di imponibile negativo, ricevono una compensazione pari al relativo risparmio d'imposta realizzato dalla controllante, se e nella misura in cui vi sono prospettive di redditività che consentano al Gruppo, in presenza di consolidato fiscale nazionale, di rilevare imposte differite attive. La relativa imposta, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e in genere dei crediti d'imposta, è rilevata alla voce "Debiti/Crediti verso controllante".

L'IRAP corrente è iscritta in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alla vigente normativa fiscale, tenendo conto delle esenzioni ed esclusioni applicabili.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le attività per imposte anticipate possono derivare anche dal riporto a nuovo di perdite fiscali o di interessi passivi indeducibili nell'esercizio in corso.

## CONTO ECONOMICO

La società iscrive attività per imposte anticipate su perdite fiscali solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero attraverso l'esistenza di futuri redditi imponibili. Analoghe considerazioni sono effettuate nel caso di iscrizione di crediti per imposte anticipate su interessi temporaneamente indeducibili.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

## CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI IN EURO

Le attività e le passività espressi originariamente in valuta estera di natura non monetaria sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale. Per poter stabilire se tale costo (eventualmente ridotto dagli ammortamenti nel caso delle immobilizzazioni materiali e immateriali) possa essere mantenuto in bilancio, occorre confrontarlo con il valore recuperabile (per le immobilizzazioni) o con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (per le poste in valuta non monetarie iscritte nell'attivo circolante). Le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile. Pertanto, in sede di redazione del bilancio si applica prima il criterio valutativo della posta in valuta e successivamente si effettua la conversione in euro del risultato ottenuto.

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera di natura monetaria sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. A fine anno le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, vengono iscritte ai cambi a pronti in vigore alla data del bilancio, tenuto conto dei relativi contratti *forward* di copertura; i relativi utili e perdite su cambi vengono iscritti al conto economico e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

## USO DI STIME

È da rilevare che la redazione del Bilancio di Esercizio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio di esercizio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

L'utilizzo di stime è particolarmente rilevante per le poste di seguito illustrate.

## CONTO ECONOMICO

### RILEVAZIONE DEI RICAVI

I ricavi delle vendite di energia elettrica e gas ai clienti finali sono rilevati al momento della fornitura e comprendono oltre a quanto fatturato in base ai dati quantitativi comunicati dai distributori e di competenza del periodo, una stima dell'energia elettrica e gas distribuita nell'esercizio ma non ancora fatturata, quale differenza tra energia elettrica e gas complessivamente immessi nella rete di distribuzione e quelli complessivamente fatturati nell'esercizio calcolata tenuto conto delle eventuali perdite di rete. Detta stima dei ricavi si basa su stime del consumo del cliente fondate sul suo profilo storico, rettificato per riflettere le condizioni atmosferiche o altri fattori che possono influire sul consumo oggetto di stima.

### FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Il fondo svalutazione crediti riflette le stime delle perdite connesse al portafoglio crediti della Società. Gli accantonamenti sono effettuati a fronte di perdite attese su crediti, stimate sia in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoga rischiosità creditizia sia in base alla stima della perdita attesa futura delle posizioni aperte alla data di bilancio, nonché all'attento monitoraggio della qualità del portafoglio crediti.

Pur ritenendo congruo il fondo stanziato, l'uso di ipotesi diverse o il cambiamento delle condizioni economiche potrebbero riflettersi in variazioni del fondo svalutazione crediti e quindi avere un impatto sul risultato della Società. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse a conto economico nell'esercizio di competenza.

### VERIFICA DEL VALORE RECUPERABILE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le attività immobilizzate includono le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese. Gli Amministratori verificano periodicamente, e comunque in presenza di indicatori di perdite durevoli di valore, il valore contabile delle attività immobilizzazioni finanziarie. Con riferimento alle partecipazioni il valore recuperabile è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Qualora il valore contabile di una partecipata subisse una perdita di valore, la Società rilevarebbe una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile della partecipata e il suo valore recuperabile. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata sino a concorrenza del ripristino del costo nel caso delle partecipazioni.

## CONTO ECONOMICO

### RECUPERO FUTURO DELLE IMPOSTE ANTICIPATE

La redazione del bilancio d'esercizio richiede agli Amministratori la valutazione delle attività per imposte anticipate che risultano connesse anche alle perdite fiscali pregresse e alla rilevazione di oneri finanziari deducibili in esercizi successivi nei limiti della capacità delle società del Gruppo Sorgenia di generare utili imponibili.

La valutazione della predetta recuperabilità tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa sul piano pluriennale approvato dagli Amministratori del Gruppo Sorgenia e sui piani previsionali estesi al periodo di operatività degli asset detenuti dalle società del gruppo Sorgenia frutto di complesse assunzioni; tuttavia nel momento in cui si dovesse constatare che la Società non fosse in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o parte delle predette imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica sarebbe imputata al Conto Economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

### CONTENZIOSI LEGALI E FISCALI

La Società effettua accantonamenti connessi prevalentemente ai contenziosi legali e fiscali in essere.

Data la natura di tali contenziosi, non è sempre oggettivamente possibile prevedere l'esito finale di tali vertenze, alcune delle quali potrebbero concludersi con esito sfavorevole.

La stima degli accantonamenti in queste materie è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte della Direzione Aziendale.

### ALTRE POSTE DI BILANCIO

Oltre alle voci indicate in precedenza, l'uso di stime ha riguardato la valutazione delle attività e passività, diverse dagli strumenti finanziari derivati, con il criterio del costo ammortizzato; la determinazione della vita utile delle attività materiali ed immateriali ai fini del calcolo dei relativi ammortamenti.

# DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

## B – IMMOBILIZZAZIONI

### B.1 – Immobilizzazioni Immateriali

EUR/000

	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTAZIONE PERIODO						SITUAZIONE FINALE		
	Costo Originario	Fondo Amm.to	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Amm.ti/Svalutazioni	Altri Movimenti Costo Originario	Altri Movimenti F.do Amm.to	Riclassifiche	31/12/2022	di cui Costo Originario	di cui Fondo Amm.to
1) Costi di impianto e di ampliamento	194	(65)	129	-	-	(39)	-	-	-	90	194	(104)
2) Costi di sviluppo	1.626	(369)	1.257	394	-	(543)	358	(149)	57	1.374	2.435	(1.061)
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5) Avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.011	-	6.011	7.349	(242)	-	-	-	(5.847)	7.271	7.271	-
7) Altre immobilizzazioni immateriali	135.038	(114.714)	20.324	11.968	-	(13.250)	6.424	(2.504)	5.790	28.752	159.220	(130.468)
<b>TOT. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>142.869</b>	<b>(115.148)</b>	<b>27.721</b>	<b>19.711</b>	<b>(242)</b>	<b>(13.832)</b>	<b>6.782</b>	<b>(2.653)</b>	<b>-</b>	<b>37.487</b>	<b>169.120</b>	<b>(131.633)</b>

Nella tabella sopra riportata sono stati evidenziati gli importi delle movimentazioni delle singole voci relative alle immobilizzazioni immateriali.

Le categorie in essere a fine esercizio possono essere così dettagliate:

#### B.1.1 – Costi di impianto e ampliamento

In questa categoria sono esposti i costi di impianto ed ampliamento, per 90 migliaia di euro, relativi alle spese di costituzione della Società Zaffiro SpA che sono stati iscritti a seguito della fusione inversa tra Sorgenia SpA e Zaffiro SpA avvenuta nell'esercizio precedente. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in cinque anni.

#### B.1.2 – Costi di sviluppo

In questa categoria sono esposti i costi di sviluppo, per 1.374 migliaia di euro, relativi al progetto *Your Next Experience* attraverso il quale si sono evoluti i canali di relazione con il cliente ed in particolare *APP MY SORGENIA* e l'Area Cliente *WEB*. Nella colonna altri movimenti sono esposti i costi di sviluppo iscritti a seguito della fusione della controllata Sorgenia Fiber Srl, avvenuta nel mese di marzo, e si riferiscono al progetto legato alla definizione e all'implementazione di una strategia di crescita per adiacenze nel

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

mercato Ultra Broad-Band, sviluppando un modello di partnership con due operatori di Telecomunicazioni. Tale progetto viene realizzato in modalità *Agile* con un cantiere di lavoro dedicato. I costi di sviluppo sono ammortizzati in tre o cinque anni a seconda della tipologia di investimento effettuata.

### B.I.6 – Immobilizzazioni in corso e acconti

In questa voce sono classificati gli acconti per le immobilizzazioni immateriali in corso di acquisizione.

L'incremento registrato nel corso dell'esercizio, pari a 7.349 migliaia di euro, è dovuto principalmente alla prosecuzione del processo di miglioramento continuo della Strategia *Digital*, alla fase di implementazione dei Sistemi e Processi relativi alla Sicurezza e *Privacy* e allo sviluppo di nuove componenti dell'infrastruttura *Big Data*.

In questa categoria sono inoltre esposti i costi di sviluppo, per 150 migliaia di euro, relativi ad evoluzioni previste dal progetto *Your Next Experience*, applicate all'APP MY SORGENIA e all'Area Cliente WEB, che non sono ancora pronti per l'uso al 31 dicembre 2022. Si prevede che l'entrata in esercizio di tali immobilizzazioni sarà nel corso del 2023.

Nella colonna decrementi, pari a 239 migliaia di euro, è esposto principalmente il riaddebito dei costi direttamente imputabili e connessi alle attività di servizi informatici e delle telecomunicazioni sostenuti dalla Società per conto delle controllate, così come previsto dai relativi contratti di *cross charge*.

Nella colonna relativa alle riclassifiche sono esposti gli importi relativi a progetti software e costi di sviluppo per i quali sono stati erogati anticipi ai fornitori negli esercizi precedenti e che sono entrati in funzione nel periodo in esame.

### B.I.7 – Altre immobilizzazioni immateriali

Tale voce comprende principalmente i costi sostenuti per l'acquisto dei sistemi informatici necessari per lo sviluppo commerciale e organizzativo della Società. Nel corso dell'esercizio la voce registra incrementi pari a 17.758 migliaia di euro (dei quali 5.790 migliaia di euro erano già contabilizzati nelle immobilizzazioni in corso nell'esercizio precedente) riconducibili principalmente ai progetti *software* in corso per l'attuazione della Strategia *Digital* di acquisizione e gestione dei clienti. Sono altresì in fase di implementazione soluzioni che migliorano il livello di Sicurezza e *Privacy* previsti sia dalle normative vigenti che dai rischi rilevati, l'evoluzione di sistemi che consentono una maggior conoscenza e una miglior relazione con il cliente attraverso infrastrutture *Big Data*, *Business Analytics* e *Advanced Analytics*. Nella colonna altri movimenti sono esposti i costi di sviluppo iscritti a seguito della fusione della controllata Sorgenia Fiber Srl, avvenuta nel mese di marzo, relativi ai costi ICT sostenuti per integrare i sistemi informativi di Gruppo nella società Sorgenia Fiber Srl ed ai costi sostenuti per integrare i sistemi informativi con un nuovo operatore di telecomunicazioni.

I *software* sono ammortizzati lungo un periodo di tre anni.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

In questa categoria sono altresì espese le spese sostenute su beni di terzi, pari a 1.562 migliaia di euro, riguardanti principalmente i lavori effettuati per la ristrutturazione della sede della società di Via Algardi 4.

I costi relativi alle migliorie su beni di terzi sono ammortizzati in base alla durata del contratto di affitto, in particolare, per la sede di Milano in dodici anni in quanto minore rispetto alla loro vita utile.

### B.II - Immobilizzazioni Materiali

EUR/000

	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTAZIONE PERIODO				SITUAZIONE FINALE		
	Costo Originario	Fondo Amm.to	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Amm.ti/ Svalutazioni	Riclas-sifiche	31/12/2022	di cui Costo Originario	di cui F.do Amm.to
1) Terreni e Fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Impianti e macchinari	2.037	(1.894)	143	40	(5)	(36)	9	151	2.049	(1.898)
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	2	-	-	-	2	2	-
4) Altri beni	14.954	(14.044)	910	109	(5)	(247)	7	774	15.060	(14.286)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	20	-	20	18	-	-	(16)	22	22	-
<b>TOT. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>17.011</b>	<b>(15.938)</b>	<b>1.073</b>	<b>169</b>	<b>(10)</b>	<b>(283)</b>	<b>-</b>	<b>949</b>	<b>17.133</b>	<b>(16.184)</b>

Nella tabella sopra riportata sono stati evidenziati gli importi delle movimentazioni delle singole voci relative alle immobilizzazioni materiali.

Le categorie in essere al 31 dicembre possono essere così dettagliate:

#### B.II.2 – Impianti e macchinari

La voce accoglie i costi sostenuti per l'attività di realizzazione delle infrastrutture di connettività per la rete dati dei *call center*, delle sedi della Società ed i costi relativi all'installazione di componenti per il *data center*. La voce accoglie inoltre i costi sostenuti per la realizzazione di pensiline fotovoltaiche e di alcune colonnine di ricarica per veicoli elettrici presso la sede della società di Via Algardi 4.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

### **B.II.3 – Attrezzature industriali e commerciali**

La voce si è incrementata nel corso dell'esercizio per l'importo di 2 migliaia di euro a fronte di nuovi acquisti di attrezzature varie.

### **B.II.4 – Altri beni**

La voce accoglie i costi sostenuti per i mobili e gli arredi necessari principalmente per le sedi di Milano in Via Algardi 4 ed in Via Silva 36. In questa categoria sono altresì esposti i costi sostenuti per le macchine d'ufficio elettroniche, relativi alle dotazioni di *hardware* negli uffici oltre che gli aggiornamenti dei server.

L'incremento, pari a 109 migliaia di euro, fa riferimento all'acquisto di nuove macchine d'ufficio elettroniche e nuovi mobili per la sede di Milano in Via Algardi 4.

### **B.II.5 – Immobilizzazioni in corso e acconti**

Il saldo della voce accoglie gli acconti corrisposti a fornitori per immobilizzazioni non ancora entrate in funzione.



## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

### B.III – Immobilizzazioni Finanziarie

EUR/000

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni / Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2022
<b>1) PARTECIPAZIONI IN:</b>						
<b>a) Imprese controllate</b>						
Energia Italiana SpA	134.133	-	-	-	-	134.132
Sorgenia Puglia SpA	155.435	-	-	-	-	155.435
Sorgenia Power SpA	277.162	-	-	-	-	277.163
Sorgenia Bioenergie SpA	112.189	-	-	-	-	112.189
Sorgenia Fiber Srl	1.064	-	-	-	(1.064)	-
Sorgenia Trading SpA	20.000	-	-	-	-	20.000
Sorgenia Sviluppo Srl	7.460	10.258	-	(4.584)	-	13.134
Sorgenia Green Solutions Srl	2.189	-	-	-	-	2.189
VRg Wind 030 Srl	27.835	-	-	-	-	27.835
VRg Wind 040 Srl	11.172	-	-	-	-	11.172
VRg Wind 060 Srl	43.318	-	-	-	-	43.318
VRg Wind 070 SpA	35.867	-	-	-	-	35.867
VRg Wind 129 SpA	9.054	-	-	-	-	9.054
VRg Wind 819 SpA	13.725	-	-	-	-	13.725
VRg Wind 840 SpA	17.272	-	-	-	-	17.272
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>	<b>867.876</b>	<b>10.258</b>	<b>-</b>	<b>(4.584)</b>	<b>(1.064)</b>	<b>872.486</b>

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

EUR/000

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni/ Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2022
<b>2) CREDITI VERSO:</b>						
<b>a) Imprese controllate</b>						
Sorgenia Power SpA	177.348	4.526	(109.086)	-	2.367	75.155
Sorgenia Bio Power Srl	-	-	-	-	-	-
Sorgenia Fiber Srl	6.913	-	(53)	-	(6.860)	-
Sorgenia Hydro Power Srl	1.065	5.028	(29)	-	-	6.064
Sorgenia Le Cascinelle Srl	406	11	(11)	-	-	406
Sorgenia Renewables Srl	1.701	45	(46)	-	-	1.700
Sorgenia Sviluppo Srl	3.028	10.077	(82)	-	-	13.023
Sorgenia Green Solutions Srl	462	2	(462)	-	-	2
<b>Totale</b>	<b>190.923</b>	<b>19.689</b>	<b>(109.769)</b>	<b>-</b>	<b>(4.493)</b>	<b>96.350</b>
<b>d-bis) Verso altre imprese</b>						
Depositi cauzionali	29.584	78.471	(16.783)	-	-	91.272
<b>Totale</b>	<b>29.584</b>	<b>78.471</b>	<b>(16.783)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>91.272</b>
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>220.507</b>	<b>98.160</b>	<b>(126.552)</b>	<b>-</b>	<b>(4.493)</b>	<b>187.622</b>
<b>3) ALTRI TITOLI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>4) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI</b>						
Strumenti finanziari derivati attivi	549	9.430	-	-	-	9.979
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>1.088.932</b>	<b>117.848</b>	<b>(126.552)</b>	<b>(4.584)</b>	<b>(5.557)</b>	<b>1.070.087</b>

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

### B.III.1 – Partecipazioni

L'elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie viene fornito in base all'art. 2427 comma 1, punto 5 del Codice civile, come desumibili dall'ultimo bilancio approvato dalle stesse, con il seguente prospetto:

EUR/000

	SEDE	CAPITALE SOCIALE AL 31/12/22	PATRIMONIO NETTO 31/12/22	UTILE (PERDITA) 31/12/22	% PARTE-CIPAZ. SUL CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA (A)	VALORE A BILANCIO (B)	DIFFERENZA (A-B)
Energia Italiana SpA	Milano	26.050	158.607	16.980	100%	158.607	134.132	24.475
Sorgenia Puglia SpA	Milano	11.151	220.492	12.766	100%	220.492	155.435	65.057
Sorgenia Power SpA	Milano	5.000	567.065	64.432	100%	567.065	277.163	289.903
Sorgenia Trading SpA	Milano	20.000	24.717	886	100%	24.717	20.000	4.717
Sorgenia Sviluppo Srl	Milano	375	13.134	(4.584)	100%	13.134	13.134	-
Fin Gas Srl	Milano	10	11.684	(63)	50%	5.842	-	5.842
Sorgenia Green Solutions Srl	Bergamo	111	12.594	6.502	100%	12.594	2.189	10.404
Sorgenia Bioenergie SpA	Ferrara	4.980	114.125	11.488	100%	114.125	112.189	1.936
VRg Wind 030 Srl	Milano	10	16.677	4.250	100%	16.677	27.835	(11.158)
VRg Wind 040 Srl	Milano	19	9.543	3.281	100%	9.543	11.172	(1.629)
VRg Wind 060 Srl	Milano	10	27.168	9.255	100%	27.168	43.318	(16.149)
VRg Wind 070 SpA	Milano	50	18.933	11.988	100%	18.933	35.867	(16.934)
VRg Wind 129 SpA	Milano	100	7.919	3.940	100%	7.919	9.054	(1.135)
VRg Wind 819 SpA	Milano	50	22.873	1.645	100%	22.873	13.725	9.148
VRg Wind 840 SpA	Milano	60	11.899	3.781	100%	11.899	17.272	(5.373)

Le partecipazioni rappresentano gli investimenti duraturi effettuati nella costituzione o acquisizione di nuove società.

Le variazioni del valore delle partecipazioni intervenute sono dettagliatamente desumibili dal prospetto di movimentazione sopra riportato e di seguito dettagliate.

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato versamenti in conto Altre Riserve di Patrimonio Netto a favore della controllata Sorgenia Sviluppo Srl:

- per 3.000 migliaia di euro in data 13 maggio 2022 per concludere l'operazione di acquisizione delle quote di minoranza di Green Power Marcallese Srl;
- per 7.258 migliaia di euro in data 19 dicembre 2022 per fronteggiare esigenze patrimoniali della società e delle sue controllate.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio la Società ha rilevato, a riduzione del Patrimonio Netto, il disavanzo da annullamento della partecipazione della controllata Sorgenia Fiber Srl per l'importo pari a 1.064 migliaia di euro a seguito della fusione avvenuta nel mese di marzo.

Al termine dell'esercizio in esame, dopo aver effettuato il confronto tra il valore di iscrizione della partecipazione in bilancio e la quota di Patrimonio Netto di competenza, si è ritenuto di effettuare la svalutazione della partecipazione in Sorgenia Sviluppo Srl per 4.584 migliaia di euro. La svalutazione deriva dalla presenza nelle controllate della società di progetti ed iniziative nel settore delle rinnovabili (eolico, fotovoltaico, biomasse) in una fase talmente embrionale da non consentire di prevedere un ritorno dell'investimento in tempi certi.

Ai fini della redazione del bilancio al 31 dicembre 2022, la Società ha condotto le analisi di verifica della recuperabilità del valore delle partecipazioni delle VRg Wind, in considerazione delle differenze tra valore di iscrizione delle partecipazioni ed il rispettivo patrimonio netto.

Tale analisi è stata condotta:

- ponendo a confronto l'*Equity Value* delle controllate con il valore di carico delle partecipazioni iscritte nel suo bilancio;
- l'*Equity Value* è inteso come il valore attuale dei flussi finanziari attesi (*DCF*), come previsti dal Business Plan ed estesi lungo la vita utile delle centrali, al netto del relativo indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2022;
- il *Business Plan* di riferimento è quello approvato dal Consiglio di Amministrazione il 31 gennaio 2023;
- il costo medio ponderato del capitale (*WACC*) utilizzato, aggiornato al 31 dicembre 2022, è pari al 7,3%.

Dalle analisi effettuate è emersa, per tutte le società VRg Wind, una differenza positiva tra Equity Value e valore di carico delle partecipazioni.

Alla luce dell'esito delle analisi condotte gli Amministratori di Sorgenia SpA non hanno ravvisato la necessità di adeguare il valore di iscrizione delle partecipazioni di Sorgenia SpA nelle VRg Wind.

In relazione alle altre partecipazioni detenute nel corso dell'esercizio in esame, gli Amministratori non hanno ravvisato la presenza di indicatori di perdita di valore tali da richiedere una verifica del valore recuperabile delle partecipazioni detenute dalla Società. Tali considerazioni sono più dettagliatamente descritte al paragrafo di verifica di recuperabilità degli assets nel bilancio consolidato.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

### B.III.2 – Crediti

EUR/000

CREDITI FINANZIARI	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	31/12/2022	31/12/2021
a) Verso Imprese Controllate	50.075	46.275	-	96.350	190.923
b) Verso Imprese Collegate	-	-	-	-	-
c) Verso Controllanti	-	-	-	-	-
d) Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	-	-	-	-	-
d-bis) Verso Altri	91.272	-	-	91.272	29.584
<b>TOTALE</b>	<b>141.347</b>	<b>46.275</b>	<b>-</b>	<b>187.622</b>	<b>220.507</b>

#### Crediti verso imprese controllate

Sorgenia SpA, tramite contratti di finanziamento *intercompany*, ha messo a disposizione delle controllate parte delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dei progetti di investimento e per ottimizzare la gestione delle disponibilità e fabbisogni finanziari correnti.

Tutti i contratti di finanziamento sono fruttiferi di interessi a tasso variabile con adeguamento almeno annuale. Sono compresi in questa voce i crediti relativi agli interessi maturati durante l'esercizio e non ancora incassati al 31 dicembre 2022.

I crediti verso imprese controllate sono così rappresentati:

- finanziamento, fruttifero di interessi, concesso nell'esercizio precedente alla controllata Sorgenia Power SpA per 75.155 migliaia di euro (177.348 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), acceso in sostituzione del debito bancario totalmente rimborsato da Sorgenia Power SpA nel 2020 a seguito della conclusione dell'operazione di vendita del Gruppo Sorgenia che ha comportato il rimborso integrale dei debiti finanziari e la contestuale risoluzione dell'Accordo di Ristrutturazione del 2017. Nell'esercizio il finanziamento ha registrato incrementi per 4.526 migliaia di euro, relativi agli interessi maturati nel periodo, e decrementi per 109.086 migliaia di euro (104.560 migliaia di euro relativi alla quota capitale, per 24.560 migliaia di euro per il rimborso delle rate e per 80.000 migliaia di euro per rimborso anticipato). Il credito è valutato con il criterio del costo ammortizzato ed il suo valore nominale è pari a 76.080 migliaia di euro; negli altri movimenti è esposto il valore del costo ammortizzato di competenza dell'esercizio per l'importo di 2.367 migliaia di euro;
- finanziamenti fruttiferi di interessi, accesi negli esercizi precedenti per dotare le società controllate dei mezzi necessari al sostenimento dei costi legati alla gestione ordinaria, così dettagliati:
  - a Sorgenia Sviluppo Srl per l'importo di 13.023 migliaia di euro (3.028 migliaia di euro al 31 dicembre 2021). Nel corso del periodo il finanziamento ha registrato incrementi per 10.077 migliaia di euro e decrementi per 82 migliaia di euro;

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

- a Sorgenia Hydro Power Srl per l'importo di 6.064 migliaia di euro (1.065 migliaia di euro al 31 dicembre 2021). Nel corso del periodo il finanziamento ha registrato incrementi per 5.028 migliaia di euro e decrementi per 29 migliaia di euro;
- a Sorgenia Renewables Srl per l'importo di 1.700 migliaia di euro (1.701 migliaia di euro al 31 dicembre 2021). Nel corso del periodo il finanziamento ha registrato incrementi per 45 migliaia di euro e decrementi per 46 migliaia di euro;
- a Sorgenia Le Cascinelle Srl per l'importo di 406 migliaia di euro (di pari importo al 31 dicembre 2021). Nel corso del periodo il finanziamento ha registrato incrementi per 11 migliaia di euro e decrementi per 11 migliaia di euro;
- a Sorgenia Green Solutions Srl per l'importo di 2 migliaia di euro (462 migliaia di euro al 31 dicembre 2021). Nel corso del periodo il finanziamento ha registrato incrementi per 2 migliaia di euro e decrementi per 462 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2021 la Società esponeva crediti verso la controllata Sorgenia Fiber Srl per l'importo di 6.913 migliaia di euro. Nel corso dell'esercizio il finanziamento ha registrato un decremento pari a 53 migliaia di euro. Negli altri movimenti si rileva il decremento, pari a 6.860 migliaia di euro, per effetto della fusione della controllata avvenuta nel mese di marzo.

Si segnala che, per effetto del nuovo Contratto di Finanziamento, i crediti finanziari verso controllate sono oggetto di cessione in garanzia a favore degli istituti eroganti.

### Crediti verso altri

La voce "Crediti verso altri" pari a 91.272 migliaia di euro (29.584 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) rappresenta i crediti durevolmente finalizzati all'esercizio dell'impresa quali i depositi cauzionali rilasciati per il godimento di beni di terzi, i depositi rilasciati alle società che si occupano del trasporto dell'energia elettrica e della distribuzione del gas e alle controparti istituzionali con cui la Società opera sul mercato dell'energia elettrica e del gas.

La voce comprende principalmente:

- i depositi cauzionali versati a favore di Terna SpA, per l'importo di 12.551 migliaia di euro (6.185 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), e così dettagliati:
  - 3.782 migliaia di euro versati negli esercizi precedenti ai sensi della Disciplina del sistema di remunerazione della disponibilità di capacità produttiva di energia elettrica, per conto della controllata Sorgenia Power SpA, come contributo al fondo di garanzia nella forma di deposito cauzionale fruttifero ai fini della partecipazione all'Asta Madre per l'approvvigionamento della capacità con consegna nell'esercizio 2022 e 2023;
  - 1.327 migliaia di euro versati negli esercizi precedenti ai sensi della Disciplina del sistema di remunerazione della disponibilità di capacità produttiva di energia elettrica, per conto della controllata Sorgenia Puglia SpA, un contributo al fondo di garanzia nella forma di deposito cauzionale fruttifero ai fini della partecipazione all'Asta Madre per l'approvvigionamento della capacità con consegna nell'esercizio 2022 e 2023.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

■ I depositi sopra descritti sono stati effettuati per conto di Sorgenia Power SpA e Sorgenia Puglia SpA dato che Sorgenia SpA è utente del dispacciamento per conto delle controllate. A fronte dei depositi effettuati la Società aveva incassato in via anticipata le somme versate che esponeva, al 31 dicembre 2021, tra i debiti verso le controllate per l'importo di 5.109 migliaia di euro. Nel corso dell'esercizio, a fronte della sottoscrizione del nuovo contratto *intercompany* con le controllate, che ai sensi dell'art. 7.2 prevede che tutto il dispacciamento di Terna rimanga in capo a Sorgenia SpA, la Società ha provveduto a restituire la provvista richiesta in passato.

- 1.050 migliaia di euro versati negli esercizi precedenti relativi principalmente al rinnovo del contratto di dispacciamento in immissione;
- 26 migliaia di euro versati nell'esercizio precedente per integrazione del contributo al fondo di garanzia ex articolo 59 della Disciplina per la partecipazione alla sessione del mercato secondario di gennaio 2022.

La variazione netta rispetto allo scorso esercizio, pari a 6.366 migliaia di euro, è riferita principalmente a:

- 2.654 migliaia di euro versati nel primo semestre ai sensi dell'art 59 della Disciplina ai fini della partecipazione all'Asta Madre per l'approvvigionamento della capacità con consegna nell'esercizio 2024;
- 3.712 migliaia di euro versati nel primo semestre ai sensi dell'art 59 della Disciplina ai fini della conclusione del contratto di Mutuo Soccorso siglato con Tirreno Power nell'ambito del *Capacity Market 2022/2023*; a fronte di tali depositi la Società ha incassato dalla collegata, in via anticipata, le somme versate che espone tra i debiti verso le collegate per l'importo di 3.712 migliaia di euro che dovranno essere rimborsati alla collegata nel caso in cui il deposito venisse restituito in tutto o in parte da Terna SpA;

■ i depositi cauzionali versati a favore di Snam Rete Gas SpA principalmente per il regime di bilanciamento, per l'importo di 60.066 migliaia di euro (20.006 migliaia di euro al 31 dicembre 2021). La variazione netta rispetto allo scorso esercizio, pari a 40.060 migliaia di euro, è relativa:

- ad un rimborso parziale del deposito avvenuto nel primo semestre per l'importo pari a 5.000 migliaia di euro;
- ai versamenti effettuati nell'esercizio per 41.800 migliaia di euro per il regime di bilanciamento;
- ai versamenti effettuati nell'esercizio per 3.260 migliaia di euro per il trasporto per l'anno termico 2022/2023;

■ i depositi cauzionali versati nell'esercizio a favore di GME SPA per l'importo di 15.070 migliaia di euro principalmente a copertura della maggior esposizione sui mercati.

### B.III.4 – Strumenti finanziari derivati attivi

La voce accoglie, per 9.979 migliaia di euro (549 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), il *fair value* al 31 dicembre 2022 relativo allo strumento finanziario derivato *Interest Rate Cap* sottoscritto da Sorgenia SpA in data 3 novembre 2020 a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sul finanziamento in essere. La variazione rispetto al 31 dicembre 2021, pari a 9.430 migliaia di euro, è da ricondursi all'effetto del rialzo della curva tassi.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

### C - ATTIVO CIRCOLANTE

#### C.I – Rimanenze

EUR/000

DETTAGLIO RIMANENZE	31/12/2022	31/12/2021
Gas	44.693	22.448
Certificati CO <sub>2</sub>	641	117
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.199	-
<b>TOTALE</b>	<b>49.533</b>	<b>22.565</b>

La voce espone il valore delle rimanenze di gas naturale, stoccato presso Stogit SpA e IGS, che ammontano a 44.693 migliaia di euro (22.448 migliaia di euro al 31 dicembre 2021). A fronte di una minor capacità di stoccaggio aggiudicata presso Stogit per l'anno termico 2022-2023 rispetto al precedente anno di stoccaggio, l'incremento registrato nell'esercizio in esame è frutto principalmente del forte incremento dei prezzi della materia prima che il mercato ha registrato durante il corso del 2022, portando ad una maggior valorizzazione delle giacenze in magazzino afferenti alle campagne di stoccaggio 2021-2022 e 2022-2023.

Le operazioni di stoccaggio sono poste in essere al fine di garantire flessibilità nell'approvvigionamento e di gestire la volatilità dei prezzi infragiornaliera. Tali rimanenze sono iscritte al costo medio ponderato per movimento. Alla luce dell'andamento del prezzo del gas nei primi mesi del 2023, si ritiene che il valore delle giacenze sia recuperabile sulla base del valore delle vendite già stipulate nel corso del 2023, al netto del contributo ricevuto da SNAM.

Per quanto attiene alla voce certificati CO<sub>2</sub>, Sorgenia SpA opera sui relativi mercati a favore delle società del Gruppo, principalmente Sorgenia Power SpA e Sorgenia Puglia SpA. Nella voce sono inserite le giacenze di quote di CO<sub>2</sub> per un importo di 641 migliaia di euro (117 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

I prodotti in corso di lavorazione e semilavorati, per l'importo di 4.199 migliaia di euro, sono relativi ai lavori in corso per la realizzazione dell'impianto per la produzione di biometano da FORSU (Frazione Organica dei Rifiuti Urbani), a seguito dell'attività svolta da Sorgenia in qualità di *EPC Contractor* come meglio esposto al paragrafo "Progetto Marcallo" negli "Eventi rilevanti dell'esercizio" a cui si rimanda.



## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

### C.II – Crediti

EUR/000

CREDITI	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	31/12/2022	31/12/2021
1) Verso clienti	324.964	-	324.964	297.918
2) Verso Imprese Controllate	406.565	-	406.565	321.668
3) Verso Imprese Collegate	678	-	678	-
4) Verso Controllanti	-	-	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-	-
5-bis) Crediti tributari	6.140	2.351	8.491	1.782
5-ter) Imposte anticipate	22.966	-	22.966	31.596
5-quater) Verso Altri	595	-	595	1.295
<b>TOTALE</b>	<b>761.908</b>	<b>2.351</b>	<b>764.259</b>	<b>654.259</b>

La suddivisione dei crediti per area geografica è la seguente:

EUR/000

CREDITI PER AREA GEOGRAFICA	31/12/2022	31/12/2021
ITALIA	764.259	654.258
UE	-	-
EXTRA UE	-	1
<b>TOTALE</b>	<b>764.259</b>	<b>654.259</b>

#### C.II.1 – Verso clienti

L'importo si riferisce ai crediti di natura commerciale derivanti dalla vendita di energia elettrica e di gas naturale. I crediti al 31 dicembre comprendono inoltre i canoni relativi alla connessione internet ad altissima velocità sorti a seguito della fusione della controllata Sorgenia Fiber Srl avvenuta nel mese di marzo.

Tra i crediti verso clienti sono incluse fatture da emettere per 219.517 migliaia di euro (232.932 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

La variazione della voce crediti verso clienti rispetto al 31 dicembre 2021 è da attribuirsi principalmente: i) alla crescita dei crediti prevalentemente legata ai maggior ricavi per effetto dello scenario energetico. Il portafoglio clienti è inoltre cresciuto passando dai circa 449 mila del 2021 ai circa 493 mila del 2022, con un incremento del 10% rispetto all'anno precedente; ii) a minori crediti per fatture da emettere verso il Gestore dei Mercati Energetici (GME) per la minore operatività degli impianti di produzione

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

del Gruppo sul Mercato del Giorno Prima nonostante i prezzi della *commodity* abbiano registrato una forte crescita, oltre che iii) alla diminuzione dei crediti per fatture da emettere verso Snam legati ai minori volumi di gas naturale ceduti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari a 40.253 migliaia di euro al 31 dicembre 2022 (28.564 migliaia di euro al 31 dicembre 2021). Il fondo svalutazione crediti rappresenta la miglior stima del rischio di mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. La Società individua tre classi omogenee di clientela: "Clienti *mass market*" riconducibile alle microimprese, "*Corporate*" riconducibile alle piccole, medie e grandi imprese e "Residenziale". I crediti scaduti sono gestiti per azione di recupero posta in essere e svalutati in funzione dell'esito atteso delle azioni di recupero intraprese.

Nella voce "Oneri diversi di gestione" è rappresentato l'effetto netto delle perdite su crediti, derivante dalla rilevazione di perdite su crediti per un ammontare pari a 11.519 migliaia di euro (12.220 migliaia di euro nel precedente esercizio), coperte totalmente dall'utilizzo del fondo svalutazione crediti. Nell'esercizio in esame è stato accantonato a fondo svalutazione crediti l'importo di 23.240 migliaia di euro (6.817 migliaia di euro nel precedente esercizio) che trova riscontro nel conto economico alla voce "Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide".

Rispetto all'esercizio precedente il valore del fondo svalutazione crediti è in crescita in quanto i crediti risultati scaduti al 31 dicembre 2022 sono condizionati dalla crescita dei ricavi conseguente all'aumento dei prezzi correlati allo scenario energetico del 2022.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

### C.II.2 - Verso imprese controllate

Nella tabella qui riportata si è provveduto ad evidenziare la composizione di tale voce:

*EUR/000*

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2022	31/12/2021
Energia Italiana SpA	6	2
Sorgenia Puglia SpA	15.084	50.950
Sorgenia Power SpA	176.316	191.528
Sorgenia Finale Emilia Srl	2.049	16
Fin Gas Srl	10	2
Green Power Marcallese Srl	2.764	-
Sorgenia Grecale Srl	4	-
LNG MedgasTerminal Srl	4	-
Mercure Srl	3.458	3
Sorgenia Bionergie SpA	3.227	183
Sorgenia Bionergie Holding Srl	143	-
Sorgenia Acquarius Srl	4	-
Sorgenia Fiber Srl	-	2.248
Sorgenia Gemini Srl	35	-
Sorgenia Hydro Power Srl	5	-
Sorgenia Le Cascinelle Srl	5	-
Sorgenia Libra Srl	4	-
Sorgenia Renewables Srl	6	-
Sorgenia Trading SpA	187.067	69.569
Sorgenia Geothermal Srl	5	-
Sorgenia Sviluppo Srl	6	2
Sorgenia Green Solutions Srl	7.278	5.198
VRg Wind 030 Srl	407	14
VRg Wind 040 Srl	686	19
VRg Wind 060 Srl	2.288	32
VRg Wind 070 SpA	2.513	32
VRg Wind 129 SpA	1.940	1.838
VRg Wind 819 SpA	113	16
VRg Wind 840 SpA	1.138	16
<b>TOTALE</b>	<b>406.565</b>	<b>321.668</b>

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

L'importo è relativo principalmente a crediti di natura commerciale, nonché in minima parte a crediti di natura fiscale (IVA e IRES da consolidato fiscale) aventi durata inferiore ai 12 mesi, come di seguito dettagliato.

La composizione dei crediti commerciali è evidenziata nella tabella successiva:

*EUR/000*

CREDITI COMMERCIALI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2022	31/12/2021
Energia Italiana SpA	6	2
Sorgenia Puglia SpA	10.074	46.234
Sorgenia Power SpA	164.961	170.589
Sorgenia Finale Emilia Srl	42	16
Fin Gas Srl	10	2
Green Power Marcallese Srl	2.764	-
Sorgenia Grecale Srl	4	-
LNG MedgasTerminal Srl	4	-
Mercure Srl	2	3
Sorgenia Bionergie SpA	540	183
Sorgenia Acquarius Srl	4	-
Sorgenia Fiber Srl	-	2.248
Sorgenia Gemini Srl	35	-
Sorgenia Hydro Power Srl	5	-
Sorgenia Le Cascinelle Srl	5	-
Sorgenia Libra Srl	4	-
Sorgenia Renewables Srl	6	-
Sorgenia Trading SpA	186.676	69.537
Sorgenia Geothermal Srl	5	-
Sorgenia Sviluppo Srl	6	2
Sorgenia Green Solutions Srl	6.256	3.947
VRg Wind 030 Srl	149	14
VRg Wind 040 Srl	118	19
VRg Wind 060 Srl	168	32
VRg Wind 070 SpA	112	32
VRg Wind 129 SpA	109	8
VRg Wind 819 SpA	113	16
VRg Wind 840 SpA	81	16
<b>TOTALE</b>	<b>372.259</b>	<b>292.900</b>

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

Per quel che concerne i crediti di natura commerciale ritroviamo in questa voce, principalmente:

- i crediti verso Sorgenia Power SpA e Sorgenia Puglia SpA per la vendita di gas naturale necessario al funzionamento delle centrali; i minori crediti sono legati principalmente ai minori volumi di gas naturale venduti alla controllata Sorgenia Puglia SpA che per parte del mese di dicembre è stata ferma per attività manutentive programmate. A seguito della sottoscrizione del nuovo contratto *intercompany* con Sorgenia Power SpA e Sorgenia Puglia SpA, il dispacciamento con Terna è totalmente in capo alla controllante, mentre lo scorso esercizio era in capo agli impianti produttivi; pertanto i crediti esposti in bilancio nel 2022 comprendono solo quelli relativi al gas venduto alle centrali, mentre nel 2021 comprendevano anche i riaddebiti legati ai riacquisti di energia elettrica sul Mercato dei Servizi di Dispacciamento e di Bilanciamento degli ultimi due mesi dell'anno;
- i crediti verso Sorgenia Power SpA, Sorgenia Puglia SpA, le società del Gruppo Sorgenia Bioenergie e le società VRg Wind per la vendita di energia elettrica per i servizi ausiliari di impianto. L'aumento rispetto allo scorso esercizio è legato principalmente ai più alti prezzi delle *commodity*;
- i crediti verso Sorgenia Trading SpA relativi alla regolazione delle operazioni afferenti al portafoglio industriale che la controllata ha effettuato per conto della controllante ed i crediti relativi ad attività di service legate all'importazione ed all'attività all'ingrosso di energia elettrica e gas naturale gestite secondo logiche di mercato, l'aumento rispetto allo scorso esercizio è legato principalmente ai più alti prezzi delle *commodities*;
- i crediti verso Sorgenia Green Solutions Srl per servizi forniti dalla rete di vendita della controllante per la promozione dei prodotti e dei servizi della controllata nonché per il riaddebito dei costi direttamente imputabili e connessi alle attività di servizi informatici e delle telecomunicazioni, del personale e servizi delle risorse umane e dei servizi generali, sostenuti dalla Società per conto della controllata così come previsto dal relativo contratto di *cross charge*; l'aumento rispetto all'esercizio precedente è da ricondursi principalmente all'incremento delle vendite di prodotti di efficienza energetica;
- i crediti verso Green Power Marcallese Srl a fronte dei ricavi relativi all'avanzamento della commessa Marcallo a seguito dell'attività di *EPC Contractor* come meglio esposto al paragrafo "Progetto Marcallo" negli "Eventi rilevanti dell'esercizio" a cui si rimanda.

I crediti vantati verso le società minori si riferiscono quasi esclusivamente ai crediti relativi ai servizi di carattere amministrativo, finanziario, fiscale e legale erogati dalla Capogruppo.

I crediti verso Sorgenia Fiber Srl erano relativi principalmente al riaddebito di costi di sviluppo e costi di acquisto di software sostenuti dalla Società per conto della controllata in qualità di titolare di tutti i contratti ICT del Gruppo. La controllata è stata fusa nella Società nel mese di marzo.

La voce Crediti verso controllate accoglie inoltre i crediti per consolidato IVA pari a 67 migliaia di euro (180 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), ceduti dalle società alla controllante, in forza del contratto IVA di Gruppo.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

Il dettaglio è di seguito riportato:

EUR/000

CREDITI VERSO CONTROLLATE PER CONSOLIDATO IVA	31/12/2022	31/12/2021
Sorgenia Trading SpA	67	32
Sorgenia Green Solutions Srl	-	148
<b>TOTALE</b>	<b>67</b>	<b>180</b>

I crediti per consolidato IVA vantati verso la controllata Sorgenia Trading SpA sono stati incassati dalla Società nel mese di gennaio 2023.

La voce Crediti verso controllate per consolidato fiscale accoglie i crediti, pari a 32.409 migliaia di euro (26.758 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), ceduti dalle controllate, in forza del contratto di consolidato fiscale. A partire dall'esercizio 2022 sono entrate nel consolidato fiscale anche le società del Gruppo Sorgenia Bioenergie, le società VRg Wind oltre alle società rinnovabili costituite nel corso dell'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 2022 la Società espone crediti per consolidato fiscale come di seguito dettagliato:

EUR/000

CREDITI VERSO CONTROLLATE PER CONSOLIDATO FISCALE	31/12/2022	31/12/2021
Sorgenia Puglia SpA	5.010	4.717
Sorgenia Power SpA	11.355	20.939
Sorgenia Finale Emilia Srl	2.007	-
Mercure Srl	3.456	-
Sorgenia Bioenergie SpA	2.686	-
Sorgenia Bioenergie Holding Srl	143	-
Sorgenia Trading SpA	325	-
Sorgenia Green Solutions Srl	1.022	1.102
VRg Wind 030 Srl	258	-
VRg Wind 040 Srl	568	-
VRg Wind 060 Srl	2.121	-
VRg Wind 070 SpA	2.401	-
VRg Wind 840 SpA	1.057	-
<b>TOTALE</b>	<b>32.409</b>	<b>26.758</b>

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

I Crediti verso controllate per consolidato fiscale presenti al 31 dicembre 2021 (26.758 migliaia di euro) sono stati incassati dalla Società nel corso dell'esercizio.

Nella voce "crediti verso imprese controllate" sono altresì compresi, per l'importo di 1.830 migliaia di euro, altri crediti verso la società VRg Wind 129 SpA relativi a dividendi deliberati dalla controllata negli anni precedenti ma non ancora incassati; tali crediti sono stati iscritti a seguito della fusione per incorporazione inversa con la società Zaffiro SpA avvenuta nell'esercizio precedente.

Non si ravvisano tematiche di recuperabilità circa i crediti verso le controllate.

### C.II.3 – Verso imprese collegate

EUR/000

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	31/12/2022	31/12/2021
Tirreno Power SpA	678	-
<b>TOTALE</b>	<b>678</b>	<b>-</b>

I crediti verso Tirreno Power SpA, per 678 migliaia di euro, riguardano crediti di natura commerciale a fronte del contratto di Mutuo Soccorso siglato nel corso dell'esercizio nell'ambito del *Capacity Market*.

### C.II.5/bis – Crediti tributari

EUR/000

CREDITI VERSO ERARIO	31/12/2022	31/12/2021
<b>Entro i 12 mesi</b>		
Iva a credito	2.578	14
Altri crediti d'imposta	3.562	1.329
<b>Oltre i 12 mesi</b>		
Altri crediti d'imposta	2.351	439
<b>TOTALE</b>	<b>8.491</b>	<b>1.782</b>

La voce IVA a credito, pari a 2.578 migliaia di euro, comprende:

- il credito IVA, per 1.238 migliaia di euro, generatosi negli anni 2019 e 2020 dalla controllata Sorgenia Fiber Srl e trasferito alla Società attraverso la fusione della controllata nella Società, avvenuta nel mese di marzo;

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

- il credito relativo al versamento dell'acconto IVA effettuato nel mese di dicembre per 1.010 migliaia di euro;
- il credito verso l'Erario generatosi, per un importo pari a 316 migliaia di euro, dal contratto IVA di Gruppo in essere anche per l'esercizio 2022;
- il saldo residuo, pari a 14 migliaia di euro, del credito IVA chiesto a rimborso negli esercizi precedenti per l'importo di 4.300 migliaia di euro e parzialmente incassato nel mese di aprile 2021 per l'importo di 4.286 migliaia di euro.

La voce Altri crediti di imposta entro l'esercizio, pari a 3.562 migliaia di euro (1.329 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), è principalmente composta:

- per 2.102 migliaia di euro dal beneficio fiscale riconosciuto alla Società come previsto dal piano Industria 4.0, per gli anni 2019, 2020 e 2021 (per 203 migliaia di euro rilevati a seguito della fusione della controllata Sorgenia Fiber Srl) al netto degli utilizzi effettuali nel corso dell'esercizio. Gli importi si riferiscono ai crediti d'imposta per ricerca e innovazione così come calcolati ai sensi dell'Articolo 3 del Decreto-legge 23/12/13 n.145 e successive modifiche;
- per 1.078 migliaia di euro (74 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) dagli importi relativi ai crediti vantati verso i singoli uffici UTF (Ufficio Tecnico di Finanza) per accise su energia elettrica e su gas.

Gli altri crediti di imposta oltre l'esercizio, pari a 2.351 migliaia di euro (439 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), sono relativi principalmente a crediti verso l'Erario per addizionali provinciali sull'energia elettrica da chiedere a rimborso ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 504 del 26 ottobre 1995.

Si segnala che in data 21 aprile le controllate hanno ceduto alla Società il credito IVA relativo al periodo antecedente all'adesione al regime dell'IVA di gruppo, pari a 798 migliaia di euro, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 1, lett. b) del DM 9 giugno 2004, nello specifico:

- Sorgenia Renewables Srl l'importo di 411 migliaia di euro;
- Sorgenia Le Cascinelle Srl l'importo di 368 migliaia di euro;
- Sorgenia Bio Power Srl l'importo di 19 migliaia di euro.

Tale credito è stato utilizzato nel corso del 2022 per compensare il versamento del secondo acconto IRES dovuto per l'esercizio.

### C.II.5/ter – Imposte anticipate

I crediti relativi ad imposte anticipate sono pari 22.966 a migliaia di euro (31.596 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) ed accolgono il credito per imposte anticipate relativo alle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritti nel bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Il valore è costituito prevalentemente dai crediti per imposte anticipate iscritte sul fondo svalutazione crediti verso clienti (9.590 migliaia di euro), dalle imposte iscritte sui fondi rischi vari (8.846 migliaia di euro) e dal credito per imposte anticipate sull'agevolazione fiscale denominata "Patent box" (1.934 migliaia di euro).



## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

La variazione rispetto al 31 dicembre 2021, negativa per 8.630 migliaia di euro, è relativa all'effetto netto dovuto:

- agli effetti positivi netti scaturiti dalle variazioni intervenute nei crediti per imposte anticipate relative ai fondi rischi, al fondo svalutazione crediti ed altre differenze temporanee minori pari complessivamente a 6.764 migliaia di euro;
- agli effetti positivi netti scaturiti dalla variazione intervenuta per il credito per imposte anticipate sull'agevolazione fiscale denominata "Patent box" per 1.067 migliaia di euro;
- all'utilizzo della quota di perdite fiscali che si sono generate dopo l'adesione della Società al regime di consolidato fiscale, pari complessivamente a 12.176 migliaia di euro;
- all'utilizzo di imposte anticipate iscritte sui derivati attivi per 4.180 migliaia di euro;
- all'utilizzo della quota di perdite fiscali che si sono generate prima dell'adesione della Società al regime di consolidato fiscale, pari complessivamente a 105 migliaia di euro.

La recuperabilità delle imposte anticipate al 31 dicembre 2022 è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti per l'utilizzo dei benefici delle fiscalità differite, gli Amministratori hanno ritenuto ragionevolmente certa la recuperabilità fiscale lungo un orizzonte temporale fino al 2025 sulla base del business plan 2023-2027 approvato in data 31 gennaio 2023.

Per un maggiore dettaglio si rimanda alla tabella Differenze temporanee ed imposte differite nel paragrafo "Tabella differenze temporanee e imposte differite".

### C.II.5 quater – Verso altri

EUR/000

CREDITI VERSO ALTRI	31/12/2022	31/12/2021
Fornitori	540	1.265
Altri Crediti	55	30
<b>TOTALE</b>	<b>595</b>	<b>1.295</b>

Il saldo della voce Fornitori è rappresentato dagli anticipi di fornitura previsti contrattualmente ed è formato:

- per 257 migliaia di euro da anticipi principalmente per consulenze legali e fiscali;
- per 283 migliaia di euro da anticipi verso gli agenti; tale voce è esposta al netto di un fondo svalutazione crediti per l'importo pari a 274 migliaia di euro accantonato in previsione dell'eventuale non recuperabilità del credito stesso.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

La voce Altri crediti accoglie:

- per 22 migliaia di euro il credito vantato dalla Società nei confronti dei dipendenti;
- per 10 migliaia di euro dal credito vantato nei confronti di una società attiva nel settore della produzione e del commercio di moduli fotovoltaici, acquisito in data 19 dicembre 2019 dalla controllata Sorgenia Solar Srl in liquidazione. Tale credito è esposto in questa voce al netto di un fondo rischi su crediti per l'importo di 100 migliaia di euro;
- il credito che la società ha iscritto nei confronti della società Agatos a fronte dell'accordo transattivo firmato in data 16 maggio per il contratto di *EPC* relativo all'impianto di Marcallo. Tale credito, pari a 3.408 migliaia di euro, è stato totalmente svalutato mediante fondo svalutazione crediti accantonato in previsione dell'eventuale non recuperabilità del credito stesso.

### C.III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

EUR/000

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	31/12/2022	31/12/2021
1) Partecipazioni in imprese Controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese Collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese Controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	2.213	8.252
<b>TOTALE</b>	<b>2.213</b>	<b>8.252</b>

#### C.III.7 – Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

La voce accoglie, per 2.213 migliaia di euro (8.252 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), i crediti verso le società controllate derivanti dalla sottoscrizione di contratti di *cash pooling* a seguito dei quali la liquidità delle società viene giornalmente ceduta a Sorgenia SpA al fine di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie del Gruppo.

Tutti i contratti di *cash pooling* sono fruttiferi di interessi a tasso variabile con adeguamento almeno annuale. Sono compresi in questa voce i crediti relativi agli interessi maturati durante l'ultimo trimestre dell'esercizio e non ancora incassati al 31 dicembre 2022.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

Il dettaglio per controparte è di seguito riportato:

*EUR/000*

ATTIVITÀ FINANZIARIE PER LA GESTIONE ACCENTRATA DELLA TESORERIA - PARTI CORRELATE	31/12/2022	31/12/2021
Sorgenia Grecale Srl	73	-
Sorgenia Acquarius Srl	263	1
Sorgenia Bio Power Srl	-	16
Sorgenia Gemini Srl	10	10
Sorgenia Hydro Power Srl	247	1.866
Sorgenia Le Cascinelle Srl	-	9
Sorgenia Libra Srl	24	77
Sorgenia Piscis Srl	399	-
Sorgenia Renewables Srl	-	11
Sorgenia Trading SpA	-	6.099
Sorgenia Virgo Srl	94	-
Sorgenia Geothermal Srl	492	162
Sorgenia Sviluppo Srl	611	-
<b>TOTALE</b>	<b>2.213</b>	<b>8.252</b>

## C.IV – Disponibilità liquide

*EUR/000*

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	31/12/2022	31/12/2021
Depositi bancari e postali	117.462	43.185
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	3	3
<b>TOTALE</b>	<b>117.465</b>	<b>43.188</b>

La voce depositi bancari e postali accoglie i saldi alla data del 31 dicembre 2022 relativi ai conti correnti bancari, conti correnti in valuta, depositi bancari, e riflette le variazioni dei flussi finanziari dell'esercizio come rappresentati nel "Rendiconto Finanziario" cui si rinvia.

Eventuali disponibilità espresse in valuta estera sono state riportate alla valuta corrente in base al cambio di fine anno, imputando eventuali differenze positive o negative direttamente a Conto Economico.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

Per maggiori dettagli sulla variazione della voce rispetto al 31 dicembre 2021 si rimanda al “Rendiconto Finanziario”.

La voce denaro e valori in cassa rappresenta l'ammontare del denaro contante, in euro e in valuta, depositato nelle casse della Società alla data del 31 dicembre 2022. Anche in questo caso i valori in valuta sono stati adeguati al cambio di fine esercizio.

Si segnala che, per effetto del nuovo Contratto di Finanziamento, i conti correnti bancari della Società sono sottoposti a pegno a favore degli istituti eroganti.

## D – RATEI E RISCONTI

EUR/000

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31/12/2022	31/12/2021
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	4.806	4.172
<b>TOTALE</b>	<b>4.806</b>	<b>4.172</b>

Il dettaglio della voce Risconti Attivi è il seguente:

EUR/000

RISCONTI ATTIVI	31/12/2022	31/12/2021
Finanziari	-	-
Commissioni su fidejussioni	867	808
Altri risconti attivi	3.939	3.364
<b>TOTALE</b>	<b>4.806</b>	<b>4.172</b>

La voce risconti attivi comprende:

- risconti attivi relativi ai costi connessi alle commissioni sulle fidejussioni a favore dei fornitori della Società;
- risconti attivi di costi prettamente commerciali quali assicurazioni, pubblicità, canoni di locazione e contratti di manutenzione e software;
- risconti attivi dei costi per il rinnovo dei servizi di *Cloud* per i sistemi informativi del Gruppo.

Al 31 dicembre 2022 la Società non espone risconti attivi aventi durata superiore ai cinque anni.

# DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

## A – PATRIMONIO NETTO

Le tabelle qui riportate consentono di rilevare dettagliatamente la configurazione del Patrimonio Netto della Società e le cause della sua variazione intervenuta nel corso degli ultimi due esercizi.

EUR/000

PATRIMONIO NETTO	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva acquisto azioni proprie	Altre riserve	Riserva CFH	Utile/perdita portata a nuovo	Utile/perdita dell'esercizio	TOTALE
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>406.677</b>	-	<b>1.834</b>	<b>(804)</b>	<b>213</b>	<b>2.250</b>	<b>(97.940)</b>	<b>73.047</b>	<b>385.276</b>
Destinazione risultato al 31/12/2020	-	-	3.652	-	-	-	69.394	(73.047)	-
Fusione per incorporazione inversa di Zaffiro Spa	-	116.037	-	804	5	-	-	-	116.846
Riduzione Capitale Sociale	(256.677)	-	-	-	256.677	-	-	-	-
Destinazione Altre Riserve a Riserva Legale	-	-	24.514	-	(24.514)	-	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	(35.000)	-	-	-	(35.000)
Variazione Riserva CFH	-	-	-	-	-	(18.970)	-	-	(18.970)
Risultato di periodo	-	-	-	-	-	-	-	31.940	31.940
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>150.000</b>	<b>116.037</b>	<b>30.000</b>	-	<b>197.381</b>	<b>(16.720)</b>	<b>(28.546)</b>	<b>31.940</b>	<b>480.092</b>
Destinazione risultato al 31/12/2021	-	-	-	-	-	-	31.940	(31.940)	-
Versamento in conto altre riserve	-	-	-	-	50.000	-	-	-	50.000
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	(29.557)	-	(3.394)	-	(32.951)
Variazione riserva CFH	-	-	-	-	-	62.184	-	-	62.184
Fusione di Sorgenia Fiber Srl	-	-	-	-	-	-	(1.064)	-	(1.064)
Risultato di periodo	-	-	-	-	-	-	-	82.288	82.288
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>150.000</b>	<b>116.037</b>	<b>30.000</b>	-	<b>217.824</b>	<b>45.464</b>	<b>(1.064)</b>	<b>82.288</b>	<b>640.549</b>

\* Di cui 1.834 migliaia di euro riserve di utili.

\*\* Quota non distribuibile per 129 migliaia di euro per costi di impianto e ampliamento, per 1.257 migliaia di euro per costi di sviluppo e per 28.546 migliaia di euro per perdite.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

### RISERVE DISPONIBILI

EUR/000	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	150.000		-	-	-
<b>RISERVE DI CAPITALI</b>					
Riserva sovrapprezzo azioni	116.037	ABC*	116.037	-	-
Riserva legale*	30.000	B	-	-	-
Altre riserve	217.824	ABC	217.824	-	59.514
<b>TOTALE</b>	<b>513.861</b>		<b>333.861</b>	<b>-</b>	<b>59.514</b>
Quota non distribuibile**			2.529		
Residua quota distribuibile			331.332		

Legenda: A per aumento capitale sociale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci.

### I – Capitale

Il Capitale Sociale della Società al 31 dicembre 2022, interamente sottoscritto e versato, ammonta a 150.000 migliaia di euro ed è rappresentato da n. 47.200.074.673 azioni, prive di indicazione del valore nominale, di cui n. 74.673 Azioni Ordinarie, n. 34.165.059.200 Azioni di categoria A e n. 13.034.940.800 Azioni di categoria B, come dettagliato nel prospetto di seguito proposto:

INTESTATARIO	N. AZIONI RAPPRESENTATE	%
F2i ER 1 SpA	34.165.059.200	72,3835%
Zaffiro Spain Bidco S.L.	13.034.940.800	27,6164%
Altri	74.673	0,0001%
<b>TOTALE</b>	<b>47.200.074.673</b>	<b>100%</b>

### II – Riserva Sovrapprezzo Azioni

La Riserva sovrapprezzo azioni, pari a 116.037 migliaia di euro, è da ricondursi alla fusione per incorporazione inversa di Zaffiro Spa, avvenuta nel precedente esercizio.

Tale voce non ha subito variazioni nel periodo in esame.

\* Di cui 5.486 migliaia di euro riserve di utili.

\*\* Quota non distribuibile per 90 migliaia di euro per costi di impianto e ampliamento e per 1.374 migliaia di euro per costi di sviluppo e per 1.064 per perdite a nuovo.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

### IV – Riserva Legale

La Riserva Legale, pari a 30.000 migliaia di euro, accoglie l'importo che l'Assemblea della Società ha deliberato di assegnarvi negli esercizi precedenti, fino al raggiungimento del quinto del capitale sociale.

Tale voce non ha subito variazioni nel periodo in esame.

### VI – Altre riserve

La voce Altre Riserve, pari a 217.824 migliaia di euro, ha rilevato una variazione netta intervenuta nel periodo in esame, pari a 20.443 migliaia di euro, da ricondursi:

- all'incremento di 50.000 migliaia di euro relativo al versamento effettuato nel mese di luglio da parte della controllante F2i ER 1 SpA come meglio esposto al paragrafo "Versamento per equity commitment" negli "Eventi rilevanti dell'esercizio" a cui si rimanda;
- all'utilizzo di 29.557 migliaia di euro relativo alla distribuzione di dividendi come da delibera dell'Assemblea degli azionisti del 12 ottobre 2022.

La voce comprende inoltre:

- 5 migliaia di euro relativi alla fusione per incorporazione inversa di Zaffiro Spa avvenuta nel corso dell'esercizio precedente;
- 197.163 migliaia di euro per effetto delle delibere dell'Assemblea degli azionisti avvenute nell'esercizio precedente ed in particolare:
  - incremento per effetto della riduzione del capitale sociale per 256.677 migliaia di euro avvenuto nel mese di marzo;
  - utilizzo per 24.514 migliaia di euro al fine di portare la riserva legale al raggiungimento del quinto del capitale sociale avvenuto nel mese di dicembre;
  - utilizzo per 35.000 migliaia di euro relativo alla distribuzione dei dividendi avvenuto nel mese di dicembre;
- 213 migliaia di euro relativi all'avanzo generatosi a seguito della fusione di Sorgenia Progetti Srl in Sorgenia SpA avvenuto ad ottobre 2009.

### VII – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Il saldo al 31 dicembre 2022 della riserva di *cash flow*, pari a 45.464 migliaia di euro, accoglie, al netto del relativo effetto fiscale:

- per un importo pari a 43.799 migliaia di euro il *fair value* passivo netto relativo agli strumenti finanziari posti in essere, per il tramite della controllata Sorgenia Trading SpA, nell'ambito del già citato contratto di mandato senza rappresentanza con la finalità di coprire il rischio di oscillazione del prezzo delle commodity di flussi finanziari futuri, nel rispetto dei requisiti della copertura contabile;
- per un importo pari a 7.583 migliaia di euro il *fair value* negativo relativo allo strumento finanziario derivato *Interest Rate Cap* a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sul finanziamento in essere;

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

- per un importo pari a 5.918 migliaia di euro il *fair value* positivo di strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di oscillazione del prezzo delle commodity stipulati dalla Società nell'esercizio.

Di seguito si riporta la movimentazione avvenuta nell'esercizio:

EUR/000

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>(16.720)</b>
Incremento per variazione di <i>fair value</i>	85.707
Decremento per variazione di <i>fair value</i>	-
Rilascio a conto economico	-
Rilascio a rettifica attività/passività	-
Effetto fiscale differito	(23.523)
<b>Valore di fine periodo</b>	<b>45.464</b>

Per tali contratti la società ha verificato l'efficacia della copertura attraverso la verifica della sussistenza di una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche del sottostante e quelle dello strumento di copertura. La variazione è principalmente legata ai significativi differenziali tra prezzi di sottoscrizione e prezzi *forward*, influenzati nel corso dell'esercizio dall'aumento dei prezzi nei mercati delle *commodity*.

### VIII – Utile (Perdita) portati a nuovo

La voce accoglie il totale dei risultati economici riportati a nuovo dalla Società dopo la destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, così come dettagliato nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto.

L'utilizzo dell'esercizio, pari a 3.394 migliaia di euro, si riferisce alla distribuzione di dividendi come da delibera dell'Assemblea degli azionisti del 12 ottobre 2022.

Si segnala che nel corso dell'esercizio la Società ha rilevato in questa voce il disavanzo da annullamento della partecipazione della controllata Sorgenia Fiber Srl per l'importo pari a 1.064 migliaia di euro a seguito della fusione avvenuta nel mese di marzo.

### IX – Utile (Perdita) dell'esercizio

La voce accoglie il risultato di esercizio della Società.



## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

### B – FONDI PER RISCHI E ONERI

EUR/000

FONDO RISCHI E ONERI	31/12/2021	Accantonamento	Decrementi	Altri movimenti	31/12/2022
B.1) F.do trattamento quiescenza e obblighi simili forza vendita	2.667	662	(283)	-	3.046
B.2) Fondo imposte differite	-	19.343	-	-	19.343
B.3) Fondo rischi strumenti derivati	2.422	17.920	-	-	20.342
B.4) Altri fondi rischi e oneri correnti	16.516	15.221	(2.055)	(4.901)	24.781
<b>TOTALE</b>	<b>21.605</b>	<b>53.146</b>	<b>(2.338)</b>	<b>(4.901)</b>	<b>67.512</b>

#### B.1 – Fondo trattamento quiescenza

Il fondo trattamento di quiescenza, pari a 3.047 migliaia di euro (2.667 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) accoglie i fondi assimilabili al trattamento di fine rapporto che vengono accantonati in applicazione di contratti collettivi di lavoro o in attuazione della contrattazione integrativa aziendale. In questo caso gli importi sono relativi all'indennità sostitutiva e meritocratica di clientela spettante agli agenti di commercio che operano per la Società.

#### B.2 – Fondo imposte differite

Al 31 dicembre 2022 la voce accoglie il fondo per imposte differite passive della riserva di *cash flow hedge* sui derivati su *commodity* per 16.948 migliaia di euro ed il fondo imposte per 2.395 migliaia di euro relativo allo strumento finanziario derivato *Interest Rate Cap*.

Per un maggior dettaglio si rimanda alla tabella "Differenze temporanee e imposte differite".

#### B.3 – Fondi per strumenti finanziari derivati passivi

La voce accoglie:

- il *fair value* negativo, pari a 8.240 migliaia di euro, relativo agli strumenti finanziari derivati stipulati a seguito dell'aggiudicazione dell'asta di capacità effettuata da Terna per l'import, derivante dalla differenza tra il premio aggiudicato in asta e la variazione tra il prezzo di riferimento *strike* ed il prezzo di mercato;
- il *fair value* negativo di strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di oscillazione del prezzo delle commodity per un importo pari a 8.208 migliaia di euro;
- il *fair value*, pari a 3.894 migliaia di euro (2.422 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), derivante dalla valutazione di strumenti di copertura, sottoscritti con Terna per l'esercizio 2022, contro il rischio di volatilità del corrispettivo di assegnazione della capacità di trasporto (CCC) agli operatori di mercato che abbiano titolarità di punti di dispacciamento per unità di produzione e di importazione.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

### B.3 – Altri fondi per rischi e oneri

La voce altri fondi comprende:

- il fondo relativo al probabile onere gravante sulla Società per il conguaglio di sbilanciamento da parte dell'operatore di trasporto, derivante da possibili revisioni della produzione nazionale, accantonato nel periodo in esame per 8.240 migliaia di euro;
- il fondo rischi per il *Settlement* da parte dell'Operatore del Trasporto gas. A seguito dell'emanazione da parte dell'Autorità delle delibere 670/2017/R/gas e 782/2017/R/gas, si è provveduto al ricalcolo da parte dell'Operatore del Trasporto gas delle partite economiche e fisiche dal periodo 2017. Le delibere sopra citate hanno disegnato un modello di calcolo delle posizioni maturare dagli operatori a seguito di rettifiche di misure dei punti sottostanti alle reti di distribuzione (il c.d. "*Settlement*"). In base alle informazioni disponibili sul nuovo modello di *Settlement* introdotto dall'Autorità, la stima del probabile onere da riconoscere all'Operatore del Trasporto, per il periodo 2017-2022 è stata, quantificata in 4.764 migliaia di euro (5.505 migliaia di euro al 31 dicembre 2021). Questa stima è stata effettuata basandosi sulle rettifiche di misura comunicate a Sorgenia SpA dai distributori e dal confronto di tali misure aggiornate con i valori a suo tempo considerati dall'Operatore, in linea con le indicazioni contenute nelle delibere 670/2017/R/gas e 782/2017/R/gas. Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un accantonamento di 209 migliaia di euro, un utilizzo per l'importo di 247 migliaia di euro ed un rilascio di 703 migliaia di euro;
- il fondo per contestazione con la clientela e contestazioni con *teleseller*, agenzie e vari, per un importo pari a 3.749 migliaia di euro (3.909 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), che accoglie la stima degli oneri a fronte di cause per contestazioni intentate da clienti oltreché per contenziosi legali in essere. Nell'esercizio si sono registrati accantonamenti per 1.700 migliaia di euro, utilizzi per 7 migliaia di euro e rilasci per 1.854 migliaia di euro;
- il fondo oneri futuri relativo ad attività commerciali pari a 2.962 migliaia di euro (3.300 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) è riconducibile dalla miglior stima effettuata alla data di predisposizione del presente bilancio che accoglie:
  - i costi legati all'attività dei "*collector*", operatori a cui sono affidate le azioni di recupero crediti commerciali;
  - i costi relativi al pagamento dei diritti per l'esecuzione dei decreti ingiuntivi nei confronti dei clienti morosi;
  - i costi per probabili riacquisti di crediti ceduti ad una società di factoring negli anni precedenti a seguito della interruzione del contratto.

Il fondo in oggetto nel corso dell'anno è stato utilizzato per 307 migliaia di euro, accantonato per 383 migliaia di euro e rilasciato per 414 migliaia di euro;

- il fondo rischi relativo all'accantonamento di un incentivo variabile di medio / lungo termine a favore dei dipendenti della Società per l'importo di 2.766 migliaia di euro;
- il fondo relativo alle perdite stimate per il completamento della commessa relativa al contratto di EPC per la realizzazione dell'impianto di Marcallo pari a 1.354 migliaia di euro;

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

- il fondo contenziosi accise, pari a 802 migliaia di euro (745 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), che accoglie la stima degli oneri legali a fronte di cause per contestazioni intentate da clienti. Il fondo nel corso del periodo in esame ha registrato un utilizzo per 76 migliaia di euro, un accantonamento pari a 424 migliaia di euro ed un rilascio di 291 migliaia di euro;
- il fondo premi volumi, per 144 migliaia di euro (205 migliaia di euro lo scorso esercizio), relativo ad accantonamenti per premi relativi ad energia elettrica e gas naturale. Il fondo nel corso dell'esercizio ha registrato:
  - un utilizzo del fondo stanziato al 31 dicembre 2021 a seguito del riconoscimento ai clienti finali di premi sull'energia elettrica e gas per l'importo totale, pari a 205 migliaia di euro.
  - un accantonamento pari a 144 migliaia di euro.

Detto fondo premi volumi è connesso alla sottoscrizione, da parte della società con i propri clienti, di contratti di fornitura annuale che prevedono l'erogazione di premi al raggiungimento di determinati obiettivi in termini di volumi di energia elettrica e di gas ritirato. Tali premi, che hanno natura determinata ed esistenza probabile, alla data in esame sono indeterminati nell'ammontare o nella data dell'erogazione. L'importo presente nel bilancio di fine esercizio è relativo esclusivamente ai premi da riconoscere ai clienti sui consumi dell'anno.

Al 31 dicembre 2021 la società iscriveva:

- un fondo rischi sulle partecipazioni pari a 954 migliaia di euro relativo agli accantonamenti per la società controllata Sorgenia Fiber Srl. Tale fondo era stato iscritto alla luce del patrimonio netto negativo della società ed è stato utilizzato a seguito della fusione avvenuta nel mese di marzo;
- il fondo rischi connesso all'Istruttoria ARERA e indagine AGCM sui prezzi nei servizi di dispacciamento pari a 1.898 migliaia di euro riconducibile al probabile esborso per il provvedimento prescrittivo 461/2017/E/EEL ed il procedimento sanzionatorio DSAI/96/2017/EEL. La delibera dell'Autorità 684/2022/E/EEL del 13 dicembre 2022, in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, ha determinato l'importo dell'esborso pari a 259 migliaia di euro, in linea con i nuovi criteri di ricalcolo; di conseguenza la Società ha provveduto a rilasciare l'importo residuo pari a 1.639 migliaia di euro.

In ottemperanza a quanto disposto dall'OIC 31, gli accantonamenti ai fondi rischi sono iscritti tra le voci dell'attività caratteristica a cui si riferisce l'operazione dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura".

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

### C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

EUR/000

FONDI PER IL PERSONALE	31/12/2021	Accantonamento	Decrementi	31/12/2022
Fondo TFR	646	1.571	(1.484)	733
<b>TOTALE FONDI PER IL PERSONALE</b>	<b>646</b>	<b>1.571</b>	<b>(1.484)</b>	<b>733</b>

Il trattamento di fine rapporto accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società, alla chiusura del presente bilancio, verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

Negli utilizzi sono evidenziate le quote di TFR, maturate prima della riforma del 2007 e quindi detenute ancora presso l'azienda, erogate nel corso dell'esercizio a dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro con Sorgenia SpA.

Gli utilizzi accolgono anche gli importi trasferiti al fondo tesoreria IINPS o a fondi pensionistici integrativi, gli anticipi corrisposti, l'utilizzo per esubero del TFR di bonus di competenza dell'esercizio precedente erogati nel corso dell'anno.

Nella tabella di seguito proposta si può rilevare l'organico della Società in forza alla chiusura del Bilancio.

	31/12/2021	Entrate	Uscite	31/12/2022	Media
Dirigenti	22	9	(5)	26	25
Quadri	81	21	(17)	85	82
Impiegati	206	92	(57)	241	228
<b>TOTALE DIPENDENTI</b>	<b>309</b>	<b>122</b>	<b>(79)</b>	<b>352</b>	<b>335</b>

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

### D – DEBITI

I debiti rappresentati per scadenza sono di seguito riportati:

*EUR/000*

DEBITI	Entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	31/12/2022	31/12/2021
1) Obbligazioni	-	-	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-
3) Debiti v/soci per finanziamenti	-	-	-	-	-
4) Debiti verso banche	67.356	463.704	-	531.060	678.569
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-
6) Acconti	-	-	-	-	-
7) Debiti verso fornitori	242.971	-	-	242.971	259.783
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-
9) Debiti verso Imprese Controllate	495.214	-	-	495.214	389.099
10) Debiti verso Imprese Collegate	12.191	1.856	-	14.047	-
11) Debiti verso Controllanti	-	-	-	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-	-	-
12) Debiti tributari	41.396	-	-	41.396	8.923
13) Debiti v/Istituti Previdenza sociale	3.643	-	-	3.643	3.339
14) Altri debiti	9.626	-	-	9.626	7.863
<b>TOTALE</b>	<b>872.397</b>	<b>465.560</b>	<b>-</b>	<b>1.337.957</b>	<b>1.347.576</b>

La suddivisione dei debiti emessi per area geografica è la seguente:

*EUR/000*

DEBITI PER AREA GEOGRAFICA	31/12/2022	31/12/2021
ITALIA	1.336.892	1.346.589
UE	404	348
EXTRA UE	661	639
<b>TOTALE</b>	<b>1.337.957</b>	<b>1.347.576</b>

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

### D.4 – Debiti verso le banche

I debiti verso le banche sono così costituiti:

EUR/000

DEBITI VERSO BANCHE	31/12/2022	31/12/2021
Conti correnti e anticipazioni bancarie	145	131
Finanziamenti	530.915	678.438
<b>TOTALE</b>	<b>531.060</b>	<b>678.569</b>

La voce conti correnti e anticipazioni bancarie, pari a 145 migliaia di euro, è costituita dagli oneri bancari non ancora addebitati.

I debiti verso banche per finanziamenti comprendono, al 31 dicembre 2022, il valore del costo ammortizzato del debito in essere e risultano a tale data pari a 530.915 migliaia di euro (678.438 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), corrispondente ad un valore nominale pari a 538.516 migliaia di euro (691.200 migliaia di euro al 31 dicembre 2021). Tali debiti sono esposti per 67.211 migliaia di euro con scadenza entro l'esercizio successivo e per 463.704 migliaia di euro con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Si evidenzia che al 31 dicembre 2022 i covenants con gli Istituti di credito sono stati rispettati.

In data 6 ottobre 2020 è divenuta operativa la nuova struttura di finanziamento del Gruppo Sorgenia, che è costituita da una linea di debito *term loan* di 529.000 migliaia di euro (*Tranche 2*) ed una linea di debito *revolving* di 75.000 euro migliaia concesso a Sorgenia SpA, a tasso variabile (euribor 6 mesi per le linee *term loan* e 3/6 mesi per la linea *revolving*) con un margine che viene rivisto semestralmente in base al raggiungimento di definite soglie del rapporto *Net Debt*/EBITDA; nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha sostenuto un tasso del 2,25% nel primo semestre, del 2,475% nel secondo semestre e del 5,002% il 31 dicembre 2022.

In data 10 giugno 2021 la Società è divenuta titolare, mediante fusione per incorporazione con la società Zaffiro SpA, della linea di debito *term loan* di 211.000 migliaia di euro (*Tranche 1*), che, come la "*Tranche 2*" è a tasso variabile (euribor 6 mesi) con un margine che viene rivisto semestralmente in base al raggiungimento di definite soglie del rapporto *Net Debt*/EBITDA; nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha sostenuto un tasso del 2,25% nel primo semestre, del 2,475% nel secondo semestre e del 5,002% il 31 dicembre 2022.

Sia le linee di debito *term loan* sia quella *revolving* hanno la scadenza fissata a dicembre 2024.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

Le linee di debito *term loan* prevedono rate semestrali ed un pagamento balloon finale, mentre la linea *revolving* prevede la possibilità di effettuare un massimo di 15 utilizzi contemporanei con periodo di interessi e rimborso a 3 o 6 mesi; relativamente a quest'ultima, esiste anche una *commitment fee* sugli importi non erogati del 35% del margine di riferimento.

È previsto un meccanismo di ulteriore ripagamento anticipato tramite *cash sweep* che insiste sull'eccesso di cassa generata, da applicarsi dapprima annualmente, semestralmente da giugno 2022.

Si specifica che, nell'esercizio, la Società:

- ha provveduto al rimborso della "Tranche 1" del finanziamento erogato per l'importo complessivo pari a 22.150 migliaia di euro così dettagliato:
  - in data 30 giugno 2022, una quota capitale pari a 8.440 migliaia di euro;
  - in data 6 ottobre 2022 una quota capitale pari a 5.270 migliaia di euro;
  - in data 30 dicembre 2022, per una quota pari a 8.440 migliaia di euro;
  - riducendo così la quota nominale ad un ammontare pari a 153.550 migliaia di euro;
- ha provveduto al rimborso della "Tranche 2" del finanziamento erogato per l'importo complessivo pari a 55.534 migliaia di euro così dettagliato:
  - in data 30 giugno 2022, per una quota pari a pari a 21.160 migliaia di euro;
  - in data 6 ottobre 2022, per una quota pari a 13.214 migliaia di euro;
  - in data 30 dicembre 2022, per una quota pari a 21.160 migliaia di euro;
  - riducendo così la quota nominale ad un ammontare pari a 384.966 migliaia di euro.
- ha provveduto al rimborso della linea revolving nel mese di giugno, per l'importo pari a 75.000 migliaia di euro;
- ha rilevato l'onere di competenza dell'esercizio, in applicazione della valutazione a costo ammortizzato, per un ammontare pari a 5.189 migliaia di euro;
- ha rimborsato interessi per 15.096 migliaia di euro (4.061 migliaia di euro sulla "Tranche 1", 10.182 migliaia di euro sulla "Tranche 2" e 853 migliaia di euro sulla "linea revolving" di cui 103 migliaia di euro di competenza dell'esercizio precedente).

La Società ha inoltre in essere un contratto di finanziamento "accise" costituito da una linea fino a 30.000 migliaia di euro, ridottasi a seguito di una parziale cancellazione volontaria effettuata a giugno 2022 di 40.000 migliaia di euro, messa a disposizione della Società per coprire il fabbisogno finanziario che dovesse derivare da eventuali richieste di rimborso sulle accise a suo tempo pagate dai clienti finali e da questi non dovute ai sensi della vigente normativa. Il pagamento, anche a seguito di sentenza, dei rimborsi ai clienti finali da parte della società fa sorgere in capo a quest'ultima un credito nei confronti dell'Erario.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

La sottoscrizione del contratto di finanziamento accise ha costituito una delle tre condizioni previste dall'operazione di cessione delle azioni di Sorgenia SpA.

Il finanziamento "accise" paga un margine annuo pari a 2,25%, che viene sommato all'Euribor a tre mesi (con *floor* a zero), e prevede una commissione di mancato utilizzo pari all'1% annuo.

### D.7 – Debiti verso fornitori

I Debiti verso fornitori, che presentano un saldo di 242.971 migliaia di euro (259.783 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), di cui 195.857 migliaia di euro per fatture da ricevere, sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti di cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. L'importo totale comprende il debito per le prestazioni di servizio, gli acquisti e le fatture da ricevere per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale e per i costi di trasporto relativi all'energia elettrica e al gas, nonché le fatture da ricevere per i servizi accessori legati agli scambi di energia elettrica e gas.

La variazione, pari a 16.812 migliaia di euro, è dovuta principalmente alla riduzione dei debiti verso le società di trasporto gas a seguito della componente tariffaria degli oneri generali di sistema, introdotta a partire dal 1° luglio 2021 dalla Delibera 30 giugno 2021 278/2021/R/com, dalla Delibera 28 settembre 2021 396/2021/R/com e successive Delibere per compensare l'importante rialzo dei costi della materia prima.



## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

### D.9 – Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate sono così costituiti:

*EUR/000*

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2022	31/12/2021
Energia Italiana SpA	1.029	602
Sorgenia Puglia SpA	41.872	84.983
Sorgenia Power SpA	200.007	223.091
Sorgenia Finale Emilia Srl	2.662	2.532
Sorgenia Grecale Srl	90	254
Mercuri Srl	8.348	7.164
Sorgenia Biomasse Srl	5.607	-
Sorgenia Bionergie SpA	25.996	8.397
Sorgenia Acquarius Srl	77	26
Sorgenia Aries Srl	94	-
Sorgenia Bio Power Srl	60	47
Sorgenia Fiber Srl	-	2.525
Sorgenia Gemini Srl	81	21
Sorgenia Hydro Power Srl	75	230
Sorgenia Le Cascinelle Srl	352	124
Sorgenia Libra Srl	39	69
Sorgenia Maestrone Srl	278	-
Sorgenia Piscis Srl	42	-
Sorgenia Renewables Srl	2.367	1.006
Sorgenia Taurus Srl	94	-
Sorgenia Trading SpA	181.096	41.267
Sorgenia Virgo Srl	31	-
Sorgenia Zefiro Srl	396	-
Sorgenia Geothermal Srl	81	74
Sorgenia Sviluppo Srl	54	201
Sorgenia Green Solutions Srl	8.920	2
VRg Wind 030 Srl	2.877	3.711
VRg Wind 040 Srl	1.408	1.612
VRg Wind 060 Srl	3.767	3.997

*(segue)*

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

EUR/000

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2022	31/12/2021
VRg Wind 070 SpA	2.632	2.583
VRg Wind 129 SpA	1.822	1.166
VRg Wind 819 SpA	1.579	2.119
VRg Wind 840 SpA	1.381	1.296
<b>TOTALE</b>	<b>495.214</b>	<b>389.099</b>

I debiti di natura finanziaria sono di seguito riepilogati:

EUR/000

DEBITI FINANZIARI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2022	31/12/2021
Energia Italiana SpA	602	139
Sorgenia Puglia SpA	34.218	33.326
Sorgenia Power SpA	6.031	6.649
Sorgenia Grecale Srl	-	193
Sorgenia Biomasse Srl	5.187	-
Sorgenia Bionergie SpA	20.817	-
Sorgenia Acquarius Srl	-	2
Sorgenia Aries Srl	89	-
Sorgenia Bio Power Srl	13	-
Sorgenia Fiber Srl	-	1.522
Sorgenia Le Cascinelle Srl	228	-
Sorgenia Maestrone Srl	217	-
Sorgenia Renewables Srl	1.261	254
Sorgenia Taurus Srl	89	-
Sorgenia Trading SpA	35.098	-
Sorgenia Zefiro Srl	321	-
Sorgenia Sviluppo Srl	-	142
Sorgenia Green Solutions Srl	8.189	-
<b>TOTALE</b>	<b>112.360</b>	<b>42.227</b>

La voce accoglie i debiti verso le società controllate relativi alla sottoscrizione di contratti di *cash pooling*, a seguito dei quali la liquidità delle società viene giornalmente ceduta a Sorgenia SpA al fine di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie del Gruppo. Tutti i contratti di *cash pooling* sono fruttiferi di interessi ad un tasso variabile ed allineato ai valori di mercato, con adeguamento almeno annuale. Sono compresi in questa voce i debiti relativi agli interessi maturati durante il periodo in esame e non ancora pagati al

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

31 dicembre 2022. Si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati sottoscritti nuovi contratti di *cash pooling* con le società del Gruppo Sorgenia Bioenergie, con la controllata Sorgenia Green Solutions Srl e con le società controllate costituite nell'anno.

I debiti di natura commerciale sono di seguito dettagliati:

EUR/000

DEBITI COMMERCIALI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2022	31/12/2021
Sorgenia Puglia SpA	6.757	46.770
Sorgenia Power SpA	187.906	192.957
Sorgenia Finale Emilia Srl	2.451	2.532
Mercure Srl	7.868	7.164
Sorgenia Bionergie SpA	4.779	8.397
Sorgenia Trading SpA	145.997	40.246
Sorgenia Green Solutions Srl	-	2
VRg Wind 030 Srl	2.833	3.711
VRg Wind 040 Srl	1.385	1.612
VRg Wind 060 Srl	3.729	3.997
VRg Wind 070 SpA	2.609	2.583
VRg Wind 129 SpA	1.072	1.166
VRg Wind 819 SpA	1.412	2.119
VRg Wind 840 SpA	1.364	1.296
<b>TOTALE</b>	<b>370.162</b>	<b>314.552</b>

Il saldo è composto prevalentemente da:

- i debiti commerciali per fatture ricevute e da ricevere da Sorgenia Puglia SpA e Sorgenia Power SpA per l'acquisto di energia elettrica;
- i debiti commerciali per fatture ricevute e da ricevere da Sorgenia Trading SpA che sono da ricondursi agli acquisti di energia elettrica e gas naturale nell'ambito dell'attività di *service* all'acquisto all'ingrosso di energia elettrica e gas naturale demandate alla controllata, nell'ambito del contratto del mandato senza rappresentanza;
- i debiti commerciali verso le società del gruppo Sorgenia Bioenergie per l'acquisto dell'energia elettrica prodotta dai loro impianti a biomasse e vegetali;
- i debiti commerciali verso le società delle VRg Wind per l'acquisto dell'energia elettrica prodotta dai loro impianti eolici.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

La variazione è legata principalmente a: i) i debiti verso la controllata Sorgenia Power SpA diminuiti per i minori volumi acquistati nel mese di dicembre 2022 rispetto al mese di dicembre 2021, ii) i debiti verso Sorgenia Puglia SpA, diminuiti per i minori volumi, nonostante il prezzo più alto, dell'energia elettrica acquistata nel mese di dicembre e iii) i debiti verso Sorgenia Trading SpA che registrano un incremento correlato all'aumento dei prezzi delle *commodities*.

Nella voce debiti verso controllate sono inoltre esposti i debiti pari a 9.406 migliaia di euro che la Società ha nei confronti delle società del Gruppo a seguito dell'adesione delle stesse al consolidato IVA di Gruppo anche per l'anno 2022. Dal mese di gennaio 2022 sono entrate nel consolidato IVA anche le società del gruppo Sorgenia Bioenergie e le società VRg Wind. Il dettaglio è di seguito riportato:

EUR/000

DEBITI VERSO CONTROLLATE PER CONSOLIDATO IVA	31/12/2022	31/12/2021
Sorgenia Puglia SpA	897	3.560
Sorgenia Power SpA	6.071	19.704
Sorgenia Finale Emilia Srl	211	-
Sorgenia Grecale Srl	5	-
Mercure Srl	480	-
Sorgenia Biomasse Srl	126	-
Sorgenia Bionergie SpA	400	-
Sorgenia Acquarius Srl	4	-
Sorgenia Bio Power Srl	18	7
Sorgenia Fiber Srl	-	364
Sorgenia Hydro Power Srl	19	206
Sorgenia Le Cascinelle Srl	11	20
Sorgenia Libra Srl	3	-
Sorgenia Renewables Srl	222	115
Sorgenia Geothermal Srl	8	2
Sorgenia Sviluppo Srl	-	-
Sorgenia Green Solutions Srl	730	-
VRg Wind 030 Srl	44	-
VRg Wind 040 Srl	24	-
VRg Wind 060 Srl	41	-
VRg Wind 070 SpA	23	-
VRg Wind 129 SpA	29	-
VRg Wind 819 SpA	24	-
VRg Wind 840 SpA	17	-
<b>TOTALE</b>	<b>9.406</b>	<b>23.978</b>

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

La voce Debiti verso società controllate comprende anche i debiti per consolidato fiscale, per un importo pari a 3.286 migliaia di euro, legati alla cessione di ROL e perdite fiscali utilizzati nell'ambito del consolidato fiscale, come di seguito riportato:

EUR/000

DEBITI VERSO CONTROLLATE PER CONSOLIDATO FISCALE	31/12/2022	31/12/2021
Energia Italiana SpA	427	463
Sorgenia Grecale Srl	85	61
Sorgenia Biomasse Srl	294	-
Sorgenia Acquarius Srl	73	24
Sorgenia Aries Srl	4	-
Sorgenia Bio Power Srl	29	40
Sorgenia Fiber Srl	-	574
Sorgenia Gemini Srl	81	21
Sorgenia Hydro Power Srl	56	24
Sorgenia Le Cascinelle Srl	113	104
Sorgenia Libra Srl	36	69
Sorgenia Maestrone Srl	61	-
Sorgenia Piscis Srl	42	-
Sorgenia Renewables Srl	883	637
Sorgenia Taurus Srl	4	-
Sorgenia Trading SpA	-	1.021
Sorgenia Virgo Srl	31	-
Sorgenia Zefiro Srl	75	-
Sorgenia Geothermal Srl	72	72
Sorgenia Sviluppo Srl	54	59
VRg Wind 129 SpA	721	-
VRg Wind 819 SpA	143	-
<b>TOTALE</b>	<b>3.286</b>	<b>3.169</b>

A partire dal mese di gennaio 2022 sono entrate nel consolidato fiscale anche le controllate del gruppo Sorgenia Bioenergie e le società VRg Wind.

Al 31 dicembre 2021 erano inoltre compresi in questa voce altri debiti verso le controllate, per l'importo di 5.173 migliaia di euro, riferiti principalmente ai debiti verso Sorgenia Power SpA per 3.782 migliaia di euro e Sorgenia Puglia SpA per 1.327 migliaia di euro relativi ai depositi cauzionali versati dalla Società a favore di Terna SpA per conto delle controllate. Nel mese di dicembre la Società ha provveduto al rimborso di tali debiti alle controllate.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

### D.10 – Debiti verso imprese collegate

EUR/000

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	31/12/2022	31/12/2021
Tirreno Power SpA	14.047	-
<b>TOTALE</b>	<b>14.047</b>	<b>-</b>

I debiti verso la collegata Tirreno Power SpA riguardano:

- debiti di natura commerciale per 10.335 migliaia di euro a fronte dell'Accordo sottoscritto con la collegata per la gestione degli adempimenti derivanti dal *Capacity Market*;
- altri debiti per 3.712 migliaia di euro relativi ai depositi cauzionali versati dalla Società a favore di Terna SpA per conto della collegata come esposto alla voce "Immobilizzazioni Finanziarie" nell'Attivo dello Stato Patrimoniale ed esposti, per 1.856 migliaia di euro, oltre l'esercizio successivo.

### D.12 – Debiti tributari

EUR/000

DEBITI TRIBUTARI	31/12/2022	31/12/2021
Ritenute operate e da versare	1.070	1.489
Debiti verso l'Erario per IVA	-	472
Debiti verso l'Erario per accise su energia elettrica e gas	-	4.434
Imposte erariali e altri debiti	40.326	2.528
<b>TOTALE</b>	<b>41.396</b>	<b>8.923</b>

Gli importi iscritti tra le ritenute operate e da versare riguardano le ritenute d'acconto relative ai professionisti per 170 migliaia euro (142 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e l'IRPEF per lavoro dipendente per un ammontare pari a 900 migliaia di euro (1.347 migliaia di euro al 31 dicembre 2021); relative al mese di dicembre 2022 regolarmente versate il mese successivo.

Le imposte erariali e altri debiti, per l'importo di 40.326 migliaia di euro (3.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), riguardano principalmente:

- i debiti IRES di competenza del periodo in esame per l'importo di 22.294 migliaia di euro (2.528 migliaia di euro al 31 dicembre 2021);
- i debiti, pari a 14.491 migliaia di euro, relativi al contributo di solidarietà straordinario istituito dalla Legge di Bilancio 2023 (legge 29 dicembre 2022 n. 197), all'art. 1 commi 115 – 119 per i soggetti che producono, importano, distribuiscono o vendono energia elettrica, gas naturale o prodotti petroliferi come meglio esposto al paragrafo "Contributo solidarietà" negli "Eventi rilevanti dell'esercizio" a cui si rimanda;

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

- i debiti IRAP di competenza del periodo in esame per 3.418 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2021 la Società esponeva debiti verso l'Erario per accise per l'importo di 4.434 migliaia di euro, che si sono azzerati per effetto del versamento del conguaglio effettuato nel mese di marzo 2022 e debiti IVA per 472 migliaia di euro, versati nel mese di gennaio 2022 mediante compensazione dei crediti tributari. Al 31 dicembre 2022 la Società espone crediti verso l'Erario per accise per effetto di maggiori acconti versati durante l'esercizio.

### D.13 – Debiti verso istituti di previdenza

La voce Debiti verso istituti di previdenza per un importo di 3.643 migliaia di euro (3.339 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) accoglie i debiti sia a fronte dei contributi sociali a carico della Società sia a fronte delle trattenute operate ai dipendenti in applicazione della vigente normativa e in forza del contratto collettivo di lavoro. I debiti in esame sono esigibili entro 12 mesi. Nei debiti verso istituti di previdenza sono esposti anche gli importi relativi ai contributi sui bonus e sulle ferie maturate a fine periodo, per un importo pari a 1.885 migliaia di euro (1.532 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

### D.14 – Debiti verso altri

EUR/000

DEBITI VERSO ALTRI	31/12/2022	31/12/2021
Debiti verso il personale dipendente	7.797	6.797
Debiti verso altri	1.829	1.066
<b>TOTALE</b>	<b>9.626</b>	<b>7.863</b>

La voce debiti verso il personale dipendente, pari a 7.797 migliaia di euro (6.797 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), comprende l'onere per ferie maturate e non godute pari a 2.816 migliaia di euro ed il debito per il premio di produttività maturato a favore dei dipendenti pari a 4.978 migliaia di euro.

La voce debiti verso altri accoglie, per 827 migliaia di euro, il debito che la Società ha iscritto nei confronti dello Stato per il canone RAI. Il debito per canone Rai è sorto a seguito del Decreto Legislativo n. 94 del 13 maggio 2016 che demanda alle compagnie elettriche l'onere della riscossione di tale tributo. Il saldo è composto dagli addebiti effettuati dalla Società ai clienti.

È ricompreso in questa voce anche il debito per un incentivo variabile di medio / lungo termine a favore degli amministratori della Società.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

### E – RATEI E RISCONTI PASSIVI

EUR/000

RATEI E RISCONTI PASSIVI	31/12/2022	31/12/2021
Ratei passivi	-	-
Risconti passivi	49	240
<b>TOTALE</b>	<b>49</b>	<b>240</b>

Il saldo della voce al 31 dicembre 2022 comprende i risconti passivi legati al riaddebito costi alla collegata Tirreno Power SpA relativi alle commissioni su fidejussioni nell'ambito del *Capacity Market* per 36 migliaia di euro ed i risconti passivi legati alle commissioni sul finanziamento che sono state ribaltate alla controllata Sorgenia Power SpA per quanto di sua competenza per 11 migliaia di euro.

Il saldo al 31 dicembre 2021 esponeva, per 226 migliaia di euro, la contabilizzazione dello strumento finanziario derivato *Interest Rate Cap* sottoscritto da Sorgenia SpA in data 3 novembre 2020 come previsto dall'OIC 32, chiuso alla fine dell'esercizio.

Non sussistono al 31 dicembre 2022 ratei e risconti con durata superiore a cinque anni.



# IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Gli impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale sono così composti:

EUR/000

	31/12/2022	31/12/2021
1. Garanzie prestate	220.950	143.491
2. Fidejussioni	228.995	215.038
3. Impegni	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>449.945</b>	<b>358.529</b>

## 1. Garanzie prestate

Tra le garanzie sono compresi:

- i titoli rappresentativi del capitale sociale delle controllate, per un importo pari a 16.450 migliaia di euro (21.430 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), posti in pegno a favore degli istituti eroganti a fronte del contratto di finanziamento, così dettagliati:
  - 11.151 migliaia di euro per la controllata Sorgenia Puglia SpA;
  - 5.000 migliaia di euro per la controllata Sorgenia Power SpA;
  - 100 migliaia di euro per la controllata VRg Wind 129 SpA;
  - 60 migliaia di euro per la controllata VRg Wind 840 SpA;
  - 50 migliaia di euro per la controllata VRg Wind 070 SpA;
  - 50 migliaia di euro per la controllata VRg Wind 819 SpA;
  - 19 migliaia di euro per la controllata VRg Wind 040 Srl;
  - 10 migliaia di euro per la controllata VRg Wind 030 Srl;
  - 10 migliaia di euro per la controllata VRg Wind 060 Srl;
- le garanzie prestate, per conto di Sorgenia Trading SpA, dalla controllante Sorgenia SpA per un importo pari a 204.500 migliaia di euro (119.500 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) a favore dei fornitori di energia elettrica e gas, al fine di garantire eventuali inadempienze della controllata.

## IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

### 2. Fidejussioni

Le fidejussioni, emesse da istituti bancari a garanzia di terzi, riguardano principalmente:

- contratti di trasporto e vettoriamento di energia elettrica e gas per un importo pari a 80.167 migliaia di euro (76.584 migliaia di euro al 31 dicembre 2021);
- contratti di acquisto di energia elettrica e gas, nonché contratti di bilanciamento, dispacciamento e garanzie prestate per partecipare ad aste di interconnessione per un importo di 82.532 migliaia di euro (88.062 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) di cui 4.330 migliaia di euro nell'ambito del *Capacity Market* a fronte dell'accordo sottoscritto con Tirreno Power SpA;
- contratti di dispacciamento in immissione e in prelievo sottoscritti con Terna dal Gruppo per un importo di 47.945 migliaia di euro (42.371 migliaia di euro al 31 dicembre 2021);
- garanzie a copertura del servizio a tutele graduali per le microimprese prestate a favore della Cassa per i servizi energetici e ambientali per un importo pari a 7.575 migliaia di euro;
- garanzie prestate a favore dell'Agenzia delle Entrate e di Agenzie della Dogana per pagamenti relativi alle accise e ad IVA per un importo pari a 1.658 migliaia di euro (690 di pari importo al 31 dicembre 2021);
- contratti di locazione di uffici e di terreni per un importo pari a 1.282 migliaia di euro (1.540 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

È compresa in questa voce la polizza fidejussoria emessa dalla compagnia assicuratrice Elba Assicurazioni SpA a favore della controllata Green Power Marcallese Srl per un ammontare garantito pari a 1.991 migliaia di euro relativa alla copertura del mancato adempimento degli obblighi ed oneri assunti per la realizzazione dell'impianto per la produzione di biometano da FORSU.

# DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

## A) VALORE DELLA PRODUZIONE

EUR/000

VALORE DELLA PRODUZIONE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.300.702	3.338.252	2.962.450
2) Variazione delle rimanenze di prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione	-	-	-
3) Variazione lavori in corso su ordinazione	4.199	-	4.199
4) Incrementi di immob. per lavori interni	1.772	1.290	482
5) Altri ricavi e proventi	79.462	45.242	34.220
<b>TOTALE</b>	<b>6.386.135</b>	<b>3.384.784</b>	<b>3.001.351</b>

### A.1 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La Società ha conseguito nel corso dell'anno ricavi per le vendite per 6.300.702 migliaia di euro.

Tale voce si riferisce prevalentemente *(i)* ai ricavi verso clienti finali per la vendita di energia elettrica e gas naturale per 1.079.556 migliaia di euro, *(iii)* ai ricavi per l'attività di *Energy Management*, svolta sui mercati all'ingrosso, per 2.372.445 migliaia di euro e *(iiii)* ai ricavi verso parti correlate per 2.848.701 migliaia di euro per vendita di energia elettrica, gas naturale e certificati CO<sub>2</sub>.

Nel corso del 2022 è proseguito il forte incremento dei prezzi delle commodity che è alla base dell'importante variazione dei ricavi e dei costi della gestione caratteristica della Società.

I ricavi delle vendite hanno subito una variazione di 2.962.450 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio (6.300.702 migliaia di euro nel 2022 rispetto a 3.338.252 migliaia di euro nel 2021) da ricondursi prevalentemente a: *(i)* maggiori ricavi dalle vendite di energia elettrica, gas naturale e fibra ai clienti finali, che sono passati da 662.000 migliaia di euro nel 2021 a 1.079.556 migliaia di euro nel 2022, con una variazione pari a 417.556 migliaia di euro; tale incremento è da ricondursi principalmente all'aumento dei prezzi della commodity e all'aumento del portafoglio clienti, che è passato da circa 449 mila nel 2021 a circa 493 mila nel 2022 con un incremento del 10% rispetto all'anno precedente; *(ii)* maggiori ricavi per 1.412.621 migliaia di euro per la vendita di energia elettrica e gas sui mercati all'ingrosso, sostanzialmente per effetto dell'andamento dei prezzi delle *commodities*; *(iii)* a maggiori ricavi per 1.091.019 migliaia di euro per la vendita di gas naturale alle società del Gruppo che detengono gli impianti di generazione a causa del sopracitato forte incremento del prezzo della *commodity*<sup>1</sup> e nonostante i minori volumi venduti; *(iv)* a maggiori ricavi per 31.026 migliaia di euro legati alla vendita di diritti di emissione CO<sub>2</sub> alle società del Gruppo che detengono gli impianti di generazione, da ricondurre alla crescita del prezzo medio dei certificati registrata nel corso del

<sup>1</sup> Nel 2022 il prezzo medio del gas naturale ha registrato un incremento rispetto al 2021 passando da 46,4 €/MWh a 124 €/MWh.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

2022<sup>2</sup> rispetto al 2021 con una parziale mitigazione del fenomeno legata al minore numero di quote cedute; (v) maggiori ricavi per 10.670 migliaia di euro relativi alla vendita di energia elettrica, alle controllate che gestiscono gli impianti di produzione del gruppo, durante i periodi di fermo.

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi per categoria di attività e per area geografica:

EUR/000

RICAVI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Vendite Merci	6.300.702	3.338.252	2.962.450
<b>TOTALE</b>	<b>6.300.702</b>	<b>3.338.252</b>	<b>2.962.450</b>

EUR/000

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Italia	6.300.702	3.338.252	2.962.450
<b>TOTALE</b>	<b>6.300.702</b>	<b>3.338.252</b>	<b>2.962.450</b>

Di seguito si evidenziano i ricavi delle vendite e delle prestazioni derivanti da rapporti con le parti correlate:

EUR/000

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI - PARTI CORRELATE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Sorgenia Puglia SpA	387.115	162.857	224.258
Sorgenia Power SpA	1.694.345	788.153	906.192
Sorgenia Finale Emilia Srl	711	206	505
Mercure Srl	191	64	126
Sorgenia Bionergie SpA	815	456	359
Sorgenia Hydro Power Srl	4	-	4
Sorgenia Trading SpA	762.416	320.981	441.435
Tirreno Power SpA	1.903	-	1.903
Sorgenia Green Solutions Srl	18	5	14
VRg Wind 030 Srl	212	62	149
VRg Wind 040 Srl	157	45	112
VRg Wind 060 Srl	226	63	162
VRg Wind 070 SpA	171	64	107
VRg Wind 129 SpA	129	36	93

(segue)

<sup>2</sup> Nel 2022 il costo medio unitario delle quote CO2 ha registrato un incremento rispetto al 2021 passando da 53,4 €/t a 81,9 €/t del 2022

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

EUR/000

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI - PARTI CORRELATE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
VRg Wind 819 SpA	182	60	122
VRg Wind 840 SpA	106	35	71
<b>TOTALE</b>	<b>2.848.701</b>	<b>1.273.088</b>	<b>1.575.612</b>

Gli importi sono principalmente da attribuirsi alla vendita:

- di gas naturale a Sorgenia Power SpA e Sorgenia Puglia SpA;
- di energia elettrica a Sorgenia Power SpA, a Sorgenia Puglia SpA, alle società del Gruppo Sorgenia Bioenergie e alle società VRg Wind per i servizi ausiliari di impianto;
- di energia elettrica e gas naturale a Sorgenia Trading SpA per la compravendita all'ingrosso e sui mercati a termine da parte di quest'ultima;
- di diritti di emissione CO<sub>2</sub> alle società del Gruppo che detengono gli impianti di generazione;

Si rileva inoltre il ricavo per corrispettivo variabile da parte di Tirreno Power disciplinato dal contratto di Mutuo Soccorso con il quale è stato creato un portafoglio congiunto tra Tirreno Power SpA e Sorgenia SpA di impianti gestiti da quest'ultima ai soli fini del *Capacity Market*.

Sorgenia SpA dispaccia nei mercati dell'energia e nei mercati dei servizi ancillari l'intero quantitativo di energia sottesa al contratto bilaterale. In particolare, Sorgenia SpA vende sul Mercato del Giorno Prima (MGP) l'energia sottesa al programma atteso di produzione degli impianti e riacquista (sulla stessa borsa) l'energia necessaria al soddisfacimento della domanda dei clienti finali. Sorgenia SpA effettua inoltre operazioni di compravendita di energia sul Mercato Infragiornaliero (MI) e sul Mercato dei Servizi di Dispacciamento (MSD), finalizzate all'ottimizzazione del profilo di produzione e all'offerta di servizi di bilanciamento per il sistema elettrico.

Per quel che concerne i commenti di carattere industriale rimandiamo alla lettura della Relazione sulla Gestione che analizza, per singola linea di business, il valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni sopra riportato.

### A.3 – Variazione lavori in corso su ordinazione

La voce, pari a 4.199 migliaia di euro al 31 dicembre 2022, si riferisce ai ricavi relativi all'avanzamento della commessa Marcallo a seguito dell'attività di *EPC Contractor* svolto dalla Società come meglio esposto al paragrafo "Progetto Marcallo" negli "Eventi rilevanti dell'esercizio" a cui si rimanda.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

### A.4 – Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce, pari a 1.772 migliaia di euro (1.290 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), si riferisce alla capitalizzazione dei costi del personale sostenuti per lo sviluppo e la realizzazione di progetti *software*.

### A.5 – Altri ricavi e proventi

EUR/000

ALTRI RICAVI	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Altri Ricavi	46.240	23.909	22.331
Ricavi per riaddebito costi	33.222	21.333	11.889
<b>TOTALE</b>	<b>79.462</b>	<b>45.242</b>	<b>34.220</b>

La voce altri ricavi comprende principalmente le voci di seguito riportate:

- sopravvenienze attive per 37.734 migliaia di euro, da leggersi congiuntamente con le sopravvenienze passive incluse nella voce oneri diversi di gestione, di cui principalmente:
  - 14.308 migliaia di euro relativi a maggiori ricavi di competenza di esercizi precedenti non stanziati o stanziati in difetto;
  - 7.201 migliaia di euro relativi ai corrispettivi riconosciuti da Terna attribuibili al “corrispettivo per la disponibilità di capacità produttiva ai sensi della Delibera 48/04” (c.d. *Capacity Payment*) per gli impianti di Sorgenia Power SpA e Sorgenia Puglia SpA;
  - 8.654 migliaia di euro per la sopravvenuta insussistenza di costi stanziati negli esercizi precedenti nello specifico, per 6.994 migliaia di euro, per il rilascio degli stanziamenti per sbilanciamenti relativi all’anno 2016 essendo decorso il termine ultimo per la consuntivazione dei conguagli da parte di Terna;
  - 4.698 migliaia di euro relativi a note di variazione IVA su crediti portati a perdita, a rettifiche di perdite su crediti rilevate negli esercizi precedenti e recupero fatture da emettere e oneri generali di sistema di competenza di esercizi precedenti;
  - 1.574 migliaia di euro relativi a crediti di imposta per attività di ricerca e sviluppo relativi all’anno 2021 di cui ex Articolo 3 del Decreto-legge 23/12/13 n. 145 e successive modifiche;

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

- sopravvenienze attive relative al rilascio di fondi rischi per 4.901 migliaia di euro così dettagliato:
  - per 2.145 migliaia di euro per il venir meno dei rischi connessi a cause legali;
  - per 1.639 migliaia di euro per il rilascio del fondo rischi connesso all'Istruttoria ARERA e indagine AGCM sui prezzi nei servizi di dispacciamento;
  - per 703 migliaia di euro per il rilascio di parte del fondo per "Settlement" da parte dell'Operatore del trasporto gas a seguito della chiusura dei ricalcoli per l'anno 2017;
  - per 414 migliaia di euro per il venir meno dei rischi relativi al pagamento dei diritti per l'esecuzione dei decreti ingiuntivi nei confronti dei clienti morosi;
- ricavi per 2.500 migliaia di euro relativi all'attività di EPC Contractor svolta dalla Società a favore della controllata Green Power Marcallese Srl.

La voce ricavi per riaddebito costi si riferisce principalmente ai riaddebiti verso parti correlate ed in particolare:

- per 17.845 migliaia di euro alle prestazioni di servizi di carattere tecnico operativo e di tipo amministrativo, gestionale, finanziario, e altri erogati alle società del Gruppo e regolati da specifici contratti;
- per 11.918 migliaia di euro relativi al riaddebito costi relativi all'attività svolta dalla rete vendita della Società per conto della controllata Sorgenia Green Solutions Srl come previsto da apposito contratto di servizi;
- per 1.528 migliaia di euro al riaddebito di commissioni di garanzia nei confronti delle controllate Sorgenia Power SpA, Sorgenia Puglia SpA e Sorgenia Trading SpA a fronte delle garanzie emesse a loro favore da parte della Società;
- per 546 migliaia di euro al riaddebito di costi per fidejussioni nei confronti delle controllate Sorgenia Power SpA e Sorgenia Puglia SpA;
- per 378 migliaia di euro al riaddebito di costi alla controllata Sorgenia Bioenergie SpA;
- per 146 migliaia di euro relativi a consulenze fiscali sostenute dalla Società per conto delle altre società del Gruppo;
- per 75 migliaia di euro al riaddebito di costi alla controllata Green Power Marcallese Srl.

La voce comprende inoltre, per 79 migliaia di euro, i riaddebiti di spese legali, costi di raccomandata e sospensione ai clienti finali.

La variazione rispetto all'esercizio precedente, pari a 11.889 migliaia di euro, è da ricondursi principalmente all'incremento dei ricavi verso la controllata Sorgenia Green Solutions Srl per effetto dell'aumento delle vendite di prodotti di efficienza energetica.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

Gli altri ricavi e proventi derivanti da rapporti con le parti correlate sono evidenziati nella tabella di seguito riportata:

EUR/000

ALTRI RICAVI E PROVENTI - PARTI CORRELATE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Energia Italiana SpA	119	112	7
Sorgenia Puglia SpA	3.581	3.366	215
Sorgenia Power SpA	10.801	10.196	605
Sorgenia Finale Emilia Srl	4	-	4
Fin Gas Srl	20	17	3
Green Power Marcallese Srl	2.589	11	2.578
Sorgenia Grecale Srl	46	12	34
LNG MedgasTerminal Srl	34	31	3
Sorgenia Biomasse Srl	5	-	5
Sorgenia Bionergie SpA	634	126	508
Sorgenia Acquarius Srl	45	10	35
Sorgenia Aries Srl	15	-	15
Sorgenia Bio Power Srl	45	81	(36)
Sorgenia Fiber Srl	-	429	(429)
Sorgenia Gemini Srl	55	5	50
Sorgenia Hydro Power Srl	108	157	(49)
Sorgenia Le Cascinelle Srl	139	188	(49)
Sorgenia Libra Srl	41	10	31
Sorgenia Maestrone Srl	17	-	17
Sorgenia Piscis Srl	17	-	17
Sorgenia Renewables Srl	736	286	450
Sorgenia Taurus Srl	15	-	15
Sorgenia Trading SpA	2.673	3.520	(847)
Sorgenia Virgo Srl	15	-	15
Sorgenia Zefiro Srl	17	-	17
Sorgenia Geothermal Srl	131	107	24
Tirreno Power SpA	40	-	40
Sorgenia Sviluppo Srl	20	17	3
Sorgenia Green Solutions Srl	12.314	3.564	8.750
VRg Wind 030 Srl	316	137	179
VRg Wind 040 Srl	252	110	142

(segue)



## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

EUR/000

ALTRI RICAVI E PROVENTI - PARTI CORRELATE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
VRg Wind 060 Srl	358	154	204
VRg Wind 070 SpA	199	88	111
VRg Wind 129 SpA	208	92	116
VRg Wind 819 SpA	221	97	124
VRg Wind 840 SpA	177	79	98
<b>TOTALE</b>	<b>36.007</b>	<b>23.002</b>	<b>13.005</b>

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

EUR/000

COSTI DELLA PRODUZIONE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.979.919	2.947.570	3.032.349
7) Per servizi	294.411	388.386	(93.975)
8) Per godimento di beni di terzi	2.837	2.531	306
9) Per il personale	35.192	28.719	6.473
10) Ammortamenti e svalutazioni	40.654	17.541	23.113
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(22.768)	(6.383)	(16.385)
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	16.997	15.590	1.407
<b>TOTALE</b>	<b>6.347.242</b>	<b>3.393.954</b>	<b>2.953.288</b>

### B.6 – Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce comprende tutti i costi, certi o stimati, inerenti all'acquisto di materie prime e sono esposti, per l'esercizio 2022, al netto del provento, pari a 3.249 migliaia di euro, relativo al "premio giacenza" come da delibera 189/2022/R/gas del 27 aprile 2022 che ha introdotto un meccanismo transitorio e semplificato di copertura del rischio prezzo per incentivare il riempimento dello stoccaggio con iniezione per l'anno termico 2022/2023.

Si tratta principalmente di costi sostenuti dalla Società per: *(i)* l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale da parti correlate per un importo pari a 4.039.336 migliaia di euro, come di seguito dettagliato; *(ii)* l'acquisto di energia elettrica, gas naturale e certificati CO<sub>2</sub> sui mercati all'ingrosso per 1.940.583 migliaia di euro.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

La variazione è principalmente legata a: *(i)* maggiori costi di acquisto di energia elettrica dagli impianti di generazione sia tradizionali sia rinnovabili per effetto dell'incremento dei prezzi della *commodity* ma anche per l'ampliamento del perimetro delle società dalle quali sono stati effettuati gli acquisti<sup>3</sup>; *(ii)* maggiori costi di acquisto di energia elettrica e di gas naturale sui mercati all'ingrosso legati all'aumento dei prezzi rispetto al 2021; *(iii)* maggiori costi di acquisto dei diritti di emissione per effetto del prezzo unitario più alto rispetto a quello del precedente esercizio, nonostante minori quantità acquistate e consegnate.

Di seguito si riportano i dettagli dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci derivanti da rapporti con parti correlate:

EUR/000

COSTI ACQUISTO MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI - PARTI CORRELATE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Sorgenia Puglia SpA	436.418	152.840	283.578
Sorgenia Power SpA	1.871.268	821.310	1.049.958
Sorgenia Finale Emilia Srl	28.711	12.457	16.254
Mercure Srl	87.377	38.952	48.425
Sorgenia Bionergie SpA	55.127	24.524	30.603
Sorgenia Trading SpA	1.421.726	872.783	548.943
Tirreno Power SpA	25	-	25
VRg Wind 030 Srl	22.049	10.545	11.504
VRg Wind 040 Srl	11.880	4.858	7.022
VRg Wind 060 Srl	35.761	14.760	21.001
VRg Wind 070 SpA	32.546	11.414	21.132
VRg Wind 129 SpA	8.255	3.344	4.911
VRg Wind 819 SpA	14.464	6.429	8.035
VRg Wind 840 SpA	13.729	5.055	8.674
<b>TOTALE</b>	<b>4.039.336</b>	<b>1.979.271</b>	<b>2.060.065</b>

Gli importi sono relativi principalmente a:

- acquisti dalle controllate Sorgenia Puglia SpA, Sorgenia Power SpA, società del Gruppo Sorgenia Bioenergie e società VRg Wind di energia elettrica per un importo di 2.614.080 migliaia di euro. La variazione rispetto allo scorso esercizio è da ricondursi all'incremento dei prezzi della *commodity* e all'ampliamento del perimetro delle società dalle quali sono stati effettuati gli acquisti, in particolare gli acquisti di energia elettrica dalle controllate VRg sono partiti solo da maggio nell'esercizio 2021;
- acquisti dalla controllata Sorgenia Trading SpA di energia elettrica per un importo di 416.346 migliaia di euro, di gas naturale per un importo di 813.483 migliaia di euro e di certificati CO<sub>2</sub> per un importo di 191.897 migliaia di euro. L'incremento rispetto allo scorso esercizio è da ricondurre principalmente ad un effetto prezzo per lo scenario rialzista delle *commodity* visto nel corso dell'esercizio 2022 e registrato solo negli ultimi mesi del 2021;

<sup>3</sup> Il dispacciamento delle società VRg Wind è iniziato a maggio 2021; a partire da gennaio 2022 Sorgenia SpA è diventata utente di dispacciamento di impianti fotovoltaici del gruppo EF Solare.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

- acquisti dalle società controllate del Gruppo Sorgenia Bioenergie, dalle società VRg Wind e da Tirreno Power SpA delle garanzie di origine per un importo di 3.376 migliaia di euro; l'incremento rispetto allo scorso esercizio è legato all'incremento del prezzo medio unitario dei certificati.

### B.7 – Servizi

EUR/000

COSTI PER SERVIZI	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Consulenze	15.944	6.474	9.470
Competenze amministratori	2.020	2.020	-
Competenze sindaci	132	139	(7)
Compensi società di revisione	202	390	(188)
Servizi legati al personale	1.318	933	385
Provvigioni	24.939	18.929	6.010
Manutenzione e riparazioni	131	120	11
Pubblicità e marketing	8.827	5.001	3.826
Assicurazioni	696	787	(91)
Trasporto energia e gas	183.703	310.764	(127.061)
Servizi legati alla clientela	26.725	21.134	5.591
Servizi ICT	13.032	11.385	1.647
Altri costi per servizi	16.742	10.310	6.432
<b>TOTALE</b>	<b>294.411</b>	<b>388.386</b>	<b>(93.975)</b>

Tale voce comprende tutti i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria d'impresa.

Di seguito il dettaglio di tali costi:

- le consulenze si riferiscono principalmente alle consulenze tecniche, legali, fiscali e amministrative; la variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente è da ricondursi principalmente all'incremento delle consulenze tecniche a seguito dell'attività di *EPC Contractor* come meglio esposto al paragrafo "Progetto Marcallo" negli "Eventi rilevanti dell'esercizio" a cui si rimanda;
- i compensi maturati dagli amministratori della Società così come da delibera dell'Assemblea dei Soci;
- i compensi maturati dai componenti del Collegio Sindacale e dalla società di revisione;
- i costi per servizi legati al personale includono i buoni pasto nonché i costi per collaborazioni continuative;

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

- i costi per provvigioni accolgono i compensi spettanti ad agenti, procacciatori e *teleseller*; la variazione in aumento di 6.010 migliaia di euro è dovuta principalmente all'incremento delle acquisizioni (+26% di utenze rispetto al 2021), in particolare per la clientela *business*, e all'incremento delle vendite di prodotti relativi a soluzioni di efficienza energetica;
- i costi di manutenzione e riparazione includono le spese sostenute per la manutenzione degli uffici;
- i costi di pubblicità e "*direct marketing*"; la variazione rispetto allo scorso esercizio è da ricondursi principalmente all'incremento della campagna di comunicazione relativa alle soluzioni *greentech*, perno della strategia di mercato a partire dal 2022;
- i costi per le assicurazioni;
- i costi di trasporto energia e gas si riferiscono agli oneri sostenuti per il trasporto e dispacciamento di energia elettrica ed ai costi di trasporto e distribuzione del gas. La variazione in riduzione di 127.061 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e in controtendenza rispetto all'incremento dei ricavi, è dovuta principalmente alla riduzione della componente tariffaria degli oneri generali di sistema, introdotta a partire dal 1° luglio 2021 dalla Delibera 30 giugno 2021 278/2021/R/com, dalla Delibera 28 settembre 2021 396/2021/R/com e successive Delibere per compensare l'importante rialzo dei costi della materia prima;
- i costi per servizi legati alla clientela si riferiscono principalmente a servizi forniti dagli *outsourcer* nella gestione dei clienti. Tali costi includono:
  - l'analisi della clientela in fase di pre-attivazione, come verifica da un punto di vista finanziario e patrimoniale quale elemento a supporto del controllo del credito;
  - l'attività di verifica e di attivazione dei clienti finali;
  - il servizio di assistenza alla clientela legato ai costi per il *call center*;
  - l'attività di gestione del credito;
  - le spese per gli incassi dai clienti finali tramite addebito diretto in conto;
  - l'attività svolta al fine di promuovere la fidelizzazione della clientela attraverso vari canali.

La variazione in aumento di 5.591 migliaia di euro è da ricondursi a maggiori costi di gestione per effetto dello scenario energetico "caro bollette" che ha generato maggiori contatti telefonici e maggiori costi per recupero credito;

- i costi ICT, maggiori di 1.647 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, a seguito dell'incremento dei servizi informatici per effetto dell'aumento degli applicativi e dei dati gestiti in Cloud e dall'aumento delle licenze software;
- gli altri costi per servizi sono costituiti prevalentemente da:
  - i costi relativi alle *fees* riconosciute alla controllata Sorgenia Trading SpA per l'attività svolta per conto della controllante sul mercato all'ingrosso;

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

- i costi per commissioni bancarie, spese per fideiussione e commissioni di mancato utilizzo, oltre alle spese per l'attività esterna di gestione degli incassi ricevuti tramite bollettino postale non premarcato;
- i canoni mensili pagati a Open Fiber e Fastweb relativi alla fornitura della fibra ai clienti finali;
- i costi per le utenze di energia elettrica e gas;
- i costi per telefonia fissa e telecomunicazioni;
- i costi relativi a vitto alloggio e spese viaggio del personale dipendente.

La variazione rispetto all'esercizio precedente, in aumento di 6.432 migliaia di euro, è da ricondursi principalmente:

- all'incremento delle *fees* riconosciute alla controllata Sorgenia Trading SpA in seguito all'accordo sottoscritto nel corso dell'esercizio con il quale è stato previsto un adeguamento una tantum del corrispettivo, per il solo esercizio 2022, in considerazione dello scenario prezzi di mercato che si è verificato nel corso del 2022;
- ai costi relativi alla fornitura della fibra ai clienti finali iscritti a seguito della fusione della controllata Sorgenia Fiber Srl, avvenuta nel mese di marzo.

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi per servizi derivanti da rapporti con le parti correlate:

EUR/000

COSTI PER SERVIZI - PARTI CORRELATE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Sorgenia Trading SpA	7.998	4.690	3.309
Tirreno Power SpA	9	-	9
Sorgenia Green Solutions Srl	-	2	(2)
<b>TOTALE</b>	<b>8.007</b>	<b>4.692</b>	<b>3.315</b>

## B.8 – Godimento di beni di terzi

EUR/000

GODIMENTO BENI DI TERZI	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Affitti	1.156	1.292	(136)
Noleggio parco auto aziendale	721	662	59
Altri costi per godimento beni di terzi	960	577	383
<b>TOTALE</b>	<b>2.837</b>	<b>2.531</b>	<b>306</b>

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

La voce, pari a 2.837 migliaia di euro al 31 dicembre 2022 (2.531 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) comprende principalmente:

- per 1.156 migliaia di euro i costi sostenuti principalmente per la locazione degli uffici siti a Milano;
- per 721 migliaia di euro i canoni relativi ai contratti di noleggio del parco auto aziendale;
- per 960 migliaia di euro i canoni per l'utilizzo dei "domini" nella rete internet.

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi per godimento beni di terzi derivanti da rapporti con le parti correlate:

EUR/000

<b>COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI - PARTI CORRELATE</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Tirreno Power SpA	76	76	-
Sorgenia Bioenergie SpA	7	-	7
<b>TOTALE</b>	<b>83</b>	<b>76</b>	<b>7</b>

Il saldo verso Tirreno Power SpA riguarda il contratto di sublocazione degli uffici che la Società occupa in via Barberini, 47 a Roma. Il saldo verso Sorgenia Bioenergie SpA è relativo a riaddebito costi sostenuti dalla controllata per conto della Società.

## B.9 – Personale

EUR/000

<b>COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>VARIAZIONE</b>
a) Salari e stipendi	24.993	21.055	3.937
b) Oneri sociali	7.552	5.927	1.625
c) Trattamento di fine rapporto	1.571	1.332	239
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) Altri costi	1.076	405	672
<b>TOTALE</b>	<b>35.192</b>	<b>28.719</b>	<b>6.473</b>

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti a norma di legge e dei contratti collettivi.

Si rimanda alla movimentazione del trattamento di fine rapporto per l'analisi dei dipendenti medi dell'esercizio.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore elettrico.

### B.10 – Ammortamenti e svalutazioni

#### B.10.a – Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

EUR/000

AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
1) Costi di impianto e di ampliamento	39	39	-
2) Costi di sviluppo	543	270	273
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
5) Avviamento	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
7) Altre immobilizzazioni immateriali	13.250	10.067	3.183
<b>TOTALE</b>	<b>13.832</b>	<b>10.376</b>	<b>3.456</b>

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata della vita utile del bene.

Per l'analisi relativa si rimanda al dettaglio sulle immobilizzazioni immateriali.

#### B.10.b – Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

EUR/000

AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
1) Terreni e fabbricati	-	-	-
2) Impianti e macchinari	36	32	3
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-
4) Altri beni	247	316	(69)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>283</b>	<b>348</b>	<b>(66)</b>

Così come per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, anche per quelli riferiti alle immobilizzazioni materiali, si è proceduto al calcolo in base alla durata della vita utile del cespite.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

Per l'analisi relativa si rimanda al dettaglio sulle immobilizzazioni materiali.

### B.10.d – Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disp. liquide

La voce "Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante", è relativa all'accantonamento effettuato per adeguare il valore nominale dei crediti commerciali al presumibile valore di realizzo. Per maggiori dettagli, si rimanda al commento sui crediti verso clienti.

### B.11 – Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce è rappresentativa della variazione netta di acquisti e vendite di gas naturale alla data di chiusura del presente bilancio. Per maggiori dettagli si rimanda alla descrizione delle Rimanenze.

### B.14 – Oneri diversi di gestione

EUR/000

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Imposte indirette, tasse e tributi locali	461	853	(392)
Sopravvenienze passive	15.722	14.087	1.635
Altri oneri di gestione	814	650	164
<b>TOTALE</b>	<b>16.997</b>	<b>15.590</b>	<b>1.407</b>

La voce oneri diversi di gestione comprende i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B) ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria) che non abbiano natura di costi straordinari.

La voce Imposte indirette, tasse e tributi locali comprende i diritti versati alla Camera di Commercio, l'imposta di bollo e l'imposta di registro.

Tra le sopravvenienze passive varie sono iscritti principalmente i costi di competenza di esercizi precedenti, da leggersi congiuntamente con le sopravvenienze attive incluse nella voce altri ricavi e proventi, per un totale di 15.713 migliaia di euro, riguardanti, tra l'altro:

- per 7.201 migliaia di euro il riaddebito del "corrispettivo per la disponibilità di capacità produttiva ai sensi della Delibera 48/04 2018" (c.d. "Capacity Payment") riconosciuto alle centrali termoelettriche che va visto congiuntamente alle sopravvenienze attive di pari importo;
- per 3.967 migliaia di euro i costi di competenza di esercizi precedenti;



## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

- per 4.212 migliaia di euro per la sopravvenuta insussistenza di ricavi stanziati negli esercizi precedenti tra cui nello specifico, per l'importo di 2.838 migliaia di euro, per il rilascio degli stanziamenti di competenza delle controllate Sorgenia Power SpA e Sorgenia Puglia SpA per gli sbilanciamenti relativi all'anno 2016 essendo decorso il termine ultimo per la consuntivazione dei conguagli da parte di Terna, da leggersi congiuntamente alle sopravvenienze attive.

Come già evidenziato nei crediti verso clienti dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, la voce perdite su crediti è pari a zero, e rappresenta l'effetto netto derivante dalla rilevazione di perdite su crediti per un ammontare pari a 11.519 migliaia di euro, coperte dall'utilizzo del fondo svalutazione crediti per lo stesso ammontare; le perdite rilevate, di seguito dettagliate, includono:

- per 7.888 migliaia di euro i crediti riferiti a clienti per i quali le procedure di recupero esperite hanno avuto esito negativo;
- per 2.737 migliaia di euro i crediti stralciati per i quali è stato valutato non economico intraprendere azioni di recupero;
- lo stralcio di crediti, oggetto di piani di rientro (con esito negativo), per 894 migliaia di euro.

La voce altri oneri di gestione accoglie principalmente le seguenti voci:

- contributi liberali, per 355 migliaia di euro, relativi principalmente all'iniziativa Spesa Sospesa;
- i contributi ad associazioni di categoria per l'importo di 227 migliaia di euro.

## C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

EUR/000

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
15) Proventi da partecipazioni	88.100	38.050	50.050
16) Altri proventi finanziari	8.876	15.264	(6.388)
17) Interessi ed altri oneri finanziari	(23.964)	(33.260)	9.296
17 bis) Utile/perdita su cambi	(3)	(3)	-
<b>TOTALE</b>	<b>73.009</b>	<b>20.051</b>	<b>52.958</b>

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

### C.15 – Proventi da partecipazioni

#### C.15.a – da imprese controllate

In questa voce sono stati rilevati i dividendi deliberati dalle società controllate e totalmente incassati nell'esercizio, così dettagliati:

- per 35.000 migliaia di euro deliberati da Sorgenia Puglia SpA in data 21 aprile 2022;
- per 18.000 migliaia di euro deliberati da Sorgenia Bioenergie in data 22 aprile 2022;
- per 35.100 migliaia di euro deliberati dalle società VRg Wind in data 26 aprile 2022, in particolare:
  - per 10.035 migliaia di euro dalla controllata VRg Wind 030 Srl;
  - per 2.655 migliaia di euro dalla controllata VRg Wind 040 Srl;
  - per 9.200 migliaia di euro dalla controllata VRg Wind 060 Srl;
  - per 7.040 migliaia di euro dalla controllata VRg Wind 070 SpA;
  - per 3.955 migliaia di euro dalla controllata VRg Wind 819 SpA;
  - per 2.215 migliaia di euro dalla controllata VRg Wind 840 SpA.

### C.16 – Altri proventi finanziari

EUR/000

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
a) da crediti iscritti n/immobilizzazioni	-	-	-
b) da titoli scritti n/immobilizzazioni	-	-	-
c) da titoli iscritti n/attivo circolante	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	8.876	15.264	(6.388)
<b>TOTALE</b>	<b>8.876</b>	<b>15.264</b>	<b>(6.388)</b>

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

### C.16.d – proventi diversi dai precedenti

EUR/000

PROVENTI FINANZIARI DIVERSI DAI PRECEDENTI	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Da imprese controllate	8.647	14.994	(6.347)
Da imprese collegate	-	-	-
Da controllante	-	-	-
Da altre imprese	229	270	[41]
<b>TOTALE</b>	<b>8.876</b>	<b>15.264</b>	<b>[6.388]</b>

### Da imprese controllate

Di seguito si espone la tabella riepilogativa:

EUR/000

PROVENTI FINANZIARI DA IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Sorgenia Puglia SpA	-	11	[11]
Sorgenia Power SpA	6.893	13.865	(6.972)
Sorgenia Grecale Srl	3	-	3
Sorgenia Acquarius Srl	6	1	5
Sorgenia Bio Power Srl	5	3	2
Sorgenia Fiber Srl	-	231	[231]
Sorgenia Gemini Srl	26	-	26
Sorgenia Hydro Power Srl	142	60	82
Sorgenia Le Cascinelle Srl	13	15	[2]
Sorgenia Libra Srl	3	4	[1]
Sorgenia Piscis Srl	2	-	2
Sorgenia Renewables Srl	74	77	[3]
Sorgenia Trading SpA	1.364	576	788
Sorgenia Virgo Srl	2	-	2
Sorgenia Geothermal Srl	6	-	6
Sorgenia Sviluppo Srl	105	103	2
Sorgenia Green Solutions Srl	2	48	[46]
<b>TOTALE</b>	<b>8.647</b>	<b>14.994</b>	<b>[6.347]</b>

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

I proventi finanziari da imprese controllate sono relativi:

- ai proventi finanziari, pari a 6.280 migliaia di euro, relativi agli interessi attivi maturati sino alla data del 31 dicembre 2022 sui finanziamenti *intercompany* per 4.690 migliaia di euro e sui contratti di cash pooling per 1.590 migliaia di euro;
- ai proventi finanziari, pari a 2.367 migliaia di euro, relativi all'applicazione del costo ammortizzato sul credito finanziario in essere verso la controllata Sorgenia Power SpA.

### Da altre imprese

I proventi da altre imprese, pari a 229 migliaia di euro (270 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), sono relativi principalmente ad interessi attivi sui conti correnti bancari.

## C.17 - Interessi passivi e altri oneri finanziari

EUR/000

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Verso imprese controllate	2.766	3.564	(798)
Verso imprese collegate	-	-	-
Verso controllanti	-	-	-
Verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
Verso altre imprese	21.198	29.696	(8.498)
<b>TOTALE</b>	<b>23.964</b>	<b>33.260</b>	<b>(9.296)</b>

### Verso imprese controllate

Di seguito si espone la tabella riepilogativa:

EUR/000

ONERI FINANZIARI DA IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Energia Italiana SpA	10	4	6
Sorgenia Puglia SpA	638	725	(87)
Sorgenia Power SpA	1.457	2.373	(916)
Sorgenia Grecale Srl	1	-	1
Sorgenia Biomasse Srl	244	-	244
Sorgenia Bionergie SpA	183	-	183
Sorgenia Fiber Srl	-	43	(43)

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

EUR/000

ONERI FINANZIARI DA IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Sorgenia Renewables Srl	2	-	2
Sorgenia Trading SpA	40	405	(365)
Sorgenia Geothermal Srl	-	4	(4)
Sorgenia Sviluppo Srl	1	10	(9)
Sorgenia Green Solutions Srl	190	-	190
<b>TOTALE</b>	<b>2.766</b>	<b>3.564</b>	<b>(798)</b>

Gli oneri finanziari da imprese controllate sono relativi agli interessi passivi maturati sino alla data del 31 dicembre 2022 sui contratti di *cash pooling*.

### Verso altre imprese

Tra gli interessi ed altri oneri finanziari sono imputati i costi derivanti dalla gestione finanziaria.

La voce è principalmente costituita da:

- interessi passivi sul finanziamento per complessivi 20.257 migliaia di euro conteggiati a tassi di interesse effettivi e di mercato (per 15.068 migliaia di euro riferibili al tasso di interesse nominale e per 5.189 migliaia di euro derivanti dal riconoscimento dell'onere finanziario figurativo di competenza del periodo in esame in applicazione del costo ammortizzato);
- commissioni sul finanziamento bancario per 827 migliaia di euro;
- interessi passivi sui conti correnti bancari per 113 migliaia di euro.

Come descritto nel paragrafo “Debiti verso le banche” al quale si rimanda per maggiori informazioni, si evidenzia che con la finalizzazione dell'operazione di valorizzazione del Gruppo Sorgenia in data 6 ottobre 2020 si è data esecuzione al rifinanziamento del debito finanziario del Gruppo nei confronti del sistema bancario, mediante l'accensione di un nuovo finanziamento reperito sul mercato che ha comportato il rimborso integrale dei debiti finanziari esistenti e il venir meno dell'Accordo di Ristrutturazione dei debiti. Inoltre, in data 10 giugno 2021 la Società è divenuta titolare, mediante fusione per incorporazione con la società Zaffiro SpA, della linea di debito *term loan* di 211.000 migliaia di euro (*Tranche 1*), che, come la “*Tranche 2*” di 529.000 migliaia di euro è a tasso variabile (euribor 6 mesi) con un margine che viene rivisto semestralmente in base al raggiungimento di definite soglie del rapporto *Net Debt/EBITDA*; nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha sostenuto un tasso del 2,25% nel primo semestre, del 2,475% nel secondo semestre e del 5,002% il 31 dicembre 2022.

Queste operazioni si riflettono anche sulla dinamica degli oneri finanziari.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

### C.17bis – Utili e perdite su cambi

La voce utili e perdite su cambi ha un saldo negativo di 3 migliaia di euro (di pari importo al 31 dicembre 2021) e accoglie utili e perdite su cambi realizzati alla data di redazione del Bilancio. In tali voci sono state registrate le differenze rilevate sulla conversione al cambio del 31 dicembre degli importi relativi ai conti correnti bancari in dollari e alle casse in valuta.

## D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

### D.18 – Rivalutazioni

EUR/000

RIVALUTAZIONI	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Rivalutazioni di partecipazioni	-	16.735	(16.735)
Rivalutazioni di Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Rivalutazioni di titoli scritti nell'attivo circolante	-	-	-
Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati	977	-	977
<b>TOTALE</b>	<b>977</b>	<b>16.735</b>	<b>(15.758)</b>

#### D.18.a – di Partecipazioni

Si evidenzia che al 31 dicembre 2021, a valle dei risultati positivi consuntivati da Tirreno Power SpA – partecipazione detenuta al 50% per il tramite della controllata Energia Italiana SpA – il valore di carico della partecipazione in Energia Italiana SpA era stato allineato al valore della corrispondente frazione del patrimonio netto alla data di chiusura (al netto del valore nominale degli Strumenti Finanziari Partecipativi) detenuto nella controllata; determinando di conseguenza un ripristino di valore della partecipazione in Energia Italiana SpA pari a 16.735 migliaia di euro. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio precedente il valore di carico della partecipazione in Energia Italiana SpA era stato ripristinato fino a concorrenza del costo storico.

#### D.18.d – Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati

La voce accoglie, per 977 migliaia di euro, il *Mark to Market* dei *deal* esclusi dalla relazione di copertura.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

### D.19 – Svalutazioni

EUR/000

SVALUTAZIONI	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Svalutazioni di partecipazioni	4.584	4.235	349
Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Svalutazioni di strumenti finanziari derivati	9.882	264	9.618
<b>TOTALE</b>	<b>14.466</b>	<b>4.499</b>	<b>9.967</b>

#### D.19.a – di Partecipazioni

La voce accoglie la svalutazione della partecipazione in Sorgenia Sviluppo Srl per 4.584 migliaia di euro al fine di adeguare l'importo al patrimonio netto di fine esercizio della controllata.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Immobilizzazioni Finanziarie" dello Stato Patrimoniale.

#### D.19.d – di strumenti finanziari derivati

La voce accoglie:

- il *fair value*, pari a 8.240 migliaia di euro, relativo agli strumenti finanziari derivati stipulati a seguito dell'aggiudicazione dell'asta di capacità effettuata da Terna per l'import, derivante dalla differenza tra il premio aggiudicato in asta e la variazione tra il prezzo di riferimento strike ed il prezzo di mercato;
- la variazione del *fair value* degli strumenti finanziari derivati, in particolare l'onere derivante dalla valutazione di strumenti di copertura contro il rischio di volatilità del corrispettivo di assegnazione della capacità di trasporto (CCC) agli operatori di mercato che abbiano titolarità di punti di dispacciamento per unità di produzione e di importazione pari a 1.472 migliaia di euro;
- la variazione del *fair value* dello strumento finanziario derivato Interest Rate Cap acquistato dalla Società, a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sul finanziamento in essere per l'importo di 170 migliaia di euro.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

### 22 – IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

EUR/000

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Ires	(6.594)	(21.116)	14.522
Irap	3.580	-	3.580
Imposte differite	4.450	12.343	(7.893)
Imposte relative ad esercizi precedenti	199	(51)	250
Altre imposte	14.491	-	14.491
<b>TOTALE</b>	<b>16.126</b>	<b>(8.824)</b>	<b>24.950</b>

La società iscrive un provento netto relativo ad imposte correnti per 6.594 migliaia di euro pari al beneficio riconosciuto a seguito dell'adesione al consolidato fiscale ed un onere per IRAP pari a 3.580 migliaia di euro.

Sono iscritti altresì oneri netti pari a 4.450 migliaia di euro relativi ad imposte differite attive e passive per la cui analisi si rimanda alle voci Imposte anticipate e Imposte differite dello Stato Patrimoniale e alla tabella "Differenze temporanee e imposte differite" di seguito riportata.

Le altre imposte, pari a 14.491 migliaia di euro, sono relative al contributo di solidarietà straordinario istituito dalla Legge di Bilancio 2023 (legge 29 dicembre 2022 n. 197), all'art. 1 commi 115 – 119 per i soggetti che producono, importano, distribuiscono o vendono energia elettrica, gas naturale o prodotti petroliferi come meglio esposto al paragrafo "Contributo solidarietà" negli "Eventi rilevanti dell'esercizio" a cui si rimanda.

La società ha iscritto imposte relative ad esercizi precedenti per un onere netto pari a 199 migliaia di euro.



# TABELLA DIFFERENZE TEMPORANEE E IMPOSTE DIFFERITE

La tabella seguente illustra la composizione dei crediti per imposte anticipate e dei debiti per imposte differite alla data in esame e alla fine del precedente esercizio con indicazioni delle differenze temporanee tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Si rinvia alla nota di commento delle voci crediti per imposte anticipate e debiti per imposte differite dello Stato Patrimoniale per la relativa analisi.

EUR/000

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE PER PERIODO	31/12/2021			31/12/2022		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto Fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto Fiscale
Compenso amministratore	2.664	24,00%	639	-	0,00%	-
Fondo indennità suppletiva clientela e meritocratico solo IRES	251	24,00%	60	251	24,00%	60
Fondo indennità suppletiva clientela e meritocratico solo IRAP	2.110	3,90%	82	2.335	3,90%	91
Fondo rischi vari	17.527	27,90%	4.890	31.706	27,90%	8.846
F.do sval. Crediti v.altri (agenti)	305	24,00%	73	305	24,00%	73
Fondo svalutazione crediti tassato	25.564	24,00%	6.135	39.958	24,00%	9.590
Fondo premi energia	352	27,90%	98	291	27,90%	81
Perdite fiscali pregresse	437	24,00%	105	-	0,00%	-
Perdite gruppo fiscale	50.732	24,00%	12.176	-	0,00%	-
Strumenti derivati in cash flow hedge	23.190	27,90%	6.470	8.208	27,90%	2.290
Patent Box	3.106	27,90%	867	6.930	27,90%	1.934
<b>IMPOSTE ANTICIPATE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>126.238</b>		<b>31.596</b>	<b>89.986</b>		<b>22.966</b>
Strumenti derivati in cash flow hedge		0,00%		(70.726)	27,35%	(19.343)
<b>IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-</b>		<b>-</b>	<b>(70.726)</b>		<b>(19.343)</b>
<b>TOTALE IMPOSTE DIFFERITE PER PERIODO</b>			<b>31.596</b>			<b>3.622</b>
<b>EFFETTO ECONOMICO NETTO</b>						<b>4.450</b>
<b>EFFETTO PATRIMONIALE SENZA EFFETTO ECONOMICO</b>						<b>(23.523)</b>

# INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI DERIVATI

## OPERATIVITÀ DELLA SOCIETÀ

### Rischio prezzo *commodity*

Come meglio descritto nel precedente paragrafo “Contratti derivati”, che descrive ampiamente i criteri di valutazione e contabilizzazione adottati, la Società - per perseguire l’obiettivo dell’ottimizzazione della gestione degli asset del Gruppo, con particolare riferimento alla finalità di massimizzare le opportunità di utilizzo della capacità produttiva delle centrali termoelettriche detenute dalle controllate Sorgenia Power SpA e Sorgenia Puglia SpA, e della vendita ai clienti finali di energia elettrica e gas - stipula contratti derivati di negoziazione aventi ad oggetto acquisti/vendite di energia e gas naturale con diversi profili di prodotto e temporali *(i)* sia direttamente con controparti finanziarie operanti sui mercati OTC (“*Over the counter*”), *(ii)* sia attraverso la controllata Sorgenia Trading SpA, tramite l’istituto del mandato senza rappresentanza in forza del quale la stessa controllata Sorgenia Trading SpA pone in essere operazioni con primarie controparti finanziarie operanti sui mercati regolamentati e OTC.

### Rischio tasso di interesse

La Società, nell’ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposta al rischio di tasso di interesse. L’esposizione al rischio di tasso di interesse in termini di variabilità dei flussi di interesse è legata essenzialmente all’esistenza di finanziamenti negoziati a tassi variabili. Tale rischio si manifesta nella possibilità che un rialzo dei tassi di mercato porti ad un maggiore esborso in termini di interessi passivi.

Obiettivo di tale tipo di coperture è quello di minimizzare la variazione dei flussi di interesse generati dai finanziamenti passivi a tasso variabile. L’esposizione al rischio di variabilità del tasso d’interesse è calcolata sulla base del piano di ammortamento del finanziamento passivo e del parametro di riferimento utilizzato per determinare gli interessi.

Gli strumenti finanziari derivati posti in essere, designati dalla Società con la finalità di copertura, sono contabilizzati sulla base dei requisiti dell’*hedge accounting*, ove dimostrati.

In tale contesto costituiscono oggetto della presente informativa esclusivamente gli strumenti finanziari derivati sottoscritti direttamente da Sorgenia SpA.

## INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI DERIVATI

### INFORMAZIONI RELATIVE AL *FAIR VALUE* DEGLI STRUMENTI DERIVATI

L'Appendice B dell'OIC 32 richiede una classificazione degli strumenti finanziari derivati al *fair value* massimizzando l'utilizzo di parametri osservabili rilevanti e riducendo al minimo l'utilizzo di parametri non osservabili secondo la gerarchia di *fair value* descritta dall'art. 2426 comma 4) del Codice civile.

La suddetta "gerarchia dei *fair value*" è suddivisa in tre livelli che attribuisce priorità, nell'ambito della misurazione del *fair value*, all'utilizzo di oggettive informazioni di mercato rispetto ad informazioni specifiche e stabilisce tre livelli per la misurazione dei *fair value*, basati sulla natura degli input utilizzati nella valutazione di una attività o passività alla data di misurazione dello stesso.

La gerarchia di misurazione del *fair value* è definita come segue:

**livello 1:** determinazione del *fair value* in base al valore di mercato, per gli strumenti derivati finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo. Rientrano in questa categoria gli strumenti con cui la società opera direttamente in mercati attivi o in mercati *Over-the-Counter* che costituiscono identici *assets* rispetto a corrispondenti mercati organizzati (es. *futures* negoziati in Borsa).

**livello 2:** qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo.

Rientrano in questa categoria gli strumenti con cui la società opera in mercati *Over-the-Counter* non caratterizzati da un livello sufficiente di liquidità o che non esprimono in modo continuo una quotazione di mercato (es. derivati con consegna fisica sottoscritti nei mercati OTC).

**livello 3:** determinazione del *fair value* in base a modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili né direttamente né indirettamente (*unobservable inputs*) in nessun mercato attivo.

Sulla base delle precedenti considerazioni si precisa che l'inclusione nel 1° livello della gerarchia del *fair value* è possibile unicamente per le valutazioni al *fair value* derivate dal prezzo di mercato di uno strumento identico; non è possibile includere in tale livello una misurazione al *fair value* che si fonda su una tecnica valutativa, ancorché gli unici input utilizzati siano ricavati direttamente da indici o tassi di mercato. Per tale ragione si ritiene che, qualora le tecniche di valutazione non rispettino le condizioni sopra evidenziate, gli strumenti finanziari derivati, ancorché vengano valutati sulla base di variabili osservabili direttamente sul mercato, siano da classificare tra il livello 2.

## INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI DERIVATI

Sulla base di quanto evidenziato il portafoglio di strumenti finanziari della Società viene classificato come segue:

TIPOLOGIA DI STRUMENTO	GERARCHIA DI FV
Derivati Portafoglio industriale (con regolazione finanziaria)	Livello 1
Derivati Tassi di interesse ( <i>IRS, Collar, Cap, Basis Swap</i> )	Livello 2
Coperture CCC	Livello 3
Capacity Market	Livello 3

In particolare, si rileva che in relazione al *fair value* dei derivati di Livello 2, questo è stato calcolato utilizzando la curva *forward* dei prezzi delle *commodity* energetiche al 31 dicembre 2022.

È classificabile come Livello 2 anche il derivato su tassi (*Interest Rate CAP*) negoziato dalla Società con finalità di copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sul finanziamento.

Per quanto riguarda gli strumenti di copertura contro il rischio di volatilità del corrispettivo di assegnazione della capacità di trasporto (CCC) e capacity market, considerato che il relativo *fair value* è determinato in base a modelli e tecniche di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili né direttamente né indirettamente in nessun mercato attivo, essi sono classificabili come Livello 3. In particolare, il *fair value* è stato calcolato utilizzando la curva del PUN desumibile dal mercato e la curva dei prezzi zonal determinata utilizzando modelli di stima interni.

Nei seguenti prospetti sono riportate in forma tabellare le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del Codice civile.

Le tabelle riguardano i contratti derivati acquisiti con finalità di copertura ma non designati in *hedge accounting* e i contratti derivati gestiti con finalità di copertura designati in *hedge accounting*.

## INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI DERIVATI

EUR/000

	31/12/2022			31/12/2021		
	Valore nozionale	Fair value Positivo	Fair value Negativo	Valore nozionale	Fair value Positivo	Fair value Negativo
<i>Cash Flow Hedge</i>						
<b>Rischio prezzi commodity</b>						
<i>TTF</i>	23.667		(8.208)			
<b>Rischio di tassi d'interesse</b>						
<i>Interest rate CAP</i>	355.488	9.979		391.037	549	
<b>Totale Cash Flow Hedge</b>	<b>379.155</b>	<b>9.979</b>	<b>(8.208)</b>	<b>391.037</b>	<b>549</b>	<b>-</b>
<i>Derivati di negoziazione</i>						
<b>Rischio prezzi commodity</b>						
<i>CCC</i>	4.099		(3.894)	10.657		(2.422)
<i>Capacity Market</i>	1.650		(8.240)			
<b>Totale Derivati di negoziazione</b>	<b>5.749</b>	<b>-</b>	<b>(12.134)</b>	<b>10.657</b>	<b>-</b>	<b>(2.422)</b>
<b>Totale strumenti finanziari derivati di copertura-Attività/(Passività)</b>	<b>384.904</b>	<b>9.979</b>	<b>(20.342)</b>	<b>401.693</b>	<b>549</b>	<b>(2.422)</b>

Il *fair value* dei Contratti derivati è positivo per 9.979 migliaia di euro e negativo per 20.342 migliaia di euro e corrispondono ad attività finanziarie immobilizzate per 9.979 migliaia di euro e a fondi per strumenti finanziari derivati passivi per 20.342 migliaia di euro.

### Derivati rilevati in *Hedge accounting*

Il *fair value* dei Contratti derivati rilevati in *Hedge accounting* è composto:

- da una componente positiva per 9.979 migliaia di euro relativa all'Interest Rate Cap, che corrisponde alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni;
- dai derivati a copertura del rischio di oscillazione del prezzo delle commodity per un importo pari a 8.208.

### Derivati di negoziazione (o per finalità di copertura gestionale ma non designati in *Hedge accounting*)

Sono compresi in questa fattispecie:

- i derivati su commodity – “CCC” – sottoscritti con Terna SpA per mitigare il rischio di oscillazione del corrispettivo della capacità di trasporto (CCT) per 3.894 migliaia di euro;
- i derivati relativi agli strumenti finanziari derivati stipulati a seguito dell'aggiudicazione dell'asta di capacità effettuata da Terna per l'import, derivante dalla differenza tra il premio aggiudicato in asta e la variazione tra il prezzo di riferimento *strike* ed il prezzo di mercato pari a 8.240 migliaia di euro.

## INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI DERIVATI

### Movimenti del fair value degli strumenti finanziari derivati con separata indicazione delle variazioni iscritte direttamente a conto economico, nonché di quelle imputate alle riserve di patrimonio netto:

EUR/000

	Strumenti finanziari derivati attivi a copertura di flussi finanziari attesi (rischio tasso di interesse)	Strumenti finanziari derivati attivi a copertura di flussi finanziari attesi (rischio commodities)	Strumenti finanziari derivati passivi a copertura di flussi finanziari attesi (rischio commodities)	Strumenti finanziari derivati attivi di negoziazione	Strumenti finanziari derivati passivi di negoziazione
<b>Valore di inizio periodo</b>	<b>549</b>	-	-	-	<b>(2.422)</b>
Premio pagato	-	-	-	-	-
Incremento per variazione di fair value imputato a riserva di patrimonio netto al lordo dell'effetto fiscale	9.430	-	(8.208)	-	-
Decremento per variazione di fair value imputato a riserva di patrimonio netto	-	-	-	-	-
Incremento per variazione di fair value imputato a conto economico	-	-	-	-	(9.712)
Decremento per variazione di fair value imputato a conto economico	-	-	-	-	-
Inefficacia rilevata a conto economico	-	-	-	-	-
Variazione del valore temporale	-	-	-	-	-
<b>Valore di fine periodo</b>	<b>9.979</b>	-	<b>(8.208)</b>	-	<b>(12.134)</b>

Pertanto, la voce 18 d) "Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" si compone dei seguenti elementi:

EUR/000

	31/12/2022	31/12/2021
Variazione positiva del fair value dei derivati non designati in hedge accounting		
Effetto positivo dell'inefficacia delle coperture in cash flow hedge rilevato a conto economico		
Effetto positivo del valore temporale di contratti options/forward designati in cash flow hedge e rilevato a conto economico		
Rigiro a conto economico della "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" se le operazioni future non sono più ritenute altamente probabili		
Altri impatti	977	
<b>TOTALE</b>	<b>977</b>	

## INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI DERIVATI

Mentre la voce 19 d) "Svalutazioni di strumenti finanziari derivati" si compone dei seguenti elementi:

*EUR/000*

	31/12/2022	31/12/2021
Variazione positiva del fair value dei derivati non designati in hedge accounting	(1.472)	(80)
Effetto positivo dell'inefficacia delle coperture in cash flow hedge rilevato a conto economico		
Effetto positivo del valore temporale di contratti options/forward designati in cash flow hedge e rilevato a conto economico		
Rigiro a conto economico della "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" se le operazioni future non sono più ritenute altamente probabili		
Altri impatti	(8.410)	(185)
<b>TOTALE</b>	<b>(9.882)</b>	<b>(264)</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

### INFORMAZIONI AI SENSI DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017, N.124

Per ulteriori informazioni inerenti agli obblighi derivanti dalla legge 4 agosto 2017, n 124, in tema di “Trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche”, si rimanda al sito del Registro degli aiuti di Stato, accessibile tramite il seguente link [https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it\\_IT/home](https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home).

### SOCIETÀ DI REVISIONE

Con riferimento a quanto richiesto dal comma 16 bis dell'articolo 2427 del Codice civile, si dà informativa dei corrispettivi a fronte dei servizi forniti dalla società a cui è stato conferito l'incarico di Revisione legale:

EUR/000

COMPENSI SOCIETÀ DI REVISIONE	31/12/2022
Revisione contabile del bilancio	168
Altri servizi	34
<b>TOTALE</b>	<b>202</b>

### ELEMENTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non si evidenziano considerazioni in merito agli elementi di entità o incidenza eccezionali.

### COMPENSI A SINDACI

Per i compensi dei sindaci si rimanda al dettaglio contenuto nella tabella B.7 di Conto Economico.

### OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'analisi dei saldi creditori e debitori, dei costi e dei ricavi derivanti da rapporti con parti correlate è riportata a commento delle corrispondenti voci illustrate nella presente Nota Integrativa.



## ALTRE INFORMAZIONI

Tutte le operazioni sono state compiute nell'interesse della Società, fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

## DATI SULL'OCCUPAZIONE

Alla data del 31 dicembre 2022 la società ha dipendenti come esposto nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce "C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO".

## DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2022, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile di 82.288.483 euro che ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice civile Vi proponiamo di riportare a nuovo.

Milano, 27 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

# Relazioni correlate ai Bilanci

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE  
DEL BILANCIO CONSOLIDATO

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE  
DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



## Sorgenia S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A.  
Via Meravigli, 12  
20123 Milano

Tel: +39 02 722121  
Fax: +39 02 722122037  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della  
Sorgenia S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Sorgenia (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Sorgenia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Sorgenia S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano  
Sede Secondaria: Via Lombarda, 31 - 00187 Roma  
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi  
Codice fiscale e numero di iscrizione 02434000284 - numero R.E.A. di Milano 608138 - P.IVA 00891231003  
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Sorgenia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.


Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2023

EY S.p.A.

  
Massimiliano Vercellotti  
(Revisore Legale)



## Sorgenia S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A.  
Via Meravigli, 12  
20123 Milano

Tel: +39 02 722121  
Fax: +39 02 722122037  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della  
Sorgenia S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sorgenia S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano  
Sede Secondaria: Via Lombarda, 31 - 00187 Roma  
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi  
Codice fiscale e numero di iscrizione 02434000284 - numero R.E.A. di Milano 608138 - P.IVA 00891231003  
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Sorgenia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sorgenia S.p.A. al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Sorgenia S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sorgenia S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2023

EY S.p.A.

  
Massimiliano Vercellotti  
(Revisore Legale)

SORGENIA S.p.A. – Collegio Sindacale

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI SORGENIA S.P.A. (di seguito "la Società") CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2022 (ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile)**

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, cioè a dire nei quindici giorni precedenti la data di convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto del presente documento. Il Consiglio di Amministrazione ha infatti reso disponibile i seguenti documenti, approvati in data 27 marzo 2023, relativi al bilancio d'esercizio:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;

tutti insieme costituenti il progetto di bilancio.

**Premessa**

Il Collegio Sindacale ha svolto le funzioni di cui all'articolo 2403 c.c. e seguenti che prevedono, tra l'altro, l'attività di vigilanza:

- circa l'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali;
- circa l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- sulla revisione legale dei conti annuali, nonché circa l'indipendenza della società di revisione legale dei conti;
- circa l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- in merito all'adeguatezza della struttura organizzativa per gli aspetti di competenza del Collegio stesso.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'assemblea degli Azionisti in data 6 ottobre 2020 per il triennio 2020 - 2022. L'attività di controllo contabile è attribuita alla società di revisione EY S.p.A. (di seguito "EY"), con incarico conferito dall'assemblea degli Azionisti in data 6 ottobre per il triennio 2020 - 2022.

L'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge o alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per le società non quotate, nel rispetto delle quali è stata effettuata l'autovalutazione e la verifica di indipendenza per ogni componente del Collegio Sindacale.

**Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del c.c.**

Il Collegio Sindacale ha acquisito informazioni e documentazione al fine di giungere ad una approfondita conoscenza della Società circa:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e amministrativo-contabile;

tenendo conto delle dimensioni e delle problematiche aziendali.

La fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri precedentemente indicati – è stata attuata mediante il riscontro positivo delle informazioni acquisite durante lo svolgimento dell'attività.

Circa i principali accadimenti dell'esercizio in esame, il Collegio Sindacale rileva che:

Relazione sul bilancio d'esercizio 2022

1

SORGENIA S.p.A. – Collegio Sindacale

- Con delibera del 19 ottobre 2021, il Consiglio di Amministrazione di Sorgenia SpA e il Consiglio di Amministrazione di Sorgenia Fiber Srl - in un'ottica di semplificazione della struttura societaria del Gruppo e al fine di conseguire benefici economici, amministrativi, finanziari e gestionali per entrambe le società - hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Sorgenia Fiber Srl in Sorgenia S.p.A., redatto ai sensi degli articoli 2501-ter e 2505 Cod. Civ.. L'operazione di fusione per incorporazione è stata, quindi, approvata in data 1° dicembre 2021 dagli organi competenti di entrambe le società. In data 11 marzo 2022 è stato sottoscritto l'atto di fusione e, ad esito della sua iscrizione presso il Registro Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi, la fusione è divenuta efficace il 16 marzo 2022. Ai sensi dell'art. 2501-ter, primo comma, n. 6) Cod. Civ. e dell'art. 2504-bis, terzo comma, Cod. Civ., ai fini contabili le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale nel quale si sono prodotti gli effetti giuridici della fusione. Da tale data, hanno altresì avuto decorrenza gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 172 comma 9 del D.P.R. n. 917/1986 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi). La fusione ha generato il rilascio del fondo rischi su perdite su partecipazioni iscritto negli anni precedenti per 954 migliaia di euro e l'iscrizione di una riserva negativa di fusione per 1.064 migliaia di euro.
- La Società, ha incrementato i risultati economici a livello consolidato, in tale senso L'EBITDA è cresciuto da euro 444 milioni nel 2021 a euro 550 milioni. La crescita, pari a 106 milioni circa rispetto al precedente esercizio, è riconducibile principalmente all'incremento dei margini consuntivati dall'area Generazione ed Energy Management che ha saputo sfruttare le opportunità che si sono create sui mercati dell'energia.
- L'indebitamento finanziario netto si attesta a fine esercizio a euro 373 milioni, con un decremento pari a 355 milioni (-48,8%) rispetto al 2021 dovuto alla generazione di cassa derivante dalla gestione operativa oltre che al versamento di 50.000 migliaia di euro effettuato dalla controllante F2I ER 1 SpA.
- Nel rispetto delle disposizioni e delle condizioni previste dal contratto di finanziamento sottoscritto il 6 ottobre 2020 e sulla base dei dati consolidati al 30 giugno 2022 del Gruppo Sorgenia, l'Assemblea della Società del 12 ottobre 2022 ha approvato la distribuzione agli azionisti, proporzionale alla quota di partecipazione da questi detenuta, di complessivi euro 32.952.000,00 di cui euro 3.394.264,54 da prelevare dalla voce Riserve di utili (utili a nuovo) e quanto ai restanti euro 29.557.735,46 dalla voce Altre Riserve (di capitali). La distribuzione di riserve disponibili sopra descritta è stata eseguita nella medesima data del 12 ottobre 2022 a valle di un rimborso anticipato alle banche finanziatrici di complessivi circa euro 18.500.000,00.
- La Società ha elaborato anche il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 in conformità ai criteri di redazione stabiliti dai principi contabili nazionali OIC emanati dall'ODCEC.
- Il Patrimonio Netto del Gruppo al 31 dicembre 2022 è pari a 1.122.971 migliaia di euro. Il risultato di esercizio realizzato dal Gruppo ammonta a 155.420 migliaia di euro, sono state distribuite riserve ai soci per 32.952 migliaia di euro ed è stato effettuato un versamento di 50.000 migliaia di euro da parte della controllante F2I ER 1 SpA. Il Patrimonio Netto include la riserva negativa per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi cash flow hedge pari a 53.552 migliaia di euro.
- Il bilancio civilistico al 31 dicembre 2022 evidenzia un utile netto di euro 82.288.483, dopo aver registrato un utile operativo di euro 38.893.499 e proventi e oneri finanziari netti pari a euro 73.009.654. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2022 della Società ammonta a euro 640.549.061

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte degli Azionisti di cui all'art. 2408 c.c.

Il Collegio Sindacale ha svolto regolarmente le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. Di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti dal Collegio Sindacale per approvazione unanime.

Relazione sul bilancio d'esercizio 2022

2

SORGENIA S.p.A. – Collegio Sindacale

**Attività svolta**

Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'attività svolta dalla Società ponendo particolare attenzione alle operazioni di natura straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato d'esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi. Si sono anche avuti confronti con i vari responsabili delle funzioni aziendali al fine di valutare l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Società rispetto alle esigenze conseguenti all'andamento della gestione. I rapporti con il personale operante nella struttura organizzativa sono stati ispirati dalla reciproca collaborazione e dal rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quello del Collegio Sindacale.

Durante l'attività svolta, si è potuto riscontrare che:

- Il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali risulta adeguato rispetto alle esigenze sociali ed alle norme di legge;
- il livello della sua preparazione tecnica appare adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una buona conoscenza delle problematiche aziendali;
- il personale demandato alle funzioni consente l'adeguato presidio delle stesse e dispone della conoscenza dell'attività svolta e delle problematiche gestionali, anche straordinarie, che hanno influito sui risultati del bilancio.

Il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato il Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2381, comma 5, c.c., durante le sedute del Consiglio stesso, in riunioni programmate, nonché tramite contatti / flussi informativi informatici; da tutto quanto precede, ne consegue che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto imposto loro dalla citata norma.

Il Collegio Sindacale ha regolarmente partecipato alle assemblee degli Azionisti ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non sono state rilevate violazioni di legge o di statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio sindacale ha scambiato informazioni con l'Organismo di Vigilanza, composto da due professionisti esterni e dal Responsabile della Direzione *Internal Audit, Compliance e Risk Control* della Società e non ha elementi o informazioni rilevanti da evidenziare nella presente relazione. Nel corso del 2022, la Società ha proceduto all'aggiornamento del Modello Organizzativo in funzione dell'introduzione di nuovi reali presupposti, svolgendo anche la relativa attività formativa;

Il Collegio Sindacale ha provveduto anche allo scambio di informazioni con la società di revisione che non ha fornito elementi tali da dover essere rappresentati in questa relazione. In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nel periodo di riferimento, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dagli Azionisti e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti, tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi, tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state promosse azioni cautelari ex-art. 2476 c.c.;
- nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

SORGENIA S.p.A. – Collegio Sindacale

**Conflitto bellico Russia – Ucraina**

Il management del Gruppo ha attuato un costante monitoraggio degli impatti, effettivi e potenziali, della situazione connessa all'evento bellico che si è venuta a formare a livello internazionale sulle varie linee di business e sulla situazione finanziaria ed economica del Gruppo. Gli Amministratori ritengono ragionevole assumere che il Gruppo possa continuare ad operare in un prevedibile futuro come un'entità in funzionamento redigendo il presente bilancio annuale nel presupposto della continuità aziendale.

**Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2023; esso risulta redatto in forma ordinaria ed è pertanto costituito dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;

Inoltre:

- i documenti che costituiscono il bilancio sono stati consegnati al Collegio Sindacale secondo i termini di cui all'art. 2429, comma 1, c.c.;
- la revisione legale dei conti è affidata alla società di revisione EY che ha predisposto la propria relazione, ex-art. 14 D. Lgs. 27/01/10, n° 39, che si conclude con un giudizio positivo senza rilievi o eccezioni.

È stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- il bilancio al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del c.c., così come modificato dal D. Lgs. 138/2015, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'*International Accounting Standard Board (I.A.S.B.)*;
- il Collegio Sindacale prende atto che l'organo di amministrazione ha fornito le informazioni in merito ai fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio e all'evoluzione prevedibile della gestione, redigendo il bilancio sui presupposti della continuità aziendale;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n° 5, c.c., si rileva che sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento per euro 90.460;
- ai sensi dell'art. 2426, n° 6, c.c., si rileva che non è iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale alcun avviamento;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'Euro;
- nella relazione al bilancio si è dato atto che, in base a quanto previsto dall'art. 2427 del c.c., non vi sono accordi da segnalare assunti dalla Società e non risultanti dallo stato patrimoniale;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati illustrati adeguatamente;
- sono state acquisite informazioni in relazione alle procedure poste in essere con riguardo alle operazioni con parti correlate.

**Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, è rappresentato da un utile di euro 82.288.483 Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di riportare a nuovo l'utile d'esercizio fatta dagli Amministratori, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del c.c..



SORGENIA S.p.A. – Collegio Sindacale

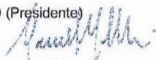
**Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Sulla base di quanto sopra esposto, per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, tenuto conto della relazione di certificazione al bilancio rilasciata da EY S.p.A. in data 12 aprile 2023, nella quale viene espresso un giudizio positivo senza rilievi o eccezioni, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così com'è stato redatto e proposto dall'organo di amministrazione.

Milano, 12 aprile 2023

Il Collegio Sindacale

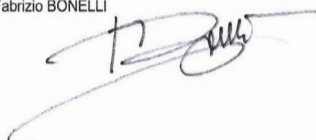
Maurizio DI MARCOTULLIO (Presidente)



Daniele DISCEPOLO



Fabrizio BONELLI



[www.sorgenia.it](http://www.sorgenia.it)

